

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 22

29 MAGGIO - 4 GIUGNO 1966 L. 70

**I PROMESSI
SPOSI:
le prime
immagini
del
teleromanzo**



LEONTYNE PRICE SPLENDIDA INTERPRETE DELL'«AIDA»

Viene dal «profondo Sud» degli Stati Uniti: è nata a Laurel, un paesino del Mississippi. E proprio nel coro della chiesa di Laurel, a sette anni, Leontyne Price ha iniziato la sua carriera di cantante. Poi, gli studi in un «college» dell'Ohio e alla Juilliard School di New York, dalla quale uscì diplomata nel '52. Da allora, la sua notorietà nel mondo della lirica è andata costantemente aumentando; ha cantato in tutti i maggiori teatri del mondo, dal Metropolitan alla Scala. La sua interpretazione più famosa è forse quella dell'«Aida»; e proprio nell'opera verdiana ascolteremo questa settimana alla radio la prestigiosa Leontyne Price (Foto Bosio)

dal 29 maggio al 4 giugno

29 - Domenica - S. Maria Maddalena de' Pazzi vergine

Altri santi: Massimino vescovo, Eleuterio confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,40 e tramonta alle 21,01; a Roma sorge alle 5,39 e tramonta alle 20,36; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 20,21.

Pensiero del giorno. Un orologio senza le due lancette, inutile se cammina e se è fermo (Cowper).

30 - Lunedì - S. Felice I papa

Altri santi: Basilio ed Emmilia martiri, Ferdinando III re di Castiglia.

Il sole a Milano sorge alle 5,40 e tramonta alle 21,02; a Roma sorge alle 5,39 e tramonta alle 20,37; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 20,22.

Pensiero del giorno. Chi non può fare a meno della società, deve associarsi ai suoi usi, perché essi son più potenti di lui (Knigge).

31 - Martedì - S. Angela Merici vergine

Altri santi: Canzio, Canziano e Canzianilla fratelli, Petronilla vergine.

Il sole a Milano sorge alle 5,39 e tramonta alle 21,03; a Roma sorge alle 5,38 e tramonta alle 20,38; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,23.

Pensiero del giorno. La vita non può esistere in società se non per reciproche concessioni (Johnson).

1° - Mercoledì - S. Giovenco martire

Altri santi: Fermo martire, Simeone monaco.

Il sole a Milano sorge alle 5,39 e tramonta alle 21,04; a Roma sorge alle 5,38 e tramonta alle 20,38; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,23.

Pensiero del giorno. Chi si vota alla solitudine, è ben presto solo. Ciascuno vive, ciascuno ama, e tutti lo lasciano alla sua sofferenza (Goethe).

2 - Giovedì - S. Marcellino prete

Altri santi: Pietro escorista, Eugenio I papa, Erasmo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,38 e tramonta alle 21,04; a Roma sorge alle 5,37 e tramonta alle 20,39; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,24.

Pensiero del giorno. Sarai triste se sarai solo (Ovidio).

3 - Venerdì - S. Clotilde regina

Altri santi: Pergentino e Laurentino fratelli, Paola vergine e martire, Oliva vergine.

Il sole a Milano sorge alle 5,38 e tramonta alle 21,05; a Roma sorge alle 5,37 e tramonta alle 20,40; a Palermo sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,24.

Pensiero del giorno. Ciascuno singolarmente considerato, è abbastanza accorto e intelligente; tutti insieme fanno un unico balordo (Schiller).

4 - Sabato - S. Francesco Caracciolo confessore

Altri santi: Saturnina vergine e martire, Alessandro vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,37 e tramonta alle 21,06; a Roma sorge alle 5,36 e tramonta alle 20,41; a Palermo sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,25.

Pensiero del giorno. La speranza è una buona colazione; ma una cattiva cena (Bacon).

Lagrange italiano



«In una trasmissione della TV dei ragazzi di domenica 10 aprile, al grande matematico Lagrange è stata attribuita la nazionalità francese. Non è la prima volta che ciò accade, e sarà bene, una volta per tutte, precisare quanto segue. Giuseppe Luigi Lagrange nacque il 25 gennaio 1736 a Torino, nella via che oggi porta il suo nome. La famiglia Lagrange, originaria della Turenna, si era trasferita a Torino circa un secolo prima, quando il bisavolo del grande matematico, già capitano di cavalleria negli eserciti di Luigi XIV, era passato al servizio di Carlo Emanuele II duca di Savoia. Lo stesso bisavolo aveva sposato una damigella Conti, di quella cospicua famiglia romana che diede alla Chiesa il papa Innocenzo XIII; il nonno sposò una contessa Bormiolo di Vercelli, ed il padre la figlia di un medico di Cambiano (Torino); ben poco sangue francese scorreva dunque nelle sue vene. All'età di 14 anni risulta iscritto alla facoltà di legge dell'Università di Torino, successivamente fu allievo di Francesco Beccaria nello studio della fisica, ed appena diciannovenne fu nominato insegnante di calcolo infinitesimale nelle Regie scuole teoriche d'artiglieria di Torino. Nel 1757, insieme al conte Saluzzo ed al medico Cigna, fondò quella Società privata torinese che divenne poi la Reale Accademia delle Scienze, tuttora esistente. Dal 1766 al 1787 fu alla direzione dell'Accademia di Berlino, e soltanto nel 1787, all'età di cinquant'anni, si trasferì a Parigi, dove rimase fino alla morte, avvenuta nel 1813. Italiano dunque, e non francese, come ripetute volte è stato affermato dalla nostra TV, deve essere considerato il sommo matematico Lagrange, cui Torino, sua città natale, ha dedicato una via, una piazza ed un monumento» (Gennaro Pera - Roma).

La sua biografia, così ben circostanziata, è utile perché definisce chiaramente una questione che viene a volte travisata. Il nome stesso di Lagrange, l'attività politica che il grande scienziato espletò con passione in Francia, prima aderendo alla Rivoluzione, poi quale senatore e conte dell'Impero, possono in effetti confondere chi non ne ricordi l'origine schiettamente italiana, di cui Torino, in particolare, e l'intera nazione debbono andare fieri.

Televedere

«Nel 1929, in una mia conversazione alla RAI di Genova, parlando allora in una trasmissione, usai, a proposito della televisione, il verbo "televedere", termine che credo di aver adoperato per primo. Si è usato poi questo verbo?» (Gabriele di Bene - Lanciano).

E' sempre difficile accertare chi sia stato il primo ad usare un certo termine, ma non ci dispiace credere che sia stato proprio lei. Comunque il verbo si trova già nel Dizionario moderno di Alfredo Panzini, accanto al più frequente "televisionare", che però ha fatto la sua comparsa negli anni della seconda guerra mondiale.

Il Corriere della Sera

«Egredo Direttore, nella mia conversazione radiofonica sul volume *Dopoguerra e fascismo* (Laterza), che è stata trasmessa per la rubrica *I libri della settimana*, fu detto: "Il Corriere della Sera dei fratelli Albertini". L'evidente errore di chi leggeva va corretto in questo modo: "Il Corriere della Sera dei fratelli Crespi, sotto la direzione di Albertini", ecc. Le sarei grato se volesse pubblicare questa precisazione. Sicuro di tanto, la ringrazio» (Aldo Trione).

Precisazione fatta.

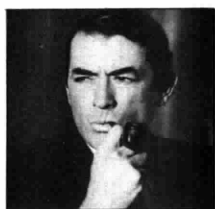
La nevrosi

«Desidererei leggere sul *Radiocorriere-TV*, nella rubrica *Ci scrivono*, quanto è stato detto alla radio nella trasmissione *Non tutto, ma di tutto*, a proposito dei "nevrotici". L'argomento è di attualità, no?» (Vera Rocca - Genova).

Oggi "nevrotico" è l'aggettivo di moda e viene affibbiato senza pietà, e spesso a sproposito, a persone che potrebbero venir definite strane, particolari, al più eccentriche. «La nevrosi è la malattia del se-

mazione. Dall'altra, il sentimento ricacciato, tende a riaffiorare; forte è il peso del passato, l'influenza della irradiazione. Nel nevrotico si rileva una insufficiente capacità di adattamento alle esigenze della vita quotidiana, mentre in situazioni difficili e persino tragiche gli si scopre una insolita forza psichica. E' carico di complessi e di ansie. Cerca rifugio in un mondo irrazionale e astratto che si crea a poco a poco. Sigmund Freud ha scritto: «La nevrosi non nega l'esistenza della realtà, semplicemente cerca d'ignorarla».

Un milione di sterline



«Ho seguito il film di domenica 10 aprile (*Il forestiero*) e sarei curioso di sapere quale fosse il valore della banconotta da "un milione" di sterline, di cui trattava il film» (Lorenzo Rulic - Udine).

Come tutti sanno, la sterlina è l'unità monetaria britannica, ed il suo valore in lire italiane varia di giorno in giorno, in rapporto alle oscillazioni del cambio internazionale. Un milione di sterline, secondo una stima approssimativa, equivale a circa un miliardo e 700 milioni di lire. Una bella somma, non si può negare, sufficiente a procurare credito e notorietà a chiunque ne entri in possesso, così come nel film capitò a Gregory Peck. Tuttavia, per quanto ci consta, la Banca d'Inghilterra non ha mai emesso biglietti di taglio così elevato, di cui, tra l'altro, non ci sarebbe alcuna necessità. Ai giorni nostri, se si vuole regalare a qualcuno un milione di sterline, non c'è bisogno di raccogliere sacchi di monete e quindi di carta: la cosa può essere compiuta in un attimo, firmando un solo, minuscolo assegno... coperto, s'intende.

I. p.

Bando di concorso per 1° tromba presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- PRIMA TROMBA presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.
- I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
 - data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
 - cittadinanza italiana;
 - diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 giugno 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

ARIELE - Insistete sul vostro punto di vista. Vi capiranno poco, ma è opportuno non modificare il vostro piano di battaglia. Franchino, ma prudenza. Dagli amici verrete accolti con simpatia e generosità. Vi farete conoscere e amare. Giorni fausti: 29, 30 e 31 maggio.

TORO - Battete il ferro sino a piegarlo alla vostra volontà. E' opportuno tenersi calmi ma pronti ad ogni evenienza. Custodite con cura i segreti. Rispondete con diplomazia alle interrogazioni degli amici. Giorni mediocri: 3 e 4 giugno.

GEMELLI - Usate l'arma della saggezza e della diplomazia al momento di trattare. Fatevi vivi con chi vi ama. Una mezza delusione provocata da una valutazione troppo affrettata. Osservate meglio l'andamento degli avvenimenti e giudicate con cautela. Giorni propizi: 29 maggio e 4 giugno.

CANCRO - Saturno disturba la vostra salute. Riposatevi per qualche tempo, e concentrate la vostra attenzione sugli affari a fine settimana. Una telefonata risveglierà il vostro spirito combattivo. Giorni fausti: 29, 31 maggio.

LEONE - Fate subito e non attendete domani. Dovrete lottare da soli per avere la garanzia di non perdere. Gli aiuti che attendete potrebbero arrivare troppo tardi. Trattate senza esitazione e confidate nella provvidenza. Giorni buoni: 31 maggio e 4 giugno.

VERGINE - Sogni apertori di buon consiglio. Ritorno alla serenità e superamento di ogni difficoltà. Gentilezza insolite, offerte o proposte mai avute prima. Vi risponderanno al momento giusto. Giorni di azione: 29, 30 e 31 maggio.

BILANCIA - Umore poco socievole causato dalla Luna instabile. Un sottile intuito vi verrà in aiuto nei momenti più critici. Romanticismo e spirito di altruismo. Tuttavia non esagerate con la generosità e la fiducia. Giorni fausti: 29, 31 maggio e 4 giugno.

SCORPIONE - Siate pronti ad ascoltare una supplica. Ciò che date vi sarà reso centuplicato. Morale vi renderà aggressivo e in grado di difendervi bene dai tradimenti. Felicità tardiva per una scoperta. Associatevi alla persona più adatta. Giorni propizi: 30 maggio e 4 giugno.

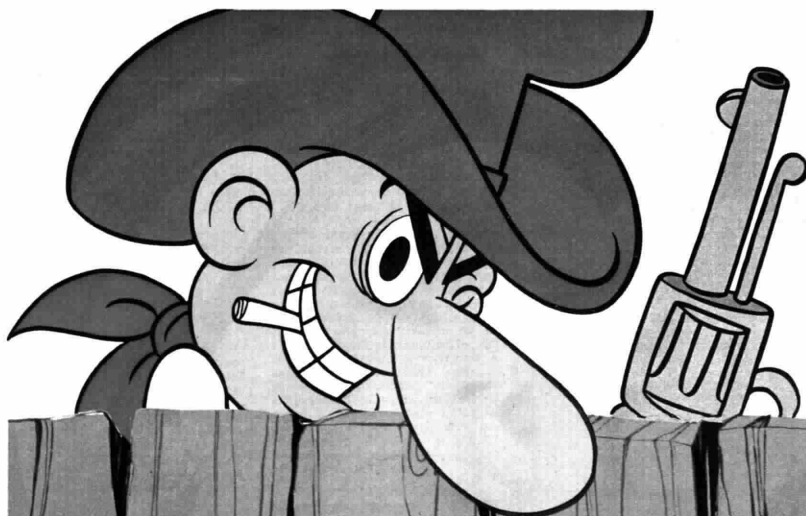
SAGITTARIO - Fate di tutto per essere più decisi e resistenti alla prova. Richiesta di un parere da parte di un amico. Associatevi e ne trarrete del beneficio. L'influsso del Sole vi aiuterà a risolvere tante cose. Giorni fausti: 29 e 30 maggio.

CAPRICORNO - Spostamenti consigliabili, purché di breve durata. Astenetevi dalle discussioni agitate. Siate sereni e ottimisti. Le situazioni difficili si risolveranno da sole. Giorni favorevoli: 29 maggio e 4 giugno.

ACQUARIO - Incontro che darà la giusta misura di certe cose che interessano il settore affettivo. Quanto avete in mente verrà concluso, ma dovrete prendere delle iniziative senza attendere ancora. Chiarificazione di una situazione oscura. Giorni fausti: 1°, 2 e 3 giugno.

PESCI - I desideri verranno esauditi e predisporranno il vostro animo per il meglio. Una giovane moglie e diavola vi darà man forte per sorreggervi in una disputa. Un progetto rimasto arenato potrà essere messo in movimento con buone prospettive di positive conclusioni. Giorni fausti: 1°, 3 e 4 giugno.

Tommaso Palamidessi



parola di
COCCO BILL
questo è un
buon gelato!

camillino
Eldorado



CAMILLINO ELDORADO

il gelato fra due biscotti al cacao.

CAMILLINO ELDORADO è nutriente, più abbondante,
è la merenda ideale per i vostri bambini.

Basta fare quattro passi in più per trovare
CAMILLINO ELDORADO.

ELDORADO stabilimenti: Milano e Napoli.



l'uno
è fatto per
l'altro



Fluid Make-Up Gemey

fondo tinta fluido idratante.

Dà alla pelle
una sfumatura deliziosa,
morbida, luminosa...
e non si vede.

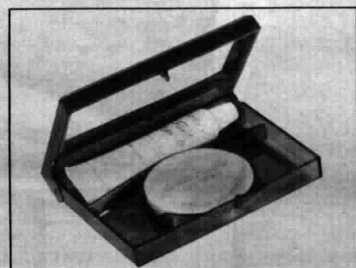
Dernière Touche Gemey

cipria compatta "micromatizzata".
Rapida e leggera come una carezza,
si combina perfettamente
con Fluid Make-Up perché
è creato nelle identiche tinte.

...per un perfetto insieme...

Gemey

PRODUITS DE BEAUTÉ PARIS LONDRES NEW YORK



Per ricevere in omaggio un campione di
Fluid Make-Up e Dernière Touche Gemey in
una piccola trousse in tartaruga-splendor
con specchio e piumino-ritagliato e spedite
a GEMEY-Rep. (R) - via Balzarotti, 9 Milano,
inviando 250 lire in francobolli.

Per bionda ☐
Per bruna ☐

(nome e cognome)

(Indirizzo)

(R)

il tecnico

Imparare nel sonno

«Da tempo sento parlare di un apparecchio simile ad un registratore che, munito di cuffie applicabili alle orecchie di una persona dormiente, permette di far apprendere nozioni, brani ecc. riprodotti. Questo apparecchio, utile soprattutto per apprendere le lingue straniere, non è stato da me reperito in nessun negozio. Gradirei sapere se esiste in commercio e se è veramente pratico per apprendere le lingue» (sig. A. Lazzari Taddei - Como).

Tutti noi sappiamo di esperienze effettuate qua e là nel mondo sulla possibilità di imprimere nella memoria, durante il sonno, delle nozioni che ad essa pervengono attraverso l'ascolto.

La messa in memoria di queste nozioni avviene mediante la loro continua ripetizione, processo che è reso possibile dall'uso di magnetofoni a ciclo chiuso. Sono chiamati a ciclo chiuso quei magnetofoni muniti di un serbatoio nel quale un nastro magnetico chiuso ad anello scorre continuamente davanti alla testina di riproduzione. E' chiaro che in tal modo il materiale registrato viene ripetuto ciclicamente senza alcuna manovra poiché il nastro non ha fine.

Un apparato di questo tipo corredato di piccoli auricolari o di un altoparlante montato vicino alla testa del dormiente completa l'impianto impiegato per simili esperienze.

Magnetofoni a ciclo continuo non sono reperibili purtroppo in commercio se non per scopi professionali che non sono però quelli dello studio nel sonno.

La ripetizione continua di registrazioni di breve durata può essere ottenuta con l'uso di un magnetofono normale servendosi di un nastro chiuso ad anello teso fra due rulli di guida posti alla distanza op-

portuna dal magnetofono per mantenere in tensione il nastro stesso. La posizione dei due rulli va scelta in modo da permettere il corretto scorrimento del nastro davanti alla testina del magnetofono.

Questo tipo di realizzazione ovviamente tende a diventare molto ingombrante quando si richiedono registrazioni lunghe ed è proprio per ridurre le sue dimensioni che sono stati inventati i cosiddetti serbatoi.

Non possiamo fare a meno di rilevare, concludendo la risposta, che nonostante vi sia molto interesse per questo modo di apprendere, tuttavia le applicazioni pratiche sono, a nostra conoscenza, piuttosto irrilevanti, ciò che fa dubitare della sua generale efficacia; quindi il sistema migliore per il momento è quello di studiare ad occhi aperti e cioè alla vecchia maniera.

Invecchiamento

«Il mio magnetofono, vecchio di cinque anni, presenta da qualche tempo il seguente inconveniente: non cancella perfettamente, lasciando tracce della precedente registrazione che, sebbene flebili, sono senz'altro fastidiose. Provando a cancellare per un paio di volte sullo stesso nastro, rimane un persistente fruscio. Ho provato con differenti qualità di nastri, ho pulito le testine con bambagia imbevuta di benzina rettificata, ma senza risultati. Trattati forse di un guasto al potenziometro, alla testina, a qualche valvola, oppure di falso contatto?» (sig. Biagio De Rosa - Napoli).

Pensiamo che l'imperfetta cancellazione sia dovuta all'esaurimento della valvola che alimenta la testina di cancellazione. Perciò riteniamo sia conveniente far esaminare il magnetofono da una ditta competente.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		AUTORADIO					
		RADIO		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	2.300	2.800			7.300	
	a giugno	1.050	1.550			6.050	
da marzo	a dicembre	2.090	2.590			7.090	
	a giugno	840	1.340			5.840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460	1.960			6.460	
	giugno	210	710			5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050	1.550			6.050	
da settembre	a dicembre	840	1.340			5.840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

...la scelta del frigorifero?



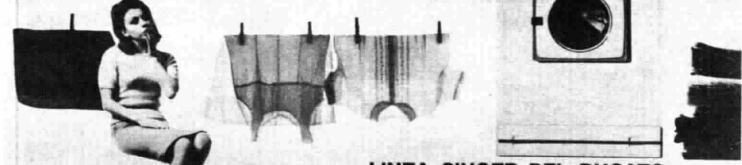
— LINEA SINGER DEL FREDDO

...problemi di cucito?..



— LINEA SINGER DEL CUCITO

...problemi di bucato?



— LINEA SINGER DEL BUCATO

la risposta è sempre SINGER*

Sì, a tutti i vostri problemi di casa oggi c'è una risposta vera: la risposta Singer. La Singer vi offre ben **DIECI LINEE** di prodotti modernissimi - FRIGORIFERI: 5 modelli da 135 a 260 litri anche con deep freezer - MACCHINE PER CUCIRE: una ricchissima serie fra cui la famosa superautomatica "411" ago obliquo - LAVATRICI: 2 tipi di superautomatiche di grande capacità con cicli normali e speciali.

E, ancora, molti modelli di televisori, cucine, aspirapolvere, lucidatrici, condizionatori d'aria, macchine per scrivere, macchine per maglieria, stufe a gas e kerosene, articoli da stiro.

SINGER • LA TECNICA DI DOMANI LA QUALITÀ DI SEMPRE

* un marchio di fabbrica di "THE SINGER COMPANY"



l'etichetta della buona tavola

Sulla vostra tavola,
la bottiglia di
ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO
è una etichetta di prestigio
e di signorilità.
È l'etichetta della buona tavola
che garantisce l'alta qualità
di questa squisita acqua da tavola,
leggera, giustamente frizzante e di ottimo sapore.
L'ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO
conserva inalterate tutte le proprietà salutari
che l'hanno resa famosa.

ACQUA MINERALE
S. PELLEGRINO



dischi nuovi

Un disco per l'estate

DUE RAGAZZE: LA VINCITRICE DELLO SCORSO ANNO.



ORIENTA BERTI, E ANNA IDENTICI, che deve la sua popolarità alla radio e alla televisione. Le due cantanti hanno idee opposte su quella che dovrebbe essere la canzone per l'estate 1966. Orietta Berti (45 giri «Polydor») propone *Quando la prima stella*, un pezzo melodico, su-



la linea della sua più recente produzione discografica che tante soddisfazioni le ha procurato. Anna Identici invece (45 giri «Ariston») che finora si era sempre tenuta nei limiti di un genere «all'italiana», si tuffa in un ritmo moderno con *Una lettera al giorno*, con contorno di coretto alla «beat». Entrambe le cantanti appaiono in ottima forma: curatissimo l'arrangiamento.

Musica leggera

INCREDIBILE: LE GRANDI ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA



COMINCIANO A PIACERE ANCHE IN ITALIA. Fino a qualche anno fa, il pubblico rimaneva indifferente: le canzoni non erano tali se non erano cantate. Ora invece le Case discografiche sfornano microsoli a se continuo, segno evidente dell'interesse dei compratori. Fra gli ultimi ne segnaliamo alcuni degni di men-



zione, per la cura della registrazione e per l'originalità degli arrangiamenti. La «Decca», per la «Phase 4 Stereo», presenta una vecchia conoscenza, Ted Heath che interpreta pezzi come «More», «Hello Dolly», «Mai di domenica» con un organico in cui hanno prevalenza gli otoni. Prevengono invece i violini nella formazione della «Golden Gate Strings» che pulsa al ritmo di pezzi come «Ho lasciato il mio cuore a San Francisco» e «Se piano» di Marjorie Delfino («Epic»). Impasti inediti caratterizzano John Schroeder e la sua orchestra nel microsolito «Sounds Orchestral» edito dalla «Pye», mentre gli strumenti a percussione ed un suono esotico sono le armi



secrete di Clyde Bolvy e del suo complesso che ha inciso «Musica in cinque dimensioni» per la «Barclay» (fra le canzoni, notevoli «Carlioca» e «Bahia»). Infine ancora prevalenza di strumenti a corda in «Musica in relax» inciso dai «Living strings» per la «Vik». Tutti questi dischi sono 33 giri da 30 centimetri.



Gioielli classici

CONOSCIUTO E APPREZZATO IN TUTTA EUROPA, il pianista



romano Pietro Spada è anche un beniamino del pubblico radiofonico italiano, che ha avuto la possibilità di ascoltarlo in passato in concerti di grande impegno. La ragione di questa popolarità — un fatto raro nel campo della musica sinfonica, che premia soltanto gli artisti eccelsi — è da ricercarsi non soltanto nelle doti tecniche che certo non mancano a questo pianista, ma nella sapienza del suo tocco, nella sua capacità innata di trascinare con sé il pubblico. Un chiaro esempio di quanto abbiamo detto viene offerto da un gruppo di registrazioni di musiche di Liszt presentate in due microsoli editi dalla «R.C.A.», in cui Pietro Spada può liberamente esprimere il meglio di sé. Il primo raccoglie la Sonata in si minore, la fantasia *Dopo una lettura di Dante* e la Ballata n. 2; il secondo il Mephisto valzer, il Valzer oubliée, Funerailles ed i primi tre Notturmi. Una scelta delle più interessanti, anche per chi s'accosta alla musica classica solamente per diletto, perché fra l'enorme mole di opere per pianoforte che Liszt ci ha lasciato, questi pezzi rientrano fra quelli animati da più sincera ispirazione e che possono essere considerati fra le più grandi pagine del romanticismo. Su queste basi, Spada ha lavorato con cosciente serietà e con estrema aderenza ai testi, dandoci un gruppo di interpretazioni memorabili. Particolarmente calzante in questo periodo di celebrazioni dantesche la fantasia *Dopo una lettura di Dante*: dalla tastiera ascoltiamo levarsi le grida e i lamenti dei dannati, la bufera infernale, le voci amorose di Paolo e Francesca: vediamo le luci e ascoltiamo i suoni del Paradiso.

ANCHE LA «MESSA DELLA CREAZIONE» DI HAYDN è disponibile in un disco «Vox» (mono e stereo). Si è così colmata una lacuna, in quanto la Schoepfungmesse era l'unica delle sei grandi Messe di Haydn ancora assente dai cataloghi. Composta come le altre cinque dopo le ultime sinfonie e contemporaneamente agli oratori (ad uno dei quali deve il nome e un tema inserito nell'Agnus Dei), questa grande composizione religiosa si apparenta più ad una sinfonia che ad una musica per il culto. L'orchestra, la quale si annuncia in un lungo preludio, riveste una funzione essenziale sostenendo le parti vocali e frequentemente inserendosi da sola a commentare gli eventi della liturgia, come nel Credo, nell'Angelico Sanctus e nell'Agnus Dei. Hans Gillesberg guida i complessi strumentali e corali viennesi.



Prosa
UN TEMPO GLI EPISTOLARI D'AMORE facevano parte delle biblioteche: oggi vogliono entrare di prepotenza in discoteca. Un esperimento in questo senso è stato compiuto da Giancarlo Gianini, il giovane attore che ha fatto respirare migliaia di ragazze italiane nei panni di Davide Copperfield. E che ora tenta di continuare l'impresa con un 45 giri edito dalla «Ariston» e intito-

lato «Lettere d'amore». Traspare l'intenzione, è facile capire anche qual è il contenuto. Tuttavia, se si tendersi i frasi zuccherose e immagini barocche, speravamo che quelle lettere d'amore portassero almeno una firma conosciuta, se non illustre. Il che non è. E, di conseguenza Gianni-Copperfield scende ahimè, in questa occasione, al livello del fumetto.



quel buon formaggio
che vien
dalla Baviera!



in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza intera di latte e panna di Baviera

Squisito davvero! E lo sentite dal genuino sapore
che Ramek è tutto latte e panna: latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.

Sì, ingredienti freschi per Ramek: così freschi perché arrivano
direttamente dai centri di raccolta montani. Ramek: prodotto
a Lindenberg di Baviera, dove il buon formaggio è tradizione.

E ora a tavola potete gustare Ramek in un conveniente formato: sì, ora c'è Ramek anche in Panetto.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR [2-4]	GRAN RAGU' [2-4]	PISELLI STAR [3]	MINESTRE STAR [3]	SOTTILETTE KRAFT [2-5]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]	OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]	POMODORO STAR [2]	CARNE EXETER [2-3]	MAYONNAISE KRAFT [2-4]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]	PIZZA STAR [4]	PELATI STAR [2-3-5]	TE' STAR [2-3-4]	FORMAGGIO RAMEK [8]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]	PURE' STAR [2]	PASSATO DI POMODORI [2]	FRIZZINA [3]	PANETTO RAMEK [2-6]
DOLE - MACEDONIA [4]	POLENTA VALSUGANA [2]	FAGIOLI CANNELLINI [3]	BUDINI STAR [3]	FORMAGGIO PARADISO [6]
DOLE - PESCHE [4]	SOGNI D'ORO-CAMOMILLA [4]	MELABELLA-PURÈ DI MELE [2]	RAVIOLI STAR [1-2]	



IL-TRENINO per i più piccini ENTUSIASMA (ED INSEGNA)



È UN DIVERTIMENTO SENZA FINE COMPORRE ROTAIE, PONTI, SCAMBI, PASSAGGI A LIVELLO NEI MODI PIÙ VARI E COMPLESSI. I SINGOLI ELEMENTI SONO DI PLASTICA, INFRANGIBILI E NON TAGLIANTI, E SI MONTANO CON ELEMENTARI OPERAZIONI D'INCASTRO.

LA LAVAGNA MAGNETICA SONO I GIOCHI DIDATTICI PER ECCELLENZA CHE SUSCITANO LO SPONTANEO INTERESSE DEI BIMBI DAI 4 AI 7 ANNI DI ETÀ. E PER I GIOCHI ALL'ARIA APERTA I FAMOSI MISSILI QUERCETTI.



GRATIS! RICHIEDETE A QUERCETTI, VIA BARDONECCHIA 77/N TORINO UNA NUOVA RACCOLTA DI DISEGNI-GUIDA PER COLOREDO (AFFRETTATEVI! L'OFFERTA VALE PER LE PRIME MILLE RICHIESTE).

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZI DI GIOCATTOLI.



la macchina
fotografica
del futuro

in
vendita
a L. 13.500

La Polaroid (Italia) S.p.A., ha immesso sul mercato, al sensazionale prezzo di L. 13.500, il nuovo apparecchio «Swinger» che offre, oltre allo sviluppo immediato della fotografia, un originale sistema «parlante» per il controllo dell'esposizione. La Swinger costituisce la notizia dell'anno in campo fotografico in quanto presenta le avanzate caratteristiche tecniche derivanti dal sistema di fotografia avveniristica a sviluppo immediato, inventato dal dr. Edwin H. Land, fondatore e presidente della Polaroid, ed un prezzo di listino oltremodo invitante che immette tale apparecchio nel mercato di massa, ove si dirige circa l'80 % degli acquirenti di apparecchi fotografici. La più sorprendente caratteristica dello Swinger è la possibilità di «dire» a chi l'usa se c'è luce sufficiente per scattare una fotografia senza flash. Tale sistema «parlante» per il controllo dell'esposizione rende estremamente semplice l'uso del nuovo modello Polaroid Land. Per scattare una fotografia occorre semplicemente inquadrare nel mirino il soggetto da riprendere, quindi premere tra le dita il pulsante e ruotarlo finché all'interno del mirino stesso la parola NO, che si vede esattamente sotto l'inquadratura, lascia il posto ad un brillante YES. Ciò significa che si può ottenere una perfetta fotografia senza usare il flash. Si preme allora il pulsante di scatto dell'otturatore, si sfila dal dorso dell'apparecchio la pellicola e, in soli 10 secondi, si ottiene una copia in bianco e nero, formato 6 x 8 cm., perfettamente stampata. La pellicola ultrasensibile da 3000 ASA (56 Din) e la notevole velocità di otturazione permettono minime aperture di diaframma (fino a 1/90), che danno una profondità di campo da 60 cm. all'infinito. L'alta velocità di otturazione (1/200 di secondo) permette di cogliere soggetti in movimento. Altre doti di questa sensazionale novità Polaroid Land sono la grande facilità di caricamento del rullo (contenente 8 fotogrammi) e il flash incorporato, che fa uso di economiche lampadine tipo AG-1. Leggerezza (600 gr. di peso) e dimensioni (15 cm. di lunghezza) lo rendono facilmente portatile, anche grazie alla comoda cinghietta da polso è particolarmente adatto ad un pubblico femminile, di giovani e di sportivi.

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA



Massaggiate i piedi dolenti con la Crema Saltrati antisettica. Essa previene le irritazioni e la formazione della pelle bianca tra le dita; la pelle rugosa ritorna morbida e liscia. I vostri piedi diventeranno più sani e più resistenti. La Crema Saltrati è l'ideale per i piedi. Non unge. Prezzo modico. Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati antisettica un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. Chiedeteli al vostro farmacista.

il naturalista

Cane ammalato

Il signor E. Jannucci di Baragazza (Bologna) è preoccupato per il suo cane che va soggetto ad attacchi di coliche renali.

La gravità della sintomatologia da lei segnalata, secondo il mio consulente, suggerisce di interpellare uno specialista per piccoli animali perché trattandosi di un fatto renale (nefrosi o calcolosi) ne va di mezzo la vita stessa dell'animale.

Inoltre occorrono esami di laboratorio e controlli clinici collaterali che non possono essere attuati a distanza e nemmeno consultando libri o testi di medicina.

Il cimurro

La signora G. B. di Occhieppo Inferiore (Biella) vuol sapere quali sono i sintomi di «quel terribile cimurro» che colpisce i cani, e quali le precauzioni e le cure da adottare.

Il cimurro del cane è una malattia virale che può colpire i nostri amici a quattro zampe dai tre mesi ai nove anni di età, secondo le ultime statistiche americane. La sintomatologia è molto varia in quanto il cimurro presenta forme cliniche diversissime: cutanee, respiratorie, intestinali, renali, epatiche, cardiache e nervose.

Ne consegue, sempre secondo il mio consulente, che la gravità varia da soggetto a soggetto e a seconda degli organi colpiti. E' altamente contagioso per i giovani cani, ma non trasmissibile all'uomo. Per allontanare ogni rischio, è consigliabile sottoporre tutti i cani alla vaccinazione, da effettuare possibilmente prima dei due mesi.

I cani non vaccinati, colpiti da cimurro, sono curabili e alta è la percentuale di guarigione se il medico veterinario è stato interpellato in tempo utile.

Le razze

Ivano Chiaramonti, di Terzi, chiede se sia meglio tenere in casa un pinscher (cioè un piccolo terrier tedesco a pelo raso) oppure un doberman.

Vorremmo precisare che qualunque razza di cane può vivere nell'appartamento dell'uomo purché, trattandosi di razza di grossa mole, gli si dia la possibilità di fare molto moto e sfogare la naturale esuberanza con frequenti gite in campagna, e gli si faccia seguire sempre una dieta bilanciata.

Casi simili

Il sig. Giancarlo Moni di Turricava (Luca) desidererebbe una «risposta particolare a domicilio» per il suo cane che soffre di «prurito fortissimo».

Il suo caso è assai simile a quelli segnalati da altri lettori: quindi preferiamo pubblicare su queste colon-

ne il parere del nostro consulente. Anzitutto per quel che riguarda la dieta bilanciata veda il Radiocorriere TV n. 44 del 1965. L'affezione eczematosica del suo cane ritengo si sia sviluppata in un secondo tempo con forma parassitaria, probabilmente acariosi, per cui sarebbe necessario un controllo parassitologico al microscopio. Per alleviare sintomatologicamente il prurito che la sua bestiola manifesta sarà bene medicarlo con una pomata antipruriginosa tipo il «Fargan». La risposta serve in parte anche per il sig. Vincenzo Malanga al quale aggiungiamo che sarebbe molto opportuno un controllo da parte di un medico veterinario. Anche in questo caso è opportuno adottare la dieta bilanciata.

Contagio?

Il sig. Pasquale Palearini di S. Benedetto del Tronto, che ha già scritto una volta, per un suo gatto ammalato, vorrebbe sapere se può allevare ora un altro miccio senza pericolo di contagio.

Caro sig. Palearini, purtroppo il tempo a disposizione in rapporto al numero delle lettere in arrivo non consente sempre di rispondere con la tempestività che molte volte (ce ne rendiamo conto e chiediamo scusa ai nostri lettori) sarebbe necessaria. Tuttavia da quel che lei descrive il mio consulente ritiene trattarsi di una forma di acariosi per cui vale la risposta data al sig. Moni. Circa il minore o maggior grado di trasmissibilità sarebbe stato indispensabile un controllo parassitario microscopico per cui è impossibile dare una risposta precisa in proposito.

Per quanto riguarda il merlo con il becco conformato in modo anormale suggeriamo di sottoporlo a una visita medica di uno specialista in campo ornitologico (ad es.: clinica di Parma).

Non mangia

Felicia Pisani, di dodici anni, da Torre Annunziata, ha un gatto che non mangia ed ha sempre freddo. E' stato da lei curato in modo poco «ortodosso».

Cara Felicia: probabilmente la tua gattina porta le conseguenze di una errata dieta iniziale a cui tempo purtroppo non siano estranee, nell'aggravamento, le cure empiriche da te praticate. Se puoi, rintraccia il Radiocorriere-TV n. 44 (1965) per la dieta bilanciata e cerca di inviare dati più dettagliati della malattia perché io possa sottoporli al mio consulente.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista», Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

si può migliorare ancora il gusto del caffè fatto in casa?



Bialetti vi invita a fare subito la prova Termocrem

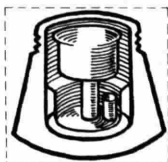
Fate
il caffè con la
caffettiera che
avete in casa



Confrontatelo con
quello fatto
nella Moka Express
con Termocrem

Ora sapete che si può fare un caffè
più aromatico, fragrante,
dal vero gusto di crema-caffé

il TERMOCREM-brevettato
è all'interno della caffettiera



è una novità
BIALETTI



Caffettiera
MOKA EXPRESS
con
TERMOCREM

il brevetto del buon caffè

L'avvocato di tutti

L'udienza

«Sono studentessa in un liceo scientifico che si trova nella città vicina al paese in cui abito. L'altro giorno, avendo fatto tardi per recarmi a scuola, pensai di entrare ad assistere ad un processo penale nella Pretura del mio paese. Con mia grande sorpresa ed indignazione, il Pretore (che è poi il padre di una mia compagna di scuola), dopo avermi chiamato a sé per invitarmi ad andarmene, visto che io non volevo allontanarmi, mi fece allontanare dalla forza pubblica. Si tratta, credo, di una violazione dei diritti fondamentali del cittadino. Vero che il Pretore è amico di famiglia, ma egli, nell'esercizio delle sue funzioni, non doveva esercitare nei miei riguardi un'autorità paterna o quasi paterna: doveva comportarsi da magistrato, imparziale ed obiettivo. Vorrei sapere il suo parere in proposito» (Ada L. - X).

Se il Pretore del suo paese, dopo averla paternamente invitata ad allontanarsi, ricorre a provvedimenti ufficiali affinché lei scuisse dall'aula del dibattimento, ciò fu, probabilmente, proprio perché il Pretore ritiene in dovere di comportarsi da magistrato imparziale ed obiettivo. Infatti l'art. 426 del codice di procedura penale dice che «devono» essere impediti l'ingresso e la permanenza nella sala di udienza e nelle sue adiacenze a chi è stato o si trova sottoposto a misura di sicurezza personale, a chi è noto come evaso, vagabondo o dedito a delitti contro la persona o la proprietà, a chi è affetto da squilibrio mentale, agli ubriachi, alle persone vestite in modo contrario alla decenza e, finalmente, a chi appare in età inferiore agli anni 18». Lungi da me il sospetto che lei sia ubriaca, oziosa abituale e via dicendo. Probabilmente, la ragione per cui il Pretore si vide costretto ad allontanarla è che lei è di età inferiore agli anni 18, e per lo meno «appare» tale. Altra possibilità, meno probabile, è che lei fosse vestita, per lo meno a giudizio del Pretore, in modo contrario alla decenza. Comunque non se la prenda: il Pretore fece, forse troppo rigorosamente, il suo dovere, ma sta di fatto che la gioventù è meglio che si tenga lontana dalle aule di udienza penale, ove si celebrano processi che non sono affatto edificanti e che possono turbare le coscienze giovani.

Il cognome materno

«Desidero che lei mi scriva come e che cosa si deve fare per aggiungere il cognome materno a quello paterno sui documenti ufficiali» (Abbbonato n. 2690293, Palermo).

Occorre ricorrere alla procedura prevista dagli articoli 158-162 del decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile. In breve, bisogna fare domanda al Procuratore Generale della Corte di Appello nella cui giurisdizione è situato l'ufficio di stato civile dove si trova l'atto di nascita al quale la richiesta si riferisce. Fatto ciò, la procedura segue il suo corso ufficiale.

a. g.

CIÒ CHE IL CONSUMATORE VUOLE SAPERE

Da oltre sei mesi, in Italia, ed in numerosi altri paesi del mondo, è in atto una massiccia campagna pubblicitaria che sembra aver creato uno «choc» fra il pubblico a tutti i livelli del consumo.

La campagna in favore del marchio «Lanavergine», infatti, ha creato una particolare psicosi che spinge sempre più il consumatore ad esigere etichettature precise, valide a tutti gli effetti giuridici, non soltanto per la «pura lana», ma per tutti i prodotti tessili e per tutte le fibre.

E' proprio sulla base di questa reazione del pubblico, sempre più sensibile ai problemi del consumo e sempre più allarmato dalle psicosi delle sofisticazioni, che al Parlamento verrà presentato prossimamente un progetto di legge per l'etichettatura dei manufatti tessili, con relative sanzioni per i contraffattori sull'esempio di quanto già avviene in altri paesi quali gli Stati Uniti e la Francia.

Per chiarire i dubbi e perplessità che solitamente sorgono nei confronti di iniziative che hanno un sapore «pubblicitario», abbiamo posto alcune domande agli esponenti dell'I.W.S. (Segretariato Internazionale della Lana), cioè all'Ente che sta lanciando in tutto il mondo il nuovo marchio della lana.

INNANZITUTTO, COME PUO' ESSERE DEFINITO IL MARCHIO «LANAVERGINE»?

E' un simbolo internazionale destinato a contraddistinguere anonimamente in tutto il mondo i prodotti composti esclusivamente di «pura lana vergine».

CHE COSA SIGNIFICANO «PURA» E «VERGINE»?

«Pura» sta ad indicare che nel manufatto non si trovano altre fibre all'infuori della lana.

La parola «vergine», che costituisce la vera essenza del marchio, identifica la «lana vergine di prima», cioè la lana mai usata, non rigenerata, né recuperata dagli stracci o da precedenti lavorazioni industriali.

PERCHE' E' STATO CREATO QUESTO MARCHIO, E COME MAI VIENE LANCIO SOLTANTO ADESSO?

Poiché le regolamentazioni esistenti nella maggior parte dei paesi del mondo non fanno alcuna distinzione, nella definizione di «pura lana», fra le lane nuove di lora e le lane rigenerate, gli allevatori hanno deciso di tutelare il proprio prodotto mettendo finalmente il consumatore nella condizione di identificare, e ciò per la prima volta, nella «pura lana vergine», i prodotti composti al 100 per cento di lana «vergine». Il problema era stato ripetutamente discusso nel corso di convegni internazionali ed era stata rivista la necessità di mettere un po' di ordine in una materia che, per essere stata risolta in maniera unilaterale dalle singole associazioni nazionali di categoria, era causa di ovvie complicazioni negli scambi internazionali.

Ma soprattutto si poneva il quesito chi avrebbe finanziato, su scala internazionale, l'onerosa impresa? La risposta è ora venuta dai famosi allevatori, che ovviamente sono particolarmente interessati alla tutela del loro prodotto.

ESATAMENTE DA QUALI ALLEVATORI?

Dagli allevatori di ovini dell'Australia, Nuova Zelanda e Sud Africa, che sono anche i finanziatori dell'I.W.S. E' questo uno dei pochissimi casi, a nostra scienza anzi l'unico caso, in cui il costo della pubblicità non ricade sul pubblico consumatore. E' infatti noto come la vendita delle lane sui mercati d'origine avvenga mediante libere aste pubbliche. L'allevatore, dopo aver intascato quanto gli viene liberamente offerto, toglie dal ricavo una determinata aliquota, che è appunto destinata a sovvenzionare in tutto il mondo le ricerche e la promozione laniera, marchio compreso.

COME SI DISTINGUE DAI SOLITI MARCHI DI FABBRICA?

Il marchio «lanavergine» non deve essere confuso con i marchi di fabbrica, poiché non appartiene ad alcuna singola ditta, né serve interessi particolari. Basato su standard e su metodi di controllo riconosciuti su scala internazionale, esso viene a contraddistinguere anonimamente in tutto il mondo quei prodotti che rispondano agli standard previsti dal marchio stesso.

L'uso di tale marchio viene concesso gratuitamente, su richiesta ai produttori di tessuti (compresi tappeti e coperte), calzoni, filati e materie, limitatamente per quanto prodotto in i requisiti rispondano appieno agli standard internazionali richiesti dal marchio.

CHE COSA GARANTISCE?

Il marchio garantisce requisiti di quantità e di qualità. Quantitativamente, la «pura lana vergine di prima» deve essere almeno fibre a scopo decorativo o d'effetto, e dello 0,3% per impurità che si siano introdotte involontariamente nel manufatto. Qualità: per i tessuti, resistenza al carico di rottura e solidità dei colori per i tappeti, il peso del pelo ed un adeguato trattamento antilumino.

DA CHI E' GARANTITO?

Il marchio «lanavergine» è garantito dall'International Wool Secretariat mediante una serie di controlli che si svolgono in una duplice direzione: «a priori» cioè in fabbrica e «a posteriori» con prelievamento di campioni nei negozi al dettaglio. Tali controlli vengono effettuati da laboratori specializzati predisposti dall'I.W.S. in vari paesi del mondo.

Il marchio «lanavergine», che è stato, per la prima volta, protetto dalla legge, in 94 paesi del mondo, viene propagandato dall'I.W.S. mediante massicce campagne «informative» nei 22 paesi in cui l'organizzazione opera con i suoi uffici di promozione, cioè in Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, India, Inghilterra, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera e, naturalmente, Australia, Nuova Zelanda e Sud Africa.

COME VENGONO PUNITE LE INFRAZIONI?

Le infrazioni vengono punite con la pubblicazione, a spese del contraffattore, delle sanzioni prese a suo carico, e nei casi più gravi con il ritiro della licenza. Il che, naturalmente, si risolve in un gravissimo danno commerciale per il contraffattore stesso.

IN DEFINITIVA, CHI TRAE I MAGGIORI VANTAGGI DAL LANCIO DI QUESTO MARCHIO?

Che il marchio abbia lo scopo di tutelare gli interessi degli allevatori, è certamente fuori discussione. In fondo sono loro che beneficiano, sarebbe ingenuo pensare che lo facciano per pura filantropia. Però è altrettanto indiscutibile che l'iniziativa si risolve anche, ed in primo luogo, in difesa del pubblico consumatore. La prima, per la prima, nella storia dell'umanità, viene messo in condizione di sapere se acquista veramente della pura lana. In altre parole, se il produttore di vino «genuino» decide di apporre un marchio ad ogni bottiglia che egli produce, sotto il suo controllo, e sigillando il proprio interesse perché tutela il proprio prodotto, ma nel contempo fa anche l'interesse del consumatore, perché preclude la via a qualsiasi possibilità di sofisticazione.

una voce poco fa...

Lucio N. - Milano scrive: «...quando comincia un raffreddore... la mia voce diventa più squillante nel registro acuto... quando sto bene i miei acuti sono un po' difficili... vuole spiegarci questo mistero?».

Lei soffre certamente di una secchezza del naso e della gola, che rende difficile l'impostazione dei suoni acuti. Quando si inizia un raffreddore, la secchezza scompare per la secrezione mucosa che accompagna sempre i fatti infiammatori del naso e quindi la sua «maschera» diventa più umida e più accogliente per i suoi acuti. Naturalmente ciò succede solo agli inizi del raffreddore. Occorre curare la secchezza del naso e della faringe.

L. C. - Milano scrive: «...non riesco a definire la voce di Rita Pavone. Che tipo di voce ha?... E' necessario fare tanti gesti per cantare come lei?».

La voce di Rita Pavone è spesso fatta di strappi, che si accompagnano a movimenti sussultori delle spalle. Ha un «falsetto» artificioso che tenta di addolcire colla mezza voce, un senso del ritmo eccezionale ed è molto intelligente. Questa sua intelligenza accoppiata alla caratteristica e volutamente infantile figura le hanno creato una personalità. Ha buone possibilità canore, ma non sempre le sa usare bene, perché è necessario «andare coi tempi» e allora la Rita nazionale fonde il melodico coll'urlato e ottiene il più strepitoso successo.

Flaminio S. - Pisa scrive: «...ho alcuni dischi di Titta Ruffo con accompagnamento di pianoforte... vorrei sapere se la Casa «La Voce del Padrone» ha ancora le matrici per incidere in microscopio, con orchestra, la voce di questo celebre artista».

Fra qualche tempo la «Voce del Padrone» pubblicherà un disco colla voce di Titta Ruffo, con orchestrazione completa, riportando brani del Rigoletto, Barbiere, Pagliacci e Amleto di Thomas, che furono incisi nel periodo dal 1907 al 1912.

M. B. e C. - Piacenza scrivono: «...abbiamo letto tempo fa in un settimanale una sua esposizione sulla vocalità della Callas... La preghiamo di voler rispondere a questo quesito: da qualche tempo siamo in apprensione per la forma vocale di Mario Del Monaco... potremmo riscattare ancora questo grande tenore, che tante suggestioni ha saputo trasmettere?».

Vi ringrazio delle cortesi espressioni e desidero rassicurarvi sulle condizioni di Mario Del Monaco. Nessuna crisi passeggera e tanto meno nessun tramonto. La vocalità di Mario è sempre quella che avete ammirato ed applaudito. Il grave inci-

dente di macchina, di cui fu vittima tre anni or sono, complicato da una lunga degenza in clinica, aveva momentaneamente interrotto la sua attività canora, ma oggi questa ritorna in piena efficienza, ancora più maturata dallo studio e dalla preparazione continua che consentirà alle platee di tutto il mondo di far dimenticare «quelli che con stupida presunzione — come scrivete — popolano il mondo della lirica».

C. C. - Novi Ligure scrive: «...sono in possesso di titoli regolarmente conseguiti presso il Conservatorio e vorrei intraprendere la carriera di insegnante nelle scuole statali...».

Informazioni precise ed esatte le potrà avere rivolgendosi al Provveditorato agli Studi della sua provincia.

I. M. - Romagnano Sesia scrive: «...ho chiesto a una farmacia il medicinale da lei consigliato, ma non hanno saputo o potuto accontentarmi...».

L'acqua di Tabiano, la soluzione sulfo-balsamica e l'Aerosolterapia Cattaneo 12 sono tre medicinali diversi, che possono servire benissimo al suo caso. L'Aerosolterapia Cattaneo 12 è forse la più efficace.

Ciro S. - viale Leone - Portici scrive: «...ho quarantatré anni, sono sposato con tre figli e ho una discreta voce di basso... so che il teatro lirico richiede voci di questo timbro... mi dia qualche consiglio...».

Lei non è più tanto giovane per iniziare gli studi di canto con serietà e possibilità di successo. Ma potrà farsi sentire e ricevere ottimi consigli rivolgendosi al Liceo Musicale di Napoli, lontano circa dieci chilometri dalla sua città, in via Santa Brigida 68. Il teatro lirico ha bisogno di tante cose e anche di buone voci, di ogni tessitura e non solo voci di basso.

Anna L. - Genova scrive: «...ho una certa istruzione musicale... vorrei iniziare lo studio del canto, ma quando suono al pianoforte una nota da me scelta e voglio ripeterla colla mia voce, non riesco a farlo: esce un'altra nota più alta o più bassa...».

Temo che lo studio del canto diventi per lei una cosa assai difficile, perché, da quanto mi scrive, deve trattarsi della mancanza di quella che si dice «orecchio musicale». Ma d'altra parte come mettere d'accordo questa qualità musicalmente negativa colla sua affermata istruzione musicale? Chieda il controllo di un bravo insegnante.

Carlo Meano
Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radio Corriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.



DUNLOP ART

**quattro
capolavori
per
la vostra
guida.
A voi scegliere.**

Guida leggera, guida sciolta, guida briosa - guida riflessiva,
guida al limite - guida morbida, derapante, corsaiola, riposata...
qual è il vostro modo di "portare" la vostra automobile?
Ditelo al vostro gommista di fiducia: vi aiuterà a scegliere
il pneumatico Dunlop creato per voi.

Anche per la vostra auto - qualunque modello di auto -
ci sono 4 tipi di Dunlop secondo il vostro modo di guidarla.

DUNLOP
i pneumatici più vittoriosi del mondo



lavoro e previdenza

La madre capofamiglia

«Quali documenti dovrò produrre per ottenere gli assegni familiari, ora che sono rimasta vedova con due figli minori a carico?» (Maria Del Grosso - Milano).

Quando la qualifica di capofamiglia spettava alla madre vedova o nubile con prole non riconosciuta dal padre, non è necessario, di norma, produrre altro certificato oltre lo stato di famiglia. Quindi, qualora vengano richiesti assegni per figli non conviventi di età compresa fra i 14 ed i 18 anni, occorre che il genitore richiedente presenti annualmente al datore di lavoro un atto notorio dal quale risulti che il minore è a carico, non gode di redditi propri e non svolge attività retribuita. In tutti gli altri casi, invece, in cui al prestatore d'opera può attribuirsi la qualifica di capofamiglia, è necessario che siano presentati, a comprova del diritto agli assegni, insieme allo stato di famiglia, ed eventualmente all'atto notorio predetto, altri documenti il cui elenco potrà essere fornito dalla stessa sede dell'INPS di Milano.

Assegni e Cassa integrazione

«Vorrei sapere se gli assegni familiari sono dovuti anche quando si è in cassa integrazione» (Wilma Colella - Trieste).

Anche alle operai ammesse alla Cassa integrazione, se ne hanno diritto, sono dovuti gli assegni familiari per l'intera misura settimanale nel caso che lavorino non meno di 24 ore per settimana. A coloro che compiono meno di 24 ore nella settimana, sono corrisposti tanti assegni giornalieri quante sono le giornate di lavoro effettivamente prestate. In questo caso, anche una sola ora di lavoro effettuata in giornata dà diritto ad un assegno giornaliero.

Interessi di mora

«Gli interessi all'INPS si debbono pagare anche quando è in corso un giudizio della magistratura?» (Emilio Bolognini - Padova).

Tali interessi non sono dovuti quando il debitore sia stato perseguito penalmente, in dipendenza dell'omessa assicurazione, e sia stato condannato alle relative pene pecuniarie. Del pari, gli interessi non sono dovuti per quei contributi posti in riscossione con le forme e la procedura privilegiate stabilite per le imposte dirette.

Lavoro e maternità

«Allatto il mio bambino e sono dipendente di una azienda tessile. Ho diritto al riposo giornaliero per espletare questo obbligo di madre?» (Tiziana - Venezia).

La lavoratrice madre ha diritto a due riposi di un'ora ciascuno nel corso della giornata lavorativa per l'allattamento del proprio bambino. La legge non considera l'allattamento artificiale che è effettuato anche da persone diverse dalla madre.

Licenziamento delle gestanti

«L'azienda nella quale lavoro diminuirà la produzione del mio reparto. Io, che sono gestante, potrò essere licenziata?» (L. Novelli - Rovigo).

La chiusura dello stabilimento o filiale a cui sia addetta la lavoratrice gestante, non permette all'imprenditore di licenziamento delle lavoratrici gestanti, non per cessazione totale dell'attività.

g. d. i.



Vittorio e Cavour

Rossana Cavallari da Milano e Antonietta Maldifassi da Genova hanno qualche curiosità sul carattere di due grandi uomini del nostro Risorgimento. La prima vuol sapere se è vero che Vittorio Emanuele II era di temperamento allegrissimo; la seconda, nonostante abbia letto numerose biografie, non è riuscita a farsi un'idea del carattere del Conte di Cavour.

Quanto al re Vittorio Emanuele II, basti dire che gli piacevano le donne, la buona cucina, il vino ed i motti arguti. Gliene riporto un paio traendoli da quella utilissima *Enciclopedia degli Aneddoti* di Fernando Palazzi, della quale in questi giorni la Casa editrice Geschina ha curato l'ottava edizione, riveduta, ampliata ed illustrata.

Ecco il primo aneddoto: un giorno il re pregò il Senatore Plezza di andare incontro all'imperatore dei Francesi, Napoleone III, che, nel 1859, veniva in Italia alla testa del suo esercito. Il Plezza, uomo alla buona, voleva declinare l'incarico e gli disse: «Maestà, io di etichetta non me ne intendo affatto». Al che il Re, battendogli la mano sulla spalla, gli replicò: «Allora siete l'uomo che fa per me, perché anch'io non ho capito mai niente dell'etichetta». Ed ecco il secondo: una volta, di passaggio per Lucca, discese ad un albergo allora molto famoso, che si chiamava Hotel Universo. Il padrone gli si fece incontro sulla porta e gli disse: «Maestà, sono il padrone dell'Universo». Il sovrano gli rispose: «Io sono semplicemente il Re d'Italia». E parlano ora del carattere di Camillo di Cavour. Non era affatto un uomo triste, anzi. Lo fu una volta dopo una violenta scenata, quando l'imperatore dei Francesi, Napoleone III,

risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo risponde, con cadenza mensile, alle lettere che gli vengono inviate nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso Casella Postale 400, Torino.



firmò l'armistizio di Villafranca senza il consenso dei Piemontesi e lasciò a metà una guerra che si avviava sul sentiero dei più grandi successi; ma nella vita fu un uomo divertente, molto vago delle belle donne ed incline sempre al motto di spirito. Una volta, per esempio, che conobbe il celebre banchiere Rothschild, gli disse: «Barone, vogliamo guadagnare un bel po' di soldi in Piemonte?». Il banchiere non capì se il Cavour parlasse sul serio o scherzasse e gli chiese: «Ma è sicuro questo guadagno?». «Sicurissimo», rispose il Conte, «compriamo dei titoli di Stato; io mi dimetto; i titoli salgono immediatamente in Borsa, perché i Piemontesi non mi amano, dato che io li ho cacciati nella guerra di Crimea e sperano, che, allontanandoli, io, guerre non ce ne saranno più, e noi intaschiamo la differenza».

Naturalmente faceva tanto per dire perché il Conte di Cavour era un uomo politico all'antica e non mescolava mai gli affari privati con le vicende del governo.

Le età dell'uomo

Il prof. Salvatore Simonelli da Carniglio (Parma), il prof. Paolo Stanganelli da Napoli e parecchi altri miei telescoltori, mi hanno chiesto di ripetere una spassosa poesia sull'età che lessi in una delle mie ultime trasmissioni.

La poesia si trova in un libro di Golias, edito dalle edizioni Orobiche di Bergamo. Eccola:

Sul cinquanta l'uomo sano
E' dai mali ancor lontano;
Sul sessanta in ciascun anno
Viene giù qualche malanno;
Il settanta più scortese
Manda un male ad ogni mese;
Sugli ottanta gira intorno
Un malanno ad ogni giorno;
Sul novanta peggio ancora
Viene un male a ciascun'ora;
Che se poi si arriva al cento
Scoppia un male ogni momento.

Le arance di Carlo VIII

Antonio Pellegrini da Latina mi scrive che in quella zona corre un detto: «le arance domarono il Re di Francia». Per quanto abbia domandato in giro non gli hanno saputo spiegare la frase.

Perché nessuno aveva letto le cronache che parlano della spedizione di Carlo VIII in Italia nel 1495; la famosa spedizione nella quale vi fu il celebre episodio di Pier Capponi, delle trombe e delle campane.

Il Re procedeva lungo l'Italia senza incontrare nessuna resistenza, salvo quella che gli oppose in Roma, con molta dignità, il pontefice Alessandro VI che lo trattò dall'alto in basso e gli fece capire quanta distanza ci fosse tra un Papa ed un Re.

Per tornare all'episodio della frutta, gli uomini di Carlo VIII, nati e cresciuti nelle brume del Nord, giunti che furono sul mare di Formia, rimasero incantati dalla bellezza del luogo, dal tepore dell'aria e dal rigoglioso fiammeggiare di arance mature sugli alberi. Prima si spogliarono delle loro pesanti armature e sguazzarono felici nell'acqua, tiepida, ancorché si fosse alla fine di gennaio; poi si dettero a mangiare arance su arance e tante ne trangugiarono che quasi tutti furono colti da un violento mal di pancia e questo generale malessere costrinse Carlo VIII a rallentare la sua avanzata.

Eccole spiegato il mistero delle frutta che vinsero un Re.

Il mio regno per un cavallo



Vittorio Sala da Catanzaro vuol sapere chi pronunciò la famosa frase «Il mio regno per un cavallo».

La disse, il 22 agosto 1485, durante la battaglia di Bosworth, quel poco di buono che fu Riccardo III, re d'Inghilterra, il quale era salito al trono mandando a morte i suoi rivali, e due poveri bambini, figli del defunto sovrano.

Circondato dai nemici, quando il cavallo gli cadde sotto ucciso, gridò: «Il mio regno per un cavallo». Ma il cavallo non glielo dette nessuno ed egli morì.

Un ricordo

Maria Sogliano, da Napoli, mi invita a ricordare la figura di suo padre Antonio Sogliano sul quale è discusso ingiustamente l'oblio.

Cara signora, lei non sa su quante figure di scienziati illustri è disceso quel velo! Oggi il mondo si occupa e si preoccupa di alcuni zazzetti che vanno urlando per le varie parti della terra e si portano a casa milioni e milioni. Suo padre, invece, che ebbe la fortuna di avere come maestro nel lontano 1920 nell'Università di Napoli, visse nel mondo dell'archeologia e per essere più precisi nella rievocazione di Pompei ed Ercolano. Non dica che suo padre è dimenticato; quanti della mia non fresca età si sono occupati e si occupano di studi non obliando mai un uomo che tutta la sua vita spese in un intelligente studio dell'archeologia pompeiana.

Vivere nel cuore

Angelo Barbato, da Frattamaggiore (Napoli), vuol sapere chi pronunciò la frase: «Vivere nel cuore di chi lasciamo dietro di noi non è morire».

E' un concetto antichissimo che si lega al culto dei trapassati. Orazio aveva scritto «non omnis moriar»; mentre invece (ed è proprio la frase che lei ora mi cita in italiano) Ugo Paoli afferma «nec totus morieris si in eorum memoria vives qui te dilexerunt».

Davanti a S. Guido



Luigi Ambrosini da Ferrara non ha chiaro a chi si riferisca il Carducci quando nella celebre poesia *Davanti a S. Guido*, scrive:

Tu dormi alle mie grida
[disperate
e il gallo canta e non ti vuoi
[svegliare.

Pensa al figlioletto morto?

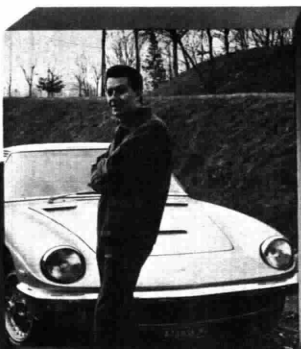
Nemmeno per idea. Il Carducci ripete in versi una favola antica di un uomo che cercava invano il suo perduto amore.

Per il bambino che perse in tenera età, compose due splendide poesie: *Pianto antico* e *Funere mersit acerbo*.

la settimana prossima

risponde Lelio Luttazzi

una giornata con REMO GERMANI



Sono, come si sa, e come si capisce dalla mia presentazione, un cantante. Se devo pensare ad un hobby, vi confesserò, che il primo che mi viene in mente è proprio il canto; ma poiché il canto è diventato ciò che mi dà da vivere, lo considererò un lavoro, e l'hobby, le macchine da corsa. Dall'iniziale moto, al go-kart, all'attuale, Maserati Frua sulla pista di Monza. E, questa delle corse, una passione che non ha mai avuto fine. Si è solo evoluta col progredire del tempo.

Remo Speroni lo conoscono gli amici e i fans più informati; Remo Germani è, indubbiamente, più conosciuto. Ma ho ragione di ritenere che, più popolare di ogni dato anagrafico, siano le mie canzoni e, per citarne alcune, dirò: "Mai prima d'ora", "Non andare col tamburo", "Non piangere per me", "Dammi la prova", ecc.

Anche se sono sposato da sei anni e ho un bambino di cinque, non mi posso considerare vecchio innanzitutto perché ho solo 27 anni, poi perché mi "sento" veramente giovane. Daniele mio figlio è, inutile dirlo, la mia vera passione anche quando canta, benché sia stonato come una "campana".

Mi sono reso conto che il mestiere del cantante è un lavoro serio ed impegnativo, quanto quello che svolgevo prima, quando in banca, operavo sui calcolatori elettronici. Per questo penso che l'aspetto dell'artista debba essere curato. Poiché i capelli rivestono una notevole importanza nel successo e nella simpatia che sa suscitare un cantante come personaggio, uso sempre la BRILLANTINA LINETTI, un prodotto particolarmente studiato per la bellezza dei capelli.

brillantina
LINETTI



spray



solida



liquida

da sempre per sempre la cura e la bellezza dei capelli



Le 1.100 pagine più prestigiose che trattato di cucina abbia mai presentato

IL GRANDE LIBRO DI CUCINA CURCIO

testi di

Carlo Santi, Rosino Brera, Giuliana Bonomo

Tutto sulla scienza gastronomica e sull'arte di intrattenere gli ospiti: ecco in sintesi il contenuto di questa meravigliosa enciclopedia della cucina. Compilato da due autentici re dei fornelli e della tavola imbandita, e da una celebre esperta di gastronomia, il volume raccoglie, arricchite da centinaia di illustrazioni nel testo e da 130 grandi tavole a colori fuori testo, oltre 3000 ricette nazionali ed internazionali, quelle della non-

na e quelle della signora-che-ha-i-minuti-contati, quelle della cucina-sotto-zero e quelle delle grandi feste e delle grandi occasioni. E inoltre speciali sezioni suggeriscono come « vestire » la tavola, come assegnare i posti ai commensali, come servire un pranzo con o senza la cameriera, come scegliere i vini, e tante tante utili cose, note e poco note, che faranno di voi una perfetta, ammirata, invidiata, padrona di casa.

Uno splendido volume in grande formato (cm. 18x25) ☐ stampato a due colori in pregiata carta usomano ☐ 1100 pagine di testo ☐ 130 tavole a colori fuori testo ☐ rilegatura in tela e oro ☐ sovraccoperta plastificata a colori ☐ elegante astuccio custodia ☐

Prezzo dell'opera completa
L. 10.000
pagabili in rate mensili di
L. 1000



Ritagli, compili e spedisca in busta o su cartolina ad ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità.

Caro editore, ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera

IL GRANDE LIBRO DI CUCINA

DEL COSTO DI COMPLESSIVE 10.000 LIRE
CHE DESIDERO PAGARE COME SEGUE:

CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO
IMPORTO USUFRUENDO DELLO SCONTO
TO DEL 10% (LIRE 9.000 NETTE)

CONTRO ASSEGNO DI LIRE 1000 E
MI IMPEGNO A VERSARE LA
DIFFERENZA IN 9 RATE MENSILI DA
LIRE 1000 *

63

FIRMA _____

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.

COGNOME _____

NOME _____

PROFESSIONE _____

VIA _____

CITTA _____

PROVINCIA _____

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 22 - DAL 29 MAGGIO AL 4 GIUGNO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Ha vinto la Repubblica di Hombert Bianchi	15
Autodiraduno di Primavera di Giuseppe Lu-	
gato	16-17
Il secondo gruppo di cento vincitori del	
« quiz »	17
L'« Aida », la Price e l'amico Verdi di Laura Pa-	
dellaro	18-19
La pelliccia di castoreo di Enzo Maurri	20
Indianapolis via satellite di C. F. Zampini Salazar	21
« I promessi sposi »: le prime immagini di c.m.p.	22-23
Giulietta Masina presenta « Colonna sonora » di	
Gino Visentini	24-25
Centoveniti film e cinquanta incontri di Glau-	
co Pellegrini	24
Tutto il nuoto senza segreti di Bruno Beneck	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Luisa Sanfelice - Inizia « Colonna	
sonora » - Una comica	40-41
Lunedì: TV 7 - Anteprima - La rivale di mia	
moglie	44-45
Martedì: All'Approdo - un ritratto di Busoni -	
Alan Ladd in « La dalia azzurra » - « Sprint »	
al « Giro »: canzoni e pedali	48-49
Mercoledì: Dal fascismo alla Repubblica - Oblo-	
mov - Orizzonti della scienza	52-53
Gionvedì: « Johnny sera » - La via del coraggio	
A Torino in gara atleti universitari	56-57
Venerdì: La pelliccia di castoreo - « I R.A.S. »: se-	
conda puntata - Cordialmente	60-61
Sabato: « Studio Uno » - Storia sotto inchiesta:	
Jan Masaryk - Un recital operistico	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Un maestro del sinfonismo	28
L'orecchio di Dionisio - Le due ore felici di	
Rousseau	29
Le grandi stagioni d'opera - Dramma della pa-	
ternità ideale	30
Oggi ho l'humor bianco	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il tecnico	5
Dischi nuovi	6
Il naturalista	8
L'avvocato di tutti e Una voce poco fa...	10
Lavoro e previdenza e Risponde il professor Cu-	
tolo	12
Leggiamo insieme	32
Casa nostra - Circolo dei genitori	33
La donna e la casa	34-35-36-39
Vi parla un medico	36
Personalità e scrittura	38
Qui i ragazzi	70-72
Lingue estere alla radio: corso di francese	73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 -
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 44, int. 22 44

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90;

Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali

(26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente

postale n. 2/1359 intestato a « Radiocorriere-TV »

Publicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano: piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalla



Istituto
Accertamento
Diffusione

IL REFERENDUM DEL 2 GIUGNO 1946

Ha vinto la Repubblica

Il 2 giugno 1946 gli italiani andarono compatti alle urne. I seggi elettorali erano affollati fin dalla mattina, come se si temesse di non arrivare in tempo. Si sentiva che si stava vivendo una grande giornata: si doveva scegliere tra monarchia e repubblica col referendum, e si dovevano scegliere gli uomini e le forze politiche che avrebbero elaborato la nuova costituzione. Anche gli alleati, che tuttora avevano, in qualche modo, la tutela dell'Italia finché non si fosse firmato il trattato di pace, attendevano gli italiani a questa prova decisiva della loro maturità democratica.

Nella scheda del referendum la repubblica era indicata da una donna turrita fra due fronde di quercia e di alloro, la monarchia da una corona regale. I partiti che presentavano liste di candidati per la Costituente erano indicati dai loro simboli ormai noti.

Vi era molta incertezza nell'aria per il risultato del referendum. Nel 1944, quando il primo governo della coalizione antifascista — a Salerno — aveva preso il solenne impegno di sottoporre al popolo la scelta delle istituzioni, i simpatizzanti della monarchia erano scarsi e piuttosto intimiditi anche nel Sud: monarchia e fascismo apparivano sinonimi. Ma poi i fautori della monarchia avevano ripreso via via quota, specialmente nel Mezzogiorno, con le vicende dell'epurazione, col turbare delle agitazioni sociali, con le affermazioni estremistiche dei partiti di sinistra; e nella primavera del '46, durante la campagna elettorale, i monarchici avevano buon gioco con questo slogan: «La repubblica è un salto nel buio».

I partiti della sinistra — comunisti, socialisti, azionisti — erano stati decisamente repubblicani fin da dopo l'8 settembre. La democrazia cristiana gettò il suo peso determinante sulla bilancia quando si pronunciò per la repubblica nel suo congresso di Napoli. La propaganda democristiana batteva su quest'altro tasto: «Se non volete una repubblica sovversiva, non avete che da eleggere dei deputati non sovversivi».

Oltre a ciò, la situazione obiettiva del Paese era ancora dura e difficile: appena avviata l'opera della ricostruzione dopo le terrificanti rovine della guerra; lento e stentato il ritmo della produzione per la mancanza di materie prime; sovrabbondante la manodopera con il rimpatrio dei prigionieri e il ritorno di profughi e smobilitati; penosa la disoccupazione. E questo stato di cose aveva contribuito al gonfiarsi del movimento dell'«Uomo



In occasione del ventennale della repubblica, il presidente Saragat pronuncerà un messaggio agli Italiani, che sarà trasmesso mercoledì 1° giugno alle 21 alla radio e alla TV sul Programma Nazionale

qualunque» e della sua diatriba contro la partitocrazia; contro gli strumenti e i metodi della democrazia. Eppure gli italiani forniranno l'attesa prova di maturità e di consapevolezza democratica.

Il ministro dell'interno era il socialista Giuseppe Romita; in quei giorni se ne stava quasi accampato al Viminale, ci dormiva anche. Ma non ebbe granché da preoccuparsi, almeno per la disciplina degli elettori. Una notte angosciata, fra il 3 e il 4 giugno, gli fu invece procurata — a lui repubblicano da sempre — dall'arrivo in blocco dei voti del Sud: passava in vantaggio la monarchia. Che cosa sarebbe accaduto il giorno dopo? Correavano voci allarmistiche: che al Nord si sarebbero impugnatte le armi, se avesse vinto la monarchia; e, d'altra parte, che sarebbe stata sobillata la popolazione del Mezzogiorno, se avesse vinto la repubblica. Ma erano esagerazioni.

La mattina del 4 la repubblica era in vantaggio di un milione e ottocen-

tomila voti. Romita lesati provvisorio ai giornalisti e ai rappresentanti dei partiti. Le edizioni ordinarie dei giornali ne dettano l'annuncio: «Ha vinto la repubblica gli italiani seppero di vivere la repubblica, anche se al Quirinale era ancora un re, Umberto II. I risultati ufficiali vennero proclamati 10 dalla Corte Suprema di Cassa. Non erano una vittoria strepitosa della repubblica, ma era indubbia. Invece il re, i suoi consiglieri e i fautori più accesi la contestavano, aggrappavano a dei pretesti. Alberto di Savoia, ritrovata la cognome del padre, si rifiutava di lasciare il potere e il Paese, finché la Corte non avesse esaminato i ricorsi contestazioni di pochi voti.

Ad esame compiuto, la repubblica aveva ottenuto 2.717.921.793 voti e la monarchia 10.7. Ma per tre giorni — a causa dell'astensione del re — sembrò che neonata repubblica incombesse più oscura minacce di sommosse fino di guerra civile. Il re se ne stava come asserragliato nel Quirinale, dove sedeva in permanenza aiutate. C'era tutta l'abilità del dente del Consiglio De Gasperi, che tre giorni fece pazientemente la guardia fra i due palazzi, per persuadere il re a sottostare alle leggi che lo stesso aveva firmato, e per riare il risentimento e l'irritazione ministeriale, senza che accadesse un fatto insopportabile e davvero rischioso qualche parte si era chiesto allora l'arresto del re; e la tensione alla allargata a tutto il Paese.

Ma nella notte del 1° Consiglio dei ministri riprese gli atti e deliberò che le funzioni di capo dello Stato passassero a De Gasperi come voleva la legge, finché la Corte non avesse eletto il presidente della repubblica. Umberto dovette andarsene: parti dall'aeroporto di Milano nel pomeriggio successivo nome di conte di Sarre, certa menzogna gloria. In effetti i dieci di voti monarchici seppero rettare la sentenza delle urne con democrazia: in seguito, mai non dei conati di restaurazione monarchica, la questione istituzionale chiusa definitivamente, la repubblica diventò la casa di tutti gli italiani.

Hrt Bianchi

Un servizio speciale del Tevere intitolato. Il 2 giugno 1946: quel giorno sarà trasmesso giovedì 2 giugno alle 21 sul Programma Nazionale televisivo.

AUTORADIORADUNO:



Se ne son viste di belle. Un distinto signore, per esempio, pipa e abito di «tweed», macchina d'una certa classe, lustra, ha preso davvero molto sul serio quest'Autoradioraduno di Primavera, la simpatica e divertente manifestazione organizzata dalla RAI e dall'Automobile Club. Due apparecchi radio, sulla sua autovettura, uno a transistor, ultrapotente, e la normale autoradio. Così, in caso d'un guasto improvviso dell'uno, entrava immediatamente in funzione quello di riserva; un registratore per riascoltare, in tutta pace, gli ordini impartiti dalla mente-guida dell'Autoradioraduno, il misterioso 008.

Questa, semplicemente, la attrezzatura tecnica. La macchina del «gentleman» era carica di ben altri «strumenti»: l'aggiornata collezione di un periodico specializzato; il codice della

strada, in diverse edizioni e diversi commenti; la legislazione completa del traffico nel nostro Paese. Infine, l'enciclopedia Treccani, al completo. Bello vederlo all'opera, il superattrezzato: 008 lanciava nell'etere uno dei suoi preoccupanti «quiz»; lui, lo carpiava attraverso la radio; lo congelava nel suo registratore; lo riascoltava due o tre volte per afferrarne bene il senso. Poi, fermava la macchina e s'accingeva alla soluzione. La quale poteva esser immediata perché, l'avete capito, il personaggio è colto, carico di scienza e conoscenza.

Spesso, tuttavia, dovette ricorrere a rapide consultazioni di opere opportune. Perché, riconosciamolo, qualche «quiz» presentava delle indubbie difficoltà. Quello per esempio che 008 lanciò con voce vagamente ironica: quante autovetture sono state iscritte al Pub-

blico Registro Automobilistico nel primo quadrimestre di quest'anno? Soltanto i funzionari del PRA, anzi, quelli dell'ufficio specifico, che s'interessa di queste statistiche, avrebbero forse potuto rispondervi in un battibaleno.

I concorrenti, comunque, se la son egregiamente cavata: quelli sprovvisti di collezioni di riviste specializzate si sono attaccati al telefono interpellando conoscenti ed anche innocenti estranei.

I più divertenti, quelli che hanno maggiormente appassionato i concorrenti, sono stati però i «quiz» pratici. L'assalto alle tabaccherie per l'acquisto di tre francobolli da cinque lire e, subito dopo, il secondo assalto ai distributori dell'AGIP autorizzati ad annullarli, col timbro; la sostituzione di una ruota, sanissima, con quella di scorta. Immaginate: cinquantamila persone, questo è il numero dei par-

tecipanti all'Autoradioraduno, che in ogni parte d'Italia, nel medesimo istante, sotto un tempo inclemente, si sono messi ad armeggiare con «crick», chiave inglese e via di seguito. Poi lo scambio della merenda. Cioè, all'improvviso, la solita voce di 008, che ha imposto ai concorrenti di scambiarsi la merenda. Bel guaio: perché non tutti erano provvisti di merenda. Così s'è verificata una calca davanti ai negozi di alimentari, ai bar, alle trattorie. In un paese della Calabria, il sindaco, per ovviare all'inconveniente, ha fatto predisporre dei banchi all'aperto, con pane, salame, formaggio.

Potremmo continuare a lungo, raccontando aneddoti d'ogni genere. Ma ormai è già acqua passata. Si pensa, adesso, alla finale dell'Autoradioraduno che si svolgerà, com'è noto, domenica prossima all'Autodromo di Monza. Ottocento i

concorrenti che si sono qualificati e che, naturalmente, convergeranno da ogni parte d'Italia.

All'Autodromo si svolgeranno gare d'ogni genere: 008 e il suo «staff» sono già sul posto per metter a punto il maggior numero possibile di trabocchetti e via di seguito. D'altra parte, i concorrenti stanno affilando le armi per superarli ad uno ad uno.

Non ci saranno naturalmente gare di velocità. Sarebbe contrario allo spirito della manifestazione. Che si è rivelata utile e apprezzabile perché tende a diffondere il senso della disciplina e della prudenza negli automobilisti. Qualcosa di cui un po' tutti abbiamo bisogno. Sotto questo aspetto, l'Autoradioraduno è stato un successo. Lo è stato, per la verità, in ogni senso. Il pubblico s'è anche, indubbiamente, divertito e non soltanto i partecipanti. Ed

LA FINALE A MONZA



ha scoperto l'utilità dell'autoradio: informa tempestivamente, distende senza minimamente distrarre; rende la guida più pacata e meno faticosa ed è indubbio il suo effetto «antisonno».

C'è da augurarsi che manifestazioni del genere si ripetano in avvenire: il successo di questa, del resto fa ben sperare. Dimenticavamo un particolare importante: per la finalissima di Monza interverrà anche la TV; attraverso collegamenti diretti tutti potranno conoscere l'andamento della gara, parteciparvi anzi, attraverso le immagini del teleschermo.

Giuseppe Lugato

Le trasmissioni dedicate alla fase finale dell'Autodioraduno di Primavera andranno in onda domenica 29 maggio sul Programma Nazionale (ore 11,23) e sul Secondo Programma (ore 10,50 e 11,23) della radio e sul Nazionale TV (ore 15).

Il secondo gruppo di cento vincitori del quiz

Trasmissione del 15 maggio, sorteggio n. 2 del 20 maggio. Soluzione del quiz: «la frizione».

Fra tutti i radioascoltatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la esatta soluzione del quiz posto nel corso della trasmissione relativa alla competizione automobilistica «Autodioraduno di Primavera», sono state estratte a sorte cento autoradio.

Hanno vinto i seguenti signori:

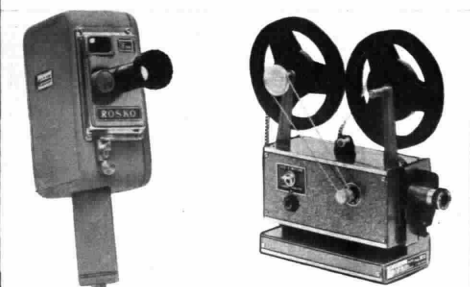
Migheli Rosalba - Sassari; Frassy Francesco - Aosta; Rossi & Guidi - Pesaro; Riva Antonio - Verona; Gobbi Giovanni - Manciano (Grosseto); Angelini Pasquale - Torino; Guerrasio Filomena - Caserta; Bai Ettore - Torino; Piva Franco - Udine; Marrucci Vittorio - Bari; Metarotondo Concetta - Matera; Clary Maria Grazia - Taranto; Zanotti Rosanna - Ravenna; Maroncelli Arrigo - Bergamo; Giuliani Carlo - Montichiari (Brescia); Pessina Luigi - Frosinone; Castagna Mario - Milano; Cammareri Antonio - Chivasso (Torino); Mazzone Eusebia - Arezzo; Franco G. B. - Alba (Cuneo); Nicolai Rosanna - Pescara; Avila Maria Piera - Calatafimi (Trapani); Granchelli Lucia - Pescara; Marrocco Remigio -

Bari; Donato Rosato - S. Donato di Piave (Venezia); Sartori Roberto - Milano; Bellatorre Peppino - Casale Monf. (Alessandria); Sozzi Cesarina - Grosseto; Piazza Mario - Ottone (Piacenza); Bianchi Rivo - Torino; Pascucci Edo - Fano (Pesaro); Paporello Remo - Torino; Benzi Renzo - Milano; Pepe Raffaele - Milano; Ferretti Fiorenza - Cremona; Arena Giuseppe - Gela (Caltanissetta); Madori Giuseppe - Oristano (Cagliari); Capponi Pietro - Ancona; Spinelli Clara - Diamante (Cosenza); Marinoni Maria - Fenebrò (Como); Pirralino Michelangelo - Trapani; Pergolini Ugo - Pescara; Renzi Renzo - Rimini (Forlì); Romita Domenico - Fossano (Cuneo); Toncelli Ivo - Firenze; Giannuzzi Teresa - Lecce; Da Col Giuseppe - Torino; Lapiana Agata - Catania; Pezzini Mary - Quercianella (Livorno); Degl'Innocenti Giovanni - Pisa; Vesentini Franco - Verona; Valentini Rita - Albareto (Modena); Paladino Lucio - Napoli-Vomero; Signorini Renato - Brescia; Mari Marcello - Montefiascone (Viterbo); Chiappello Romano - Torino; Zerial Luciana - Pescara; Brunori Mario - Jesi (Ancona); Petti Armando - Milano; Pollio Giorgio - Napoli; Rovevanz Etienne - Aosta; D'Andrea Alberto - Taranto; Doddi

Giancarlo - Roma; Tremoghi Germana Di Simone - Enna; Mendico Mario - Bologna; Violoni Giuseppe - Villa Moscosi (Macerata); Monaco Anna - Roma; De Mezzo Lucia - Maiano (Udine); Aiello Salvatore - Palermo; Avesini Rita - Valeggio sul Mincio (Verona); Martinnelli Trieste - Roma; Beretta Antonio - Lecco (Como); Perotto Severino - Sangano (Torino); Sorbo Giovanni - Foggia; Marchetti Carlotta - Bergamo; Caramagno Nicolò - Augusta (Siracusa); Monachello Paola - Cassano Magnago (Varese); Talliercio Eva - Mariagliano (Napoli); Berak Caterina - Trieste; Bertoni Bianca - Milano; Morso Giuliano - Sestri Levante (Genova); Chiappello Romano - Torino; Lauretti Alberto - Latina; Ungaro Claudia - Milano; Cattarin Casimiro - Roma; Cappelli Ada - Siena; Trussi Paola - Vene-gono Inferiore (Varese); Luci Lella - Trieste; Zanon Ida - Roma; Mololi Elvira - Monza (Milano); Carai Salvatore - Lei (Nuoro); Balbo Paolo - Vicenza; Spillmberger Luisa - Ponte della Priula (Treviso); Cinti Iris - Bologna; Colesso Rolando - Perugia; Cento Francesco - Genova; Benelli Nada - Grosseto; Accilli Adolfo - Napoli; Rodighiero Edda - Mason Vicentino (Vicenza); Ortu Bonaria - Ales (Cagliari).

IL CINEMA IN CASA

AVVENIMENTI SPORTIVI - RICORDI DI VACANZE - PAESI NUOVI - RICORDI DI SCAPOLI - RICORDI DI SPOSI - LA PRIMA CULLA... IN SOMMA TUTTE LE ORE LIETE DELLA VOSTRA VITA DEL PASSATO - DI OGGI - DI DOMANI - SEMPRE CHE FISSERETE IN BIANCO E NERO O A COLORI SULLA PELLICOLA DA VOI GIRATA.



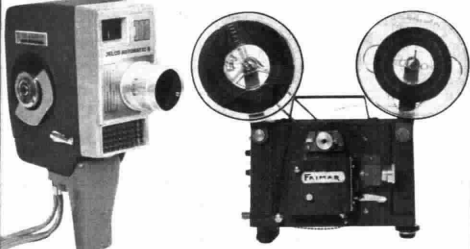
CINEPRESA - ROSKO - 8 MM. VELOCITÀ 18 fot/sec. FUNZIONE ELETTRICA. MENTE MEDIANTE 2 PILE DA 1,5 VOLT. CONTAMETRI AUTOMATICO. DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO USARE PELLICOLE NORMALI A COLORI O IN BIANCO E NERO. COMPLETO DI ACCESSORI.

PROIETTORE - CINEMAX K. 2 - 8 MM. TENSIONE DA 110 A 220 VOLT. REGOLATORE DI QUADRO E DI MESSA A FUOCO VELOCITÀ 16 fot/sec. CAPACITÀ DELLE BOBINE 50 METRI. COMPLETO DI TUTTI GLI ACCESSORI.

OMAGGIO UNO SCHERMO IN PLASTICA METALLIZ. CON TENDITORE + 1 PELLICOLA.

CINEPRESA + PROIETTORE
+ SCHERMO + PELLICOLA

TUTTO A SOLE
L. 19.900
+ postali



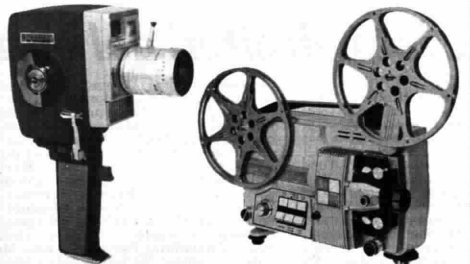
CINEPRESA - JELCO MAGNON - AUTOMATICA - 8 MM. OBIETTIVO 1:8 A FUOCO FISSO. CELLULA FOTOELETTRICA A COLIMAZIONE NEL MIRINO. VELOCITÀ 16 fot/sec. E SINGOLO FOTOGRAMMA. CONTAMETRI AUTOMATICO. COMPLETO DI CUSTODIA.

PROIETTORE - FAIMAR - 8 MM. OBIETTIVO F. 1,5 VOLTAGGIO 150-220 VOLT. DISPOSITIVO DI MESSA A FUOCO E QUADRO. RIBOBINAMENTO. CAPACITÀ BOBINE 50 METRI. VELOCITÀ 16 fot/sec. SINGOLO FOTOGRAMMA. COMPLETO DI ACCESSORI.

OMAGGIO UNO SCHERMO IN PLASTICA METALLIZ. CON TENDITORE + 2 PELLICOLE.

CINEPRESA + PROIETTORE
+ SCHERMO + 2 PELLICOLE

TUTTO A SOLE
L. 32.500
+ postali



CINEPRESA - JELCO MAGNON - AUTOMATICA - 8 MM. OBIETTIVO ZOOM 1:8 A FUOCO DA 1,50 A 1,50. A INFINITO. CELLULA FOTOELETTRICA. VELOCITÀ 16 fot/sec. E SINGOLO FOTOGRAMMA. CONTAMETRI AUTOMATICO. DISPOSITIVO DI BLOCCO CUSTODIA.

PROIETTORE - COMPAT MATIC - 8 MM. OBIETTIVO ZOOM 1,5 F. DA 15 A 25 MM. CARICAMENTO AUTOMATICO. RIAVOLGIMENTO RAPIDO. VELOCITÀ DA 12 A 24 fot/sec. TENSIONE UNIVERSALE. COMPLETO DI BORSA.

OMAGGIO UNO SCHERMO DI TELA PERLINATA CON TENDITORE + 3 PELLICOLE.

CINEPRESA + PROIETTORE
+ SCHERMO + 3 PELLICOLE

TUTTO A SOLE
L. 58.900
+ postali

SCRIVERE > EURO TV VOX
VIA SETTEMBRINI, 40/A
TELEFONO 20.20.05

INVIAMO ISTRUZIONI PER L'USO - RIPARAZIONI GRATUITE - GARANZIA 2 ANNI
PAGAMENTO AL POSTINO ALLA CONSEGNA DELLA MERCE - SPEDIZIONI RAPIDE

AIDA, LA E L'AMICO

Si era tenuta in serbo Roma. Ma ora, dopo i trionfi nell'«Aida» al Teatro dell'Opera, si sta giocando anche questa città: una città dove vorrebbe vivere, semplicemente, come donna e non come artista.

Leontyne Price, il grande soprano negro che in America, con un tipico slogan marca USA chiamano «Our priceless Leontyne», non riesce a nascondere il suo rammarico. «Anno Roma moltissimo e per questo non volevo cantarci, non volevo che succedesse come nelle altre città. Ogni anno passo qui tre mesi e voglio poter camminare per le strade tranquillamente, magari in sandali e senza trucco. E voglio poter andare a ballare».

Sì, lo «Stradivarius dei cantanti», la «golden voice», la «prima donna assoluta» (come dicono in America), teme che la sua fama possa vietarle il ballo, anzi i balli al «gogo», come tiene a precisare. A chiederle quali balli conosca, le si accendono i nerissimi occhi, quelli che qualche settimana fa dardeggiavano amore per Radames e si riempivano di nostalgia per i «cieli azzurri», per le «profumate rive» della patria lontana. Dopo la romanza del terzo atto, Aida rimase un attimo immobile, con la sua alta, regale figura che dominava il palcoscenico: e il pubblico romano liberò la propria commozione negli applausi, in quel «grido unanime» di cui parlava Bellini, commentando i trionfi di Giuditta Pasta.

Una voce di timbro magnifico, una estensione prodigiosa, un'emissione perfetta nei tre registri, una ricchezza incredibile della gamma coloristica, una soavità che persiste nelle note più acute e rischiose, un fraseggio che morbidamente si piega alla sfumatura, una «bravura» che esalta: ecco che cosa minaccia, qui a Roma, la «privacy» di Leontyne Price, i suoi balli al «gogo».

Il discorso sugli «hobby» non finisce qui: si diverte, dice, a far «la cucciniera». Piatti italiani, austriaci, inglesi, imparati nei piccoli scampoli di tempo, fra una recita e l'altra alla Scala, allo Staatsoper, al Covent Garden, al «Met» e in tutti i teatri che si contendono il prodigio della sua voce. In Italia ha imparato a cucinare lasagne, fettuccine, spaghetti con le vongole o con i tartufi: ma ci sono altri piatti che i suoi amici di New York definiscono «eccelsi». Una ricetta, stampata perfino nel «press book» che la «RCA-Victor» ha dedicato alla cantante, è lo «Shrimp gumbo», una specie di zuppa di scampi assai condita. Glie l'ha data sua madre che vive a Laurel, una lontana cittadina del Mississippi — sì e no ventimila abitanti — dove la Price è nata e ha trascorso i primi anni.

L'applauso più lungo

I genitori di Leontyne sono «humble people», gente timorata per la quale la gloria della figlia è una provvidenza del Cielo, una fortuna a cui non ci si abitua. Il padre, Ames Price, fa il falegname e di musica non ne masticava. Il fratello, un maggiore dell'esercito, sposato e con quattro figli, è appassionato di jazz. Kate Baker Price, la madre, ha sì una bella voce e canta anche nella chiesa metodista di Laurel, ma altre eredità musicali, in famiglia, non ci sono. A tre anni, Leontyne non si stacca da un pianofortino per bambini su cui strimpellava con serietà, preannuncio della futura vocazione.

In seguito, i genitori la mandano in collegio nell'Ohio e la scelta è decisa: Leontyne diventerà maestra di musica. Che ha una bella voce lo sanno tutti, a Laurel, l'hanno sentita cantare in chiesa e in qualche festa: ma chi

può immaginare che un giorno, proprio questa vocina d'argento, scatenerebbe al Metropolitan di New York la più lunga ovazione mai registrata, quarantadue minuti consecutivi di applausi? Al «College», il giro di vite: l'ascoltano, la spingono a studiare canto. Frequenta la «Juilliard School of Music» di New York: un amico di famiglia che conosce Leontyne dall'infanzia assicurerà il suo mantenimento agli studi.

Poi, il mare aperto dell'arte. Canta nel '52 a Parigi, nel '53 è Bess, nel *Forgy and Bess* gershwiniano. Un «recital» alla Town Hall newyorkese, nel '54; l'anno dopo, il debutto televisivo con la NBC-TV Opera Company: canterà la *Tosca* pucciniana. «Tournées» in India e in Australia, debutti alla San Francisco Opera e al Covent Garden. Allo Staatsoper di Vienna, il debutto nell'*Aida*, con Karajan. Nel 1958, l'incontro con l'Italia: sarà ancora una volta, per la delizia di tutti i verdiani, una sovrana Aida, all'Arena di Verona, con Serafin. Nel 1960, altro debutto, alla «Scala»: Leontyne Price, per la terza volta, interpreta il personaggio verdiano. Nel '61, inaugura la stagione lirica del «Met» con *Il Trovatore*: ecco perché con Verdi, come dice lei, sono «amici».

Dunque sono questi trionfi a dare quell'aria fiera, quel lampo che di continuo le si accende negli occhi: e non solo sulla scena, ma anche ora che si sottopone all'intervista con rassegnata cortesia. La fanciulletta negra che voleva diventare maestra di musica per aiutare la famiglia ne ha fatta di strada: è dottore onorario della Howard University, membro dell'Accademia americana di arti e scienze, vicepresidente onoraria di un comitato dell'Unesco per la preservazione dei monumenti storici, ecc. Si veste a Roma (dove compra abiti e scarpe) e a Vienna (dove, invece, acquista cappelli e costumi). Il suo volto appare sulle copertine di riviste come «Life», come «Vogue», come «Time», come «Look».

Che tenga all'eleganza, si nota subito: vestiti di ottimo taglio, pettinatura curata, trucco perfetto, magnifici gioielli. L'intervistatrice si ferma qui: un intervistatore noterebbe anche quel fascino di cui hanno scritto in America.

«Non ho mai dubitato — dice Leon-

PRICE VERDI

RADIO

tyne Price parlando della sua ascesa fortunata — che in tutto ciò vi sia la potenza di Dio ». Ecco che saltano fuori i due nonni, pastori metodisti, e la mamma che canta nella chiesa di Laurel. Anche ora, celebre in tutto il mondo, Leontyne quella chiesa non l'ha dimenticata: due volte ha cantato per raccogliere fondi a suo beneficio e, in proposito, ha detto: « Per un'ora e mezza non fummo negri e bianchi, ma solo esseri umani, insieme. A Laurel non esistono odi e pregiudizi ». Ma il suo contributo, per l'ideale di un'umanità non più divisa dall'odio di razza, per l'estensione ai negri dei diritti civili, Leontyne Price continua a darlo, generosamente.

A casa per Natale

Ora, dopo le fatiche della lunga stagione lirica, Leontyne Price vorrebbe tornare per un po' di tempo laggù, a Laurel, nel Mississippi. Ma bisogna attendere dicembre quando tutta la famiglia Price si riunirà, come ogni anno, a Natale. Per adesso, i genitori di Leontyne debbono accontentarsi delle lettere che giungono da ogni parte del mondo.

Ma perché, questi bravi genitori, non si trasferiscono a New York, nella bella casa di Leontyne al Greenwich Village, dodici stanze arredate con mobili dell'Ottocento francese e moderni, con tappeti, divani, drappi di seta color verde mela e blu, i colori preferiti della cantante? « Non vogliono sentire di lasciare Laurel, ormai non abbandoneranno mai più il Mississippi... Venisse presto Natale. Ma, per ora, non c'è da pensarci ». Leontyne Price, dopo l'*Aida*, resterà tutto il mese di giugno a Roma, per incidere con la « RCA » l'opera verdiana più raffinata, *Un ballo in maschera* e, inoltre, un album di « arie » celebri. In autunno, poi, il grande avvenimento: l'inaugurazione del nuovo Teatro Lirico di New York che sostituisce il « Metropolitan », con un'opera di Samuel Barber, *Antonio e Cleopatra*, per la regia di Franco Zeffirelli.

« Sono stata io stessa — dice la Price — a chiedere che il regista fosse Zeffirelli. Del resto è stato lui a curare la riduzione del dramma di Shakespeare ».

Vediamo se, questo giugno, Leontyne Price potrà andarsene tranquillamente, in sandali e senza trucco, per le strade di Roma. « Voglio essere normale, spensierata... ». Il desiderio di un'artista, una grandissima artista come la Price, è più che legittimo: ma certo, chiedere agli italiani l'indifferenza quando passa una donna alta, giovane, bella, e per di più famosa nel mondo, non è piccola pretesa.

Laura Padellaro



Il soprano americano Leontyne Price che questa settimana ascolteremo alla radio nell'interpretazione dell'*« Aida »* di Verdi



UNO SI ARRENDE...

**L'ALTRO RISPONDE
CON LA FRESCA
SICUREZZA
DI UN ABITO FACIS!**



**AFFRONTATE SICURI LA VOSTRA ESTATE
CON UN ABITO FACIS !**

SICURO PERCHE' RESPIRA —
SICURO PERCHE' NON SI GUALCISCE —
SICURO PERCHE' VERAMENTE LEGGERO
SICURO NEL PREZZO —

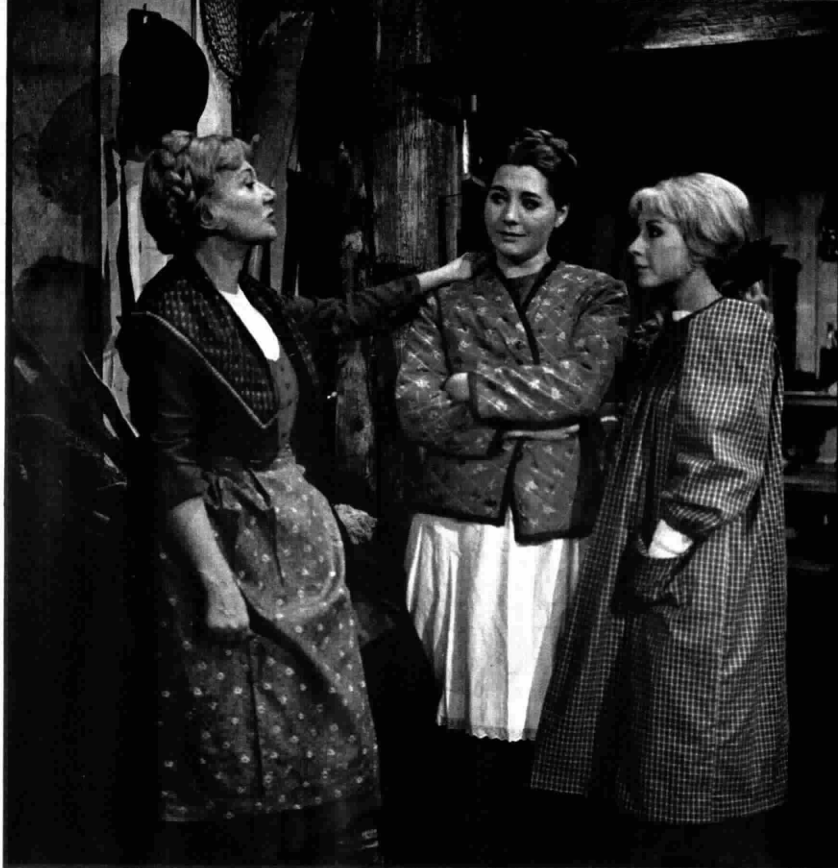
ABITI ESTIVI IN FRESCO E TROPICAL, PURA LANA E LANA/TERITAL
SORRENTO L. 28.900 / RIVIERA L. 31.000 / MONTECARLO L. 33.000
EURO 7 L. 35.000 / SUPERLEGGERO DA L. 28.000 A L. 35.000



FACIS: L'ABITO A PROVA D'ESTATE!

L'*Aida* va in onda mercoledì 1° giugno, alle ore 21,30 sul Programma Nazionale radiofonico.

Con
Gianni
Santuccio
e Elsa
Merlini



Elsa Merlini
(Mamma Wolff),
Donatella
Ceccarello
(Leontine) ed
Emanuela Fallini
(Adelaide)
in una scena
della commedia
di Gerhart
Hauptmann

LA

PELLICCIA DI CASTORO

Protagonista di *Der Biberpelz* (*La pelliccia di castoro*) di Gerhart Hauptmann è una donna del popolo, una furbacchiona che, nonostante i suoi piccoli e grossi furti, gode fama di grande onestà. Esuberante e cordiale, la donna riesce a prendere bellamente in giro tutti, specie quelli che, per nascita o per istruzione, appartengono alle classi superiori. Così, il principale bersaglio della sua astuzia è nella commedia proprio il commissario che dovrebbe scoprire le sue ruberie, un barone sciocco e vanitoso.

Anche se *La pelliccia di castoro* non consiste soltanto nella satira della polizia, questo ridicolizzare l'ottuso nobile funzionario ne è senza dubbio uno dei temi principali; tema piuttosto audace per la Germania di quel tempo (era il 1893), guidata in una sorta di assolutismo illuministico dall'imperatore Guglielmo II. D'altronde, Gerhart Hauptmann era già conosciuto per la sua spregiudicatezza; appena un anno prima, nel 1892, con il dramma *I tessitori* aveva osato portare sulle scene una vicenda davvero inconscia per il teatro: la storia di uno sciopero.

Al tempo de *La pelliccia di castoro* lo scrittore tedesco aveva da poco compiuto i trent'anni. Era nato ad Obersalzbrunn, in Slesia, da un proprietario d'albergo (ma i suoi avi erano stati tessitori) nel 1862. Aveva studiato scultura a Breslavia ed a Roma rimanendo, come molti nordici, affascinato dell'Italia, dal meridione, dal sole. Buon conoscitore dell'arte e della letteratura italiana — citava spesso versi di Dante e di Leopardi — in Italia sarebbe sempre ritornato volentieri ed avrebbe trascorso quasi ogni inverno, una volta divenuto celebre drammaturgo.

Sino alla prima guerra mondiale, nella quale due suoi figli caddero sul campo di battaglia, Hauptmann fu toccato da una sorprendente fecondità. Non passò anno senza che egli desse alle scene una nuova opera. Nel 1912 gli fu conferito il «Premio Nobel» per la letteratura; venne poi la laurea «ad honorem» dell'Università di Oxford e quindi il «Premio Goethe».

Non gli mancarono dunque i riconoscimenti ufficiali. Nella seconda parte della sua esistenza — visse ottantaquattro anni — diminuendo il ritmo della sua attività creativa egli non godé più dell'antica popolarità; ma continuò comunque ad essere considerato la figura più rappresentativa della letteratura tedesca. Nel 1937, per il suo settantacinquesimo compleanno, gli fu concesso a Vienna l'ambito «Ordine per l'Arte e la Scienza».

Come giustamente ha osservato Italo A. Chiassano, al quale si deve la traduzione italiana de *La pelliccia di castoro*, Gerhart Hauptmann «non è, forse, nel più intimo senso della parola, un "grande" scrittore, ma certo è uno scrittore "grosso" come pochi... questo immenso creatore di storie, di ambienti, di personaggi, incute un innegabile rispetto».

S'è detto che Gerhart Hauptmann visse ottantaquattro anni; nacque che la Prussia era un piccolo Stato e vide per ben due volte la potenza quasi assoluta e poi la disfatta della Germania. Visse in un regno, in un impero, in una repubblica democratica, in una repubblica dittatoriale, dal tempo di Bismarck e Guglielmo I a Guglielmo II, a Hindenburg, a Hitler. A proposito del nazional-socialismo hitleriano, fu rimproverato ad Hauptmann di aver accettato di buon

grado riconoscimenti ed onori dal regime. Lo spazio non permette qui di esaminare con attenzione le ragioni del suo atteggiamento. Diremo solo che l'interesse per la creatura umana in quanto tale, interesse sempre presente nelle sue opere, non poteva consentirgli di approvare intimamente il credo nazista. Senza voler scrutare i significati più o meno riposti di alcuni drammi (di una sua tetralogia sugli Atridi hanno detto in Germania che è «lo scontro del genio di Hauptmann contro il barbaro scatenarsi del demone Hitler») rammenteremo che nel 1937 egli scriveva in onore di un suo amico ebreo *Le tenebre*, opera piena di dolore e di condanna per la violenza e l'ingiustizia.

Amò tenacemente la sua terra e nella sua cara Slesia si spense nel 1946, quando già le autorità militari di occupazione gli avevano intimato di abbandonarla. La salma fu sepolta in Hiddensee, sul Mar Baltico, insieme ad un sacchetto di terra slesiana, coperta da un saio francescano che lo scrittore s'era portato da un suo viaggio in Italia.

Sebbene in Italia molte opere di Hauptmann abbiano goduto di grande notorietà, grazie soprattutto ad Ermete Zacconi, Irma Gramatica, Ermete Novelli, *La pelliccia di castoro* è pressoché sconosciuta; riteniamo anzi che questa sia la sua prima rappresentazione italiana. Ma Hauptmann l'amò particolarmente ed in Germania è considerata tra le poche commedie di alto livello del teatro comico tedesco.

Enzo Maurri

La pelliccia di castoro va in onda venerdì 3 giugno, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

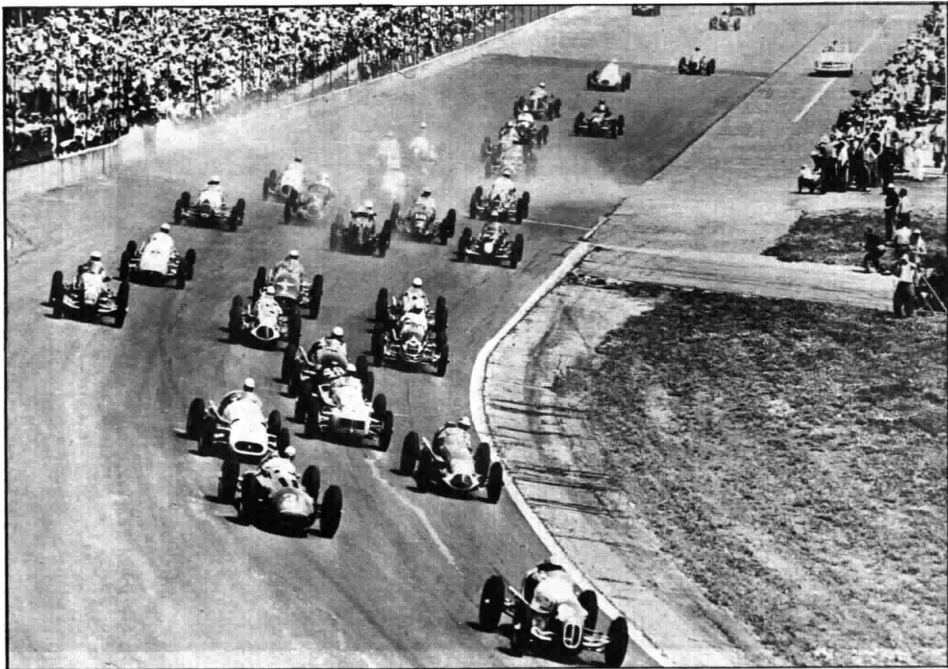
INDIANAPOLIS VIA SATELLITE

Siamo entrati in pieno nell'era della « Mondovisione ». Il 30 maggio, davanti ai televisori di casa nostra, potremo seguire le fasi salienti della più attesa corsa automobilistica dell'anno, che si svolge negli Stati Uniti. La più vecchia corsa del mondo su circuito chiuso, la « 500 Miglia di Indianapolis », rappresenta senza dubbio uno dei più grandiosi « spettacoli », non solo motoristici, per la coreografia che accompagna la gara, per l'enorme pubblicità che viene data alla manifestazione fin dalle impegnative prove di qualificazione, durante le quali vengono selezionati i trentatré concorrenti, e, infine, per i favolosi premi che vengono elargiti ai vincitori.

La grande corsa si svolge su una breve pista il cui anello, erroneamente definito ovale, consta di due lunghi rettilinei di milletrecento metri e di due corti rettilinei di duecento metri, collegati da quattro curve. Il percorso totale è di quattro chilometri e ventidue metri, pari esattamente a due miglia e mezzo.

Nonostante l'esiguità del percorso, il circuito di Indianapolis, creato per questa sola corsa annuale, ha una attrezzatura imponente ed offre ben duecentomila posti a sedere per gli spettatori, che, peraltro, sono sempre ben più numerosi: lo scorso anno, ad esempio, assistettero alla gara oltre trecentocinquanta persone.

Data ufficiale di nascita della prova, giunta quest'anno alla cinquantesima edizione, è ricono-



Un'immagine della pista di Indianapolis durante la gara del 1950. La vinse Johnny Parsons



Due dei favoriti di quest'anno: l'italo-americano Mario Andretti, che lo scorso anno si piazzò terzo, e (a fianco) Jim Clark, che vinse con una media record

sciuta il 1911, anche se la pista venne inaugurata nel 1909 con una gara denominata « 300 Miglia ». Ma sia la prova del 1909 che, quella dell'anno successivo non vengono riconosciute valide, anche per il completo caos organizzativo che le contraddistinse e che ha persino impedito di stabilire i nomi certi dei vincitori.

L'edizione di quest'anno è particolarmente attesa, poiché ad essa parteciperà nuovamente l'inglese Jim Clark, che, al volante di una « Lotus-Ford » a motore posteriore, stabili nel 1965 il nuovo « record » della gara percorrendo i duecento giri del circuito alla media di 242,600 km/h.

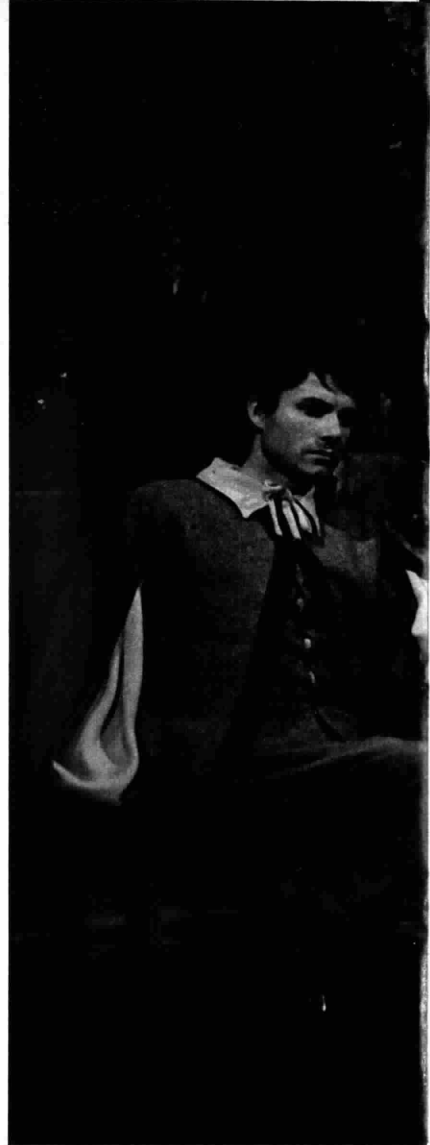
Altro grande favorito nell'edizione di quest'anno è un ventiquenne triestino, trapiantato in Pennsylvania, Mario Andretti, che lo scorso anno impressionò favorevolmente il pubblico ame-

ricano riuscendo a classificarsi al terzo posto.

Salvo Dario Resta, residente negli Stati Uniti, nessun italiano riuscì mai a vincere, malgrado i tentativi sfortunati di Alberto Ascari e Nino Farina; mentre per quanto riguarda le nostre vetture si ebbero le vittorie della « Maserati » negli anni 1939 e 1940, pilotata però dall'americano Wilburn Shaw. Quest'anno, all'infuori dell'« oriundo » Andretti già citato, nessun corridore, né alcuna macchina italiana prenderanno parte alla prova.

C. F. Zampini Salazar

Lunedì 30 maggio, sul Programma Nazionale televisivo, potremo seguire la corsa grazie a due collegamenti con gli Stati Uniti via satellite alle ore 19,30 e alle ore 22.



Ecco alcune scene del telero-
manzo tratto da « I promessi
sposi » di Alessandro Manzoni.
Sono state realizzate, dagli inizi
del mese di maggio, nel « TV 3 »
di Milano, il grande e moder-
nissimo studio televisivo, entra-
to in funzione alla fine del 1965.
Le riprese in interni proseguir-
anno durante l'estate, fino al
28 agosto. Qui sopra, don Ab-
bondio (Tino Carraro) e Perpe-
tua (Elsa Merlini) diretti dal re-
gista Sandro Bolchi (che appa-
re nella foto in bianco e nero).
Al centro, Renzo (Nino Castel-
nuovo) e Lucia (Paola Pitagora);
fra loro, Agnese, la madre di
Lucia (Lilla Brignone). Nell'ulti-
ma foto, nella pagina a fianco,
Massimo Girotti, interprete del
personaggio di Fra Cristoforo

I PROMESSI LE PRIME IMMAGINI



SPOSI:

Proprio vero che i prepotenti non cambiano. Siamo nel 1966 e don Rodrigo è rimasto al suo palazzotto nel Lecchese e alla sua casa di Milano, si sono dovute abbattere le modeste abitazioni dei soliti poverelli: la canonica di don Abbondio e le quattro stanzucce di Agnese e Lucia. Naturalmente, è scomparso anche l'orticello del tremebondo parroco, con tutti i bei cavoli che erano l'orgoglio di Perpetua.

Per uscire da queste fin troppo facili immagini manzoniane, diremo che nello studio TV3 di Milano, il primo ciclo di riprese dei *Promessi sposi* è compiuto. Dal 2 al 22 maggio sono state provate e registrate tutte le scene che si svolgono, appunto, nella casa di Lucia

e in quella di don Abbondio: il pubblico le riconoscerà, via via, nella prima, seconda, sesta e ottava puntata. Centocinquantesette pagine di romanzo, un'ora e venti di trasmissione. Gli amanti delle curiosità numeriche sono serviti.

Dal 23 maggio è stato il turno delle scene che riguardano don Rodrigo. Con questo sistema, le riprese in interni continueranno fino al 28 agosto. Settembre, ottobre, novembre, invece, in esterni: perché così vuole Alessandro Manzoni, che alla sua storia immortale diede lo sfondo di un Resegone e di un Adda velati da una trasparente luce autunnale.

Il romanzo televisivo nasce, così, a blocchi; cioè secondo le esigenze scenografiche. Si costruisce per poi abbattere; si abbatte per poi ricostruire. Senza voler anticipare giudizi sul

lavoro dello scenografo Bruno Salerno, possiamo dire che la prima impressione è di una stupenda minuzia e, soprattutto, di una fedeltà al sapore ambientale definito dal Manzoni, che è già una premessa sicura alla identificazione del genuino spirito dell'opera.

Sandro Bolchi, il regista, è bolognese; ma si è abbandonato docilmente ai richiami della tradizionale pacatezza lombarda. Sta lì, accanto alle telecamere, a dirigere con appassionata serenità la paziente fatica dei suoi collaboratori (non ultimi, Emma Calderini, la costumista, e Fiorenzo Carpi, autore delle musiche che ha già quasi tutte composte); ed è stato il primo a compiacersi, come per una insuperabile conquista, dell'amore, dell'esattezza, della puntualità filologica con cui gli attori dicono le parole del Manzoni. Non sembrerà; eppure questo è il segno di una profonda presa di coscienza, un atto di devozione che darà i suoi frutti.

Le fotografie che pubblichiamo in queste pagine aprono uno spiraglio sull'incantevole mondo in cui, giorno per giorno, assumono vita i personaggi a ciascuno dei quali chiunque abbia letto *I promessi sposi* ha dato mille volti diversi. Domani, quei volti saranno uno solo.

c. m. p.

dimagrite

dove volete



Finalmente un metodo efficace per dimagrire "su misura"! Con gli indumenti dimagranti Bowman eliminerete il grasso superfluo esattamente dove desiderate. Senza diete, senza noiosi esercizi, senza medicamenti, otterrete sorprendenti risultati anche dove altri metodi sono falliti! È il metodo adottato con successo anche da numerose stelle del cinema e indossatrici: gli indumenti Bowman, infatti, non solo eliminano l'eccesso di grasso, ma sono anche utilissimi per mantenere una linea sempre perfetta!

Come agiscono: fatti di Cellulpan, materiale speciale che stimola la traspirazione, i Bowman creano un vero e proprio bagno di vapore localizzato. In pochi giorni, tanto grasso superfluo, tanta cellulite e tante tossine eliminate! (...e in più, una pelle morbida ed elastica, meravigliosamente tonificata!).

È un metodo naturale e sano, approvato dai medici.

Nessun ingombro, nessun disturbo! I Bowman, privi di cuciture, sono così soffici e leggeri che vi dimenticherete di averli addosso! Ma potete portarli anche di notte: dimagrite dormendo!

14 modelli per tutte le esigenze a costi economici! (Culotte L. 2.750; Combinate L. 5.000; Pantaloni L. 8.000; Mutandina L. 3.500 ecc.). Un Bowman costa come una "seduta" dal parrucchiere! Vale la pena di provare, vero?

Per risolvere i vostri problemi di linea consultate Stephanie Bowman, via Bragadino 6, Milano (tel. 46.96.785); oppure chiedete subito la documentazione gratuita inviando il buono in calce o la sua copia.

STEPHANIE BOWMAN II.
(Servizio RC 22)

Via Bragadino, 6 - Milano - Inviare gratis e senza impegno di acquisto il vostro opuscolo ill.

Nome _____

Indirizzo _____
(o stampatello)

In vendita anche nelle farmacie, profumerie, sanitari, ecc. a La Rinascente.

Esigete la garanzia del nome

STEPHANIE BOWMAN

PREMIO VENDITE MAGGIORE 1965



La ditta MAGGIORE ha premiato con una targa d'argento denominata « Il Maggiorino d'oro » il sig. SALVATORE ABIS depositario di Cagliari, che ha totalizzato il maggior volume di vendite durante l'anno 1965. Nella foto: il Commendatore Ermenegildo MAGGIORE consegna la targa al vincitore.

GIULIETTA COLONNA

L'apporto del cinema ai programmi televisivi è certamente notevole ma non sempre si classifica, a mio parere, fra i più precisi. Di solito il film trasmesso per televisione riveste un carattere di « favola » serale, di trattenimento piacevole o avvincente, fine a se stesso. Altre volte il fine è diverso: quando, per esempio, s'intende illustrare la carriera di qualche personaggio della mitologia cinematografica; e si hanno allora i « cicli » di Gary Cooper o di Bette Davis, di Marlene Dietrich o di Clark Gable, o quelli dedicati a celebri registi: Hitchcock, Ford o De Sica.

La prima formula, del trattenimento, è anche la più frequente, ma resta la più casuale. L'altra, si presenta già con un certo ordinamento, motivata da un tentativo monografico. Non è perfetta, tutt'altro: ma il discorso ci porterebbe lontano. C'è poi ancora una formula, più rara, anche perché alquanto difficile e impegnativa, ed è la formula antologica che consiste in una raccolta di frammenti tratti da molti film e ordinati secondo un particolare indirizzo tematico.

Rientra in questa formula *Colonna sonora*, antologia sulla musica nel film italiano apprestata da Glauco Pellegrini in sei puntate e che andrà in programma a partire da domenica 29 maggio. Pellegrini ha già fatto altri due « show » per la televisione ed entrambi di carattere musicale. Gli spettatori del piccolo schermo ricorderanno *Bel canto* (1962), cinque puntate sulla lirica italiana, e *Canzone mia* (1964), sei puntate sulla nostra canzonettistica. Hanno avuto molto successo, se ben ricordo. Eppure Pellegrini è un regista che non viene dalla musica: viene dal giornalismo, dalla critica cinematografica e dal documentario. Ma ha fatto, tra gli altri, un film sulla vita di Schubert e questa esperienza lo ha reso esperto nella ripresa di ambienti e persone che appartengono

alla musica. Certo non manca di gusto e di cultura nelle sue scelte musicali. Per esempio, quando si è trattato di incidere la colonna sonora del suo documentario *La porta di San Pietro*, dedicato all'opera di Manzù, a chi si è rivolto se non a Goffredo Petrassi?

Il repertorio al quale attinge *Colonna sonora* è molto vasto e praticamente include quasi tutto il cinema italiano di qualità. La musica come « componente » dell'immagine visuale è il « medium » che consente di ripercorrere circa quarant'anni di storia del nostro cinema. Una rassegna dunque, più che un'antologia, ma con un problema di base, la musica cinematografica, intesa non come motivo pretestuoso, anzi come motivo essenziale, di sostegno allo svolgimento della trasmissione. Bisogna rendersi conto che la musica del film influisce sulla qualità del film quale fattore espressivo interno al suo ritmo e alla sua suggestione. Oggi siamo arrivati a questo convincimento indubbiamente esatto. Ma non è stato così fin dal principio del sonoro: per giungere al punto in cui siamo, è stato necessario un lungo e lento processo di ricerche, di sperimentazioni.

Per capire tale processo si dovrà risalire al film muto e alla musica d'accompagnamento eseguita da un pianista o da un'orchestra posti sotto lo schermo. Allora la musica serviva da riempitivo emozionale ed era subordinata alle situazioni e al ritmo del racconto svolto nel film. Era un elemento così indispensabile che quando il cinema diventò sonoro, acquistando la parola e i rumori naturali, la musica non venne affatto abolita ma anzi incorporata alla pellicola e regolata insieme con i rumori e le parole. Ma restava pur sempre una musica d'accompagnamento.

Perché? Perché forse con la nascita del sonoro non si era ancora presa coscienza da parte degli autori di film e degli autori di musica del nuovo ruolo che questa do-

Centoveinti film e cinquanta incontri

Adesso che « Colonna sonora » è finita e sta per arrivare al pubblico televisivo, non credo di avere molto da dire su questo mio lavoro. Alla fine d'ogni fatica si è stanchi; a me capita di guardare alla cosa fatta con distacco: sento che non mi appartiene più; la parola è ai telespettatori, alla critica.

Non è stato semplice mettere insieme questo programma che vuole essere, nelle mie intenzioni, spettacolare, prima di tutto, e ancora, contribuito ad una maggiore conoscenza delle qualità e del carattere del cinema italiano.

Un discorso sul nostro cinema, lungo il filo della musica che accompagna i film da quarant'anni: incontri e scoperte di registi e musicisti, nelle loro reciproche esperienze: ecco cos'è « Colonna sonora ».

C'era da fare i conti, per me, fin dal principio, con la trasmissione televisiva di primissimo ordine, ideata e realizzata da quel riconosciuto maestro che è Blasetti; anche se io partivo dal tessuto musicale del film italiani, avvertivo il pericolo di « ricordare », almeno, il profilo dell'antologia dell'amico Alessandro.

A lavoro finito, oso credere che « Colonna sonora » risulti del tutto diversa, e sperare possa essere giudicata un secondo impegnato capitolo che la TV dedica al nostro cinema. Sette ore di spettacolo: un lungo viaggio.

La gentile partecipazione di Giulietta Masina, in qualità di presentatrice d'eccezione, lega quello che definisco un discorso collettivo fatto insieme da uomini di cinema, nell'analisi della presenza della musica nel film. Problema che era sentito in modo più acuto, certo, all'inizio del sonoro, e che via via è andato perdendo di mordente, ma che per la verità è sempre molto attuale e assai importante per lo sviluppo dell'arte cinematografica.

Per concludere, dirò che la prima idea di questo programma è venuta a Guido M. Gatti, il critico musicale che maggiormente, se non unico, ha indotto più d'un musicista di fama ad accostarsi al cinema; impegno e compito, questi del Gatti, possibili essendo egli, a partire dal 1934, accanto a Riccardo Gualino, alla testa della « Lux Film ».

Ghedini, Tommasini, Petras-

si, Rota, Zafred ed altri trovarono in Gatti un sostenitore, un fidato amico, il colto musicologo che, dalla sponda del cinema, offriva sufficienti garanzie per affrontare quella che per molti musicisti era (e rimane, un poco) l'« incognita » di lavorare per il cinema.

Ma quel progetto iniziale, limitato a pochi nomi e a qualche film, veniva poi modificandosi, sia perché l'argomento offriva un panorama più vasto di opere e un fronte più largo di musicisti, sia perché l'impresa mi appariva come l'occasione per aprire un discorso più generale.

Su questa via i film da esaminare, da studiare sono diventati per me centoveinti, gli incontri tra musicisti e registi oltre cinquanta; la materia da dipanare, da ordinare, da convogliare nella trasmissione complicata ma ricca, nello stesso tempo.

Glauco Pellegrini

Colonna sonora va in onda domenica 29 maggio, alle 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

MASINA

SONORA

presenta

veva assumere come elemento espressivo interno del cinema, come componente dell'immagine visuale. Sussistevano: incomprensioni e malintesi reciproci. Nella prima puntata di *Colonna sonora* Malipiero, che compose la musica per il film *Acciaio* di Ruttmann (soggetto di Pirandello) negli anni trenta, parla con franchezza del caso che lo riguarda. « Bisognava prima fare il film, poi cronometrarlo e poi fare la musica sopra il testo », dice Malipiero. Ma quale fu il risultato? Che « la musica sta per conto suo e il film altrettanto ». Risultato peggiore non poteva darsi.

I rapporti tra musica e cinema oggi sono molto cambiati e migliorati. Una lunga esperienza ha finito col produrre i suoi frutti. Non so se si verifichi sempre una intesa perfetta come tra Eisenstein e Prokofiev nel *Nevskij*. Spesso, tuttavia, si è arrivati a una fusione efficace dei due elementi espressivi come dimostra, per esempio, la collaborazione Antonioni-Fusco o Fellini-Rota. Talvolta si è ricorsi all'inserimento nella colonna sonora della musica di repertorio nell'intento di ottenere certi effetti strani tra il visivo e l'uditivo. E' il caso di *Accattone*. Pasolini si è servito di alcuni motivi di Bach (dai *Bran-*

deburghesi e dal *Doppio concerto*) per innalzare una degradazione, quella del protagonista, che a lui sembrava in qualche modo « sacra » (ma le musiche sono concertistiche e da camera, non religiose).

Il contributo del musicista all'espressione cinematografica è ora ben più profondo e consona che per il passato. Del resto gli autori medesimi ne sono consapevoli. Registi e musicisti li vediamo e li sentiamo parlare appunto dei loro rapporti nel corso di *Colonna sonora*; e oltre a quelli già citati vediamo e ascoltiamo Roberto e Renzo Rossellini, De Sanctis e Petrassi, Rosi, Piccioni e Vlad, De Sica e Cicognini, Zurlini e Nascimbene, Rustichelli, Camerini, Lavagnino, Blasetti, Soldati ed altri.

Si parla (e si ascolta) molto di musica e insieme si parla (e si vede) moltissimo di cinema, seguendone gli sviluppi e l'ascesa secondo un certo ordine tematico e in relazione col tempo, i gusti, le tendenze estetiche, la fenomenologia sociologica. Se non tutto, le sei puntate in cui Pellegrini ha suddiviso la sua *Colonna sonora* contengono gran parte di ciò che si poteva dire sulla musica nel cinema e sui suoi aspetti, argomento mai affrontato in TV.

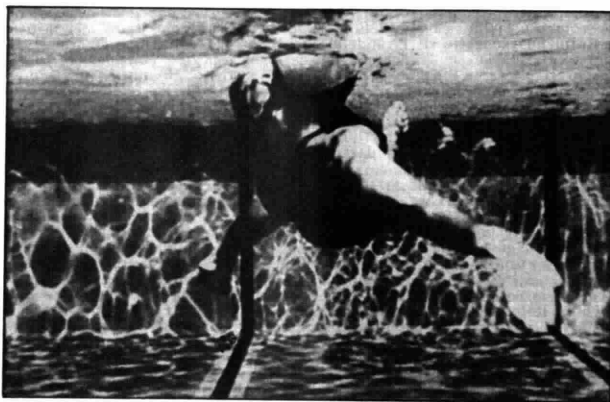
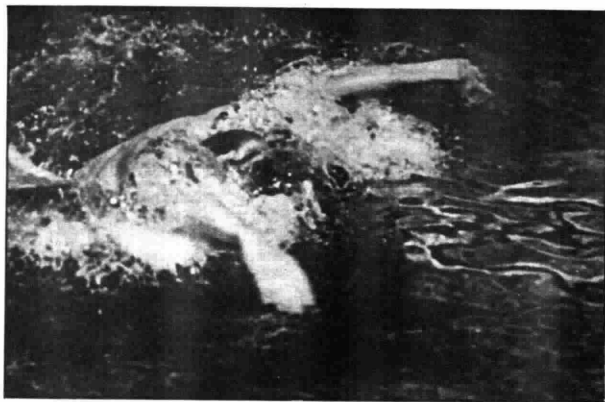
Gino Visentini



Giulietta Masina, che presenterà le sei puntate di « Colonna sonora ». Ad una famosa interpretazione della Masina (« La strada ») è legato il ricordo di uno fra i più popolari brani di « musica da film » degli ultimi anni. Qui sotto: Burt Lancaster e Claudia Cardinale, nella scena del valzer dal « Gattopardo » di Visconti



TUTTO IL SENZA SEGRETI



Un nuotatore proteso nella spettacolare bracciata del «delfino»; a destra, la posizione di nuoto di una «dorsista» ripresa sotto il pelo dell'acqua

Dopo il gioco del calcio, lo sci, l'atletica leggera, è adesso la volta del nuoto ad essere illustrato, sui teleschermi, in nove puntate. Nuoto, pallanuoto e tuffi: le specialità della piscina non avranno più segreti per chi ha seguito e seguirà le trasmissioni dedicate alla illustrazione e divulgazione di queste discipline sportive.

Seguendo la formula delle serie che l'hanno preceduta, anche questa del nuoto ha uno sviluppo analogo. E' presentata da un giornalista, conoscitore delle storie vere o fantasiose del nuoto, Furio Lettich, e si avvale della collaborazione tecnica dei migliori nostri allenatori e dei nostri campioni.

Dal '400 ad oggi

Un panorama vario, interessante e divertente che da Vittorino da Feltre — fondatore, fin dal 1420, di una scuola di nuoto presso la corte dei Gonzaga affiancata al collegio che dirigeva — ci porta a Don Schollander, passando attraverso le vicende del canonico napoletano Oronzo de' Bernardi (primo italiano a scrivere di nuoto) e del drago di Bonaparte Gianni Salati, un montanaro valdostano che vestito in divisa, per sfuggire agli inglesi che lo avevano catturato a Waterloo e lo tenevano prigioniero in

Inghilterra, si tuffò dalle scogliere di Dover e attraversò, primo nella storia, la Manica a nuoto.

Questi, più le gesta di Johnny Weissmuller, il primo Tarzan dello schermo, più le imprese olimpiche del Duca Kahanamoto, più le cronache del nuoto giapponese, di quello americano e di quello australiano, più Dawn Fraser e più di tutti i nostri migliori; ecco i punti illustrati nella prima trasmissione della serie.

Si è rivisto Fritz Dennerlein, il nostro fuoriclasse, e abbiamo appreso le norme dello stile libero espresse da Franco Baccini, allenatore della Lazio Nuoto, coadiuvato per la parte pratica da Pietro Boscaini e da Daniela Beneck, i due gioielli della Società romana. Come nuotavano Sergio De Gregorio e Bruno Bianchi, ce lo ha ricordato con il rallentatore tutta una sequenza dedicata ai due campioni che morirono tanto tragicamente a Brema.

Ann-Christine Hackberg, primatista europea, Joachim Klein il più veloce d'Europa dello scorso anno, Dawn Fraser e Don Schollander sono stati messi sotto microscopio e analizzati in ogni particolare della loro nuotata.

Nella terza puntata si è parlato di dorso. Umberto Usmiani, allenatore del Fiat, coadiuvato dal nuotatore Enzo Della Savia e dalla napoletana Raffaella Cutolo,

ha spiegato questo tipo di nuotata. Anche Dino Rora e Luciana Massenzi, altre due vittime del disastro aviatorio di Brema, sono ricomparsi sul piccolo schermo in tutta la loro dinamica bellezza atletica: ottimi esempi per chi vorrà imparare questa specialità.

In azione anche Kiki Caron messa sotto vetro e controllata attraverso la lente. E' venuta poi la spiegazione e la illustrazione della nuotata a rana. Quarta trasmissione presentata sempre da Furio Lettich. Istruttore Umberto Usmiani spettatori divertiti Laura Schiezzari, Gianni Gross e Maurizio Giovannini.

Questa settimana, quinta puntata per svelarci i misteri del «delfino». Ne parlerà Fritz Dennerlein, il più grande nuotatore che l'Italia abbia avuto in questa specialità faticosa e spettacolare. Gli atleti che partecipano alla lezione sono Giampiero Fossati, il più forte delfinista italiano del momento e Emma Vandoni, nuotatrice dell'Aniene, in possesso di uno stile didatticamente utile.

Ancora Fritz Dennerlein nella sesta trasmissione dedicata ai «quattro stili» cioè a quella specialità che richiede all'atleta la piena conoscenza di tutte le diverse specialità natatorie. Stile libero, dorso, rana, delfino si alternano nella esibizione degli atleti che si dedicano a questa faticosissima

disciplina atletica. Saranno di scena la primatista e campionessa d'Italia Elisabetta Noventa, dell'Olna di Milano, il giovane Claudio Rossi, junior, speranza della specialità e Francesco Spinola, della Lazio Nuoto, numero due italiano.

Con la sesta trasmissione si conclude l'illustrazione del nuoto vero e proprio e s'inizia quella delle altre due attività sportive appartenenti alla Federazione Nuoto: la pallanuoto e i tuffi. Della pallanuoto ci svelerà i segreti l'allenatore federale, medaglia d'oro olimpica a Londra, Mario Majoni, aiutato dai ragazzi dello squadrone più illustre che mai abbia onorato questo sport: la Pro Recco. Uno squadrone che quasi totalmente si identifica con la Nazionale e che è stato anche campione d'Europa. Rivedremo al lavoro i giocatori che conquistarono a Roma l'alloro olimpico: da Pizzo a Lavoratori, da Guerrini a Parmeggiani.

Riprese inconsuete

Infine i tuffi. Sarà l'allenatore federale Horst Goerlitz a narrare i segreti di questa difficilissima specialità, coadiuvato dal fuoriclasse Klaus Di Biasi — medaglia d'argento a Tokio — da Italo Salice e da Bruno Rossi, la giovane e bella tuffatrice campionessa d'Italia. A proposito delle riprese

è importante sottolineare che i campioni più illustri che hanno partecipato alle lezioni sono stati fotografati sott'acqua con il rallentatore grazie ad una «équipe» preparata dalla televisione.

Le difficoltà maggiori si sono incontrate per realizzare i carrelli subacquei ad una velocità che consentisse di seguire o precedere, sempre a giusta distanza, il nuotatore.

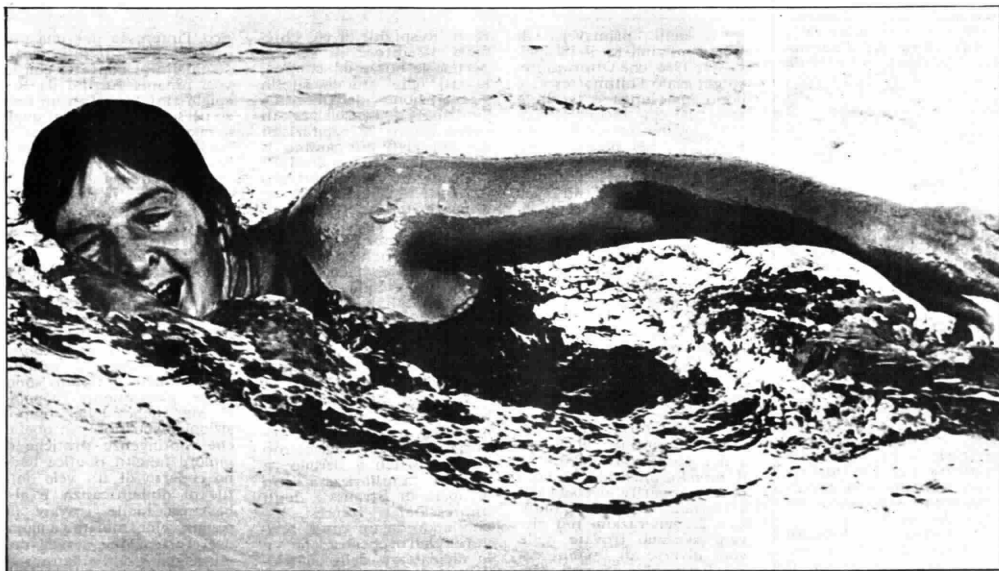
Il normale rallentatore non era sufficiente per fermare nell'aria il volo del tuffatore ed allora si ricorse ad una cinepresa che la RAI fece arrivare direttamente dall'America. E' stato così possibile filmare i tuffi ad una velocità di 800 fotogrammi al secondo ottenendo dei risultati veramente eccezionali.

I programmi sportivi di carattere divulgativo e didattico hanno fino ad oggi ottenuto un eccellente successo: basti pensare che moltissimi Paesi hanno voluto le lezioni del gioco del calcio, e che per iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione quasi tutti i Provveditorati sono in possesso della serie dedicata all'Atletica leggera, serie che la TV mise a disposizione proprio perché potesse servire a diffondere uno sport fondamentale e a istruire tecnicamente i giovani delle scuole italiane affiancando l'opera degli insegnanti di educazione fisica.

La televisione italiana, con

NUOTO

Qui a destra: l'australiana Dawn Fraser, forse la più grande nuotatrice di tutti i tempi. E' stata la prima donna a scendere sotto il minuto nei 100 stile libero



queste trasmissioni dà un grande contributo ad una sempre più diffusa coscienza sportiva nel Paese.

Potremo dire che lo scopo che i realizzatori si prefigevano sarà raggiunto anche soltanto se tutti coloro che ancora non sanno nuotare e che mai hanno provato ad imparare si renderanno conto che effettivamente « nuotare è facile come camminare » come sosteneva fin dal 1924 Johnny Weissmuller.

Bruno Beneck

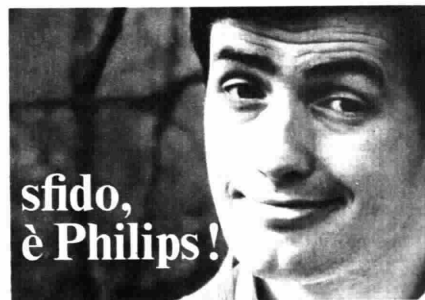
La quinta e la sesta puntata della serie dedicata al nuoto vanno in onda martedì 31 maggio e venerdì 3 giugno alle ore 18,45 sul Programma Nazionale televisivo.



che potenza!



e che suonano perfetto!



sfido,
è Philips!



Piccola, ma potente! Con questa fonovaligia portatile Philips potete suonare dovunque i vostri dischi preferiti, anche quelli grandi da 30 cm. di diametro. E che riproduzione fedele! E' il doppio potere magnetico che dà un elevato rendimento persino ai più piccoli altoparlanti Philips.

AG 4100 - Fonovaligia a pile.
Completamente a transistor - 3 velocità
Dimensioni: 27 x 10 x 16 - L. 22.000



343 LT
Radio portatile
9 transistor
+ 8 diodi.
Modulazione
di frequenza
con controllo
automatico.
L. 39.800



AG 5657
Fonovaligia
Stereofonica.
Giradischi
a 4 velocità
con punta
di diamante.
L. 49.500

FIDATEVI DI PHILIPS

Chiedete il catalogo: Philips - p.za IV Novembre 3 - Milano

Partecipate al concorso « 75 anni di progresso Philips ». Acquistando — dal 1° maggio al 31 dicembre 1966 — un prodotto Philips per la casa, potrete ricevere in gettoni d'oro il doppio del prezzo pagato. Chiedete la cartolina concorso al vostro rivenditore.



Musica - lexicon

L'« Ottava » di Bruckner

A Vienna, nella Sala Grande del « Musikverein », il 18 dicembre 1892, l'Orchestra dei Filarmonici Viennesi, sotto la direzione di Hans Richter, eseguiva per la prima volta l'Ottava Sinfonia in do minore (detta « La Tragica ») di Anton Bruckner. Si trattava del lavoro, in cui Bruckner toccava — secondo Otto Schumann — « la sfera spirituale beethoveniana ». Per l'autore fu un trionfo senza precedenti. Cinque giorni dopo la « prima », Hugo Wolf, in una lettera ad Emil Kaufmann, scriveva: « Questa Sinfonia è la creazione di un gigante e supera per le dimensioni interiori, per il ricco contenuto e per la maestosità tutte le precedenti Sinfonie del Maestro [...] E' stata una piena vittoria della luce sulle tenebre [...] Un imperatore romano non avrebbe potuto desiderare un trionfo più bello ».

La Sinfonia è dedicata all'Imperatore Francesco Giuseppe I d'Austria, il quale gradì moltissimo la dedica e volle sostenere le spese di stampa. La durata della « Tragica » è tale (un'ora e mezza), che, normalmente, occupa un intero programma. Iniziata nell'ottobre del 1884 e terminata nell'agosto del 1885, fu a più riprese rielaborata dall'autore, fino al marzo del 1890.

L'organico è il seguente: tre flauti, tre oboi, tre clarinetti, tre fagotti, otto corni, tre trombe, tre tromboni, una tuba contrabbasso, timpani, piatti, triangolo e quintetto d'archi. Nel « Trio » e nell'« Adagio » entra anche l'arpa, la cui parte è sostenuta, preferibilmente, da tre arpe contemporaneamente.

All'« Allegro moderato » in do minore segue lo « Scherzo » nella medesima tonalità, dal carattere fantastico e che richiama, nel corso del motivo principale, la natura tedesca, particolarmente romantica di Bruckner. Il « Trio », in fa minore, si basa sopra una frase patetica enunciata dai primi violini. Le 29 battute in re bemolle maggiore dell'« Adagio » precedono solennemente il festoso « Finale ».

Le incisioni discografiche più note sono quelle di Furtwängler, Jochum e Karajan con l'Orchestra Filarmonica di Berlino. I. f.

L'Ottava Sinfonia di Bruckner viene trasmessa lunedì alle 11,15 sulla Rete Tre.

Musiche di Ottorino Respighi nel trentesimo anniversario della morte

UN MAESTRO DEL SINFONISMO

Fu nella primavera di trent'anni fa, il 18 aprile 1936, che Ottorino Respighi esalò l'ultimo respiro, dopo una lunga e terribile malattia: era ancora un uomo giovane (essendo nato nel 1879), nel pieno vigore delle forze intellettuali, e la sua scomparsa rappresentò una grave perdita per la musica italiana, specialmente per quella che faticosamente si era imposta all'attenzione del mondo con la « generazione dell'Ottanta », con Respighi, appunto, Casella, Malipiero, Pizzetti e Alfano.

Gabriele D'Annunzio, scrivendo alla moglie del maestro bolognese (e romano di adozione), lo ricordò come « pura e ferma voce, sopra questo confuso mondo di balbettatori »; e certamente fu sincero nel dolore e nel giudizio. In realtà, se il mondo musicale italiano poteva apparire al poeta del Vittoriale ancora « confuso », le generazioni più giovani avevano trovato nelle voci diverse di uomini come Respighi e Pizzetti, Malipiero e Casella una nuova moralità artistica.

L'interesse di Puccini

Scomparso Giacomo Puccini, che aveva dato prova di un'amorosa attenzione verso le musiche dell'avanguardia (e non c'è da ricordare soltanto il celebre incontro fiorentino con Schoenberg, nel 1924, ma l'interesse che il musicista lucchese mostrava per le opere di Casella e di Malipiero, e in modo particola-

re di Respighi, di cui chiedeva all'editore in visione perfino le bozze di stampa), la pattuglia animosa della « generazione dell'Ottanta » contribuì a consolidare in senso nuovo le aspirazioni dei musicisti più giovani. E di fronte alle esaltazioni sconsiderate di un « lirismo italiano » che sembrava aver dimenticato, deliberatamente, la circolazione musicale europea, sembrò che le fonti più autentiche, non ancora disseccate dalla « routine » commerciale, della musicalità italiana dovessero essere riscoperte in un viaggio ideale dall'Europa all'Italia. Respighi fu uno dei primi « viaggiatori » in questo senso.

Allievo di Martucci a Bologna, prese contatto con Rimsky-Korsakov a Pietroburgo e con l'accademismo di Max Bruch a Berlino; e intanto familiarizzava con le opere di Strauss e degli impressionisti francesi, assimilando da un lato le bravure dell'orchestrazione e la delicatezza delle emozioni melodiche. Su questa base culturale, in un giuoco di buon gusto che lo ha fatto uno dei più delicati ed efficaci coloristi del primo Novecento, l'innesto del gregoriano, il bisogno di tornare a leggere le « antiche arie » del mondo preroman-

tico, l'interesse per una più aristocratica dignità degli strumenti al contatto con le voci umane, furono da Respighi sintetizzati in un senso personale di poesia: quella che ha reso famoso nella musica sinfonica, per la prima volta dopo una parentesi secolare, un musicista italiano.

Un grande colorista

Respighi, in sostanza, è un artista che non ha bisogno di occasioni celebrative per essere presente nella pratica musicale del mondo intero. Le *Fontane di Roma*, i *Pini di Roma*, le *Antiche danze e arie per liuto* sono opere giustamente popolari. Ma anche nelle composizioni meno note, in quelle che contengono pratiche o minore felicità poetica hanno coperto di un velo sottile di dimenticanza, è abbastanza facile trovare la pagina che merita ancora oggi l'attenzione serena del musicista e dell'amatore: il gusto arcaico di un melodizzare delicato, la cura del particolare, la sicurezza degli impasti fanno sì che anche le composizioni meno celebri, in un mondo espressivo oggi tanto più teso e diverso da quello di trent'anni fa, testimoniano la



Ottorino Respighi (Bologna 1879 - Roma 1936)

coerente consapevolezza di un musicista autentico, non incline alla faciloneria, innamorato e pensoso.

I. pin.

Il Concerto di musiche respighiane, diretto da Nino Bonaventura, viene trasmesso martedì alle 17,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,25, Rete Tre - Alla straordinaria sensibilità interpretativa del trentaseienne Lorin Maazel è affidato il *Quarto Concerto* per orchestra d'archi di Goffredo Petrassi. Scritto nel 1954, l'anno in cui Petrassi veniva eletto Presidente della SIMC, è questo uno dei lavori in cui si pone maggiormente in luce lo sviluppo stilistico e formale dell'illustre musicista romano. Di soli dieci anni più « vecchia » del *Concerto* petrassiano è la *Quinta Sinfonia*, op. 100 di Prokofiev, un capolavoro della letteratura sinfonica moderna, con la quale si chiude l'interessante trasmissione, che comprende altresì il *Terzo Concerto Brandeburghese* di Bach, la *Riforma* di Mendelssohn e *Le Chant du Rossignol* di Stravinsky, eseguito la prima volta a Ginevra il 6 dicembre 1919. Allora era sul podio Ernest Ansermet.

MARTEDÌ

21,20, Terzo Progr. - Nella quinta puntata del ciclo *Interpreti a confronto*, Gabriele d'Agostini presenta per « Il pianoforte di Chopin », nella interpretazione di celebri solisti, alcuni « Preludi » del grande compositore polacco.

GIOVEDÌ

21, Progr. Naz. - Friedrich Gulda, il pianista che nel 1946 (sedicenne appena) vinceva l'ambito Primo Premio al Concorso Internazionale di Ginevra, in alcune sue composizioni di musica jazz: *Prélude, Suite 1962, The air from other planets, Waltz from « the veiled old land »* e *The opener*. In trio con la Gulda suonano i bravissimi Jimmy Woode (contrabbassista) e Albert Heath (batterista).

VENERDÌ

21, Progr. Naz. - Il direttore d'orchestra Joseph Keilberth in due squisite interpretazioni beethoveniane, che gli appassionati del più bello e tradizionale concertismo non si possono lasciar sfuggire: l'*Eroica* ed il *Concerto in re maggiore*, op. 61, eseguito la prima volta il 23 dicembre 1806 al Theater an der Wien con la partecipazione del solista Franz Clement. Suona ora la famosa violinista ungherese Johanna Martzy.

SABATO

21,30, Terzo Progr. - Il primo lavoro pubblicato da Anton Webern è la *Passacaglia*, op. 1 nella tonalità di « re minore », composta nel 1908. La ascolteremo nella concertazione di un valente direttore, Francesco Mander. Del compositore polacco Alexandre Tansman, residente a Parigi dal 1920, figura poi in programma l'*Allettante Concerto* n. 2, per pianoforte e orchestra, affidato nella parte solistica all'esecuzione, sempre attenta e precisa, della pianista Adriana Brugnolini. La trasmissione si chiude con la *Sinfonia espansiva*, in re minore, op. 27 (la terza delle sei), scritta nel 1912, di Carl Nielsen. Si tratta di una delle opere più significative del maestro danese, nato a Nørre-Lyngelse nel 1865 e morto a Copenhagen nel 1931.



Adriana Brugnolini che sabato alle 21,30 sul Terzo Programma suona il « Secondo Concerto » per pianoforte e orchestra di Alexandre Tansman

L'orecchio di Dionisio

La riscoperta del clavicembalo

Il nostro secolo continua a vendicarsi, non sempre con buona grazia e qualche volta anzi in modo piuttosto brusco e puerile, del secolo passato; e se gli storici del futuro cercheranno di trovare, nella pratica musicale del Novecento, un simbolo visibile di questa «vendetta» forse lo troveranno nella rinascita improvvisa dell'antico clavicembalo, messo da parte dal pianoforte e si può dire del tutto dimenticato nel corso del secolo romantico. Certo, Rossini continuava ancora a ripetere, mentre nasceva la civiltà industriale moderna, e i treni cominciavano a correre abbastanza veloci, che il clavicembalo è uno strumento da preferire al pianoforte, troppo fragoroso e rozzo: Liszt e Chopin mandavano in delirio le folle di mezza Europa e le ragazze di buona famiglia sostituiscono i vecchi clavicembali, dal suono timido, con la voce possente del nuovo dominatore della musica. Sembrava che il pianoforte, fiero della posizione regale raggiunta fra tutti gli altri strumenti, non sarebbe stato mai abbandonato; e probabilmente se un musicista come Ferruccio Busoni assistesse oggi a tanti nostri concerti «filologici» resterebbe sorpreso: non c'è più complesso strumentale, per quanto modesto, che non ambisca ad eseguire le opere del Sei-Settecento col basso continuo realizzato dal clavicembalo, con voce tanto castigata, talvolta, da richiedere l'ausilio della moderna tecnica radiofonica!

Ma il clavicembalo fa parte della realtà del nostro costume. Avevz ad assorbire anche le più sottili emozioni dell'antiquariato, musicisti e pubblico hanno trovato nel clavicembalo un delizioso rigeneratore di energie sopite; e lo hanno riscoperto anche come strumento di moderna emozione. Si pensi a Manuel De Falla, col suo Concerto; si pensi a Petrarci con la Serenata del 1959; e a tanti altri, meno noti, e ci accorgiamo che dovremo fare una storia nuova, fra poco, dedicata non ad un clavicembalo generico ma a quella della «rinascita» novecentesca.

Londino

Un Concerto per clavicembalo e archi del settecentista inglese Thomas Arne viene trasmesso domenica alle 21 sul Nazionale.

«Orfeo ed Euridice» di Gluck nella concertazione di Mario Rossi

LE DUE ORE FELICI DI ROUSSEAU

«Il celebre assioma secondo cui il vero bello non può perdere mai il suo fascino, neppure dopo lunghissimo tempo, è per la musica poco più che un bel modo di dire. La musica è come la natura, che ad ogni autunno fa impudridire un mondo pieno di fiori, dal quale nascono poi nuovi germogli. Ogni composizione musicale è opera umana, prodotto di una determinata individualità, epoca e cultura, e quindi sempre permeata di elementi soggetti ad una più o meno rapida mortalità».

Ecco una delle più insigne sciocchezze che mai siano state scritte nei riguardi della musica. Il fatto che le parole riportate siano uscite dalla penna di Edoardo Hanslick, cioè di un celebre critico che ebbe sull'arte dei suoni intuizioni acute e che instaurò una nuova e feconda metodologia critica, non impedisce che esse possano e debbano venir definite come una insigne sciocchezza, quando pretendono di riferirsi a un autentico capolavoro.

Prendiamo il caso dell'Orfeo ed Euridice di Gluck, che la radio ripropone all'attenzione degli ascoltatori. Da quel 1762, in cui Orfeo fu rappresentato per la prima volta al teatro viennese della Hofburg, sono passati sulla partitura gluckiana duecentoquattro anni: un numero sufficiente per poter eventualmente dimostrare la fondatezza della generica affermazione dello Hanslick. Inoltre l'Orfeo, nato in particolarissime condizioni culturali, fiore sbocciato in un terreno ampiamente arato da disquisizioni teoriche e ben erpicato da meditazioni estetiche, avrebbe tutte le caratteristiche per convalidare la persuasione sulla caducità della flora musicale.

Rivoluzione musicale

Raramente nella storia delle arti ci fu nell'artista creatore un'intenzione rivoluzionaria come nel caso del Gluck dell'Orfeo. E raramente, e per puro paradosso polemico, un artista esprime maggior sfiducia nelle possibilità della propria arte, come Gluck fece con le parole famose: «Prima di intraprendere la composizione di un'opera io non faccio che un voto: quello di dimenticare che sono musicista». Gluck intendeva subordinare la musica al dramma e alle sue esigenze; Gluck era partito, la lancia in resta, contro i modelli dell'opera italiana, ove ogni conato drammatico — parliamo dell'opera «seria» settecentesca — era subordinato alle esigenze d'una

musica che non era poi, fin troppo spesso, se non mero spunto per l'esibizione del virtuosismo dei cantanti.

Ebbene, ascoltando l'Orfeo ed Euridice, la cosa migliore che possa farsi è quella di dimenticare proprio le condizioni storico-culturali entro le quali l'opera gluckiana nacque. Dimenticare le elucubrazioni teoriche un po' dilettesche, circa la «natura» del dramma in musica, del librettista Ranieri de' Calzabigi; la subordinazione della musica alla poesia, che Gluck stesso auspicava; il «Saggio sopra l'opera in musica» dell'Algarotti; le disquisizioni circa le influenze che Gluck avrebbe subito da Rameau. Dimenticare tutto questo, ed ascoltare l'Orfeo ed Euridice non come un prodotto di cultura ma come cosa viva, come fiore perenne dell'arte.

Un cielo senza ombre

Sarà allora possibile accorgersi che questa «favola in suoni» ci presenta la nostra stessa vita, in una particolare versione che la priva delle pesanti miserie quotidiane e la immette in un cielo senz'ombre, in una plaga soffusa di tenera limpidezza. La tremenda corale del prim'atto non canta solo il lutto per la morte di

Euridice ma lamenta la sorte di tutti noi, vanamente anelanti e sempre consapevoli dell'ultimo fato; gli «strumentini» che fanno eco alle parole di Orfeo sembrano cosmiche allusioni, risposte che l'infinito rimanda, dalle sue profondità, al luogo dove il dolore universale in quel momento si localizza.

Il coro delle Furie, al secondo atto, con la stupefacente semplicità dell'uso, chiama le forze dell'oscurità sotterranea, come elemento primordiale, a partecipare al dialogo, e ci addita l'approdo nella luna patetica dei Campi Elisi. Qui, semplici danze settecentesche — gavotte, minuetti — contro ogni verosimiglianza, configurano la condizione umana liberata da ogni affanno, da ogni peso, immersa in una tenue luce immobile: solo Dante nel Purgatorio riuscì a raffigurazioni altrettanto ammalianti ed esangui. E infine è la melodia di Orfeo, che riassume tutto il «pathos» di cui la creatura umana è capace: «Che farò senza Euridice» è patrimonio melodico di tutta l'umanità, per ogni epoca.

E, insomma, l'ascoltatore, anziché dar ragione allo scetticismo dello Hanslick, si troverà a concordare ancora una volta con ciò che, dopo aver ascoltato l'Orfeo gluckiano, scrisse J. J. Rousseau:



Lidia Marimpietri interpreta la parte di Euridice nel capolavoro di Gluck

seu: «La vita è pur buona a qualcosa se per due ore ci può esser concesso di provare un simile godimento».

Teodoro Celli

L'Orfeo ed Euridice di Gluck va in onda domenica alle 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

21.15, Progr. Naz. - La Sinfonia della Norma apre il concerto operistico diretto da Mario Rossi. Accanto ad altre due popolarissime pagine orchestrali, il Preludio all'atto terzo della Traviata di Verdi e l'«Overture» da Il vascello fantasma di Wagner, ricordiamo i brani nell'interpretazione del tenore Carlo Franzini: il patetico e nostalgico «O natura» dal Werther di Massenet, «Le vuole che or danzano pei cieli» dal Don Giovanni (1926) di Felice Lattuada, la famosa aria «Quando le sere al placido» dalla Luisa Miller di Verdi e la toccante cavatina «Salve dimora» dal Faust di Gounod. Quattro celebri pagine tratte da opere di Rossini, Saint-Saëns, Cilea e Thomas sono inoltre cantate dal mezzosoprano Bianca Maria Casoni.

VENERDI'

13.55, Rete Tre - La Kováncina di Modesto Mussorgski, scritta tra il 1873 e il 1875, poi rielaborata, compiuta e strumentata da Rimski-Korsakov. Prima esecuzione alla «Kononov Hall» di Pietroburgo, il 21 febbraio 1886. Il testo suggerito dal poeta Stasov, è stato scritto dallo stesso Mussorgski. E' ispirato alla rivolta degli Strielzi, al comando dei principi Ivan e Andrea Kovanski, nel 1682, durante la reggenza della zarina Sofia. Ecco in breve la trama. Il boiardo Sciaklovitti detta ad uno scrivano una denuncia contro il principe Ivan Kovanski e suo figlio Andrea, che tentano di impadronirsi del potere, essendo il futuro Pietro il Grande ancora fanciullo. Andrea è innamorato di una tedesca, Emma, e la insegue. Questa è salvata da Marta e da Dositeo, capo della setta dei «Vecchi credenti», ambedue sostenitori della più rigida tradizione religiosa e politica. Marta, a sua volta, ama Andrea, dal quale è stata abbandonata. Kovanski è colpito dalla bellezza e dalla grazia di Emma, affidata ora da Dositeo alle cure di Marta. Questa predice disgrazie ed esilio al principe Golizin, alleato con il Kovanski e con Dositeo contro la zarina Sofia. Uditte le sfavorevoli profezie, Golizin ordina che Marta sia annegata nella palude. Ma ella sfugge alla morte, aiutata da un gruppo di soldati dello zar Pietro. La delazione, si legge ormai sui muri di tutte le strade. Il boiardo Sciaklovitti avvisa che la zarina è al corrente di ogni cosa e che lo zar Pietro sta prendendo misure di difesa contro la congiura, chiamata «Kováncina». Marta piange l'amore perduto e il popolo chiede aiuto a Kovanski. Sciaklovitti entra nella casa di Kovanski, mentre questi sta banchettando e lo invita ad andare dalla zarina, che lo chiama a far parte del consiglio. Ma, giunto sulla soglia, Kovanski è ucciso da un sicario. Il Golizin è esiliato. Allora i vecchi settari si danno spontaneamente la morte sul rogo. Tra essi è Marta. Ella ha voluto trascinare con sé Andrea, che invoca disperatamente Emma.

Le grandi stagioni d'opera

Il «Regio» di Parma

Cantare a Parma, a detta di ogni artista lirico, è sempre una magnifica ma terribile esperienza. Esibirsi dinanzi ad un pubblico dotato di così eccezionale sensibilità, ardente e deciso nei giudizi, significa affrontare l'esame più arduo di tutta la carriera. In fatto di lirica, a Parma, si discute con gente dal palato fine, di gusti delicati, esperta e competente, che non si lascia incantare tanto facilmente; risultato di una tradizione secolare e di una passione per la musica sempre presente e attiva in questa città. Forse in tutta Italia soltanto Parma può vantare in questo campo una tradizione tanto longeva e tanto gloriosa; senza voler riandare fino al tempo dei Romani, basterà risalire allo splendore Cinquecento, quando coi Farnese inizia la vera vita musicale di Parma. I teatri adibiti a questo scopo crescono l'uno dopo l'altro a ritmo vertiginoso; in due secoli se ne costruiscono dodici: dal Teatro Ligoio in Piazza Grande al Teatro Farnese (distrutto nell'ultima guerra e ora in corso di restauro); e poi il Teatro del Collegio dei Nobili, il Teatrino di Corte, il Teatro Ducale, il Teatro Sanvitale, il Lampanini, il Malaspina, il Paulucci di Calboli, il Bergonzi, il Carpi... fino al Teatro Regio, oggetto della nostra visita.

Tanta tradizione ed educazione musicale sembrano essersi condensate tutte nel Regio, il cui loggione è uno dei più temuti dagli artisti di tutto il mondo. Sacrario verdiano per eccellenza, è specialmente in questo repertorio che al Regio di Parma si attendono gli interpreti al varco, per eliminarli con raffiche di fischi sparati a zero, o esaltarli con applausi interminabili. E solo applausi furono in quella lontana stagione del 1913, quando Parma celebrò il primo centenario della nascita di Giuseppe Verdi con una stagione tutta dedicata alle opere del «cigno di Busseto». In quell'occasione si esibirono sulla scena del Regio artisti come Rosa Raisa, Giannina Russ, Alessandro Bonci, Nazareno De Angelis, gli stessi che riascolteremo giovedì in arie di Verdi.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

Il «Giorno d'ottobre» di Georg Kaiser, con Feliciani, la Lazzarini e Sbragia

DRAMMA DELLA PATERNITÀ IDEALE

Tentare d'inquadrare il drammaturgo tedesco Georg Kaiser (1878-1945) nel filone dell'espressionismo non è impresa agevole; la sua prepotente personalità deborda da tutti i lati; le invenzioni espressive proprie e imprescindibili da quella corrente vengono continuamente accettate, rifiutate, distorte con una totale libertà; in alcune opere infine il riaggancio alle forme tradizionali del teatro è scoperto, senza mezzi termini.

In questo senso, è stato brillantemente detto che Kaiser è il «liquidatore» accorto dell'espressionismo; del resto egli stesso dichiarava che «tutte le strade devono essere marciate», che il dramma non è altro che un «trampolino di lancio» di un'idea. Altrove, Kaiser più propriamente dirà che scrivere un'opera drammatica significa «pensare un pensiero fino in fondo» e in questa direzione porterà ad esempio più alto e compiuto di composizione drammatica i dialoghi platonici.

Il scritto Leonello Vincenti: «la sua gioia, il suo spesso ardore fanatico non derivano, come nei suoi immediati predecessori e nei suoi colleghi, dal bisogno di confessione o dall'uso dell'annunciazione messianica; derivano dal gusto col quale egli svolge i suoi giochi metafisici. Anche se parte da un caso concretissimo e magari da un episodio storico, anche se i suoi personaggi (contrariamente alle abitudini espressioniste) han nome, volto e carattere, egli fa presto intorno a loro il vuoto pneumatico, solleva azione e attori a simboli, fa del dramma un puro urto di forze».

Conflitto di idee

Come appunto nel caso di questo *Giorno d'Ottobre*, che in Italia ha avuto una certa fortuna, essendo stato rappresentato dalla Pavlova prima della guerra e dalla compagnia di Laura Adami nel 1946: partendo da una sorta d'indagine su di un accertamento di paternità, il dramma in breve finisce per proporre in termini di conflitto di idee l'urto fra la paternità ideale e quella effettiva.

Il ricco ed orgoglioso signor Coste ha una nipote prediletta che tiene in casa, Caterina, una fanciulla di nobili sentimenti affidata alle attente cure della governante, signora Jattefaux. Ma un giorno Coste apprende con sdegno e stupore che Caterina attende un bimbo: per evitare l'ondata dello scandalo, Coste invia

la giovane presso una sorella della governante. Ora Caterina con il bimbo è tornata in casa dello zio e questi vuol sapere il nome del padre per obbligarlo a regolarizzare la sua posizione. Ma Caterina si chiude nel silenzio.

Dalla signora Jattefaux Coste viene a saperne comunque il nome, pronunciato dalla stessa Caterina in un momento d'incoscienza: si tratta del giovane ufficiale Gian Marco Marrien. Reiteratamente invitato da Coste, l'ufficiale finalmente si presenta (egli presta servizio in un'altra città) e, venuto a conoscenza dello scopo di quella convocazione, casca letteralmente dalle nuvole. Dichiarò infatti esplicitamente di non aver conosciuto mai la ragazza. Offeso da quel diniego, Coste mette a confronto Caterina e Marrien: la ragazza, ancora una volta, asserisce che l'ufficiale è il padre del

bimbo. E a prova di ciò descrive minutamente il breve soggiorno in quella città di Marrien: una sua passeggiata per il corso, una visita in Chiesa, uno spettacolo all'Opera. Marrien non può che confermare punto per punto, ma asserisce di essere partito la notte stessa: di ciò ha le prove.

Il colpo di scena

A questo punto avviene un colpo di scena: a Coste si presenta un garzone di macellaio, Leguerche, dicendo di essere lui il padre del bimbo. Una notte, mentre si recava di nascosto in casa Coste per andare a trovare una cameriera sua fidanzata, era stato attirato dalla stessa Caterina nella sua camera. Ora è pronto a scomparire nell'ombra se Coste gli dà i soldi necessari ad aprire un negozio di macellaio. Coste si rende conto

che Leguerche dice la verità ed è pronto a pagare.

Ma a questo momento interviene Marrien: egli ha capito che Caterina ha quella notte amato il garzone del macellaio credendo invece di amare lui, che Caterina si è innamorata di lui non appena l'ha visto a passeggio per il corso, ed è pronto a sposare la fanciulla, a riconoscere il bimbo come suo. A Leguerche non va dato nulla, pagarlo significa ammetterne l'esistenza, egli non è stato che un'ombra: la realtà di quella notte è stata la sua, non quella di Leguerche. E quando il garzone, fattosi più ardito, insiste, egli lo trafigge con un colpo di spada.

a. cam.

Il dramma *Giorno d'ottobre* viene trasmesso lunedì alle 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

17.50, Terzo Progr. - *Tempo dei colpevoli* di Siegfried Lenz, versione italiana di Luigi Quattrocchi. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Il problema della responsabilità in un radiodramma lucido e denso.

LUNEDÌ

17.45, Sec. Progr. - *L'uomo che ride* di Victor Hugo, adattamento di Giuseppe Orioli. Una aderente trasposizione radiofonica del capolavoro della narrativa francese. Settima e ultima puntata.

19, Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*, la trasmissione odierna analizza i contributi del Croce alla conoscenza in Italia degli studi sulla letteratura inglese. Testo di Mario Prati.

21.50, Progr. Naz. - *Incontri con la narrativa inglese*. Giorgio Albertazzi presenta «Un caso unico», racconto di Kenneth Martin.

MARTEDÌ

20.25, Progr. Naz. - *Recital di Elena Zareschi*. Regia di Mario Ferrero. La Zareschi, una fra le nostre migliori interpreti tragiche, in brani tratti da «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare, «Mariana Pineda» di F. Garcia Lorca, «La figlia di Iorio» di D'Annunzio, «Aminata» del Tasso, «Medea» di Euripide ed «Elettra» di Sofocle.

21.50, Terzo Progr. - *inchiesta sull'educazione musicale in Italia*, a cura di Riccardo Allorto. La quinta trasmissione tratta del ruolo svolto dai Conservatori di musica.

22.45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: «Maurice Blondel». Il grande pensatore francese è oggetto di un dibattito a cui partecipano Paolo Filiasi Carcano, Angela Maria Jacobelli e Paolo Valori.

MERCOLEDÌ

18, Progr. Naz. - *L'Approdo*. Numero dedicato a Elio Vittorini. Scritti di Carlo Bo, Alessandro Bonsanti, Franco Fortini, Alfonso Gatto.

22.15, Terzo Progr. - *Le avanguardie anglosassoni*, a cura di Claudio Gorreri. La prima trasmissione del ciclo ha come titolo «Giovani arrabbiati» e «Beatniks».

GIOVEDÌ

19, Terzo Progr. - *Panorami scientifici*. «L'età dell'universo» di Bruno Bertotti. Dedicato ai principali problemi delle teorie cosmologiche, il ciclo offre un panorama sommario, ma coerente, della presente situazione in questo campo della ricerca scientifica.

22.15, Terzo Progr. - *Vecchio Blister* di Beppe Fenoglio. Un racconto della resistenza che ha come tema la fucilazione di un partigiano.

VENERDÌ

17.45, Progr. Naz. - *Le spose scambiate* di Thomas Hardy, adattamento di Enrico Vaime. Interpreti principali: Bianca Toccafondi e Franco Parenti. Regia di Pino Gilli. Uno scambio casuale — in una vicenda paradossale — fa apprezzare a due mariti la moglie dell'altro.

20.25, Progr. Naz. - *Come siamo giunti alla Repubblica*. L'argomento del secondo fonomontaggio a cura di Nicola Adelfi è «Quando l'Italia era divisa in due».

22.45, Terzo Progr. - *Una gru al tramonto* di Junji Kinoshita, traduzione di Mario Teti. Una poetica vicenda di un autore giapponese d'oggi.

SABATO

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: il concetto di Europa nella storiografia dell'Europa orientale. Testo di Nullo Minissi.

20.25, Progr. Naz. - *Il campionario* di Massimo Dursi. Compagnia di prosa di Torino, regia di Enrico Colosimo. Due commessi viaggiatori dalle loro quotidiane fatiche pervengono ad un bilancio del loro passato.

21.20, Terzo Progr. - *Piccola Antologia Poetica*: poeti portoghesi del '900, a cura di Arrigo Repetto: Camilo Pessanha.



Giuliana Calandra, la nuova presentatrice della rubrica di Franco Antonicelli «Da cosa nasce cosa», che va in onda ogni domenica alle ore 20,25 sul Programma Nazionale

La trasmissione di Mario Brancacci, protagonista Carlo Romano

OGGI HO L'HUMOUR BIANCO

È di moda anche in Italia l'umorismo «nero», quel tipo di ironia ispirata ai temi del brivido e dell'orrore e comunque ad aspetti negativi o addirittura macabri della vita. Una moda, per la verità, che giunge con un ritardo piuttosto notevole rispetto ai paesi di cultura inglese.

E' un fatto tuttavia che il genere sta ora attraversando da noi un momento di particolare fortuna anche in teatro (Vittorio Metz ha allestito a Roma uno spettacolo intitolato *Umor nero*) e alla stessa televisione (con la serie *Gli Addams*), senza contare altre forme, in genere più esasperate, che si riscontrano nel cinema e in certe pubblicazioni a fumetti. Può considerarsi negativo questo fenomeno? Pare senz'altro di no: l'umorismo, dicono gli esperti,

serve a rivelare i lati sciocchi delle cose serie e viceversa; aiuta a sdrammatizzare e, quindi, a vivere meglio. In ogni caso è un problema di misura.

Alla radio Mario Brancacci aveva curato poco tempo fa una serie di trasmissioni che a questo filone appunto si ispirava e che, come molti ascoltatori ricorderanno, recava per titolo *Oggi ho l'humour nero*. La serie è stata accolta con favore dal pubblico e l'autore ha pensato così di curarne una seconda analoga, anche se in contrapposizione di temi con la prima, dal titolo *Oggi ho l'humour bianco*.

Nella precedente c'era un «Nero Club» con tanto di sepolcrale maggiordomo alla Hitchcock che richiamava regolarmente all'ordine lo scriteriato cliente che si facesse scappare una risata

men che tetra; in questa nuova serie «bianca» c'è invece un «Club delle rose» dal quale è bandita, altrettanto rigorosamente, anche la più innocente delle battute in stile «cinico».

Frecciate, gags, scenette e parodie hanno qui per protagonisti i fidanzatini e le albe marine, i «pappagalli della strada» e le bambine dei parchi pubblici, i «capelloni» e la moda «yè-yè». Tutto insomma all'insegna del «candido»; le vignette di Peynet contrapposte a quelle «nere» di Addams.

«Ed è un compito — afferma Brancacci — decisamente più faticoso e più problematico, con i gusti così cambiati del pubblico odierno. Come mai? E' semplice: l'uomo che cade fa più ridere di quello che si

rialza. Nella mia serie radiofonica «nera» facevo ridere del primo, in questa «bianca» tento di riuscirci col secondo».

Tra uno «sketch» e una canzone in voga *Oggi ho l'humour bianco* non si propone altro che procurare un po' di buonumore, strappando qualche risata all'ascoltatore. E a questo scopo la trasmissione si avvale di un «cast» di attori collaudatissimi, quali Carlo Romano, Gisella Sofio (tornata alla radio dopo una non breve parentesi), Enrico Urbini, Silvana Mari, Roberto Bertea e Nella Cirinna.

Giuseppe Tabasso

La rubrica di Brancacci Oggi ho l'humour bianco va in onda il sabato alle ore 16,35 sul Secondo Programma.



A LONDRA CON IL GIUGNO RADIO TV 1966



CONCORSO A PREMI RISERVATO A TUTTI I NUOVI ABBONATI ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE

Estratto del regolamento

Premi. - Il concorso è dotato dei seguenti premi:

— n. 15 viaggi-soggiorno in Inghilterra dall'11 al 31 luglio 1966.

I viaggi, che si effettueranno in aereo con partenza ed arrivo da Milano, si svolgeranno con le modalità e nel periodo che la Società organizzatrice si riserva di stabilire.

Ciascun vincitore avrà diritto al viaggio-soggiorno per sé e per una persona che potrà designare a sua scelta. Nel viaggio è compreso il diritto di assistere in tribuna laterale numerata agli incontri di calcio della Coppa Rimet, dagli ottavi di finale (quarto gruppo) alla finale compresa.

Partecipazione. - Partecipano al concorso, con le modalità e nei limiti stabiliti dal regolamento, i nuovi abbonati alla radio o alla televisione che abbiano stipulato l'abbonamento nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, i cui versamenti pervengono all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio — URAR — di Torino (per gli abbonamenti ordinari) o alla Direzione Generale del-

la RAI di Torino (per gli abbonamenti speciali) nel periodo dal 1° al 30 giugno 1966.

Decorrenza della partecipazione. - Saranno ammessi al sorteggio i versamenti che perveniranno all'URAR e alla Direzione Generale della RAI di Torino entro il giorno non festivo precedente a quello stabilito per il sorteggio.

Calendario dei sorteggi. - I sorteggi avranno luogo nei giorni seguenti:

3 - 6 - 7 - 10 - 11 - 13 - 15 - 17 - 20 - 21 - 23 - 25 - 27 - 30 giugno e 1° luglio 1966.

Operazioni di sorteggio. - Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di un funzionario della RAI.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere alle operazioni.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi - I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul «Radiocorriere-TV» e comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

Richiesta dei premi. - Per aver diritto

al premio, l'interessato dovrà far pervenire alla Direzione Generale della RAI - Via Arsenal 21 - Torino, a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 10° giorno dall'avvenuta comunicazione da parte della RAI, la sua accettazione unitamente alla ricevuta del versamento relativo al nuovo abbonamento stipulato.

I viaggi non saranno sostituibili con altri premi. Pertanto in mancanza d'accettazione, per qualsiasi motivo, subentrerà nel diritto al premio un sorteggio di riserva.

Le eventuali spese di viaggio (ferrovia 1° classe andata e ritorno) e di soggiorno dal luogo di residenza a Milano, saranno rimborsate ai vincitori e ai loro accompagnatori.

Esclusione dal concorso. - Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della Radiotelevisione Italiana.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino 9 - Roma, il testo integrale del regolamento del concorso.

legghiamo insieme

Le canzoni di Brofferio

Andrea Viglione editore in Torino ha personalmente curato la ristampa delle *Canzoni piemontesi* di Angelo Brofferio nella raccolta completa pubblicata dal De Mauri nel 1982, ma seguendo la copia già predisposta dallo stesso De Mauri per una nuova edizione; ne ha riveduto secondo migliori criteri la grafia dialettale, ha rettificato e accresciuto le note e portato, fino agli inizi di quest'anno, l'attenzione a tutto quanto poteva risultare utile alla comprensione del poeta. E ha aggiunto un glossario e notizie bibliografiche, commenti vari, un saggio di versioni in lingua italiana, illustrazioni (comprese quelle musicali, perché, come è noto, il Brofferio compose egli stesso buon numero di arie per le sue canzoni, che per giunta cantava abilmente sulla chitarra) e persino un disco contenente sei delle più famose canzoni cantate da Fausto Amoretti. Il Viglione ha lunga pratica di queste cure al dialetto che gli è familiare e di cui ha conoscenza storica preziosa: prima che del Brofferio si è occupato di Edoardo Calvo, che indubbiamente è il maggior poeta in linguaggio piemontese. Dunque gli dobbiamo essere grati e riconoscenti volentieri che questa edizione superiore a ogni altra precedente, è degna di essere apprezzata sotto molti aspetti. Aggiungiamo che l'opera appare opportunamente, nell'esatta ricorrenza centenaria della morte del Brofferio (25 maggio 1866), a rinfrescare una memoria alquanto offuscata dal tempo. Tutto piemontese quest'anno di celebrazioni: D'Azeglio, Brofferio, Gozzano e, perché no? piemontesi per la maggior parte di responsabilità gli infelici eventi nazionali di Custozza e Lissa, cioè della terza guerra d'indipendenza, che pur vanno ricordati. Ma del Brofferio non si è sentita finora un'eco qualsiasi di celebrazione, nemmeno in Torino: quindi benvenuto questo libro. Le *Canzoni* dell'opera cui meglio si affida (più che alla prosa memorialistica dei *Miei tempi* e a quella degli scritti storici) la fama dell'uomo, che pure fu un politico di notevole importanza, uno spirito vivacemente democratico, uno di quelli la cui azione non trionfò ma la cui ispirazione, valida egualmente, è più il pungolo dell'opera altrui che non il successo della propria, ma rappresenta la voce, necessaria anche alla politica, della lealtà, dell'onestà, della coerenza, della giustizia, della saviezza, dell'anticorrompimento, che solo il genio può permettersi di sacrificare per cause di storica supremazia.

Il Brofferio fu il grande oratore dell'opposizione, il tribuno della Sinistra democratica; e a leggere i suoi discorsi parlamentari ci si può render conto della loro efficienza concettuale nonché del loro vigore sarcastico (migliore di quello patetico); quanto alla immediata efficacia sugli ascoltatori mi piace ricordare che perfino un Tolstoj di parte democratica anche lui come Dobroljubov, di passaggio a Torino nel 1857 poté ascoltare in un notevole discorso in polemica con Cavour e ne ebbe una buona impressione (intendeva naturalmente l'italiano). Ma torniamo al poeta che qui interessa. Contemporaneo dei Giusti, del Belli, del Porta, egli non può essere loro ascritto per valore al parte, ai Giusti di più, non fosse che per gli argomenti e le scelte metriche. Fu paragonato, com'era facile, al Béranger: tutto sommato, mi pare ch'egli lo superi in vari punti, anche se non abbiamo del Brofferio qualcosa come *Le roi d'Yvetot*. Il Carducci lo salutò così: «Il poeta che seppe dare al nativo dialetto la grazia dell'ancronismo e la fiera e vivacità della satira democratica»: parole un po' generiche, ma non per questo l'ammirazione (per quel che il Carducci poteva sforzarsi d'intendere di quel non facile, irto dialetto) era

insincera. Preferibile, cioè più calzante il rilievo della «fiera e vivacità della satira democratica» che non della «grazia dell'ancronismo».

Più di certe dolcezze, cui poco si accostuma il dialetto piemontese, piacciono certi guizzi scherzosi, come questo sul conte Sallier De La Tour, «l'baron d'Onca» (*Sor Baron*): «A sta l'baron d'Onca - Për la 'n t'un castel frust; - Sò pare ven da Enea, - Soa mare ven da August» (è facile da intendersi), o come l'epigramma *Per la festa d' San Michel*: «L'è ancheui la festa d' San Michel, del brau - Che con la spà l' scassa l' diu d' an cel; - Ma se l' diu scassava San Michel, - Tutti ancheui a fario la festa al diu» («E' oggi la festa di San Michele, del prode - Che con la spada ha scacciato il diavolo dal cielo; - Ma se il diavolo scacciava San Michele - Tutti oggi farebbero festa al diavolo»: solita storia del riviere che vince). Vivaci e piacevoli a leggersi anche ai nostri giorni queste poesie, che ebbero al loro tempo una popolarità lunga e vasta e un valore civile e patriottico non indifferente, e interessanti da seguire nelle allusioni e nei significati politici e anche curiose da ascoltare con la musica, che spesso si fonde perfettamente con il senso dei versi, o lo ricalca, o lo scopre addirittura.

«Le consolazioni che ebbi» - diceva l'autore stesso - «e che, ho tuttavia dalla musica, sono infinite; ma il maggior conforto che da essa mi venne fu in carcere nel 1831 dove il cavalier Taffini lasciò pietosamente entrare la mia chitarra». Se la biografia del Brofferio auspicata dal Carducci non è mai stata scritta, questa lettura dei versi può, per la sua parte, garantire che il Brofferio la meriterebbe. Un'appendice. Si trova di frequente nelle *Canzoni piemontesi* il nomignolo *Gianfrotto*, nel senso di «uomo da nulla». Il Viglione annota: «Nella polemica politica francese si può ancora schernire certi avversari chiamandoli *Jeanfrottes*, come ha fatto il gen. De Gaulle durante la campagna elettorale per la seconda presidenza. E nel francese moderno *Jeanfrotte* si avvicina allo spregiativo di *vaurien*». La parola non la vede registrata nel recente *Dizionario Garzanti francese-italiano e italiano-francese*, che pure è un'opera importante di consultazione, la cui chiarezza, ricchezza e novità sono, in particolare per l'uso scolastico, certamente da elogiare.

Franco Antonicelli

I libri della settimana

Documenti. Tamechi Hara, Fred Saito e Roger Pineau: «Per un milione di morti». Un'ennesima testimonianza delle grandi battaglie aeronavali fra americani e giapponesi nel Pacifico durante l'ultima guerra. Il capitano Hara, egli stesso protagonista di molti eventi narrati in questo libro, spiega con un linguaggio avvincente, molti fatti rimasti finora ignorati, servendosi di una documentazione inedita e di primissima mano. Ci dice, ad esempio, perché i giapponesi riuscirono ad evacuare in segreto, senza perdite, le loro truppe da Guadalcanal; perché la battaglia di Santa Cruz, dove pure gli americani subirono gravissime perdite, non finì con la vittoria dei giapponesi. E ci dà le ragioni di tante altre cose, e della sconfitta della guerra navale, errori che vengano rilevati da testimoni alleati. Il capitano Hara non risparmia gli ammiragli giapponesi, ma riconosce ed esalta il valore dei combattenti che presero parte alle sanguinose battaglie del Pacifico, le più accanite e cruentate della seconda guerra mondiale. (Ed. Longanesi, 465 pagine, 2400 lire).

Romanzo. Anne e Serge Golon: «Angelica e il nuovo mondo». E' l'episodio conclusivo della lunga serie di romanzi che hanno interessato un grosso pubblico che hanno fornito punto fino a due film. Angelica, costretta a fuggire dalla Francia con i suoi amici Ugnotti, si imbarca su una nave pirata, il «Gouldsboro», che punta verso il Nuovo Continente. Ma, anche questa volta, la rotta non è facile e, prima che la nave tocchi le coste d'America, Angelica è vittima di peripezie d'ogni genere. Buon per lei, tuttavia, che il comandante della nave sia il marito, perduto da lungo tempo, e che essa credeva morto sul rogo. Dovrebbe risorgere subito l'amore, ma i due sono rimasti per troppo tempo divisi e non riescono a dimenticare gli avvenimenti degli ultimi quindici anni. Tuttavia non manca il lieto fine: Angelica, trascurata dall'amore ritrovato, diventerà una nuova donna in una nuova terra dove, finalmente potrà vivere in libertà. (Ed. Garzanti, 418 pagine, 2800 lire).

Scienza e conoscenza

Quante cose conosciamo e come le conosciamo? Alla domanda hanno risposto sinora tutti i sapienti dell'umanità: una silloge di tutto ciò che hanno scritto ci darebbe indicazioni interessanti se non esaurienti, perché l'universo resta un mistero, le cui dimensioni aumentano col progredire delle nostre conoscenze. Tal è la condizione umana, e lo scienziato di moda oggi presso la gente semplice — come l'era stato in altri tempi presso la gente istruita — è destinato a risolversi in una grande disillusione e forse nel ritorno a pratiche irrazionali e mistiche (chi sa che l'informale in pittura, lo yé-yé, l'ermetismo letterario non anticipino o preannunziino una siffatta conversione).

Collezionare quindi per titolo ad una collezione l'universo del conoscere, come ha fatto la Casa editrice «Il Saggiatore», è piuttosto ambizioso.

Ma si tratta solo di un titolo. Seguendo l'esperienza associativa già felicemente approvata in altri Paesi, «Il Saggiatore» sta pubblicando una collana di studi che beneficia dell'apporto di grandi Case editrici, come l'Aldus di Stoccolma, l'E' Hachette di Parigi, il Weidenfeld and Nicolson di Londra per mettere a punto una serie di libri tascabili sugli argomenti più diversi, al prezzo standard di 1200 lire per 250 pagine.

Sono usciti già alcuni volumi, i cui titoli citano a saggio: Occhio e cervello di R. L. Gregory, che studia il trapasso dall'oggetto fisico alla rappresentazione mentale, fornendo dati psicologici e singolari; l'Economia dei Paesi sottosviluppati, tema di scottante attualità il cui svolgimento è stato affidato a Jagedish Bhagwati; Le sinistre in Europa di David Caute. A proposito di questo libro, nella presentazione si legge:

«Sinistra e destra»: due parole che siamo di continuo, che troviamo in tutti i giornali. Ma che cosa significano esattamente nelle varie situazioni storiche e politiche? Questo libro definisce le «sinistre», fondandosi sulla nozione di sovranità popolare, precisa i momenti e i motivi delle loro nascite nelle nazioni d'Europa, esamina i dilemmi che esse hanno dovuto fronteggiare: rivoluzione o riforme? democrazia o dittatura? capitalismo o socialismo? Una nitida, essenziale storia delle grandi svolte politiche, a partire dal 1789, mette in evidenza i fattori determinanti delle varie rivoluzioni. Ma un altro problema si pone allorché le sinistre prendono il potere: ed è quello, di fre-

quente emerso, della loro disponibilità alle soluzioni più contrastanti: di volta in volta, patriottiche, nazionaliste, internazionaliste».

La raccolta procede con due altri titoli: Comunismo cinese di Robert C. North e Le città mondiali di Peter Hall. Richiamiamo particolarmente l'attenzione dei nostri lettori su questo ultimo volumetto. Londra, Mosca, New York, Parigi, Tokio e i grandi complessi urbani del Randstad Holland e della Ruhr-Renania hanno creato e creano ai governanti e ai tecnici infiniti problemi che sembrerebbero irrisolvibili, problemi di ambientazione umana di masse che provengono dalle campagne o da centri minori; problemi di vettovagliamento, di traffico ecc. Si pensi solo alla difficoltà di provvedere al fabbisogno di latte di una città come New York: eppure la mattina ogni newyorkese beve il suo bicchiere di latte, senza che vi sia necessità di procedimenti complicati e vessatori. Certe forme di organizzazione spontanea valgono quindi più di un rigido dirigismo; il buon senso «a prezzo» sulle macchine elettroniche.

Per una via tutta diversa da quella del «Saggiatore» si è messa invece l'UTET, fedele alla sua tradizione di offrire collane monografiche che diano conoscenza diretta ed esauriente del pensiero di un autore.

Questo volta gli autori sono scienziati il cui nome non ha bisogno d'illustrazione. Ippocrate, Cavalieri, Galilei (due volumi), Newton, fanno spicco come classici, e ben ha fatto Ludovico Geymonat ad aprire con le loro opere la collezione (di cui ogni volume ha un prezzo oscillante dalle 6000 alle 10.000 lire). Dire che Ippocrate iniziò la medicina e che i suoi libri hanno fatto testo per secoli, è forse superfluo. Converrà piuttosto ricordare che la scienza di Ippocrate, più che sulle nozioni di biologia, si fondeva sull'osservazione degli intimi equilibri del corpo umano, che il medico doveva favorire. Da questo punto di vista la scienza attuale non ha fatto che confermare le intuizioni di Ippocrate.

Bonaventura Cavalieri, nato a Milano nel 1598, scrisse il Trattato sulla Geometria degli indivisibili che, come egli s'esprime in una lettera a Galileo, sviluppava «un pensiero... lontano da tutto quello ch'io ho potuto trovare essere scritto da altri». Nelle sue meditazioni il Cavalieri infatti sviluppò un proprio metodo geometrico che costituì il più notevole contributo alla scienza geometrica dal tempo di Archimede.

L'opera di Galileo, raccolta in questa collezione in due volumi, è di tal genere d'importanza da segnare uno dei vertici raggiunti dal pensiero umano in tutti i tempi. Qui ci limitiamo a ricordare che la prosa scientifica — e non solo quella italiana — ebbe in lui un maestro che non ha l'eguale. Dire prosa scientifica significa dire anche arte del ragionamento, ossia concatenazione di cause ed effetti in un nesso tutt'altro che formalistico, in un ritmo conforme, per la sua stessa essenza, a quelle che Galileo chiamava le «verità di natura».

E a questo proposito ci sia lecito qui ricordare il bellissimo libro, unico nel suo genere, che Giorgio de Santilana ha dedicato al sommo maestro: Processo a Galileo (ed. Mondadori, pagg. 653, lire 900), in cui il nostro Autore «la sua opera sono inseriti e fatti rivivere nella loro epoca, in un contesto ch'è, insieme, dottrinario, scientifico e storico».

Il volume su Isaac Newton, «l'Anglo che tanta via si stese», a cura di Alberto Pala si raccomanda agli studiosi perché raccoglie la sua opera fondamentale Principi matematici della filosofia naturale, preceduta da una bella introduzione del curatore.

Italo de Feo

Gazzettino
dell'Appetito

Ecco le ricette

che Lisa Biondi

ha preparato per voi
(dal 23 al 28 maggio)

A tavola con Gradina

ANIMELLA CON SALSA (per 4 persone) - Tenete 500 gr. di animella sotto l'acqua corrente per 1 ora, poi mettetela in una casseruola. Copritela di acqua fredda e, dal momento dell'ebollizione, lasciate passare 10 minuti. Scolatela. Appena fredda tagliatela a fettine che passerete in farina, poi in uovo sbattuto e infine in pangrattato. Cuocete le fette facendole dorare dalle due parti in circa 20 gr. di margarina GRADINA. Spicciolatele e salatele. Servitele con una buona salsa di pomodoro a parte.

INVOLTINI DELLA NINA (per 4 persone) - Battete bene 4 fette di polpa di vitello di circa 100 gr. l'una. Su ognuna mettete mezzo filetto di acciuga, 1 listarella di pancetta di maiale e 1 cetriolino sott'aceto. Arrotolatele, legatele e fatele rosolare in 40 gr. di margarina GRADINA. Bagnatele con del vino bianco secco e, appena evaporato, unite un mestolo di brodo. Lasciate cuocere per circa mezz'ora. Poco prima di servire mescolate al sugo ristretto del prezzemolo tritato e un cucchiaino di succo di limone.

SPIEDINI DI MOZZARELLA AL FORNO - Tagliate una mozzarella e del pane a cassetta, o di altro tipo con mollica mollica, a dadini. Spalmate ogni dadino di pane con della margarina GRADINA montata a spuma con pasta d'acciughe. Infilate i pezzetti di pane e di mozzarella alternati su spiedini di legno o di ferro, iniziando e terminando con pane. Allineate gli spiedini in una teglia unita. Versatevi della margarina vegetale sciolta con un poco di pasta d'acciughe e metteteli in forno moderato finché la mozzarella incomincerà a sciogliersi e il pane diventerà dorato.

COPPE DI FRAGOLE CON CREMA (per 4 persone) - In una terrina sbattete bene 3 tuorli d'uovo con 100 gr. di zucchero. Unitevi lentamente 1/4 di litro di latte caldo, 20 gr. di margarina GRADINA e fate cuocere la crema su fuoco molto basso o a bagnomaria finché senza bolire si addenserà. Toglietela dal fuoco. Mescolatevi 1 bustina di zucchero vanigliato e lasciate raffreddare la crema rimastandola ogni tanto. Mondate 500 gr. di fragole, tagliatele a metà o in quattro, mescolatevi dello zucchero e suddivideteli in 4 coppe. Versate su ognuna un po' di crema e tenetele un poco al fresco prima di servire.

Sapori con Calvé

INSALATA DI ASPARAGI E UOVA (per 4 persone) - Mondate, lavate e lessate 1 kg. di asparagi. Passate la parte bianca e usatela per preparare un'ottima minestrina. Lasciate raffreddare le punte tenere e conditele con olio, succo di limone e sale. Disponetele in una insalatiera, copritele con fette di uova sode che decorerete con dosi abbondanti di maionese CALVÉ. Guarnite a piacere con fette di pomodoro o con gamberetti lessati.

INSALATA RUSSA - Lessate 400 gr. di patate, 100 gr. di carote, 100 gr. di fagiolini, 100 gr. di piselli sgranati. Sgocciolate e tagliate le patate e le carote a dadini e i fagiolini a pezzetti. Aggiungete i piselli, 50 gr. di giardiniera a dadini e 50 gr. di tonno sott'olio sfaldato. Condite il tutto con olio, aceto, sale, pepe e abbondanti dosi di maionese CALVÉ. Disponete il composto sul piatto da portata guarnendo a piacere con dell'altra maionese, olive nere, sottaceti e gamberetti.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

Le sono bastati tre minuti per diventare un personaggio di primo piano nel mondo della musica leggera: il tempo necessario per interpretare una canzone. E' accaduto a Sanremo il 27 gennaio scorso. La canzone, inutile ricordarlo, era Nessuno mi può giudicare. La classifica finale del Festival vide al primo posto Domenico Modugno e Gigliola

Cinquetti, ma a Caterina Caselli il secondo posto fu più che sufficiente per conquistare il titolo di rivelazione canora dell'anno. La vendita dei suoi dischi ebbe un successo quasi inaspettato e da un giorno all'altro il pubblico volle sapere tutto sul conto di questo nuovo personaggio dal sorriso comunicativo e dalla « carica » travolgente. Furono i roto-

calchi, nelle settimane che seguirono Sanremo, a raccontarci la sua semplice vita di brava ragazza cresciuta in provincia, le sue prime esibizioni nelle balere emiliane, i primi tentativi di scalata al successo (Castrocaro nel 1964 e il Cantagiro nel 1965), l'approdo al Piper di Roma. Apprendemmo anche che a Sanremo aveva avuto « una paura da mori-



TRE PEZZI

1 L'estate è in arrivo, o avremo ancora giornate fredde? Sembra domandarselo anche Caterina Caselli che, per prudenza, indossa ancora un tre pezzi in maglia di lana. Il completo, che è verde con alte fasce bianche e verde più chiaro, sarà un capo ideale anche per le vacanze in montagna (modello Ketty, Torino)

LINEA CLASSICA

2 Sorriso tranquillo, atteggiamento da indossatrice, trucco sofisticato-semplificato firmato da Coty: ecco una Caterina Caselli decisamente lontana dal suo abituale cliché di ragazza indisciplinata. Forse la « condiziona » la linea classica, insolita per lei, di questo tailleur in seta pesante a quadri contrastanti (Gibò, Firenze)

BIANCO E NERO

3 Ancora bianco e nero? Sì, ancora bianco e nero, naturalmente se ci piace e se non temiamo gli abiti che « segnano » troppo la moda. In fondo è la novità dell'anno ed ha il pregio di prestarsi ad infinite variazioni. L'ultimo suggerimento ci viene da Gibò, che presenta questo geometrico tailleur in lino a vistosi contrasti

A PIEGHE

4 Anche un abito da passeggio può ispirare un passo di danza se, come questo, è fresco, leggero, ed ha la gonna sciolta da ampie pieghe. Il corpetto è invece aderente ed ha una allacciatura doppiopetto sottolineata da otto bottoni in tessuto. Il modello è realizzato in seta fantasia dai tenui colori pastello (Gibò, Firenze)

PRESENTA LA MODA-BOUTIQUE

re», che non è fidanzata, che le piace vivere in mezzo ai giovani, che predilige i libri di fantascienza. Il resto è cronaca di oggi. La settimana scorsa ha debuttato ufficialmente tra le « vedettes » fisse dell'ultimo ciclo di Studio Uno. Gli appassionati di musica leggera sanno che la sua nuova canzone L'uomo d'oro partecipa al concorso Un disco per l'estate.

Gli appassionati di un certo tipo di cinema aspettano invece l'uscita del suo primo film, diretto dal regista Fizzarotti e sceneggiato da Gianni Grimaldi, intitolato Nessuno mi può giudicare come la canzone che le ha dato la notorietà. Una novità viene infine annunciata dalla sua casa discografica. Presto verranno messe in

vendita le sole « basi » musicali di Nessuno mi può giudicare e de L'uomo d'oro. L'incisione esce per espresso desiderio di Caterina che in questo modo intende rispondere a coloro che si sono rivolti a lei per avere un consiglio canoro: il disco infatti permetterà a tutti di esercitarsi ad imitarla.

cl. rs.



OGNI DONNA HA IL SUO SEGRETO

Ci sono pervenute le seguenti fotografie della Signora E.F. (anni 32) di Empoli.

La signora cortesemente ci autorizza (previa cancellatura degli occhi) a pubblicarle e noi lo facciamo ben volentieri per mostrare alle lettrici i miglioramenti che il viso di una donna può ottenere grazie ad alcune ricette indovinate quali il « Sapone di Cupra Perviso », il « Latte di Cupra », il « Tonic di Cupra » e la « Cera di Cupra ». Osservate attentamente:



Il viso della Signora E.F. prima di sottoporsi al trattamento.

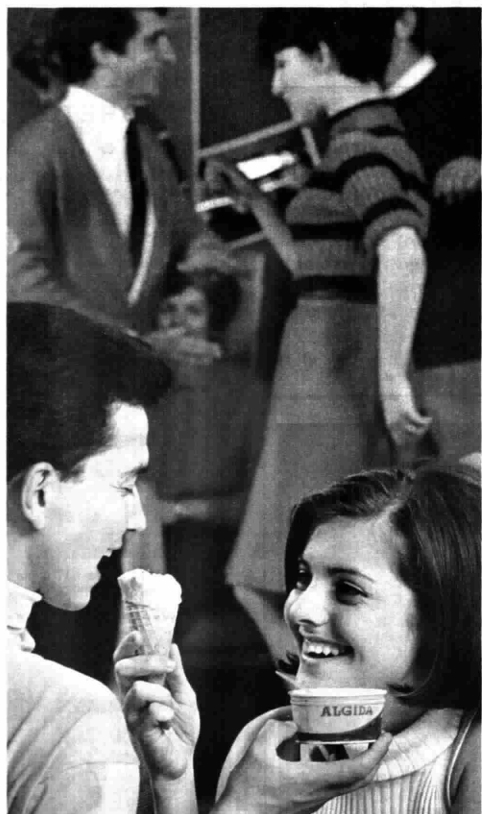


Ecco come si presenta lo stesso viso dopo sole 48 ore. Sono già evidenti i segni del miglioramento. Le rughe si sono attenuate, ammorbidite.



Dopo 20 giorni di cura il viso è effettivamente trasformato, ringiovanito. Confrontate questa foto con la prima e vi convincerete della bontà e dell'efficacia di questi delicati prodotti che troverete sicuramente in farmacia.

Ringraziamo la Signora E.F. di Empoli e ricordiamo che al vostro risveglio anche voi Signora potete concedervi il piacere di una bella « saponata » con il « Sapone di Cupra Perviso » (L. 600), un sapone puro e cremoso, studiato apposta per pelli delicate. E' utile poi togliere le impurità annidate nei pori, passando sul viso un batuffolo di cotone imbevuto di « Latte di Cupra » (L. 1000). Tale azione detergente viene potenziata e completata dal « Tonic di Cupra » (L. 1000), che toglie le tracce di untuosità, evitando i pori dilatati e la pelle a buccia d'arancia. Queste operazioni vanno eseguite sia al mattino che alla sera, sempre prima di usare la famosa « Cera di Cupra » (L. 500 o 1000) la crema a base di cera vergine d'api che toglie le zampe di gallina, le couperose, le rughe, lasciando una pelle morbida, elastica, vellutata, perfettamente idratata.



66 XDA 3 90

VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del prof. Ligo Carcassi, direttore dell'Istituto di semelotica medica dell'Università di Cagliari, in onda venerdì 27 maggio, alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

L'anemia emolitica è una forma d'anemia dipendente da una anormale distruzione (emolisi) dei globuli rossi del sangue. Le cause dell'anemia emolitica possono essere numerose; due particolarmente interessanti sono certi medicinali e certi vegetali.

Per quanto riguarda i medicinali, già da tempo si sapeva che l'emolisi poteva essere determinata dal chinino. Oggi è noto che molti altri farmaci quali per esempio i sulfamidici, preparati antimalarici di vario tipo, il piramidone, la fenacetina possono produrre la stessa conseguenza. Ma non tutte le persone vanno soggette all'emolisi, bensì soltanto alcune. Tale speciale sensibilità ha carattere ereditario, ed è dovuta all'assenza, nei globuli rossi, di particolari fermenti.

Il carattere ereditario dell'anomalia spiega perché, per esempio, i negri americani siano colpiti dall'emolisi da preparati antimalarici con una frequenza maggiore che non i bianchi.

L'anemia emolitica acuta

da medicinali insorge soltanto se il farmaco viene preso per almeno tre giorni, tempo minimo necessario affinché la concentrazione di esso nel sangue diventi sufficiente per distruggere i globuli rossi. L'emolisi è rivelata dal colore scuro dell'urina, dovuto all'eliminazione dell'emoglobina contenuta nei globuli rossi. Nei casi leggeri questo è l'unico sintomo; nei casi più gravi si hanno stanchezza, dolori all'addome e al dorso. Anche se non viene effettuata alcuna cura la distruzione dei globuli rossi s'arresta in una settimana.

Per quanto riguarda l'anemia emolitica acuta da vegetali, l'agente morboso è rappresentato dalle fave. La alimentazione con fave, specialmente fresche, o anche la semplice inalazione del polline dei loro fiori, può provocare l'insorgenza d'una grave crisi d'emolisi. Tale malattia, denominata favismo, colpisce soggetti abitanti in determinate zone del Mediterraneo. Anche essa, come l'emolisi da medicinali, ha carattere ereditario.

Fra l'ingestione delle fave e l'inizio della distruzione dei globuli rossi intercorrono alcune ore o qualche

giorno. In questo periodo i pazienti avvertono stanchezza, nausea, inappetenza. Poi bruscamente insorge la crisi emolitica, di solito grave, al punto che in poche ore il numero dei globuli rossi può ridursi a un decimo del normale. Dopo tre o quattro giorni, o una settimana, il numero dei globuli rossi comincia ad aumentare di nuovo, e le condizioni generali migliorano. Vi sono però anche casi nei quali tutto si limita ad una persistente stanchezza nel periodo di fioritura delle fave (favismo minore).

Durante il periodo della crescita delle fave i casi di favismo nelle zone molto colpite, come la Sardegna, possono manifestarsi nell'uno per cento della popolazione, il che corrisponde ad alcune migliaia di persone.

L'anemia emolitica da medicinali è, evidentemente, evitabile: basta astenersi dal prendere il farmaco dopo il primo episodio. Sarà opportuno farsi effettuare un esame di sangue qualora si noti un'ingustificata stanchezza o un colorito bruno dell'urina dopo aver preso un comune antinevralgico o antifebbrile.

Dottor Benassis

ARREDARE

Un locale particolare

L'ambientazione che proponiamo, questa volta, è stata studiata su richiesta di una nostra lettrice. Si trattava di trasformare il vasto scantinato, senza finestre, di una villa, in un ambiente che potesse essere variamente utilizzato. Le premesse erano molte: famiglia media con tre figli, ancora bambini (ma cresceranno); padre appassionato di fotografia e di riprese cinematografiche a passo ridotto; padrona di casa desiderosa, anzitutto, di avere un ambiente «in-film» dove il marito possa proiettare i suoi film, e i figli giocare e ricevere i loro amici in perfetta libertà. Le pareti esterne sono ricoperte con larghe tavole di abete greggio, a protezione contro l'umidità; la parete di fondo è invece rivestita con una grande riproduzione fotografica di una mappa a colori, resa più evidente da una bassa boiserie in abete. La quarta parete è lasciata grezza, con mattoni in vista: ne interrompe l'uniformità della superficie una lastra in pietra grigia che funziona da mensola per il cammino. L'arredamento è ridotto all'indispensabile: due divani moderni, d'angolo, ricoperti in una canapa azzurra. Un semplicissimo mobile in abete in cui sono sistemate le varie pellicole, le fotografie, i giochi, il giradischi. Il locale è illuminato da varie fonti di luce: paralumi sul mobile e una lanterna di ferro battuto nell'angolo formato dai due divani. Il tavolo rotondo rosso, in plastica, dà una nota di colore brillante all'ambiente.

Achille Molteni



uno a me...
uno a te...



Sì, un Cornetto Olympia a te, una Coppa Olympia a me... e com'è riuscita la nostra festa! Siamo giovani e preferiamo ALGIDA, perché in ALGIDA ci sono tutte quelle cose...mmm... che ci si aspetta solo dal migliore dei gelati!

Cornetto Olympia: cialda fragrante... piena di ice cream alla fragola, arricchito di fragoline di bosco.

Coppa Olympia, così ricca di sapore... guarnita di fragole, di cioccolato e ora anche di ice cream al pistachio con nocciolo pralinato.

si, ALGIDA è
irresistibile!

ALGIDA è prodotto dalla più grande industria italiana specializzata in gelati

Per la linea *seno-vita*... c'è il confort Playtex!



1 La banda elastica dorsale snellisce la vita... non si arrotola, non sale. È una esclusività Playtex!

2 Le parti laterali e dorsali, in elastico trasparente, modellano la linea seno-vita senza bisogno di stecche.

3 Le coppe in pizzo, interamente foderate in morbido cotone, danno doppio sostegno. 21 misure con coppe differenziate.

4 L'incrocio elastico alla scollatura separa il seno in modo ideale.

5 Le spalline Stretch, elastiche e regolabili, non si arrotolano... non lasciano segni.

Il reggiseno lungo che calza come un guanto!

In questa tabella trovate sempre il Playtex proprio su misura per voi.

SISTEMA DI MISURA PLAYTEX		
Se la circonferenza del busto sotto il seno misura:	Se la circonferenza del busto compreso il seno misura:	La vostra misura PLAYTEX è:
da 67 a 71 cm	da 82 a 85 cm da 85 a 88 cm da 88 a 91 cm da 91 a 94 cm	32 A 32 B 32 C 32 D
da 72 a 76 cm	da 87 a 90 cm da 90 a 93 cm da 93 a 96 cm da 96 a 99 cm	34 A 34 B 34 C 34 D
da 77 a 81 cm	da 92 a 95 cm da 95 a 98 cm da 98 a 101 cm da 101 a 104 cm	36 A 36 B 36 C 36 D
da 82 a 86 cm	da 97 a 100 cm da 100 a 103 cm da 103 a 106 cm da 106 a 109 cm	38 A 38 B 38 C 38 D
da 87 a 91 cm	da 105 a 108 cm da 108 a 111 cm da 111 a 114 cm	40 B 40 C 40 D
da 92 a 96 cm	da 110 a 113 cm da 113 a 116 cm da 116 a 119 cm	42 B 42 C 42 D
da 97 a 101 cm	da 115 a 118 cm da 118 a 121 cm da 121 a 124 cm	44 B 44 C 44 D

...lungo, lungo dal seno alla vita, perché questi sono i centimetri più importanti della vostra linea - quei centimetri che preoccupano sempre... centimetri che nessun modellatore, nessun bustino possono controllare.

Oggi a "quei centimetri", qualunque sia la vostra misura, ci pensa Playtex con il nuovo Confort Stretch Seno-Vita.

Il suo tessuto elastico senza gomma è Wonderlastic.® Lavato e rilavato mantiene la sua forma... e la vostra!

Il nuovo Confort Stretch modella la linea *seno-vita* con il confort che solo Playtex sa dare... una linea così femminile, così confortevole, così Playtex... la vostra linea!



Provate anche il confort incomparabile, ed il sostegno proprio su misura per voi del Playtex Confort Stretch corto.

**Premio Mercurio d'Oro-
Primo Oscar alla Corsetteria**

Tutti i modelli Confort corti e lunghi,
in bianco o nero inalterabili, nei migliori negozi
a prezzo fisso segnato sulla confezione.
Altri modelli Playtex a partire da Lire 1.600

playtex®
CONFORT®
Stretch *seno-vita*



Mezzogiorno di sete!

Contro la calura... una Pepsi ghiacciata! Spegne la sete all'istante - così frizzante, dinamica, allegra. Tenete sempre a portata di mano una Pepsi, ovunque andiate.

Allegri ragazzi... la Pepsi!

LA FORTUNA È SOTTO IL TAPPO!
Guardate sotto il sughero del tappo: c'è la carta col Jolly! Una Pepsi gratis! C'è un simbolo? Il regalo corrispondente: auto, moto, radio, bici... Milioni di Pepsi, migliaia di premi!

personalità e scrittura

*interessati, superficiali
mancioni, bibliograficamente*

Mamma A. A. - Genova — Nulla di più umano delle apprensioni di una mamma per l'avvenire dei propri figli, specie se sorge qualche dubbio circa l'intesa matrimoniale. I brevi campioni grafici che ho in esame lasciano appena intravedere il carattere dei due innamorati, ma posso comunque rilevare quanto migliore sia quello femminile per qualsiasi rapporto affettivo-familiare-sociale. Da parte maschile c'è, indubbiamente, la prevalenza dell'«Io» in qualsiasi caso; è come un'esigenza innata di cui forse il soggetto non si rende neppure conto. Ciò malgrado va considerato un giovane intelligente, colto, di buona educazione, garbato, volenteroso, attento a mantenere un livello mentale e morale che lo distingua dalla massa. Possiede buon gusto e stile ma non la larghezza di vedute della ragazza, non certo la sua flessibilità nell'aggrare le difficoltà, nel vedere al di là dell'ostacolo da superare. Possono intendersi sul piano intellettuale, su molte questioni d'onore, d'onestà, di dignità, di lavoro, di collaborazione. Non mancheranno invece i motivi di discordia per l'indole puntigliosa, cavillosa, suscettibile, egocentrica, irritabile di «lui», e per l'orgoglio d'entrambi.

bastano queste

Etruria — Un temperamento battagliero come il suo non avrebbe mai sopportato una vita uniforme, tranquilla, oziosa e contemplativa, senza lotte e senza emozioni. Ben più adatta quella intensa, varia, combattuta di cui rimane una forte impronta nella grafia in esame. Malgrado il tempo e l'età sarebbe ancora adesso pronta a battersi validamente e fiduciosamente se l'occasione si presentasse. Vi è una bella fiamma in lei che non si consuma, essendo alimentata da risorse eccezionali di corpo e di spirito. Può aver amato con l'esuberanza dei sensi e del cuore, può essersi prodigata con lo slancio ed il generoso altruismo della sua natura propulsiva, ma senza sacrificare l'indipendenza della propria personalità. Ottimista e volenterosa, intelligente e decisa, non l'hanno certo spaventata le difficoltà da superare, le opposizioni da vincere, le insidie da smascherare, le ingiustizie da riparare. Credo abbia mai risparmiato le critiche meritate ad intimi ed estranei, ma neppure privato di amore e di aiuto chiunque ricorresse al suo caldo senso umano. Ha la serenità dell'animo come tutte le persone sane fisicamente e moralmente.

alle soglie della vita e appunto nell

Mario Bartoli — Fa benissimo a «non credere ciecamente» nella mia scienza. Non creda mai in nulla «ciecamente». Accordi fiducia a chi la merita ma cogli occhi bene aperti e sempre cercando di rendersi conto (almeno nei limiti che le sono consentiti) del vero e del falso nella categoria dei valori. Il discernimento teorico a lei non dovrebbe mancare, avendo facilità analitiche abbastanza efficienti. E' invece ancora sprovvista di preparazione alla realtà positiva. Il trovarsi (come dice) alle soglie della vita non è una condizione che stimoli nel suo essere le giuste energie realizzatrici. Resta invece paralizzato per timidezza, modestia, debolezza di carattere davanti agli scopi da perseguire, chiuso nel suo guscio, dubbioso sulle proprie capacità e più disposto alla rinuncia un po' vile che alla lotta impegnativa, coraggiosa. Le manca l'impeto giovanile ed il suo atteggiamento abituale è pavido come quello di un bambino ignaro o di un vecchio deluso. Non ha qualcuno che l'aiuti ad affrontare meglio il presente e l'avvenire? Ogni fase dell'esistenza va vissuta in conformità delle esigenze che comporta; guai a sostare lasciandosi sfuggire le occasioni di affermarsi! Lei non è un inerte, deve però acquistare forza e volontà.

di fronte alle quali

Tristezza e gioia — Per quanto lodevole sia l'anelito a volere cose grandi, nobili, superiori, non bisogna dimenticare che per giungere a tanto occorre procedere per gradi, accontentarsi dell'oggi per poter in un domani ben costruito guardare dall'alto il cammino percorso. E' quindi un grave errore il suo, il condannarsi a vivere nella tristezza e nella solitudine trascurando le aspirazioni che ha attorno solo perché i suoi diciott'anni pretenderebbero molto di più, e non riescono ancora a realizzare tutte le aspirazioni che li pongono in fermento. Forse, tutto sommato, sarebbe già sufficiente un amore corrisposto a darle slancio e interesse, ad infonderle fiducia in se stessa, a metterla in armonia col mondo esterno. L'appagamento della sua calda femminilità e della forza affettiva dell'animo, senza toglierle l'entusiasmo degli ideali che coltiva, le creerebbe la condizione giusta per godere la sua giovinezza. La scrittura indica, prevalentemente il senso umano dell'esistenza, una concentrazione tenace sulle esigenze personali, una preoccupazione costante di venire in possesso di una realtà solida e duratura. Moglie e madre soddisfatta, in una posizione sociale di un certo prestigio, ecco lo scopo essenziale a cui è chiamata. Tutto il resto è sogno; non credo persegua miraggi che potrebbero deluderla; è abbastanza ragionevole ed equilibrata per non perdersi nelle nuvole.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» • Rubrica grafologica •, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

CUCINA

Il dolce di uova preferito da Romolo Valli



Romolo Valli mentre prepara il suo dolce di uova

Due libri per la donna

Rina Gozzini: «Verso una maternità felice». Come l'Autrice stessa spiega nella prefazione, il volume «vuole venire in aiuto alle madri, dando ad esse utili e pratici consigli sulla gestazione, sul parto, sull'allevamento del bambino». E' quindi scritto con parole semplici, per essere compreso da tutti, ma non dimentica nessuna di quelle nozioni che sono indispensabili per fare di ogni madre una buona madre. Partendo da una lezione elementare di anatomia e fisiologia, giunge alle norme pratiche per l'alimentazione razionale del nuovo nato. Ogni donna troverà nella pubblicazione, che è corredata di numerose illustrazioni, una guida sicura per affrontare serenamente e senza inutili quanto dannose apprensioni quella irripetibile esperienza che è la maternità. (Edizioni Idelson, 535 pagine, 4000 lire).

Lucia Stringher - Maria Gobessi: La guida della segretaria. *Belab, rabal, pass*. Non sono formule magiche ma abbreviazioni usate dal codice internazionale alberghiero per la prenotazione telefonica, rispettivamente di due camere a un letto (*belab*) per domenica sera (*rabal*) e per una sola notte (*pass*). Quante segretarie avrebbero saputo decifrare senza esitazioni questo messaggio? Ecco la prova che è sempre possibile imparare qualche cosa anche quando si è ormai segretarie «arrivate» e la vita d'ufficio sembra non presentare più nessuna incognita. La guida della segretaria è quindi dedicata non solo alle aspiranti ad un impiego, ma anche alle già impiegate che desiderano migliorare la loro preparazione professionale. (Ed. Signorelli, 458 pagg., 2400 lire).

LUGLIO MUSICALE DI SAINT-GERMAIN-EN-LAYE

L'Ambasciata di Francia a Roma è lieta di mettere a disposizione di un giovane pianista italiano — la cui età non dovrà essere inferiore ai 21 anni e non superiore ai 30 — una borsa di studio che gli consentirà di seguire, per un mese, i Corsi di Perfezionamento organizzati dalla signora Yvonne Lefebvre, nel quadro del «Luglio Musicale di Saint-Germain-en-Laye».

Questa manifestazione artistica, che comprenderà una serie di concerti, sarà inaugurata il 28 giugno ed avrà l'alto patronato del Ministro di Stato per gli Affari Culturali, sig. André Malraux.

Le domande — corredate da un curriculum vitae — dovranno essere indirizzate all'Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Francia - Palazzo Farnese - Roma.

L'Ambasciata si riserverà di scegliere, fra le candidature presentate, quella a cui verrà assegnata la borsa di studio.

Si dice che a un concorso internazionale di grandi «chef» tenutosi in Francia, la giuria diede ad ogni partecipante due uova ed il compito di preparare un piatto nel miglior modo possibile. E' noto infatti che, per giudicare un cuoco, occorre provare la sua abilità facendogli cucinare una omelette.

Pur non essendo un cuoco, anche Romolo Valli nei mesi scorsi ha preso una certa dimestichezza con le uova, interpretando il personaggio di Leone Gala ne *Il gioco delle parti di Pirandello*. Il secondo atto del dramma si svolge infatti in una cucina dove, sia pure in termini più simbolici che gastronomici, di uova si parla molto. A «*tournee*» ultimata — forse anche per festeggiare l'incontrastato successo di pubblico e di critica ottenuto, con la Compagnia dei Giovani, sia in Italia che in Inghilterra — Romolo Valli ha concretamente rotto alcune uova in una terrina per preparare la semplice ma raffinata ricetta che ora ci presenta.

LA RICETTA

Sbattetevi quattro tuorli d'uovo con trenta grammi di zucchero, aggiungete un pizzico di vaniglia e una scorza di limone. A parte, montate gli albumi a neve e poi amalgamateli con i tuorli. Ungete di burro una pirofila e versatevi il composto, che metterete in forno per circa un quarto d'ora. Prima di servire, spolverizzate di zucchero, irrorate con un poco di brandy e date fuoco.

**BUONA
NOTTE
NELLE**



CANCO

**VIAGGI COMODI E CONFORTEVOLI
SULLE PRINCIPALI LINEE INTERNE E INTERNAZIONALI**

Per i servizi interni supplemento di sole L. 1.700 qualunque sia il percorso, tanto per la 1ª che per la 2ª classe.

Per i servizi internazionali supplemento da un minimo di L. 1.850 ad un massimo di L. 2.900 a seconda della classe e della linea.

Le prenotazioni possono essere effettuate presso le stazioni e le Agenzie di Viaggi autorizzate, con un anticipo fino ad un mese, o richieste durante il viaggio nei limiti dei posti ancora disponibili.

**PIÙ DETTAGLIATE INFORMAZIONI PRESSO LE
PRINCIPALI STAZIONI E AGENZIE DI VIAGGI**





sul
2° canale
alle 21.10 in
INTERMEZZO
vi ricorda

"bagnoschiuma"

Pino Silvestre Vidal
moderno bagno balsamico che
...lava via anche la stanchezza
e, nella, sostituisce il sapone ed esercita
un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

Studio Battistella

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Domenica di Pentecoste

Dal Duomo di Torino

SANTA MESSA PONTIFICALE

celebrata da S. E. Monsignor Michele Pellegrino, Arcivescovo di Torino
I canti saranno eseguiti dal coro della Cattedrale e dai Piccoli Cantori del Seminario di Giaveno

12.12.30 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica
La carità del Papa
Realizzazione di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

15 — MONZA: RIPRESA DIRETTA DI ALCUNE FASI DELL'AUTORAUTORADUINO DI PRIMAVERA 1966

15.30 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Arrivo della 12ª tappa Cesenatico-Reggio Emilia
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17.15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Gelati Soave - Salvatores - Società del Plasmon - Te Star)

La TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO di Walt Disney

- Sommario:
- L'elefante africano
 - Cartone animato: Pippo marinaio
 - La spada di Zorro: L'assalto dei rancheros

Pomeriggio alla TV

18.10 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

19 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Milky - Prodotti Giovannani)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Signal - Birra Splügen Bräu - Kodak Instamatic - Persil 3 - Ragù Manzotin - Brandy Stock 84)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Camay - Monda Knorr - Simmons materasso a molle - Rasoi Braun Sixtant - Industria Dolciaria Ferrero - Amaro medicinale Giuliani)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Api - (2) Simmenthal - (3) Eldorado - (4) Lavastoviglie Igms - (5) Invernizzi Milome

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) RP - (2) Errefilm - (3) Organizzazione Pagot - (4) Luigi Giachino - (5) Studio K

21 —

LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico con Lydia Alfonsi

Giulio Bosetti

Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese
Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Terza puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Gerardo Baccher

Silvano Tranquilli
Il vecchio Baccher

Amedeo Girard
Primo legittimista

Carlo Taranto
Secondo legittimista

Antonio La Raina
Terzo legittimista

Nino Veglia
Gennaro Baccher

Stefano Satta Flores

Gaetano Giacomo Furia
Antonio Mancini

Eleonora De Fonseca
Pimentel

Mila Vannucci
Ferdinando Pignatelli

Germano Longo
Ettore Carafa

Giovanni Attanasio
Francesco Palomba

Carlo Lima
Francesco Conforti

Gino Maringola
Vincenzo Russo

Paolo Falace
Antonio Moscardelli

Mauro Bosco
Il capo carceriere

Rino Genovese
Ferdinando Ferri

Giulio Bosetti
Il generale Champignonnet

Adriano Micantoni
Carlo Lauberg

Luciano Melani
L'ufficiale francese

Aldo Barberito
Michele Marino (detto

« Michele 'o pazzo »)
Antonio Casagrande

Antonio Avella (detto
« Pagliuchella »)

Mario Frera
Luisa Sanfelice

Lydia Alfonsi

Mariuccia
Antonella Della Porta

Nino Guida
Lo sbirro

Benito Artesi
Peppino

Il portinaio
Aldo Rendine

e inoltre: Antonio Arciello,
Elisa Ascoli Valentini, Anna

Fiorelli, Arturo Gigliati,
Ermelinda Lambiasi, Leonardo

Magliacane, Alberto
Marescalchi, Gerardo Pan-

pucci, Enzo Pettorosso, Rafaele

Scialò, Antonio Setale
La canzone « Sotto a 'sta

murata » di anonimo del
700 è cantata da Gianni

Marzocchi - Musiche originali
di Firmino Sifonia -

Musiche del 700 elaborate
da Roberto De Simone -

Scene di Pino Valenti - Costumi
di Giulia Mafai -

Arredamento di Enrico Checchi -
Regia di Leonardo Cortese

22.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Gli attori Mila Vannucci e Giulio Bosetti in una scena dell'originale televisivo di Pirro e Talarico, « Luisa Sanfelice », di cui va in onda questa sera la terza puntata

SUPER OFFERTA TELEMARKE!

NEL
PACCO
TUTTI
QUESTI
ARTICOLI

Eliminate i
"passaggi di mano"
e avrete sette
articoli al
prezzo di uno!

PACCO
GARANZIA
L. 8.800

Orologio Swizzero

gran marca ideale
uomo-donna - 17 rub
con garanzia 3 anni
più MASSAGGIATORE
a pile per caduta ca-
pelli - grasso super-
fuo e cellulite OP
PURE a scelta

Super Radio trans-
sistor con antenna
a cavità perfetta
ricezione di qualun-
que programma

Proiettore
a pile
con molte diaposi-
tive - intuitivo ed inte-
ressante

Torcia
gigante a
pile - luci bianca
rossa verde più ros-
so - intermittente indi-
catorio - per auto

Macchina foto
Giapponese Reflex
con obiettivo per pel-
licola normale

Binocolo forte in-
grandimento per viag-
gi - nautico e partite
di calcio

Macchina caffè
espresso per due
tazze - utilissima e
affascinante



GRATIS! OGNI PACCO CONTIENE UN MAGNIFICO REGALO

Ordino orologio + massaggiatore (cancellare)
il pacco con: radio transistor l'elenco
più tutti gli altri oggetti. Paganti L. 8.800 + post. inclusa

Cognome
Nome
Via e
Città

TELEMARKE
SUBITO VIA ARSENALE
35 TORINO

«LUISA SANFELICE»

nazionale: ore 21

L'esercito borbonico sta ripiegando precipitosamente. Re Ferdinando, la regina e tutta la corte hanno abbandonato Napoli che è in preda al caos. Quasi tutti i giacobini sono stati arrestati e rinchiusi nelle carceri. I legittimisti rimasti, più per difendere le loro proprietà che le loro idee, decidono di armare la teppaglia «i lazzari» per compiere un ultimo disperato e rischioso tentativo di difendere Napoli contro i francesi.

Luisa Sanfelice non ha lasciato Napoli. La nave dei re e dei nobili è partita senza di lei. E Luisa non se ne dispiace. Nel suo cuore, dove le ferite del recente lutto per la morte di un marito che non l'amava si stanno rimarginando, si fa strada un nuovo sentimento: l'amore per uno dei capi giacobini, l'avvocato Ferri, da lei incontrato in drammatiche occasioni.

La teppaglia sta dando l'assalto alle carceri. Vuole liberare i ladri e i delinquenti comuni per rinforzare le proprie file; e vuole uccidere i

giacobini. Questi pensano che la loro ultima ora sia giunta e si accingono ad affrontare fieramente la morte. Ma in testa ai lazzari c'è, travestito, Ferdinando Ferri che riesce a mettere in salvo gli amici facendo loro raggiungere la casa di Eleonora De Fonseca.

Luisa e Ferdinando si incontrano nuovamente. E questa volta nessuno dei due riesce a nascondere i propri sentimenti. L'esercito francese avanza, guidato dal generale Championnet, e da un napoletano che è schierato, da molti anni, con i patrioti, Carlo Lauberg.

A Napoli regnano il disordine e la fame. E Luisa per tirare avanti si reca dal banchiere Baccher per impegnare i suoi ultimi gioielli. Baccher è uno dei capi della resistenza borbonica; e quando Luisa incautamente gli dice dove sono rifugiati i giacobini, Baccher manda un gruppo di lazzari ad ucciderli. I giacobini resistono, i lazzari ripiegano, ma dall'una e dall'altra parte restano dei morti sul terreno. A Napoli è cominciata a scorrere il sangue...

INIZIA «COLONNA SONORA»

secondo: ore 21,15

La prima puntata di *Colonna sonora*, la trasmissione di Glauco Pellegrini dedicata alle pagine più significative della musica nel cinema, si aprirà (dopo una breve introduzione affidata a Giulietta Masina che presenta il programma) con una sintesi dei motivi conduttori di alcuni celebri film stranieri, come *Mezzogiorno di fuoco*, *Il terzo uomo*, *Luigi della ribalta*, ecc. Questa sintesi, proposta dall'orchestra diretta da Piero Umiliani, si fonderà poi con l'esecuzione, da parte dell'orchestra sinfonica diretta da Armando La Rosa Parodi, della musica scritta da Prokofiev per la celebre sequenza della battaglia sul ghiaccio del film *Alexander Nevskij* di Eisenstein.

Quindi, sarà la volta di Luigi Chiarini, che illustrerà il problema della collaborazione fra regista e compositore, e l'importanza assunta dalla musica come fattore essenziale dell'opera cinematografica.

Il cinema sonoro, del resto (si pensi all'americano *Il cantante di jazz* o all'italiano *La canzone dell'amore*), cominciò proprio con le canzoni.

Verranno segnalati inoltre due esempi diversi di impiego della musica nel film: quello di Bach nell'*Accattone* di Pasolini e quello di Frank in *Vaghe stelle dell'Orsa* di Visconti. La trasmissione si concluderà con l'esecuzione orchestrale dei motivi conduttori di nove film italiani moderni, e con la presentazione di Federico Fellini e Nino Rota al lavoro: un caso tipico, appunto, di perfetta intesa fra regista e compositore.

UNA COMICA

secondo: ore 22,25

Monty Banks suona certo più solennemente che non Mario Bianchi, ma Mario Bianchi è appunto il vero nome del famoso comico americano che viene ricordato questa settimana nel programma *Quelli delle torce in faccia*. Nato a Cesena nel 1897, Bianchi emigrò in America a diciassette anni e come altri emigranti iniziò di secolo si fece onore, ma non dimenticando industriale e commerciante bensì conquistando un posto di rilievo nel cinema comico degli anni d'oro. Piccoletto, il viso tondo, baffetti e capelli neri, Bianchi, ribattezzato Monty Banks, seguì la via aperta da Harold Lloyd di una comicità basata sull'acrobazia e sul pericolo affrontati con indomito coraggio, come potrete vedere nel film di stasera *Per amore di Florence* (*Bride Gloom*).

programmi svizzeri

10.00 NEUCHÂTEL: CULTO DI PEN-TECOSTE celebrato dal Pastore Gaston Debur

11.15 EUROVISIONE DA MUENSTER: SANTA MESSA PONTIFICALE

15.15 LAURENCE: FESTA DEI FIORI

17.15 EUROVISIONE DA WIESBADEN: EINER WIRD GEWINNEN. Una trasmissione di giochi e varietà della televisione tedesca diretta e presentata da Hans Joachim Kulenkampff. Regia di Rikhard Roelmer

19.00 HOMERICA SPORT. Risultati

20.00 TELEGIORNALE

20.15 FUGA D'AMORE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Clifton Webb, Charles Bickford e William Lundigan. Regia di Henry Koster

21.45 IN EUROVISIONE DA LONDRA: CONCERTO YEHU DI MENHIN: «Romance in F» di Ludwig van Beethoven. Suona l'Orchestra filarmonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult. Solista: Yehudi Menuhin. «Concerto per 3 pianoforti» di Wolfgang Amadeus Mozart, KV 242. Suona l'Orchestra filarmonica di Londra diretta da Yehudi Menuhin. Solisti: Hepzibah, Yaita e Jeremy Menuhin

22.45 LA PAROLA DEL SIGNORE

22.55 INFORMAZIONE NOTTE

SECONDO

17,30 TRENTO: RIUNIONE INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA

18,30 CONCERTO

diretto da Daniele Paris con la partecipazione della clavicembalista Mariolina De Robertis
Manuel De Falla: *Concerto per clavicembalo e 5 strumenti*; a) Allegro, b) Lento (Giubiloso ed energico), c) Vivace (Flessibile, scherzando); Goffredo Petrassi: *Serenata per flauto, viola, clavicembalo, contrabbasso e percussioni*
Regia di Luigi Di Gianni

19-19,40 La Compagnia Italiana del Balletto

presenta
MA IL CIGNO MIO NON MUORE

(Prima parte)
Soggetto di Floria Torrigiani - Coreografie di Bruno Tellioli, Flavio Bennati, Floria Torrigiani - Musiche di Giorgio Casini e Camille Saint-Saëns - Primi ballerini Floria Torrigiani e Bruno Tellioli - Scene di Siro Mussi, Libero Gozzini, Gianni Milazzani - Costumi di Piero Brera - Regia teatrale di Nuccio Ambrosino - Ripresa televisiva di Alberto Gagliardi

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vidal Profumi - *Ceat Gomma* - Lavatrici Triplex - Helene Curtis - *Gò*)

21,15 COLONNA SONORA

Viaggio attraverso la musica del cinema italiano
Un programma di Glauco Pellegrini presentato da Giulietta Masina

Consulenza musicale di Guido M. Gatti

Prima puntata

Partecipano alla trasmissione: Luigi Chiarini, Federico Fellini, Alberto Lattuada, G. Francesco Malipiero, P. Paolo Pasolini, Nino Rota - Voce di Arnoldo Foà
Orch. sinf. di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi

Orch. di musica leggera diretta da Piero Umiliani

Regia di Glauco Pellegrini

22,25 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura
Monty Banks in *Per amore di Florence*; Stanlio in *Stanlio cameriere*

22,50 GLI ADDAMS

Bassa pressione
Racconto sceneggiato - Regia di Sidney Lanfield
Prod.: A.B.C.
Int.: Carolyn Jones, John Astin

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Zum Mond und weiter - 2. Teil
Auf der Suche nach der Welt von morgen
Ein Bildbericht gestaltet von Rüdiger Proske
Prod.: Studio HAMBURG



“prodotti a base di camomilla ne ho tanti, ma se vuole la camomilla, la vera camomilla tutta calma, le dò Montania”.

- Montania è pura camomilla: non contiene altre erbe, non è un estratto zuccherato.
- Montania è il meglio della camomilla: è fatta di soli flosculi... la parte più preziosa.

Basta un sorso, e la senilità subito la sua fragranza tutta piena di calma. E che comodità! Una buona tazza di Montania è pronta in un momento.



tutta potenza calmante

RADIO 23 DOMENICA N NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 *Musiche del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 *Musiche del mattino
Seconda parte
7.35 (Motta)
Accade una mattina
7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra
Cornière: Ave Maria Stella * Cammarota: Salmo XLVII per coro misto (Coro di Roma della Rai dir. da Nino Antonelli)

9.30 SANTA MESSA SOLENNE
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Caselli

10.30 Trasmissione per le Forze Armate
«Partita a sette», gararivista di D'Ottavio e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Sopone Luz)
Cronaca minima

11.23 Comunicati per l'Autoradiodrone di primavera ACI-RAI

11.28 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Buona e cattiva memoria

12 — *Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buci)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Terme di San Pellegrino)

49 Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Cesena-Reggio Emilia

13.20 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.23 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.35 (Oro Pilla Brandy)
*MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALL'O SCHE-
MO

13.55 Giorno per giorno

14 — UN DISCO PER L'ESTATE
Cenci-Faella: Operazione sole * Beretta-Palochi: Un debito di baci * Pallavicini-Mascoli: Panna, cioccolato e fragola * Ippolito-Mazocco: Tu non m'ami * Meccia: Ed in cambio tu * D'Acquisto-Sforzi: Luglio e agosto * Fiore-Barile: Mare d'estate * De Majo-Surace-Zauli: Dimmi bambina * Panzeri-Pace: Se tu vuoi * Beretta-Negri: You and me

14.10 Trasmissioni regionali
14 * Supplementi di «Vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Musica in piazza

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

15.45 Canzoni nuove
Album di canzoni dell'anno Maresca-Pagano: Hai ragione * Fogliuolo-Mojoli: Matta da legare * Mazzoni-Olivares: Un bacio all'improvviso * Gastel-Marchetti: Cercati un altro * D'Acquisto-Seracini: La gente non sa * Mazza-Rampoldi: Era solo un gioco * Boella-Da Vinci: Roma mi tiene il broncio * Molino-Di Mauro: Az-zappu e cantu

16.15 PRIMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini

17 — Orchestra diretta da Carlo Esposito
- Bollettino per i naviganti

17.20 CONCERTO SINFONICO
diretto da MILAN HORVAT
Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: a) Adagio - Allegro vivace, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo * Sciotakovic: Sinfonia n. 1 op. 10: a) Allegretto-Allegro non troppo, b) Scherzo (Allegro), c) Lento, d) Finale (Allegro molto)

Orchestra Filarmonica di Zagabria
(Registrazione effettuata il 23 aprile 1966 dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il Concerto eseguito per la Gioventù musicale d'Italia)

18.30 *Musica da ballo

19.15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Verrelli, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

19.45 *Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonello)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.15 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo Galgano

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 DA COSA NASCE COSA
Un programma di Franco Antonicelli presentato da Giuliana Calanzone

21 — Concerto del Complesso Philomusica di Londra diretto da George Malcolm

Haendel: Concerto grosso in do minore op. VI n. 8: a) Allemanda, b) Grave, c) Andante, allegro, d) Adagio, e) Siciliana, f) Allegro (Carl Pini, Michael Jones, et al.; Charles Tunnell, et al.) * Tippett: Piccola Musica per archi: a) Preludio (maestoso), b) Purga (allegro moderato), c) Aria (andante espressivo), d) Finale (vivace) * Arne: Concerto in sol minore per clavicembalo e archi: a) Largo, b) Allegro con spirito, c) Adagio, d) Vivace (sol. George Malcolm)

21.45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti

22 — *Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte

SECONDO

7 — Le hanno scelte per voi
Musiche richieste dai nostri connazionali all'estero

7.45 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Milano * Gran Premio d'Italia

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 UN DISCO PER L'ESTATE
Pantros-Sclascia: Era un ragazzo * Callfano-Guarneri: Una lettera di giorno * Testa-Kramer: Accompagnami a casa * Bardotti-Reverberi: Bepi con me * Robuschi-Stellari: Ti perderai * Paolini-Silvestri-Marietta: Thanks

9 — (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

49° Giro d'Italia, servizio speciale da Cesenatico

10.35 Abbiamo trasmesso
Seconda parte

10.50 Autoradiodrone di primavera ACI-RAI
Dall'Autodrone di Monza: Radiocronaca diretta della fase finale

11.23 Comunicati per l'Autoradiodrone di primavera ACI-RAI

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprema sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di R. Bortoluzzi

12.15-12.30 I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO
DELE 13:

13 — (Carla Grey)
Su il sipario
03° (Cymar)
Una donna al giorno

10° (Amaro Cora)
Tris d'assi
20° (Galbani)
Zoo

25° (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIACCI
Michele di Antonino Ammuri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese - Regia di Federico Sanguigni

14.10 Trasmissioni regionali
14 * Supplementi di vita regionale: per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti

15 — CORRADO FERMO POSTA - Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni

(Terme di San Pellegrino)

49° Giro d'Italia
Tra le ore 15.15 e le ore 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Cesenatico-Reggio Emilia

Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

16.15 IL CLACSON - Musiche e notizie per gli automobilisti, con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart

17 — (Esso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ippica: Dall'ippodromo di S. Siro in Milano * Gran Premio d'Italia

Radiocronaca di Alberto Giubilo e Rino Icardi

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia

Commenti e interviste da Reggio Emilia di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — Punto e virgola
Rassegna di successi

20.10 Dirige Arturo Toscanini
a cura di Mario Labroca

Nona trasmissione
Wagner: Lohengrin, Preludio atto 1 e atto III * Bizet: Suite dalla Carmen * Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 (Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation)

21.10 Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 LA GIORNATA SPORTIVA
a cura di Italo Galgano e Gilberto Evangelisti

21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Dotelli * Regia di Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE
(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
Direttore Jean-François Paillard

Alexandre Guenin: Sinfonia in re minore op. 4 n. 3

Tenore Michele Fleta: Georges Bizet: Carmen. For che avevi cura me tu dato * Richard Wagner: Lohengrin: «Da voi lontani»

Quartetto di Budapest: Franz Joseph Haydn: Quartetto in si bemolle maggiore op. 33 n. 2 «Scherzo»

Soprano Maria Callas: Vincenzo Bellini: Il Pirata: «Col sorriso d'innocenza»

Pianista Rena Kyrkakov: Mendelssohn-Bartholdy: Quattro Romane: scene per lo spettacolo in si bemolle maggiore - in si maggiore - in si minore

Basso Raffaele Arié: Hector Berlioz: La Damnation de Faust: «Voici des roses» * Giuseppe Verdi: Don Carlo: «Ella giammal m'amo»

Direttore André Jouve: Sergej Prokofiev: Un giorno d'estate, suite op. 84

Mezzosoprano Oralia Dominguez: Johannes Brahms: Zigeunerlieder, per mezzosoprano e pianoforte

Violinista Ivry Gitlis: Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore «Trillo del diavolo» per violino e basso continuo

Direttore Arthur Fiedler: Darius Milhaud: Un francese a New York

12.05 Musiche per organo
Henrich Scheidemann: Due Coralli: «In dieu hab ich gehoffet» * Herr: «Nun bitten wir den heiligen Geist»

* Georg Muffat: Toccata VI * Johann Sebastian Bach: Fantasia e Fuga in do maggiore

12.25 Un'ora con Manuel De Falla
Dall'opera «La Vida breve»: Interludio e Danza; Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello; Il Cappelletto a Riccione, suite dal balletto con voce; Introduzione - Meriggio - Danza del vicino (Seguidilla) - Danza del mugugno (Farruca) - Conclusione

13.25 Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel
Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore * Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma» * Goffredo Petrassi: Concerto n. 4 per orchestra d'archi Igor Stravinsky: Le Chant du Rossignol, poema sinfonico * Sergej Prokofiev: Sinfonia n. 5 op. 100

15.40 Musica da camera
Jean-Marie Leclair: Sonata in si bemolle maggiore op. 5 n. 4 per violino e basso continuo

16 — Musiche di ispirazione popolare
Zoltan Kodaly: Variazioni su un canto popolare ungherese «Variazioni del pavone»

1 TERZO

16.30 Di verità in verità
Racconto di Enrico Emanuelli
Lettura

17.15 Antonio Vivaldi
da «Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. VIII
Concerto n. 1 in mi maggiore «La Primavera»: Allegro - Largo - Allegro; Concerto n. 2 in sol minore «L'Estate»: Allegro non molto - Adagio - Presto; Concerto n. 3 in fa maggiore «L'Autunno»: Allegro - Adagio - Allegro (Collegium Musicum Iulicum dir. da Renato Fasano)

17.50 TEMPO DEL COLPE. VOLI
Radiodramma di Siegfried Lenz

Traduzione di Luigi Quattrocchi
Compagnia di prosa di Torino della RAI

L'albergatore
Vigilio Gottardi

Il funzionario di banca
Pasquale Passatore

Un contadino
Alberto Ricca

Un ingegnere
Gualtiero Rizzi

Il camionista
Natali Peretti

Uno studente
Roberto Bisacco

Il console
Gino Mayra

Il medico
Alexander Zakin

Il capitano
Alberto Marché

Il piantone
Alfredo Piano

Regia di Ernesto Cortese

19 — *Asushi Akutagawa
Triglia per orchestra d'archi: Allegro - Berceuse - Presto (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della Rai dir. da Norberto Mammi)

19.15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

19.30 — Concerto di ogni sera
Karl Ditters von Dittersdorf (1739-1799): Quartetto n. 1 in re maggiore per archi (Quartetto d'archi: Daniele Arne Svendsen, Palle Heilmann, vln.; Knud Frederiksen, vcl.; René Pierre Hennons, vc.)

* Johannes Brahms (1838-1897): Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte (Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.)

* Paul Hindemith (1895-1963): Sonata n. 1 per viola e piano op. 25 (vcl. Bruno Giuranna)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Georg Friedrich Haendel
Da «Il Pastor fido» (rev. di Thomas Augustine Arne): Introduzione e fuga - Adagio - Finale (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. da Massimo Freccia)

21 — Il Giorno del Terzo

21.20 ORFEO ED EURIDICE
Opera in tre atti di Raineri de Calzabigi

Musica di Christoph Willibald Gluck

Orfeo
Maureen Forrester

Euridice
Lidia Marimpietri

Amore
Luciana Tichelli Fattori

Direttore Mario Rossi
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Edizione Sonzogno)

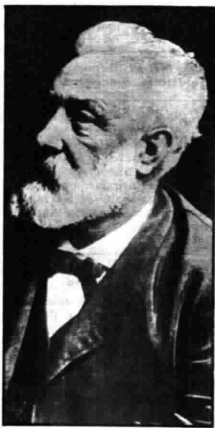
Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni foreigncast.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

LUNE DI GIULIO VERNE

vino non avrebbe mai potuto essere versato nei bicchieri perché anche il vino, come il corpo umano, sottoposto alla forza di gravità, si dilatarebbe nello spazio della navicella e non finirebbe mai nei bicchieri. Nessun lettore ha mai fatto i conti in tasca a Verne, le sue elucubrazioni non reggerebbero a un esame dei nostri professori di Liceo, ma il suo ottimismo è a prova di bomba: gli uomini si serviranno della Scienza per il benessere della umanità. Questa la sua fede di uomo dell'800.

Il servizio di TV 7 su Verne sviluppa un interrogativo di base nei rapporti tra la scienza, la società, e l'uomo medio: e cioè, come mai l'ottimismo che, cent'anni fa, era quasi di rigore nei confronti del progresso scientifico ha ceduto spesso il posto al dubbio, alla paura? Scienziati, psicologi, uomini della fede, filosofi ripensano ad alcune domande estremamente attuali. Quali compiti ha la scienza, che misura lo scienziato risponde alla società? Quali sono i suoi obblighi di fronte alla ricerca pura?



Giulio Verne, che col suo ottimismo scientifico anticipò i viaggi sulla luna

INCONTRO CON PATRICIA NEAL

nazionale: ore 22,20

Il settimanale dello spettacolo «impagina» stasera un servizio dedicato al grande coreografo e danzatore russo Moisseiev, in occasione della sua partecipazione straordinaria al Maggio musicale fiorentino. Come è noto, Moisseiev è uno studioso attento del folclore italiano: per alcuni mesi ha visitato l'Italia, in ispecie la Sardegna e la Sicilia, alla ricerca di costumi e usi antichissimi riscoprendo ciò che di filologicamente autentico è conservato attraverso tradizioni rimaste pressoché immutate nel tempo. La grossa novità di questa nuova «tournée» di Moisseiev in Italia è costituita dalla presentazione di una tarantella siciliana; in Antepima, il grande ballerino spiega un po' i «segreti» del suo lavoro, esemplificando le lezioni sul palcoscenico, e mostrando quella che egli definisce una «storia antologica della danza dalle origini a oggi».

Per il settore cinematografico Antepima presenta stasera un «ritratto» di Patricia Neal, un incontro realizzato a Londra da Carlo Tuzi con la brava e sfortunata attrice americana: un reportage vertigine e ricco di pathos rimandato negli scorsi numeri per ragioni di spazio a causa del Festival di Cannes. Un altro servizio è stato realizzato a Berlino, lungo il confine del «muro»: il film che vi si gira segna il ritorno, in una nuova pericolosissima impresa, dell'ormai celebre occhialuto agente Henry Palmer, venuto con bella baldanza e ironia alla ribalta con *Ipocresis*. Il film, che ha come titolo *Funerale a Berlino*, è interpretato anche questa volta da Michael Caine, al cui fianco vediamo la bella Anjanette Comer, l'affascinante «estetista mortuaria» de *Il caro estinto*. Lo spionaggio, ormai, è tornato in primo piano nei temi del cinema mondiale: il filone è ben lontano dall'esaurirsi, soprattutto dopo il successo dei libri di Len Deighton (autore del romanzo da cui è tratto *Funerale a Berlino*): non è un caso se il regista è Guy Hamilton, che ha portato al successo Bond e il suo nemico, Goldfinger.

RIVALE DI MIA MOGLIE

tuna non è dalla parte di Alan. Per una serie di incidenti, egli giunge ultimo a Brighton; e qui, per giunta, è alloggiato in un orribile albergo. Il malumore, lungamente covato, esplode improvviso e a farne le spese sarà la moglie. Durante un ennesimo litigio Alan accusa Wendy di far la civetta con Ambrogio e la donna, amareggiata e delusa, decide di vendicarsi facendogli credere che sia vero. Uscito furente dall'albergo, Alan ha un alterco anche con Ambrogio e scommette con lui 100 sterline che giungerà primo a Londra nella corsa di ritorno. Wendy, inizialmente contraria

ad assecondare i piani del marito, si lascia a poco a poco prendere dall'entusiasmo della gara. Dopo una serie di incidenti e di colpi di scena, la vecchia «Genevieve» taglierà per prima il traguardo. E' stato il suo canto del cigno. Sarà ormai messa da parte da Alan e Wendy che hanno fugato ogni nube e rinsaldato, nei pericoli e nelle emozioni della corsa, il loro affetto. Tipica commedia all'inglese, misurata e garbata, *La rivale di mia moglie* (Genevieve) è stata diretta nel 1953 da Henry Cornelius. Il cast comprende Dinah Sheridan, John Gregson, Kay Kendall e Kenneth Moore.

SECONDO

Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale

10-11,15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Reti Ondalex - La Castellana - Oro brandy Pilla - Dentifricio Mira - Motta)

21,15

LA RIVALE
DI MIA MOGLIE

Film - Regia di Henry Cornelius

Int: Dinah Sheridan, John Gregson, Kay Kendall

22,40 IL PINGUINO HA
MESSO LE ALI

Un documentario realizzato dall'Istituto Luce per l'Arma Aeronautica

Regia di Giuseppe Masini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und
Sportschau

20,15-21 Mike macht alles

Unterhaltungssendung mit Audry Arno, Mina, Peter Hinnen, dem Quartetto Cetra u.a.

Regie: Franco Marazzi
Prod.: BAVARIA-TV
Programm

★

programmi svizzeri

15 IL BALCON TORT. Trasmissione a cura di Tessa Mark e Willi Walther
16 DA FRAUENFELD: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE. Cronaca diretta da Sergio Locatelli e Enzo Iqgucci realizzato in occasione della consegna dei primi aiuti della Svizzera Italiana all'India
19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti sportivi nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
19,55 TV-SPORT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPORT
20,20 PROBLEMI DI FAMIGLIA. Telefilm in versione italiana della serie «Furia ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt
20,40 TV-SPORT
20,45 KILAMBAKKAM. IL «NOSTRO» VILLAGGIO. Un servizio speciale di Sergio Locatelli e Enzo Iqgucci realizzato in occasione della consegna dei primi aiuti della Svizzera Italiana all'India
21 OMBRE DI POLVERE. Telefilm in versione italiana della serie «Laramie» interpretato da John Smith e Robert Fuller
21,50 JAZZ CLUB: LEE KONITZ QUARTET al Festival internazionale del jazz di Lugano. Ripresa differita dal Teatro Apollo
22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e repliche del Telegiornale.

...UN NONNO DINAMICO
E MODERNO DA VITA
AD UNA FAVOLA ANTICA...

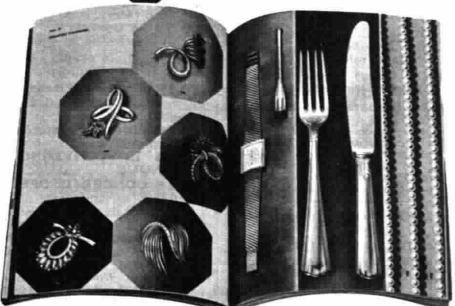


CAROSSELLO
WAFERS
MAGGIORA

...questa sera alla stessa ora...

RELE

gratis



la guida del gioiello, del prezioso
dell'oreficeria e argenteria

È UN'INIZIATIVA ECCEZIONALE!

Pensate: un libro di 200 pagine con oltre 800 articoli comprendenti i migliori gioielli, orologi, pezzi di argenteria e servizi di posate che oggi si possano trovare, e i relativi prezzi. E' un regalo per le lettrici che non possono scegliere in negozio.

CALDERONI, famoso in tutto il mondo, è la Casa di fiducia, che vanta una stima assoluta acquisita in oltre 100 anni di attività.

A COSA SERVE LA GUIDA? Vi permette di orientarvi, scegliere a casa vostra e ordinare per posta quanto vi occorre.

SI POSSONO ORDINARE PER POSTA ANCHE DEI GIOIELLI?

Certo. Dalla spilla, al vasellame e posate in argento, dalle perle all'orologio d'oro, dal bracciale all'anello di fidanzamento, fino ai gioielli più preziosi, tutto, senza il minimo rischio. CALDERONI COR garantisce le caratteristiche dei suoi preziosi. Sostituisce ciò che non soddisfa, o rimborsa l'importo pagato. Allega ad ogni brillante

il certificato di autenticità e la garanzia del valore di acquisto. Qualunque spedizione viaggia assicurata, il che esclude l'acquirente da qualunque rischio. Si possono avere in visione, senza impegno, e per scegliere meglio, gioielli e preziosi, ma per apprezzare a fondo questa iniziativa richiedete subito la guida, utilizzando il tagliando. Sarà una meravigliosa sorpresa!

TAGLIANDO - GRATIS

Spett.le CALDERONI COR
Via Durini 14/R - Milano

Desidero ricevere gratis e senza impegno la Guida del gioiello, del prezioso, dell'oreficeria e dell'argenteria. Nome

Cognome

Via

Città

Alleg.L.120 in francobolli per spese.

3 maggio LUNEDI

RAI NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Almanacco -
 *Musiche del mattino
 Al termine:
 Accade una mattina
 Le Borse in Italia e all'estero
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 - Boll. meteor. - Domenica
 sport a cura di G. Moretti
 e P. Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
 Korgold; Suite op. 11: a) Ouverture, b) Mäuschen im Brautgemach, c) Hofkapell und Schloßwein (Marsch der Wache), d) Internozze (Gartenzene), e) Hornpipe * Dvorak: Due Danze slave, dalla 1^a Suite op. 46, n. 6 in re maggiore, n. 8 in sol minore
9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 * Antologia operistica
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Stella polare - Settimanale di attualità a cura di A. L. Meneghini, M. L. Bari, M. I. Mariani, A. M. Grippini e B. Ilforte - Regia di Marco Lami
11 — (Sapone Luz)
 Cronaca minima
11.15 (Tana)
 Itinerari italiani
11.30 Barbara Giuranna
 Tre Canzoni alla Vergine per soprano, piccolo coro femminile e piccola orchestra (sol. Virginia Zeani - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Pietro Argento - Maestro del Coro Nino Antonellini)
11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Mogol-Pallavicini-Locatelli: Prima c'eri tu - Rossi-Lanati-Marocchetti: Il pontile * Testa-Bemigi: Mi credono povero * Leva-Guglielmi-Giordano: Giusto
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arcicchio
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 — Segn. or. - Giorn. radio -
 Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa a cronometro Baganzola di Parma
13.20 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.23 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.35 (Ecco)
 * NUOVE LEVE
13.55-14 Giorno per giorno
 14.15 Trasmissioni regionali
 14 * Gazzettini regionali: per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 * Gazzettino regionale per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio -
 Bollettino meteorologico
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
 Progr. per i ragazzi
 L'eterna avventura, settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccarelli - Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi
17 — Segn. or. - Giorn. radio -
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 UN FIL DI LUNA
 Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli - Orch. dir. da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens
 (Replica dal Secondo Progr.)
18.25 Ribalta d'oltreoceano
 a cura di Lilli Cavassa
18.45 Sul nostri mercati
18.50 Bellosguardo
 Le edizioni del centenario dantesco a cura di Mario Marti e Giorgio Petrocchi
19.05 L'Informatore degli artigiani
19.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.15 49° Giro d'Italia
 Servizio speciale di Italo Galgani
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.15 CONCERTO OPERISTICO
 CO
 diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del mezzosoprano Bianca Maria Casoni e del tenore Carlo Franzini
 Massenet: Norma: Sinfonia; Bellini: Massenet: Werther: «O natura» * Rossini: Il barbiere di Siviglia; «Una voce poco fa» * Lattuada: Don Giovanni: «Le nuvole che or danzano pel cielo» * Saint-Saëns: Samson e Dalila; «S'èpre per te il mio cor» * Verdi: 1^a La Traviata: Preludio atto terzo; 2^a Luisa Miller: «Quando le sare al placido» * Ciaffaglia: Faust: «Salve dimora» * Thomas: Mignon: «Io conosco un garzoncello» * Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini
 Nell'intervallo:
 Incontri con la narrativa inglese
 Giorgio Albertazzi presenta: Un caso unico, di Kenneth Martin
 (Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)
22.35 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio -
 Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Los Siete Caracaras
8.50 (Cera Grey)
 b) Jorgen Ingman alla chitarra
9 — (Invernizzi)
 c) Canta Mina
9.15 (Dip)
 d) Orchestra diretta da Piero Soffici
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Skip)
 IO E IL MIO AMICO
 OSVALDO
 Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
 Falcocchio: Sono nata troppo tardi * Testa-Vantellini: Più che innamorati * Pinchi-Fanculli: Arrivederci a settembre * Calabrese-D'Anzi: Se ci dovessi innamorarmi * Zanfagna-Lombardi: Tre ruote * Rasy-Rendine: Sembrai facile dimenticati * Nisa-Salerno: Non ti ho dato niente
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
49° Giro d'Italia
 da Parma: Servizio speciale sulla partenza della tappa a cronometro
11.35 (Rezona)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Crescendo di voci
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 * Gazzettini regionali: per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 * Gazzettini regionali: per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 * Gazzettini regionali: per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Landy Frères)
 Tre tastiere
20 (Galbani)
 Zoon
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Media delle valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Spic & Spar)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale

15 — UN DISCO PER L'ESTATE

Cenci-Paella: Operazione sole
 * Panzeri-Guattelli-Pace: L'uomo d'oro * Valle-Talò-Imbò: Io ti dedico amore * Pallavicini-Soffici: La motoretta (Londra)

15.15 (RI-FI Record) Selezione discografica

(Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
 Tra le ore 15.15 e le ore 16.30 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa a cronometro a Baganzola di Parma
 Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Clotti

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Malcom Sargent
 Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78 (Orch. Philharmonia di Londra)

16 — * Rapsodia
 Sentimentali ma non troppo
 — Sì e no
 — I favoriti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16.38 Un italiano a New York
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

16.50 Concerto operistico
 Soprano Antonietta Cannarile
 Puccini: Gianni Schicchi: «Oh mio babbino caro» * Bizet: Carmen: «Io dico no non son paurosa» * Puccini: Turandot: «Signore ascolta» * Ciaffaglia: Adriana Lecouvreur: «Povera fiori» * Weber: Il franco cacciatore: Ouverture
 Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Armando Gatto

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosaltello L'UOMO CHE RIDE

Romanzo di Victor Hugo
 Adattamento di Giuseppe Orioli
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Settima ed ultima puntata
 Montagu Sandro Merli
 Rochester Franco Rita
 Lord Eura Gastone Ciapini
 Una voce di Lord Paolo Paggi
 Dea scrittori: Carlo Ratti
 Hatton Natale Peretti
 Lord Vaughan Ignio Bonazzi
 L'uscire della Verga Nera
 Sandro Rocca
 D'armi Angelo Montagna
 Lord cancelliere Elio Ronza
 Lo scrittore Carlo Ratti
 Gwynplaine Gino Mavara
 David Dirty-Moir

Un popolano Angelo Alessio
 Ursus Vigilio Gottardi
 Dea Angina Quaternaro
 Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)

18.25 Su nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Letterie Palismano - Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano. Gli organi dei sensi: udito, gusto e olfatto

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
 Commenti e interviste da Parma di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Clotti

20 — Punto e virgola

Rassegna di successi
20.10 (Henkel Italiana)
CACCIA GROSSA
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

21.10 Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo
 con le orchestre dirette da Pacho Galan, Billy Vaughn e Ray Anthony

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra

Josquin Des Prés: Messa «Pange Lingua» Kyrie Gloria - Credens - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Complesso vocale «Philippe Caillard» dir. da Philippe Caillard) * Glambatta Lull: Misere mei Deus salmo n. 50 (Mottetto a due cori) (Eitel Sussmann, sopr.; Thérese Debligh, contr.; Bernard Plantey e Jean Molien, ten.; Bernard Cottret, bar.; Jeanne Baudry, org.) * Coro dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Marcel Couraud

10.55 Alexander Scriabin

Sonata n. 2, fa diesis minore op. 23. Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco. Meno mosso (pf. Vladimir Horowitz)

11.15 Sinfonie di Anton Bruckner

Sinfonia n. 8 in do minore (Edizione originale): Allegro moderato - Scherzo (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtengler)

12.35 Piccoli complessi

Alessandro Scarlatti: Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, fagotto, violino e clavicembalo: Adagio - Allegro - Minuetto (Ensemble Baroque de Paris: Jean-Pierre Rampal, fl.; Pierre Pierlot, oboe; Paul Honnoré, fag.; Robert Gendreau; Robert Veyron-Lacroix, clav.) * Giovanni Battista Viotti: Quartetto in do minore Moderato ed espressivo - Minuetto, Presto - Allegro agitato e con fuoco (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Gendreau, vl.; Roger Lepauw, vla.; Robert Bex, vc.)

12.55 Un'ora con Giorgio Friedrich Haendel

Aldina: Ouverture e Danze (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli); Un Concerto Italiano: «Caro sempre di gloria» (Helen Watts, contr.); Raymond Leppard, clavicembalo; Robert Gendreau, vl.; Roger Lepauw, vla.; Robert Bex, vc.)

13.55 LE NOZZE DI ROSALBA

Melodramma giocoso in due atti e un intermezzo di Renato Seth

Musica di Costantino Costantini

Il Professor Agnolotti
 Rosalba Fernanda Valentini
 Luciano Dora Gatta
 Corinna Giuseppe Baratti
 Il professor Carlo Ratti
 Brancaccio Elio Castellano
 Bombardone
 Un musico Francesco Carocci
 Direttore Ferruccio Scaglia
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli - Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio

15.10 Recital del violinista Richard Odnoposoff con la collaborazione dei pianisti Helmut Barth e Jean Antonietti

Antonio Vivaldi: Sonata in la maggiore op. 2, n. 2 per violino e pianoforte • Sergei Prokofiev: Sonata n. 2 in re maggiore op. 84 per violino e pianoforte; Morceaux • Scherzo (Presto) • Andante • Allegro con brio • Eugène Ysaÿe: Sonata in re minore op. 27, n. 3 (Sonata-balletta) per violino solo; Sonata in mi minore op. 27, n. 4 per violino solo; Allemanda • Sarabanda • Finales • Heitor Villa Lobos: Sonata n. 3 per violino e pianoforte; Adagio non troppo • Allegro vivace, scherzando • Molto animato e Finale • Joaquín Nin y Castellano: Chant d'Espagne (Trascriz. di Paul Kochanski); Montanea • Tonada muricana • Saeta • Granadina • Manuel De Falla: Suite popolare spagnola (Trascriz. di Paul Kochanski); El paño moruno • Nana (Berceuse) • Canción Asturiana • Jota

16.45 Variazioni

Gioacchino Rossini: Tema con variazioni per quattro strumenti a fiato (Severino Gazzelloni, G. Giacomo Gandini, clari; Carlo Bontoni, g. Domenico Caccarossi, cr.)

17 Arthur Honegger

Sinfonia n. 1 per orchestra d'archi (1941): Molto moderato, allegro • Adagio mesto • Vivace non troppo (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Dmitri Sciootakovic • Suite sinfonica Ouverture • L'Asia op. 15 • Kowalew • Intermezzo atto I • Intermezzo atto II • Aria di Ivan • Kowalew • Kowalew • Galoppe (Tommaso Frascetti, ten.; Paolo Pedani, sur. • Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcinai (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cinema • a cura di Tullio Keich

18.45 Anonimi del '300

Cinque Motetti dal «Roman de Fauvel» (Trascriz. di Clemente Terni) (Quartetto Filologico Italiano)

19 Nel centenario della nascita

Croce e Idealismo Italiano XIV - Croce e la letteratura inglese

a cura di Mario Praz

19.30 * Concerto di ogni sera

Christoph Wagenseil (1715-1777): Sinfonia in mi maggiore; Vivace • Andante molto • Minuetto (Orch. Ars Viva di Gravesano dir. da Hermann Scherchen) • Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per piano e orchestra; Allegro • Larghetto • Allegro (Cadenza di W. A. Mozart) (sol. Wilhem Lampert • Orch. del Filarmonico di Berlino dir. da Ferdinand Leitner) • Richard Strauss (1864-1949): Fidi Eulenzigels, poema sinfonico op. 28 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Otto Klemperer)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Charles Ives

Three page sonata (pf. Cornelius Cardew)

Jacques Ibert

Concerto per violoncello e 10 strumenti: Pastorale • Romanza • Giga (sol. Giorgio Menegozzo • Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

21.20 GIORNO D'OTTOBRE

Tre atti di Georg Kaiser • Traduzione di Giovanni Magagnoli

Coste Mario Feliciani Caterina, nipote di Coste Giulio Lazzarini Gian Marco Martini, lenente Giancarlo Sbragia La signora Jattefaux, governante • Gervasia • Fiamma Leguiche, garzone di macellaio Alessandro Sperli Un cameriere

Aristide Leporini

Regia di Ottavio Spadaro

22.50 Goffredo Petrassi

Concerto per orchestra n. 7 (Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. da Ettore Gracis)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) • Milano (102,2 Mc/s) • Napoli (103,9 Mc/s) • Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica • ore 13,30-16,30 Musica sinfonica • ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta (2), su kc/s. 9515 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura • 23.15 Fantasia musicale • 24 Le grandi orchestre di ballo • 0,36 Successi d'oltreoceano • 1,06 Istantanee musicali • 1,36 Giro del mondo in microsolo • 2,06 Appuntamento con l'Autore • Corio Concina • 2,36 Motivi italiani e stranieri • 3,06 Selezione di opere • 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi • 4,06 Nostalgia di Napoli • 4,36 Sogniamo in musica • 5,06 Cantiamo insieme • 5,36 Incontro con Anita O'Day • 6,06 Concertino Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pesara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese • 7-7,10 International and Sport News • 7,10-8 Music by request • Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12-20 De die in die • 12,25 • Sottovoce • musiche e chiacchiere con le ascoltatrici • 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino Sport • 14,20 Complesso • I Volpanti • diretto da Raimondo Casali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Renato Steilani e il suo trio • 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mesina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mesina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indì Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale • 12,25 Terza pagina • cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio • 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,20 Dal Festival di Pradamano • Orchestra diretta da Franco Russo • Cantano Luisa Casali, Albionio Tassarini e Silva Balanza • 13,35 L'amico dei fiori • Consigli e risposte di Bruscia • 13,45 Omaggio a Ferruccio Busoni: Album vocale op. 30 • Il fiore del pensiero, l'ultimo sonno. Un oratorio suona per la via Ballata • 13,45 Barlone, Ferruccio Franceschi: pianista, Gabriele Pisani (Dalla registrazione effettuata il 21 aprile 1966 per il Ciclo di Concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66) • Ferruccio Busoni: «Macchiette medievali»: Dema, Cavaliere, Pag-

gio, Guerriero; pianista Luciano Gante • 14,10 • Il Cerchio • Testino del Jazz presenta... • Testi di Furio Del Rossi e Fabio Amodeo • 14,30 Gazzettino Isola Ascoli nell'800 • Goriadini • Guido Manzini • 14,40-15 Musici del Friuli • Trasmissioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera • Almanacco • Notizie dall'Italia e dall'Estero • Cronache locali • Panorama sportivo • 15,45 Appuntamento con l'opera lirica • 16 Il quindario d'Italia • 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnarino • 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12,30 Corriere di Trento • Corriere di Bolzano • Cronache regionali • Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14,20 Transizione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF della Regione).

19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera • Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» • Chirriasta Cesare Lutzberger (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica • N. Rimski-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 35 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla Vergine • Meditazione di P. Antonio Lisandini • Giaculatoria • Santa Messa, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario • «Dialoghi della Fede» di Fiorino Tagliareri • Maggio in miniatura, di Lianna Nicoli • Uccellarelli • 20,15 Le Saint-Exupéry, créateur quotidien • 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Prejnsj tenden na Koncili. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

in re maggiore op. 11 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI • Akademische Festouvertüre op. 80 - Orch. Sinf. di Roma della RAI

13,45 (22.45) Musica da camera S. RACHMANINOV: Cinque Preludi dall'op. 32: in do maggiore, in si bemolle minore, in mi maggiore, in re minore • in sol maggiore • in do maggiore • in re minore • in fa minore per pianoforte e archi • pf. C. Curzon e Quartetto Filarmonico di Vienna • V. L. Belyakov e O. Strasser, v.l.a R. Streng, ve. E. Brebec

14,35-15 (23.35-24) Musiche di ispirazione popolare E. GRIEG: Romanza norvegese e variazioni op. 51 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. O. Fjeldstad

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia A. BRUCKNER: Sinfonia n. 3 in re minore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Ceccato

MUSICA LEGGERA (V Canale) 7 (13-19) Fantasia musicale 7,45 (13.45-19.45) Le grandi orchestre da ballo: l'orchestra di Ray Conniff

8,15 (14.15-20.15) Successi d'oltreoceano 8,39 (14.39-20.39) Istantanee musicali De Pantell, Carmen in sol, Corio Ballata per quintetto; De Paolis: Bolero gitano;

gio, Guerriero; pianista Luciano Gante • 14,10 • Il Cerchio • Testino del Jazz presenta... • Testi di Furio Del Rossi e Fabio Amodeo • 14,30 Gazzettino Isola Ascoli nell'800 • Goriadini • Guido Manzini • 14,40-15 Musici del Friuli • Trasmissioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera • Almanacco • Notizie dall'Italia e dall'Estero • Cronache locali • Panorama sportivo • 15,45 Appuntamento con l'opera lirica • 16 Il quindario d'Italia • 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnarino • 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12,30 Corriere di Trento • Corriere di Bolzano • Cronache regionali • Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14,20 Transizione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF della Regione).

19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera • Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» • Chirriasta Cesare Lutzberger (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica • N. Rimski-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 35 (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera • Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» • Chirriasta Cesare Lutzberger (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica • N. Rimski-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 35 (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera • Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» • Chirriasta Cesare Lutzberger (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica • N. Rimski-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 35 (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera • Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» • Chirriasta Cesare Lutzberger (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica • N. Rimski-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 35 (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera • Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» • Chirriasta Cesare Lutzberger (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica • N. Rimski-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 35 (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera • Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» • Chirriasta Cesare Lutzberger (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica • N. Rimski-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 35 (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera • Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» • Chirriasta Cesare Lutzberger (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica • N. Rimski-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 35 (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera • Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» • Chirriasta Cesare Lutzberger (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica • N. Rimski-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 35 (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera • Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. Pierné: Divertimento su un tema pastorale: Ravel, Ma Mère l'Oye, balletto; Debussy: Marcia scozzese; Fauré: Tema e variazioni (orchestrazione di D. E. Inghelbrecht); Hindemith: Mathis il pittore. 19,40 Dischi • 20 «L'idea e la storia», raccolta di saggi, trasmissione di Pierre Sipriot. 20,30 Benjamin Britten: Matinée musicale sulle orchestre secondo Rossini, op. 24. Tony Aubin: «La Joconde». Jacques Thérac: 2 saggi sinfonici. Raymond Depierre: «Christoforo Colombo» per soli e orchestra. Maurice Dufrenoy: Tre danze op. 6, 22, 10 Colloquio di Boris de Schloezer con Michel Hofmann (3), 22, 30 I fiori azzurri (6) dal romanzo di Raymond Queneau, adattato di Roger Pillaud. 23,15 Musica da camera. Sergei Prokofiev: Sonata n. 6 per pianoforte interpretata da Georges Alexandrovitch. 23,40 Il libro notturno.

19,30 Il piccolo Café, commedia viennese con musica di Ralph Benatzky. 21,05 «Lo scandalo», (su Gesù di Nazareth), trasmissione di Marie-Luise Kaschnitz. 21,30 Notiziario. 22 Concerto diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (soltista violinista Michel Schwalbe). Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore per violino e orchestra, op. 61; R. Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico secondo Nikolaus Lenau, op. 20. 23,05 Musica da ballo. 23,30 Sciocchezze con Peter Frankenfeld. 19 Piccoli melodie. 1,05 Musica fino al mattino da Berlino.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Il piccolo Café, commedia viennese con musica di Ralph Benatzky. 21,05 «Lo scandalo», (su Gesù di Nazareth), trasmissione di Marie-Luise Kaschnitz. 21,30 Notiziario. 22 Concerto diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (soltista violinista Michel Schwalbe). Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore per violino e orchestra, op. 61; R. Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico secondo Nikolaus Lenau, op. 20. 23,05 Musica da ballo. 23,30 Sciocchezze con Peter Frankenfeld. 19 Piccoli melodie. 1,05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,15 Tre danzanti. 17,50 Il microfono di Londra. 19,05 Musiche per clarinetto e pianoforte, interpretate dal clarinetista Gianbattista Staini e dal pianista Rudolf Am Barthel. Johannes Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore, op. 120, n. 2; Arthur Honegger: Sonata. 19,30 Canzonette. 18,45 Diario culturale. 19 • Piccoli melodie. 19,15 Notiziario. 19,45 Note dell'America latina. 20 Sport. 20,30 Primavera ed estate • da «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi, oratorio in quattro parti. I. Primavera. II. Estate (dirige Edwin Wehrer). 21,50 Rimi. 22,35 Piccolo bar con il pianoforte. 23 Notiziario. 23,20-23,30 Melodie della notte.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 25 maggio al 4 giugno dal 5 all'11 giugno dal 12 al 18 giugno dal 19 al 25 giugno

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

Powell: Wall; Trenet: En avril à Paris; Parker: Dexterity; Morricone: Piccolo concerto; Bernstein: The top

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolo

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Bruno Lauzi

Ritornella • Ti ruberò - Fa come ti pare • L'uovo che aspetta - Tu se sapessi • Il mio amore - Margherita - Io so, tu sai - Viva la libertà

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

Poster: My old Kentucky home - Camptown cures - I dream of Jeanie - Old folks at home - Ring de banjo - Beautiful dreamer; Anonimo: Home on the range - Turkey in the straw

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

Libano: Non voglio più piangere; Spotti: Le tue mani; Pallavicini-Mescoli: Cominciamo ad amarci; Missivella-Mojoli: Non ci credere; Blair-Beretta-Backy-Robertson: Io che giro il mondo; Paoli: Il cielo è una stanza; Endrigo: Io che amo solo te; Pace-Lacomina: Quando vedo che tutti si amano

12,15 (18,15-01,15) Incontro con Ray Charles

12,39 (18,39-01,39) Concertino

"Vi ridà efficienza"
sicurezza in voi stessi



Gigliola Cinquetti
questa sera in CAROSELLO



il chewing-gum
che in auto, nel lavoro, nello
sport, nello studio è un ponte
tra voi e la tranquillità.

È un prodotto del

DOLCIFICIO LOMBARDO
perfetti
MILANO-LAINATE

che vi ricorda le famose caramelle

pip ed **ugOletta**

Foto: P. Basso

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,20-14,40 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allentimento televisivo di
Gigliola Spada Bado

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Tè Star - Gelati Soave - Salvatox - Società del Plasmone)

La TV dei ragazzi

17,45 a) E' VERO CHE...?

Risposte a cura di Alberto Manzi
Regia di Luigi Di Gianni

b) ATLETICA LEGGERA

Incontro con gli allievi del Centro di Addestramento CONI

Seconda puntata
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Luigi Di Gianni

GONG

(Salamini - Lacca Flesh Lac)

Ritorno a casa

18,45 IL NUOTO

Quinta puntata

Il delfino

Una trasmissione realizzata in collaborazione con il CONI e la F.I.N.

Regia di Bruno Benek

19,25 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Idriz - Toujours Maggio - Binaca - De Rica - Totocalcio - Ajax ondata blu)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Shampoo VO 5 - Innocenti - Pasta Barilla - I tesori dell'Arte Cristiana - Lesaphon - Vermouth Cinzano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Amarena Fabbri - (2) Dolcificio Lombardo Perfetti - (3) Facis Confezioni - (4) Olio Bertolli - (5) Esso Extra
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Fotogramma - 3) Camera Uno - 4) Studio K - 5) Recta Film

21 — RITRATTO DI ALAN LADD

a cura di Tullio Kezich

LA DALIA AZZURRA

Film - Regia di George Marshall
Prod.: Paramount
Int.: Alan Ladd, William Bendix, Veronica Lake

22,30 L'APPRODO

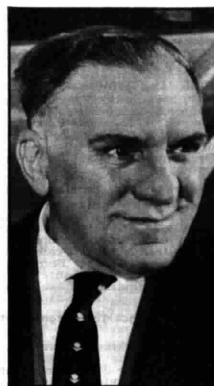
Arri

diretto da Attilio Bertolucci
a cura di Silvano Giannelli con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



William Bendix appare a fianco di Alan Ladd in «La dalia azzurra»

ALL'APPRODO

nazionale: ore 22,30

Ferruccio Busoni, nato ad Empoli nel 1866, morto a Berlino nel 1924, è rimasto per molti anni più conosciuto ed apprezzato all'estero che in Italia. Questo fatto si spiega con la sua vita irrequieta e nomade trascorsa in giro per l'Europa, il più sovente lontano dal proprio Paese, per il suo amore per le tradizioni musicali tedesche dalle quali traeva ispirazione, infine per un certo provincialismo che, in quegli anni, dominava la cultura italiana specie in campo musicale. Solo più tardi anche da noi è stato accolto come un innovatore, come un compositore di grande ingegno ed intelligenza che ha contribuito a quelle ricerche polifoniche ed atonali che hanno dischiuso la via alle realizzazioni della musica contemporanea. Di lui ha scritto Massimo Mila: «Perché non fu consacrato, ma spirito curioso del nuovo e aperto a tutte le esperienze moderne, con le quali integrò la venerata tradizione tedesca... Ferruccio Busoni... riuscì un elemento vivo, un anello essenziale nella crea-

ALAN LADD IN



Alan Ladd protagonista del film di questa sera

SPRINT AL

secondo: ore 21,15

Oggi il Giro ha riposato. I corridori sono giunti a circa metà della loro fatica e l'unica giornata di riposo del 49° Giro d'Italia giunge al momento opportuno. Dopo le fatiche delle prime tredici tappe, durante le quali sono stati percorsi circa duemila chilometri, e sono stati scalati il passo del Bracco, la Cisa, il valico del Nibbio, la Sella di Corno e le altre salite dell'Irpinia e del Molise, la sosta a Parma giunge opportuna per disintossicare gli atleti dalle fatiche della tappa a cronometro di ieri. Per distendere i nervi, stasera la carovana del Giro invade il Teatro Regio. I ciclisti colgono l'occasione per vedere come se la cavano altri concorrenti di un altro Giro: quello canoro e non meno spettacolare che quest'anno affian-

31 MAGGIO

UN RITRATTO DI BUSONI

zione del linguaggio musicale moderno.

Anche la sua biografia è fra le più vivaci e non convenzionali. Fanciullo prodigo per le precoci qualità di pianista e compositore, a ventidue anni fugge da casa e raggiunge la Finlandia dove si innamora di una bellissima fanciulla, Gerda Sjöstrand, che diventerà sua moglie. Dopo una sosta in Russia, si stabilisce a Berlino e qui approfondisce la sua formazione, fa parte dei circoli culturali, incomincia ad imporsi all'attenzione dei critici più aperti. Raggiunta la notorietà, non rinuncia al suo vagabondare ma passa l'Atlantico per una lunga serie di concerti in America, dopo una breve parentesi in Italia, alla direzione del Liceo musicale di Bologna. Durante la guerra mondiale incomincia a comporre la sua opera più importante, il *Doktor Faust*, alla quale attenderà sino agli ultimi giorni della sua vita.

A Busoni, l'Approdo dedica un ampio ritratto, in occasione della rappresentazione di una sua opera, *La sposa sorteggiata*, al Maggio musicale fiorentino.



Il grande pianista e compositore Ferruccio Busoni

«LA DALIA AZZURRA»

nazionale: ore 21

Secondo appuntamento, questa sera, con Alan Ladd. *La dalia azzurra* (The Blue Dahlia, 1946) appartiene all'inesauribile filone dei film gialli, e l'attore — che i produttori ritenevano particolarmente tagliato per ruoli del genere — vi replica il personaggio a lui caro di uomo duro e inflessibile, ma di cuore buono. Finita la guerra, un capitano di marina ritorna in patria dove presto scopre che durante la sua assenza la moglie l'ha tradito. Deluso, decide di abbandonarla al suo destino e si allontana da casa. Ma il mattino seguente la donna è trovata uccisa nell'appartamento. Tutti i sospetti si appuntano naturalmente contro il reduce. Braccato dalla polizia, egli riesce però a sottrarsi abilmente all'arresto. Per dimostrare la propria innocenza non ha che a mezzo: trovare il vero assassino della moglie. Decide perciò di condurre per proprio conto le indagini e convinto che il colpevole sia l'amico della moglie — un uomo dal passato equivoco che si è conquistata una rispettabile posizione sociale — tenta di mettersi in contatto con lui. Nelle sue ricerche è aiutato da una bella ragazza che ha incontrato durante la fuga e per la quale sente un tenero affetto. Tra inseguimenti, agguati e colpi di scena si giunge così alla stretta finale. Il campo dei sospetti invece di restringersi si è allargato. L'assassino potrebbe anche essere un amico del capitano che è ritornato dalla guerra con i nervi a pezzi e che ha visitato la donna poche ore prima che rimanesse uccisa. Il finale a questa sera.

Il film è stato diretto, con piglio asciutto, da George Marshall. Accanto ad Alan Ladd c'è, ancora una volta, Veronica Lake.

«GIRO»: CANZONI E PEDALI

ca la manifestazione ciclistica. Un apposito regolamento ha abbinato le dieci case che partecipano alla nostra massima corsa a tappe a dieci marche discografiche. Cantanti e ciclisti sono stati abbinati tra loro con un'estrazione a sorte, e al termine della competizione, il 9 giugno, a Trieste, verrà stilata una classifica nella quale si terrà conto e dei piazzamenti ottenuti dai vari corridori e del favore con cui il pubblico delle città sedi di arrivi di tappa avrà accolto i vari cantanti.

Stasera, Sprint si collegherà in diretta con il Teatro Regio di Parma per la ripresa del grande «show» allestito da cantanti e ghirli. Tifosi del ciclismo e patiti della musica leggera potranno unire il loro applauso per sostenere i rispettivi beniamini.



Una curiosa inquadratura di Enzo Tortora, presentatore dello spettacolo

SECONDO

Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale
10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Prodotti per l'infanzia Linares - Prodotti «La Sovrana» - Luz Sapone - Biscotti Talmone - Sbiancante Biancola)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

22,25 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
Turismo e cultura



Gianni Motta: fra i favoriti del Giro d'Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Panic
«Fingerabdrücke» - Abenteuerfilm
Prod.: NBC - New York

20,35-21 Pferde, Songs und Lagerfeuer
Eine musikalische Erinnerung an den wilden Westen
Regie: Hans Mehrburg
Prod.: Studio HAMBURG

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 NEMICO PUBBLICO. Teledim in versione italiana della serie «Desilu» «Playhouse» interpretato da Lloyd Bridges, Joseph Wiseman, Sam Jaffe e Walter Winchell

21,35 «35 mm». Cronache, critiche e novità del cinema a cura di Vinicio Beretta. Realizzazione di Franco Orsi
22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

HEILA'.....SIGNORINI
IO ME CROC
QUESTA SERA



invito tutti davanti al
televisore per assistere al mio
CIRCO-INTERMEZZO
sempre occasione per allegria
con **IO ME "CROC"**



CROC CANTI

NOUGATINE E BISCOTTI

TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO



con prodotti Talmone
più punti Premi Fedelta

1 NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo Almanacco - *Musiche del mattino (Motta)

Al termine:
Accade una mattina
 Ieri al Parlamento
 Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Ignoto: My grandfather's clock * Del Monaco-Polito: Amore amore * Beck-Bell: Steeled blues * Kirk: Three for the festival * Morriconi: La resa dei conti

8.45 (Invernizzi)
 * Interadio
9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli

9.10 Fogli d'album
 Chopin: Polacca in la bemolle maggiore n. 6 (pf. Alfred Cortot) * Wieniawski: Souvenir de Moscou (Zino Frazzetta, vl.; Arthur Balsam, pf.) * Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diatonica minore (pf. Alexander Brailowski)

9.40 Maria Lodovica Arduini: La curiosa storia del Lotto (I)

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
 Guspini-Alfieri: O surdignito * Bonagura-Bonagura: Dammene * Antartide-Rossi: Canzone * Quando un cantante è triste * Pallavicini-Bassi: F. E. Conto fino a tre

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Wagner: Il Vascello fantasma: Ouverture * Puccini: Tosca: * Amaro sol per te * Giordano: Andrea Chénier: * Vicino a te

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Profili di scienziati: Enrico Fermi, a cura di Giovanni Floris
 Regia di Ruggero Winter

11 — (Sapone Luz)
 Cronaca minima

11.15 * Grandi pianisti: Cliff Curzon
 Liszt: Sonata in si minore

11.45 (Chinamartini)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Del Monaco-Polito: Se la vita è così * Pallavicini-Mescoli: Panna, cioccolato e fragola * Meccia: Ed in cambio tu * Amadei-Albula: Tema

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag
 (Vecchia Romagna Bottoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon

13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi

13.30 (Birra Peroni)
 * CORIANDOI

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali
 14 * Gazzettini regionali * per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 * Gazzettino regionale * per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

L'uomo che viene da San'Elena

Romanzo di Mario Vani Terza puntata

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Giancarlo Bizzi

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da NINO BONAVOLONTA'

con la partecipazione del soprano Renata Mattioli, del mezzosoprano Elena Zilio e del tenore Enzo Tel Resplighi: 1) Antiche danze ed aria per flauto 3° Suite (Trascrizione libera per orchestra d'archi) (1931); a) Ignoto (Fine del sec. XVI) Italiana, b) Giovanni Battista Besard (sec. XVI) Aria di corte, c) Ignoto (Fine sec. XVI) Siciliana, d) Lodovico Roncalli (1692) Fiascaglia; 2) * Schiuma del tuo furore * O bianco astore * (Recitativo e aria per soprano e orchestra dalla * Maria Egiziaca *) (Testo di Claudio Guastalla); 3) * Deità sive * Cinque liriche di Antonio Rubino; a) I fauni, b) Egli, c) Musica in horto, d) Acqua, e) Crepuscolo; 4) * Il tramonto * poemetto lirico per mezzosoprano e archi (testo di Shelley, traduzione di R. Ascoli); 5) Trifolico bottigliano per piccola orchestra (1927); a) La primavera, b) L'adorazione dei Magi, c) La nascita di Venere

Orch. * A. Scarlati * di Napoli della RAI

18.45 Sui nostri mercati

18.50 SCIENZA E TECNICA

Visita al Museo del Servizio Geologico d'Italia

Intervista con Alberto Malatesta a cura di Gianluigi Poli

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.15 49° Giro d'Italia

Servizio speciale di Italo Galgiano

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 REGITAL DI ELENA ZARESKY

Branl tratti da: * Antonio e Cleopatra * di Shakespeare,

* Mariana Pineda * di Maria Lanza, * La Fidia di Iorio * di D'Annunzio, * Aminta * di Tasso, * Medea * di Euripide, * Elettra * di Sofocle
 Regia di Mario Ferrero

22.10 Edgard Varèse
 Déserts, per strumenti e nastri magnetici (Orch. del Teatro

La Fenice di Venezia dir. da Ettore Grazioli)

22.35 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Peter, Paul and Mary

8.50 (Canforamianca)

b) Roger Williams al pianoforte

9 — (Olio Topazio)

c) Cantata Gianni Morandi

9.15 (Ditta Ruggero Benelli)

d) Orchestra diretta da Giampiero Boneschi

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Skip)

IL GIORNALE DEL VA-RIETA'

— L'origine delle cose

— Tempo di jets

— Il complesso della settimana

— Il giardino delle Esperidi

— Zonone, apprendista stregone

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Padova: 44° Fiera Campionaria Internazionale

Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale

Radiocronista Virgilio Boccardi

11 — Il mondo di lei

11.05 (Ecco)

Buonumore in musica

11.25 (Sidol)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)

Il mescone

11.40 (Mira Lanza)

Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)

* Oggi in musica

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 * Gazzettini regionali * per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 * Gazzettini regionali * per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 * Gazzettini regionali * per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
 Su il sipario

03' (Cynar)
 Una donna al giorno

10' (Talco Felce Azzurra Pagliari)
 Tre complessi, tre paesi

20' (Galbani)
 Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Spic & Spar)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

tro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Grazioli)

22.35 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonsolo)
 Cocktail musicale

15 — UN DISCO PER L'ESTATE

Cucchiara: Se vuoi andare vai * Cenci-Farella: Operazione sole * Moggi-Pallavicini-Localletti: Prima c'eri tu * Lega-Guglielmi-Giordano: Gusto

15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:

Basso Feodor Scialapin
 Glinka: Russian and Ludmilla
 Rondò di Falstaff * Dargomizki: La Russalka
 Scene della pazzia e morte del mugugno * Mussorgski: Boris Godunov: * Ho il potere supremo * Borodin: Il Principe Igor: Aria di Khotchka

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Delicatamente

— Sempre in voga

— Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 L'inventario delle curiosità, rassegna discografica di Tullio Formosa

16.55 Progr. per i ragazzi

Parliamo di musica

a cura di Giorgio Grazioli (Replica dal Progr. Nazionale)

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosalotto

Le nostre canzoni

Album di canzoni dell'anno

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Letterio Palmisano: Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano. L'apparato locomotore

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

49° Giro d'Italia

Commenti e interviste da Parma di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotoli

20 — Punto e virgola

Rassegna di successi

20.10 (Cadonetti)
 Mike Bongiorno presenta ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino Gioli

21.10 La RAI Corporation presenta: NEW YORK '66

Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

Antologia del blues

— Lighthouse Hopkins

— Sonny Terry - Brownie Mc Ghee

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche per arpa e per chitarra

10.15 Antologia musicale: Cameristica francese

François Couperin: Concerto n. 9, per violino, violoncello e clavicembalo, da «Les Goutts Réunis»: Le charme - L'enjouement - Les sautes - Le je ne say quoi - La vacité - La noble fierté - La douceur

El Cera * François Pasquier, ec.; Laurence Boulay, clav.; * Jean-Baptiste Leillet: Sonata in do minore per oboe e pianoforte: Largo cantabile - Allegro - Largo espressivo - Allegro (Renzo Damiano: oboe; Renato Josi, pf.)

* Nicolas Bernier: Le Café, cantata a voce sola con sintonia (realizz. di Louis Saguer; Christian Larde, fl.; Marcelle Charbonnier, clav.; Marie Anne Leclerc, Marie Anne Moquelet, cl.; Jean-François: Sonata in sol minore n. 6 per violino e basso continuo: Allemanda - Sarabanda - Rondò (Charles Cyrounik, vl.; Marcelle Charbonnier, clav.; Marie Anne Moquelet, cl.; Jean-François: Sonata in la da gamba) * Jean-Philippe Rameau: Cantata Orphée (Eliabette Verloy, sopr.; Ulrich Grehlins, vl.; Johannes Koch, vl. da gamba; Rudolf Ewerhart, clav.) * Jean Casanova: Suite in do maggiore per flauto, violino e clavicembalo: Largo - Fuga - Aria cantabile - Adagio (Jean-Pierre Rampa, fl.; Robert Gendre, vl.; Robert Veyron Lacroix, clav.) * André Grétry: Atto III, scena 1, per soprano, flauto e pianoforte (Margaret Baker, sopr.; Konrad Klemm, fl.; Giorgio Favata, clav.) * Jean-Marie Leclair: Sonata a tre in re minore op. 4 n. 3 per due violini e basso continuo: Adagio - Allegro - Aria - Sarabanda - Allegro (German Raymond and Jean Lacourts, vli.; Jean Deferrière, vc.; Anne Marie Beckenstetter, clav.) * Emmanuel Chabrier: Quattro Liriche: Les sautelles - Balade des gros diadons - Villanelle des petits canards - Heu reux (Jacques Jansen, bar.; Jacqueline Bonheur, pf.) * Camille Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven (Duo pianistico Kurt Bärzli: Tre Canti: Chanson d'avril - Les adieux de l'hôte arabe - Ouvre ton cœur (Janine Micheau, sopr.; Alberto Beltrami, pf.) * Albert Roussel: Trio op. 58: Allegro moderato - Adagio - Allegro con spirito (Trio Pasquier)

13 — Un'ora con Alfredo Casella

Introduzione, Corale e Marcia per flati, ottoni e percussioni, op. 57; Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte: Preludio, Bourrée, Largo, Rondò; Unda, Perzi infentidi; Preludio in Valzer diatonico - Canone - Bolero - Omaggio a Clementi - Giga - Minuetto - Carillon - Baccue Galop finale; Concerto op. 69, per archi, pianoforte, timpani e percussioni: Allegro alquanto pesante - Sarabanda (Grave, ampio) - Finale (Allegro molto vivace)

14 — Recital del pianista Wilhelm Backhaus

Joann Sebastian Bach: Suite inglese n. 6 in re minore; Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda e Double - Gavotta - II. e III. - Menuetto - Joseph Haydn: Sonata n. 48 in do maggiore: Andante con espressione - Rondò (Presto)

* Johannes Brahms: Op. 2, pezzo op. 118: Intermezzo in la minore - Intermezzo in la maggiore - Intermezzo in fa minore - Romanza - Intermezzo in mi bemolle minore * Lud-

wig van Beethoven: *Trentatré*
Variazioni su un Valzer di
Diabelli, op. 120; *Sonata in la*
bemolle maggiore op. 110

15.55 Trascrizioni e rielaborazioni

Andrea Gabrielli: *Aria della*
Battaglia per sonar d'istrumenti
a fiato, a otto (Trascrizione
di Giorgio Federico Ghedini)
(Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergio
Calibadache) Johann Nepomuk
Hummel: Concerto per
mandolino e orchestra (Trascrizione
di Gustav Noble - Revisione
di Giuseppe Anedda): *Allegro moderato e grazioso*
- Andante con variazioni -
Rondo (Allegro) (sol. Giuseppe
Anedda - Orch. «A. Scarlatti»
di Napoli della RAI dir.
da Ferruccio Scaglia)

16.30 Poemi sinfonici

Anton Dvorak: *La Strega dei*
mezzodi, poema sinfonico op.
108 (Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. da Mario Rossi)

16.45 Jacques Ibert

Histoires: Le petit âne blanc
- Dans la maison triste - La
cage de cristall - Baja la mesa
(Georges Goudelet, music.
contr. Gilbert Mellinger, pf.)

17 — Università Internazionale

la Guglielmo Marconi (da
New York)

Donald Robey: *L'origine del*
comete (2°)

17.10 Franz Liszt

Sinfonia «Dante» op. 109: *Inferno*
- *Purgatorio* e *Magnificat*

18.05 Corso di lingua inglese

a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi religiosi
a cura di Benvenuto Matteucci

Uno studio del Card. Bea -
Storia religiosa d'Italia, di
M. Adriani

18.45 Carl Philipp Emanuel Bach

Sonata n. 5 in fa maggiore: *Allegro* - *Adagio maestoso* -
Allegretto (clav. Denis Vaughan)

18.55 Novità librarie

«La conoscenza storica» di
Henri-Irène Marrou, a cura
di Bruno Windmar

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 *Concerto di ogni sera

Giuseppe Torelli (1658-1709):
Sinfonia a quattro per legni,
ottoni e archi (Orch. da camera
di Milano dir. da Newell
Jenkins) * Robert Schumann
(1810-1856): *Concerto in mi minore*
op. 129 per violoncello e
orchestra: *Allegro non troppo*
- *Adagio* - *Molto vivace*
(sol. Matislav Rostropovic
Orch. Filarmonica di Mosca
dir. da Samuel Samosowicz) *
Igor Stravinsky (1882): *Sinfonia*
in tre movimenti (1945):
Overture - *Interludio* - *Con*
molto (Orch. della Suisse Romande
dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Duetto K. 423 per violino e violoncello - *Adagio* Rondo
(Franco Gulli, vl.; Bruno Giuranna, vc.) *La Sereata* (trio
comico) per tre voci e pianoforte
e pianoforte (Ester Orzi sopr.;
Anna Reynolds, mezz.; P. Argenti,
S. Pizzoni, bari; Aldo Graverini,
fl.; Loredana Franceschini, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Interpreti a confronto
a cura di Gabriele de Agostini

Il pianoforte di Chopin
V. Dal Preulud op. 29

21.50 Inchiesta sull'educazione

musicale in Italia
a cura di Riccardo Allorito

V - Il ruolo dei conservatori
di musica

22.30 Henri Barraud

Rapsodia dionisiaca (Orch.
Sinfonica di Torino della RAI
dir. da Fulvio Vernizzi)
Opera presentata dalla O.R.T.F.
alla Tribuna Internazionale
dei Compositori (1965)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI

DI DEL NOSTRO TEMPO

Maurice Blondel
con interventi di Paolo Filiasi
Carcano, Angela Maria
Jacobelli, Paolo Valori

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione
di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) Milano (102,2 Mc/s) - Napoli
(103,9 Mc/s) Torino (101,4
Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore
15.30-16.30 Musica leggera - ore
21-22 Musica lirica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi
musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta
O.C. su kc/s. 9060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura
23.15 I dischi del collezionista
24. Arcobaleno: voci, orchestre
e solisti nel mondo della musica
leggera - 0.36 Successi e
novità musicale - 1.06 Colonna
sonora - 1.36 Divagazioni musicali
- 2.06 Made in Italy: canzoni
italiane all'estero - 2.36
Fantasia cronaca - 3.06 Complessi
d'archi - 3.36 Marechiaro:
un programma di melodie
napoletane - 4.06 Musica per
tutte le ore - 4.36 Orchestre e
musica - 5.06 Musica operettistica
- 5.36 Voci alla ribalta -
6.06 Concertino

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

19.30 Gazzettino della Sicilia

(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina
2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta
1 - Catania 1 - Palermo 1
e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta
1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VE NEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia
Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
e stazioni MF I della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio,
indici: Giradischi (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25
Terza pagina, cronache delle
are, lettere e spettacolo a cura
della redazione del Giornale Radio
12.40-13.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia
Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
e stazioni MF I della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi
dei nostri ragazzi - 13.40 - 18.64
19.64: Il Friuli e l'Italia «I fuochi
sulle colline» - 5 tempi di
Luigi Candoni - Dal quinto
tempo la scelta - Compagnia di
prosa di Trieste della Radiotelevisiva
Italiana - Personaggi e interpreti:
Marco - Lino Savaroni;
Lina Duteut - Renzo Giampiero
Bianco; Ceschin; Rosami
Cannas: Una voce alla radio: Claudio
Lutini - Regia di Ruggero
Winter - 14.15 I cinque solisti di
Carlo Pacchioni - Carlo Pacchioni,
Antonio Consoli, violini; Franco

Calabria
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni
MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.8 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese
7-7.10 International and Sport
News - 7.10-8 Music by request:
Naples Daily Occurrences: Italian
Customs Traditions and Monuments:
Travel itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De dia die 12.25 Vittorio
Boi alla chitarra elettrica -
12.50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 L'isola
dei sardi, prospettive e profili
ecologici coordinati da Marcello
Serra - Loggudde e Marghinè -
conversazione del Prof. Antonio
Sanna - 14.35 Canti e balli tradizionali
(Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canta Pino Donaggio - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 e stazioni MF I della
Regione).

Russo, organo elettronico; Gianni
Safred, pianoforte e marimba; Augusto
Jancovich, contrabbasso; Mario
Cima, batteria - 14.30
«L'arte del Settecento in Friuli»
- a cura di Aldo Rizzi - Quinta
trasmissione - La scultura - Giuseppe
Torretti - 14.40-15 Rap
delle Isole - Orchestra diretta
da Gianni Safred (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione giornalistica e musicale
dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia
e dall'Estero - Cronache
della vita quotidiana - 15.45
Rassegna dei circoli italiani di cultura
- Gruppo folkloristico del Circolo
Italiano di Cultura di Dignaga
diretto da Bruno Svich (dalla
registrazione effettuata il 6 giugno
1965 alla Casa di Cultura di
Bule durante la rassegna organizzata
dall'Unione degli Italiani dell'Istria
e di Fiume) - 16 Il pensiero
religioso - Rassegna della
stampa italiana - 16.10-16.30
Musica Ricchiana (Venezia 2)

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

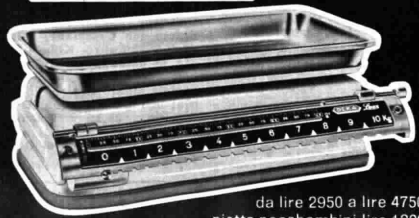
19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi nella Regione - indici
Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

of the Week. 19.33 Orizzonti
Cristiani: Notiziario: «Le Religioni
non Cristiane: L'Islam» di
P. Raimondo Robert - *Maggio*
in minialbum di Liana Vicioli
Puccellari. 20.15 Tour du
monde missionnaire. 20.45 Heimat
und Weltmission. 21.30 Santo
Rosario. 21.15 Trasmissioni
esterne. 21.45 La parola del
Papa. 22.30 Replica di Orizzonti
Cristiani.

DEKA

LA REGINA
DELLE
BILANCE



da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

Questa sera TIC-TAC presenta i modelli della collezione



ESTATE 66

Confit



Per la sua estate vestita d'eleganza

Confit®

è il nome della moda

Confezioni di linea boutique per ogni stagione elegante

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8.30-8.55 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 9.20-9.45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 10.10-10.35 *Matematica*
Prof. L. Liliana Ragusa Gilli
- 11-11.25 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
- 11.50-12.15 *Educ. Civica*
Prof. Maria Bonzano Strona

Seconda classe:

- 11.50-12.15 *Educ. Civica*
Prof. Maria Bonzano Strona
 - 12.15-13.05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
 - 13.05-13.30 *Matematica*
Prof. L. Liliana Ragusa Gilli
- ##### Terza classe:
- 8.55-9.20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
 - 9.45-10.10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
 - 10.35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
 - 11.25-11.50 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. A. Iovola Vollaro

15.30 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Arrivo della 14ª tappa

Parma-Arona
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17.30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Milky - Doria Biscotti - Giocattoli Pines - Omogenati Sasso)

La TV dei ragazzi

17.45 a) PICCOLE STORIE

Tanti auguri, zia Caterina
Programma per i più piccini

a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) DITELO VOI

a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lelio Galletti

GONG

(Crackers soda Pavesi - Or-ganizzazione Schiumasol)

Ritorno a casa

18.45 QUINDICI MINUTI CON JIMMY FONTANA

19 - OPINIONI A CONFRONTO

I libri tascabili

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Spic & Span - Confezione Italiana Tessuti - Ferrovie dello Stato - Guanti Playtex - Cynar - Prodotti Vima)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Linetti Profumi - Frigoriferi Philips - Bebè Galbani - Skip - Confezioni Marzotto - Pelati Star)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

- (1) Lama Bolzano - (2) Aranciata S. Pellegrino - (3) Chlorodont - (4) Biscotti Montefiore - (5) Pneumatici Cinturato Pirelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) T.C.A. - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Roberto Gavioli

21 - MESSAGGIO DEL CAPO DELLO STATO IN OCCASIONE DEL VENTENNALE DELLA REPUBBLICA

21.10

DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

a cura di Hombert Bianchi
Regia di Gianni Serra
Quinta puntata
Le grandi scelte

22 - MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 -

TELEGIORNALE

Edizione della notte

DAL FASCISMO

nazionale: ore 21,10

La guerra è finita: ora lavorano i politici; e — come la trasmissione di questa sera illustrerà — il popolo italiano sarà chiamato alle grandi scelte che dovranno dare un volto definitivo al paese. Il 9 maggio 1946, su una carta bollata da 12 lire, Vittorio Emanuele III firma l'atto di abdicazione in favore del figlio Umberto. Dieci anni prima, in questo stesso giorno, aveva vinto, invece, la corona di imperatore d'Etiopia.

Il momento è cruciale: le prime elezioni democratiche alle quali sono chiamati gli italiani sono state fissate per il due giugno. Due sono le scelte da fare: monarchia o repubblica; e votare per i partiti. Alla resa dei conti, per uno scarto di due milioni di voti, risulta che

OBLMOV:



Checco Rissone che interpreta il personaggio del cameriere Zachar

ORIZZONTI

secondo: ore 22,40

Dopo alcuni numeri, *Orizzonti della scienza e della tecnica* tornerà questa sera su un argomento di botanica: la filotassi. La filotassi è, letteralmente, la disposizione delle foglie o, meglio, delle gemme nella pianta in sviluppo. Lo studio di questo particolare aspetto del mondo vegetale risale a Leonardo e tuttavia è solo di recente che, con l'ausilio di strumenti come il microscopio elettronico, esso è stato riportato al momento della gemmazione delle piante e ha dato interessanti e, sotto certi aspetti, affascinanti risultati su quella che potremmo definire «la geometria della natura». Il professor Elio Baldacci, direttore dell'Istituto di patologia vegetale della Facoltà di Agraria dell'Università di Milano, è stato il consulente scientifico del



Ascolteremo Jimmy Fontana in un programma a lui dedicato alle 18,45

1 GIUGNO

ALLA REPUBBLICA

gli italiani hanno scelto la repubblica. Ma il re non si arrende: contesta i risultati e per tre giorni resta asserragliato al Quirinale, finché il Consiglio dei Ministri rompe gli indugi, affida le funzioni di capo dello Stato a De Gasperi e costringe l'ultimo dei Savoia a lasciare il campo. La questione istituzionale è stata risolta, sia pure con qualche disordine. Intanto, a Montecitorio si insedia l'Assemblea Costituente eletta dal popolo che avrà a suo primo presidente Giuseppe Saragat, e che affiderà a Enrico De Nicola le funzioni di capo provvisorio dello Stato. Ma il suo compito fondamentale è quello di preparare la nuova Carta Costituzionale. Sarà una commissione di 75 membri, presieduta da Meuccio Ruini, a tracciare il documento, non senza lunghi e appassionati

diabattiti, dedicati soprattutto ai rapporti fra lo Stato e la Chiesa e all'ordinamento regionale. L'Assemblea Costituente avrà un altro compito, questo molto ingrato: la ratifica del trattato di pace. Le reazioni, sia popolari che parlamentari, sono vivacissime, le trattative internazionali lunghe e faticose. Ma alla fine, anche il trattato viene ratificato e l'Italia rientra nella comunità internazionale per iniziare un nuovo cammino nel mondo. La vita democratica non è meno ardua: i socialisti si sono divisi a Palazzo Barberini; De Gasperi sbarca i comunisti e i socialisti rimasti con Nenni dal governo. E questa è l'ultima scelta: fra dittatura comunista e democrazia, che gli hanno cominciato a combattersi in sede internazionale, l'Italia ha scelto la democrazia.

LA TERZA PUNTATA

secondo: ore 21,15

Quando il pigro Oblomov trova il coraggio di dichiarare il suo amore a Olga, la ragazza che egli aveva conosciuto ad un ricevimento dove l'aveva trascinato il suo amico Stolz, era estate. E l'estate, infatti, ricca di messi e di sole, vede Oblomov riacquistare nuove energie, scuotersi da addosso l'ignavia, interessarsi alla vita. Ma l'estate si brucia presto. Oblomov, che si è trasferito nella casa della vedova Agafja, alla periferia di Pietroburgo, e che dovrebbe definire un'importante questione di contratto con il non troppo onesto fratello della ignara e quieta dانا, non trova mai il tempo per affrontarlo ed il furbasto affittuario, in tal modo, continua a sfruttare la situazione. Oblomov, d'altra parte, è attratto dalla serena laboriosità di Agafja, dalla sua silenziosa gentilezza e dalla sua metodica abilità domestica, così utili non solo per procurargli quelle comodità a cui sembra non possa rinunciare ma, più che altro, per mettere un po' d'ordine allo scombinato «ménage» di dorato scapalone ubriaco. Intanto i rapporti fra Olga e Oblomov continuano con gli alti e bassi delle promesse non mantenute da parte del giovanotto: promesse di mettersi finalmente ad agire, trovare cioè un altro e più confacente appartamento, traslocare, definire i piani per riassetare le proprietà di campagna, e infine preparare il matrimonio. Perché al matrimonio, Oblomov, intende arrivare tanto è sincero il suo amore per Olga. Solo che, appena la fatidica parola aleggia per l'aria, egli viene pervaso dall'indifferenza, dal dubbio, dal terrore, infine, di tutte le conseguenze. E quella parola, ora, non vuole neppure pronunciarla, e tanto meno sopporta che la pronuncino gli altri, gli amici e i servi che inevitabilmente hanno capito qualcosa. Olga, intanto, con la pazienza di una donna innamorata, tenta ancora di cambiare il carattere di Oblomov: gli perdona le sue ricadute, lo sprona. Ma Oblomov rifiuta l'aiuto e ripiomba nella sua pigrizia fatta di sogno e di paura. L'estate è davvero finita, e con l'autunno cede la resistenza di Olga che abbandonerà Oblomov al suo destino.

DELLA SCIENZA

servizio realizzato dal regista Giampiero Volpi. Superato il periodo pionieristico della missilistica e delle ricerche spaziali, altri Paesi si sono avviati verso la ricerca e la sperimentazione in questo campo. Il progetto ELDO (Organizzazione Europea per lo Sviluppo dei Vettori Spaziali) a cui partecipano Italia, Belgio, Francia, Inghilterra, Olanda e Repubblica Federale Tedesca, è il frutto della collaborazione scientifica tra i Paesi ricordati e dovrebbe portare alla messa in orbita di un satellite artificiale con caratteristiche tecnico-scientifiche particolari al rispetto agli esperimenti finora fatti da URSS e USA. Su questo progetto Orizzonti mette in onda questa sera un servizio di Luciano Pinelli. Un altro servizio sarà dedicato al problema del traffico stradale e al conflitto «strada-rotale».

programmi svizzeri

- 16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romana
19,25 INFORMAZIONE SERA
20,15 TV-SPOT
20,20 I BERBERI. Documentario della serie «Diario di viaggio»
20,40 TV-SPOT
20,45 CHISSA' COME... Manuale del curioso a cura di Sergio Gennì. Realizzazione di Bruno Soldini
21 IN EUROVISIONE: GIOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Arcachon (Francia) - Eschwege (Germania). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca. Regia di Roger Pradines e Fred Kraus
22,20 DALLA SAMBA AL MAMBO». Melodie sudamericane eseguite dall'orchestra di Xavier Cugat
22,40 INFORMAZIONE NOTTE

SECONDO

Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale

10-11-20 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lys-Lys Soda - Aspro - Colgate - Vetril - Prodotti Coty)

21,15

OBLMOV

dal romanzo omonimo di Ivan Gonciarov
Traduzione e adattamento di Annamaria Famà
Sceneggiatura televisiva di Chiara Serino
Delegato alla produzione Gilberto Loverso
Terza puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Ilja Iljic Oblomov Alberto Lionello Agafja Matvejvna Bianca Toccafondi Olga Serghjevna Olga Serghjevna Giuliana Lajodice Sonika Maria Pia Nardon Serghjev Mario Giorgetti La governante Isabella Riva

Marja Michajlovna Germana Paolieri Il barone Mauro Barbagli Zachar Checco Rissone Anisja Pina Cei Katia Liana Casartelli Ivan Enrico Ostermann Tarantjev Lino Troisi e con: Giorgio Biavati, Fiorenza Calgari, Claudio Casinelli, Enrica Corti, Luciano Fino, Enzo Fisichella, Marco Piccardi, Patrizia Preda, Mario Redi, Cecilia Sacchi, Franco Tummelli
Commento musicale a cura di Efreem Casagrande
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Claudio Fino

22,40 ORIZZONTI

della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Kleider machen Leute - 1.° Teil Fernsehspiel von Leopold Ahlsen nach der gleichnamigen Erzählung von Gottfried Keller Es spielen: Hanns Lothar, Erwin Kietisch, Doris Kiesow, Monika Peltisch u.a. Regie: Paul Verhoeven Prod.: BAVARIA-TV Programm

MOBILI IMEA CARRARA



MODELLO "LUISA", L. 360.000

RICHIEDETE GRATIS FOTOCOLOR SALOTTI, OGNI STILE ALLA

MOSTRA DEI MOBILI IMEA DI CARRARA

SEZIONE SALOTTI

ECEZIONALE vendita di propaganda, Materasse a molla, climatizzate, letto estivo e invernale, traliccio cotone, Prezzo nazionale: L. 22.800, sconto 30 % = L. 15.960.



VOLETE IMPARARE UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO?
Iscrivetevi alla

SCUOLA DI ELETTRAUTO o DI MOTORISTA

(meccanico d'automezzi)

imparerete rapidamente e con modesta spesa, seguendo il metodo

BALCO Corsi per Correspondenza
Altra specializzazione. Stenodattilografia

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo **gratuito** specificando il corso scelto all'Istituto

BALCO CORSI PER CORRESPONDENZA - Via Crevacuore n. 36 T - TORINO

SIGNORA! NON LASCI CADERE ALTRI CAPELLI: SUBITO KERAMINE H!

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snerati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniaci, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irruzione alla radice di speciali super-nutritivi fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li riscalda, li irrobustisce come non mai. L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo. Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova gioventù. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione. Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere per avere l'originale Keramine H (normale o speciale per coiffeur). Se ne fosse sprovvisto, procuratela in profumeria o farmacia. E' la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

IN NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accadde una mattina
 Ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buon giorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Luisa de Ruggieri. Cucina segreta
9.10 Pagine di musica
 Weber - Oberon - Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia)
 * Schubert-Kabalevsky: Fantasia in fa minore op. 103 per pianoforte e orchestra (sol. Emil Gilels - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo)
9.40 Maria Lodovica Arduini: La curiosa storia del Lotto (II)
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 * Antologia operistica
 W. A. Mozart: Così fan tutte: «Un'aura amorosa» * Verdi: Otello: «Plangente cantando» * Strakosky: La sposa venduta: «Durch die Reihen», danza e coro finale del 1° atto
10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
 Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi
11 — (Sapone Luz)
 Cronaca minima
11.15 (Tana)
 Itinerari italiani
11.30 * Franz Joseph Haydn
 Trio in sol maggiore op. 73 n. 3 per violino, violoncello e pianoforte: Andante - Poco adagio cantabile - Rondò all'ungherese (Trio di Trieste: Renato Zanetovich, v.; Libero Lana, vc.; Dario De Rosa, pf.)
11.45 (Burro Prealdi Quadriglio)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Minardi: Dici che ti piaccio * Cucchiara: Se vuoi andare, vai * Testa-Tolu-Solerti: Non sono i solerti bene * Panzeri-Guattelli-Pace: L'uomo d'oro
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Biondi)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Terme di San Pellegrino)
 49° Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa Parma-Arona
13.20 (Manetti & Roberts)
 Cavillon
13.23 Punto e virgola
 Rassegna di successi

- 13.35** (Birra Wührer)
 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 * «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzaro 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Le novità da vedere
 La prima del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i piccoli
 «Oh, che bel castello»
 Settimanale di fiabe e racconti
 Storia di Mezzocentesimo
 Radioscena di Gladys Engely Regia di Ugo Amodeo
16.30 Rassegna di Giovani Concertisti
 Pianista Josephine Brandt Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore op. 26; Andante con variazioni - Scherzo, allegro molto - Marcia funebre - Adagio maestoso, andante - Allegro * Debussy: La plus que lente (Valse pour le piano); 2) L'isle joyeuse
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Roffredo Caetani
 Sonata in si bemolle maggiore op. 6 per violino e pianoforte: a) Andante, b) Allegro con brio, c) Adagio, d) Allegro assai (Cesare Ferraresi, vl.; Antonio Beltrami, pf.)
18 L'APPARDO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Numero dedicato a Elio Vittorini
 Scritti di Carlo Bo, Alessandro Bonsanti, Franco Fortini, Alfonso Gatto
18.40 «Sono un poeta»
 Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
19 — Sui nostri mercati
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giorno di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antenotto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.15 49° Giro d'Italia
 Servizio speciale di Italo Gagliano
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Musica per archi
21 Messaggio del Capo dello Stato in occasione del Ventennale della Repubblica
21.30 AIDA
 Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
 Musica di GIUSEPPE VERDI
 Il re Luigi Roni
 Ammeris Mirella Parutto Boyer
 Aida Leontyne Price
 Radames Giorgio Casellato Lambertini
 Ramfis Franco Pugliese
 Amonasro Mario Zanasi
 Un messaggero Gabriele De Julis

Una sacerdotessa
 Mirella Fiorentini
 Direttore Oliviero De Fabritis
 Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - Maestro Corrado Giannì Lazzari (Edizione Ricordi)
 (Registrazione effettuata il 4 maggio 1966 dal Teatro dell'Opera di Roma)

S SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
49° Giro d'Italia
 Servizio speciale da Parma CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Pino Guerra
8.50 (Cera Grey)
 b) Altamiro Carrilho al flauto
9 — (Invernizzi)
 c) Canta Gigliola Cinquetti
9.15 (Dip)
 d) Orchestra diretta da Norrie Paramor
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Skip)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Pallavicini-Donaghi: Svegliati amore * Del Comune-Musikus: Mai, mai, nessuno mai * Rossini-Lanari-Marocchi: Il pontile * Talò-Vallino: Io ti dedico amore * Amendola-Gagliardi: Voglio sapere * Paolini-Silveri-Marletta: Thanks (Grazie) * Panzeri-Pace: Se tu vuoi * Beretta-Negri: You and me * Pallavicini-Colonnello: Quando la prima stella * Franco: La doccia * Beretta-Palochi: Un debito di baci * Robuschi-Stellari: Ti perderò * Ippolito: Maccocco: Tu non meriti * Pantros-Sclascia: Era un ragazzo * De Malo-Surace-Zauli: Ninni bambine * Januzzi-Garri: Suono il pisciatore * Cenci-Farella: Operazione sole
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rezona)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (Cera Grey)
 Su il sipario
13 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Chinamartini)
 Tre successi di ieri

- Nell'intervallo:
 Oggi al Parlamento - Giornale radio
 Al termine:
 Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte
20 (Galbani)
 Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45° (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Dash)
 Il disco del giorno
55 (Café Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 — UN DISCO PER L'ESTATE
 Terzi-Rossi C. A.: Stazione Sud * Callifano-Guarneri: Una lettera al giorno * Testa-Remigi: Mi credono povero * Bardotti-Reverberi: Bevi con me
 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
 Tra le ore 15 e le ore 17 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Parma-Arona
 Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Clotti
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Album per la gioventù
16 — * Rapsodia
 — Spensieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Tempo di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 — La bancarella del disco
 a cura di Lea Calabresi
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Ciao Amici)
 Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Letterio Palmisano - Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano. Le funzioni dell'apparato locomotore
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera

- 19.50** (Terme di San Pellegrino)
 49° Giro d'Italia
 Commenti e interviste da Arona di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Clotti
20 — Punto e virgola
 Rassegna di successi
20.10 DIVAGAZIONI IN ALTALENA
 Un programma di Oreste Biancoli e Franco Scaglia Regia di Gennaro Magliulo
20.40 Dello swing al pop
21 — Cuore 1966
 Documentario di Emilio Pozzi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA MOSCA BIANCA
 Un programma di Anna Maria Avena e Fabio De Agostini
 Regia di Massimo Ventriglia
22.15 Tempo di danza
 a cura di Edoardo Miceucci
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 — Musiche pianistiche
 Johann Sebastian Bach: Aria variata alla maniera italiana (pf. Emil Gilels) * Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7: Allegro molto e con brio - Largo con molta espressione - Allegro - Rondò (pf. Walter Gieseking) * Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Robert Schumann op. 23 (duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lenzi)
10.55 Musiche di Dietrich Buxtehude
 Sonata n. 4 per violino, viola da gamba e basso continuo (dalle Sonate a due op. 1): Vivace - Allegro - Lento - Allegro (Strumentisti del Concerto Musicus); Suite in re minore per clavicordo: Allegro d'amour - Contante - Sarabande d'amour - Sarabande - Gigue (clavic. Mariolina De Robertis); Concerto n. 2 «Scut Mosses» per soprano, due violini, violoncello e basso continuo (Angelica Tuccari - sopr.; Matteo Roldi e Dandolo Sentuti, vli.; Giuseppe Martorana, vc.; Ferruccio Vignarelli, org. Farnaglia in re minore; Magnificat primi toni (org. Hans Heintze); Cantata «Ich suchte des Nachts» (Helmut Krebs, ten.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; H. Tötcher, oboe; Hans Martin Schmidt, org.)
 «Bach» di Berlino dir. da Carl Gorvin)
11.55 Complessi per archi
 Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo - Notturno - Finale (Quartetto Endres: Heinz Endres e Josef Rottenfuerer, vli.; Fritz Ruf, vcl. Adolf Schmidt, vc.; Paul Hindemith: Quartetto in do maggiore op. 16: Vivace e molto allegro - Assai lento - Finale (oltremodo vivace) (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert e Willy Buchner, vli.; Oscar Riedl, vcl.; Josef Merz, vc.)
12.55 Un'ora con Frédéric Chopin
 Otto Melodie polacche: Meine Freuden - Der Booten - Mädhens Wunsch - Melancholie - Mein Geliebter - Polen - Grabesang - (Stefania Woytowicz, sopr.; Wanda Klimowicz, pf.); Concerto n. 2 in fa minore op. 21: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace (sol. Eugene Istomin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy)
13.55 Concerto sinfonico: solista Janos Starker
 Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Cadenza di Buter); Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Rondò (Allegro) (Orch. Philharm. di Londra dir. da Carlo Maria Giulini) - Ernst Dohnanyi: Konzertstück op. 12, per

violoncello e orchestra (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wladimir Susskind; «Camille Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra; Allegro non troppo - Animato - Allegro molto - Tempo I - Allegretto con moto - Tempo I. Un poco meno allegretto - Più allegro (Tempo I) - Molto allegro (London Symphony Orchestra dir. da Antal Dorati)

15 — Franz Joseph Haydn
Le Quattro Stagioni, oratorio per soli, coro e orchestra. La primavera - L'estate - L'autunno - L'inverno (Lidia Marimprelli, sopr.; Agostino Lazari, ten.; Ugo Trama, bs. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associaz. «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gubitosi)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17.15 L'informante etnomusicologico

17.35 Una conversazione con Hermann Oberth
di Raffaele Corsini

17.45 Alexandre Tansman
Concertino per oboe, clarinetto e orchestra d'archi. Ouverture - Dialogue - Scherzo - Elégie - Canon - Final (Sidney Galesi, oboe; Giovanni Scialoja, cl. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Repl. dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Storia contemporanea
a cura di Renzo De Felice

«Sei lezioni sulla storia» di Carr. Uno studio di Luigi Loti - Carteggi Papini-Prezolini - Notiziario

18.45 Johann Samuel Schroefer

Concerto in re maggiore op. 6 n. 1 per pianoforte e archi (Repl. di Piero Battaloni) - Allegro con spirito - Grazioso - Rondò (sol. Margaret Barton)

19 — Bibliografie ragionate
La letteratura italiana di viaggio nel dopoguerra
a cura di Giorgio Pullini

19.30 * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Sonata in sol minore op. 2 n. 7 per due violini e pianoforte; Andante - Allegro - Arioso - Allegro (David e Igor Oistrakh, vi.; Vladimir Yampolsky, pf.) * Jean Sibelius (1865-1957): Quartetto in re minore op. 56 «Voces intimae», per archi; Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio molto - Allegretto - Allegro. Quartetto d'archi di Budapest: Joseph Rosman, Alexander Schneider, vi.; Boris Kroyt, v.; Misia Schneider, cl. * Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata n. 2 in re minore op. 14: Allegro non troppo - Andante marcato - Andante - Vivace (pf. Pietro Scialoja)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Zoltan Kodaly
Sera d'estate (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Gabor Ottóv)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Costume
Fatti e personaggi visti da Libero Bigiarelli

21.30 Dimitri Scioztakovic
Sinfonia n. 12 op. 112: Pietrogrado rivoluzionaria - Raviz - Arora - L'alba dell'umanità (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

22.15 Le avanguardie anglosassoni
a cura di Claudio Goriier
I «Giovani arrabbiati» e «beatniks»

22.45 Orsa minore
LA «NUOVA MUSICA»
DALL'IMMEDIATO DOPO-
GUERRA AD OGGI
a cura di Alberto Pironti
IX - La musica aleatoria

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 645 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Polce in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'allum. - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 Good morning from Naples - trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request;

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica clavicembalistica
G. F. HAENDL: Suite in sol minore - clav. P. Wolfe

8,15 (17,15) Antologia di interpreti
Dir. Joseph Keilberth; ten. Waldemar Kmentt; vi. Riccardo Brendola; sopr. Gloria Davy; Trio di Trieste; pr. Tito Gobbi; fg. Karle Bldio; sopr. Maria Callas; dir. Guido Cantelli

11 (20) Un'ora con Hector Berlioz
Les nuits d'été, sei liriche op. 7 su testi di T. Gautier, per soprano e orchestra - sol. L. Price, Orch. Sinf. di Chicago, dir. J. Pinckney; Symphonie funèbre et triomphale op. 15, per coro e orchestra - tr. sol. H. Schmitt, Orch. e Coro di Colonia, dir. F. Straub

12 (21) Recital del pianista Fou Ts'ong
D. Scarlatti: 12 Sonate in do maggiore - L. 457, in do minore - L. 217, in sol maggiore - L. 82, in si minore - L. 449, in mi maggiore - L. 23, in la maggiore - L. 483, in re maggiore - L. 482, in la maggiore - L. 238, in do minore - L. 256, in mi maggiore - L. 257, in do minore - L. 352, in do maggiore - L. 255; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in la bemolle maggiore op. 110: Moderato cantabile, molto espressivo, Allegro molto, Adagio ma non troppo, Fuga; F. Chopin: 9 Mazurke

13,45 (22,45) Musica a programma
J. Suk: Sommermärchen - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Z. Fekete

14,35-15 (23,35-24) Momenti musicali
J. ABEL: Trois Poèmes de Tristan Klingsor - Batterie, su testo di J. Coteau - msopr. Y. Martens, pf. A. Dumortier; C. SAINT-SAËNS: Rondo capriccioso, op. 28 - vi. Z. Francescatti, pf. R. Woitach

Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 Ennio Morricone e la sua orchestra - 12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, a cura di Paolo Piga - 14,30 Grandi successi della musica leggera presentati da Giovanni Costa alla tromba (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,45 Gazzettino della Caplari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Gridisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Tre su pagina, cronaca delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,20 «Carli stormi» - settimana e volta per volta cantato di Lino Carpinetti e Mariano Faraguna - Anno V - n. 35 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,45 «Il pipistrello» - Operetta in tre atti di Melchior e Halevy. Riduzione di Haffner - Genée - Versione ritmica italiana di G. Trampus - Musica di Johann Strauss - atto II - Cantato e interpreti: Gabriele di Eisenstein; Alvino Misciano; Rosalinda; Edda Vincenzi; Frank; Renato; Cesari; Principe Orlovski; Claudio; G. G. bi; Dottor Falke; Guido Mazzini; Adele; Didi Martelli; Ida; Ombretta De Carlo - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Hans

Walter Kaempfel - Maestro del coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 29 dicembre 1965) - 14,10-15 «1848-1964» - Il Friuli - 11* trasmissione: «Libri, riviste e giornali» di Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 16,41 Arti, lettere e spettacoli - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 3 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella 1 - Paganella 1 - Bolzano 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella 1 - Paganella 1 - Bolzano 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 «n' giro al Sas» - Pianista Sergio Torti (Paganella III - Trento 3).

19,45-20 Musica sinfonica, O. Respighi: 1) Gli uccelli, suite per piccola orchestra; 2) I pini di Roma (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - Meditazione di Don Pier Franco Pastore - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - L. Diocesi Italiana, conversazione Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Le Pape parle aux pèlerins. 20,45 Si fragen-wortantwort. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione su FI e V canale di Filodiffusione dal 29 maggio al 4 giugno dal 5 al 11 giugno dal 12 al 18 giugno dal 19 al 25 giugno

15,30-16,30 Musica lirica in radiostereofonia

LA FANCIULLA DEL WEST, opera in tre atti di G. Cuvini e C. Zangarini - Musica di G. Puccini

Personaggi ed interpreti:
Minnie Jack Rance
Dick Johnson
Nish Mario Carlin
Ashby Guido Mazzini
Trin Armando Beni
Sid Alberto Albertini
Bello Emilio Salvadori
Hay Gaspere Pace
Joe Renato Secco
Happy Bruno Tessari
Guido Fabbri
Jake Wallace Maurizio Mazzieri
José Castro Pier Luigi Latiniucci
Un postiglione Luigi Palchetti
Orch. e Coro dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino dir. da F. Previtali, M° del Coro A. Bravinovich, Regia di A. Miraballa Vassallo
(Registrazione effettuata il 5 maggio '66 dal Teatro Nuovo di Torino) (Ediz. Ricordi)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra
Reisman: Jean's song; Monti-Arduni: Dolci sogni; Azevedo: Delicado; Ramin-Gold: Lonely guitar; Vian: Luna rossa; Fallabrin:

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19,15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo (28) di Jean François Noël e Jean Chouquet. 19,40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità politica ed economica, diretta da Pierre Sandral. 20 Tribuna delle critiche, rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. 20,30 «Carte blanches internationale», trasm. di Lily Süss: «All'ombra del ciel di Gérard Prévoit. 22,30 «I fiori azzurri» (8) dal romanzo di Raymond Queneau. 23,15 Musica da camera. Arja interpretata da Louis Jacques Rondeleux, baritone, e Monique Rollin, liuto. 23,40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Musica popolare dai Balcani. 17,05 Gerhard Gregor all'organo: Melodie di Rudolf Naluk. 17,30 Musica da ballo. 19,35 Gabriel Faure: Sonata n. 1 in la maggiore per violino e pianoforte (Christiane Ferrand, violino; Louis Bizet, pianoforte). 20 «Das Schilderhaus» (La sentinella), radiocommedia di Jacques Audoubert. 20,50 Concerto per pianoforte. 22 Musica divertente. 23,15 Concerto notturno. Albert Roussel: Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 53 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan). Frank Martin: Concertino per 7 strumenti a fiato, timpani, percussioni e orchestra d'archi (Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Hans Kuntz-Isenhardt). 23,40 Musica da ballo. 1,05 Musica fino al mattino da Mühler.

SVIZZERA
MONTECENERI

17 Radio Gioventù. 18,05 Liriche di autori contemporanei interpretate dal soprano Annelies Gampfer al pianoforte di Maurizio Sgrizi. Ennio Porrino: Canti di stagione: Emilia Gubitosi: Ninna nanna cocca. 18,30 Airie e romanze francesi. 18,45 Diario culturale. 19 Folclore tirolese. 19,15 Notiziario. 19,45 Ritmi. 20 «Griegoire» di Theodore de Banville. 21 Orchestra Radio. 21,30 Canzoni lungo la Senna. 22 Notizie - Documentario. 22,30 Concerto del violoncellista Roderic Filippini, pianoforte: Dafne Salati, François Couperin: Pièces en concert (elaborazione Paul Bazeilaire). Gabriel Faure: Elegia op. 24. Ernst Bloch: «Nigun» improvvisazione da «Baal Shem» (Trascr. di Joseph Schuster). 23 Notiziario. 23,20-23,30 Motivi romantici.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Olympic Tokyo: Lockart-Seltz: The world is waiting for the sunrise. Kidd-Stuart: Yesterday's gone; Van Mass: Who else but you

8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Mogol-Vianello: Un giorno in più; Pace-Van Vetter: Mazzo; Romano: Romanzo d'amore; Cassia-Alquist-Dani: O.K. boy; Tenco: Non sono io; Pallavicini-Donaggio: Caido; Pieretti-Ticali: Diciamoci i guai; Miacci-Polito: Sei un bravo ragazzo; Bertola-Lossa: Ancora... ancora

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra:
Luigi Tenco, Orietta Berti e Hugo Montenegro

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz
Gaiba: Riverside sunset; Rodgers: Have you met miss Jones; Gianfranceschi: Vela lontana; Gammerschmidt: Vok in petrole; Magenta: Le voyageur sans étoile; Porter: Anything goes; Panzuti: Europa melody; Greve-Wolf-Jolly: Little bird; Alstone: Caroline

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

12,15 (18,15-23,15) Incantesimo musicale
Gleason: Just one yesterday; Van Dam: River of love; De Vries: Duetto; Lewman: Wonderland by night; Liani: Vecchia pandoletta; Rosemeier: La strada dei sogni; Birga: Sera su mare; Dietz-Schuster: Dancing in the dark; Sciacia: Dolcemente

12,39 (18,39-23,39) Concertino

QUESTA SERA IN CAROSELLO



L'ACQUA

FIUGGI

PRESENTA

"NOI SIAMO I GIOVANI"

con: Harthur Mansel e Ciccio Barbi

"Topazio è leggerissimo
supermeraviglioso..."



TOPAZIO

l'olio di semi più venduto in Italia
presenta stasera alle 20,50

DELIA SCALA
NEL CAROSELLO

**"Alla maniera
di Mary Poppins"**

NAZIONALE

**9,30-10,45 ROMA: RIVISTA
MILITARE IN OCCASIONE
DELLA FESTA DELLA
REPUBBLICA**

Telecronista Lello Bersani

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Pomeriggio sportivo

**15,30 49° GIRO CICLISTICO
D'ITALIA**

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

Brescia

Arrivo della 15ª tappa

Arona-Brescia

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA

condotto da Sergio Zavoli

Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Società del Plasmon - Tè Star - Gelati Soave - Salveloz)

La Tv dei ragazzi

**17,45 a) I RAGAZZI DI
TIELDFOOT**

Film - Regia di Don Sharp

Prod.: Gilbert Church

Int.: John Glyn Jones, Peter Godsell, Janina Fave, David Morell e William Russell

b) ORIGAMI

L'arte della carta piegata a cura di Giuseppe Baggi

GONG

(Rezona - Prodotti Fay)

Ritorno a casa

19 — QUATTROSTAGIONI

Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari

a cura di Carlo Fuscagni

Consulenza tecnica di Giovanni Visco

TV

GIOVEDÌ

LA MASIERO

nazionale: ore 21,30

Parliamo, questa volta, di Laura Masiero: è lei l'ospite illustre dell'odierna puntata di *Johnny sera*. Come al solito, una prestazione eclettica, tipica del personaggio: cioè, canterà, interpreterà una scenetta buffa accanto a Dorelli e, seppur poco, sposterà Margaret Lee. Poi ballerà, quasi una fantasia, in chiave comica, dei balli che vanno oggi di moda fra capelloni e simili. Tutte cose che lei sa fare in modo perfetto e personalissimo, per via, certo, di indubbie naturali attitudini, ma anche di una pluriennale esperienza sui palcoscenici della rivista. Ha debuttato con Walter Chiari e aveva appena sedici anni. Da allora è stata protagonista di decine di spettacoli, in un certo senso di tutte le più riuscite commedie musicali di questi ultimi dieci anni. Per ricordarne alcune: *Atanasio, cavallo vanesio*, *La padrona di raggio di luna*, *Votate per Venere*. Notevolissime le sue esperienze televisive, soprattutto nel campo di programmi leggeri, ma anche in spettacoli di prosa. E' stata la protagonista della *Canzonissima 1960*; poi di *Alta fedeltà*, *Teatro dieci* e recentemente la presentata *Palcoscenico musicale*. Sempre sulla cresta dell'onda, un successo dopo l'altro, rivelandosi ogni volta soubrette dotata di forte personalità, brillante, appassionata al proprio lavoro.

LA VIA DEL



L'attore Sidney Blackmer nella parte del senatore Oscar Underwood

A TORINO IN

secondo: ore 17,30

In collegamento diretto da Torino, verranno trasmesse oggi — con inizio alle ore 17,30 — alcune fasi del meeting internazionale di atletica leggera imperniato sull'incontro tra le rappresentative universitarie dell'URSS e dell'Italia. La presenza di grossi nomi dell'atletismo mondiale nelle file degli atleti-studenti italiani e sovietici offrirà motivi tecnici e spettacolari a numerose gare della riunione torinese. Molto attesi sono i duelli a cui saranno chiamati i nostri forti specialisti degli ostacoli: nei 110 metri l'austriaco Ottho, as-

Realizzazione di Siro Marcellini

(Quattrostagioni questa settimana avrà come servizio centrale un'ampia inchiesta dedicata al Mercato Comune Agricolo. Il secondo servizio sarà dedicato alla tecnica della spesa per l'alimentazione delle singole famiglie italiane)

Ribalta accesa

19,40 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Lavatrici Riber - Frizzina - Colgate - Saponi Sole - Pellicole Ferrania - Milkana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Buitoni - Rasoi elettrici Philips - Pirelli-Sapsa - Li-quigas - Felce Azzurra Pagine - Dash)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Olio Topazio - (2) L'Oreal Paris - (3) Montana - (4) Shell - (5) Ente Fiuggi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Studio K - 3) Roberto Gavioli - 4) C.F.V. - 5) General Film

21 — 2 giugno 1946

QUEL GIORNO

Servizio speciale del Telegiornale sui vent'anni della Repubblica a cura di Hombert Bianchi

21,30 Johnny Dorelli in

JOHNNY SERA

con Paola Borboni e Margaret Lee

Spettacolo musicale di Castellano, Pipolo e Macchi

Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Gino Landi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di José Viñas

Regia di Eros Macchi

22,35 S.O.S. POLIZIA

La rete si chiude

Racconto sceneggiato - Regia di Boris Sagal

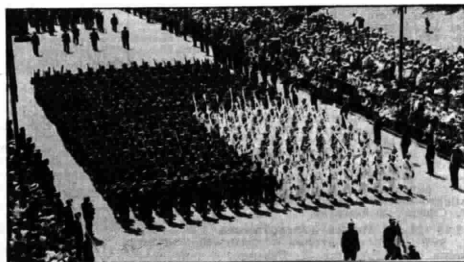
Prod.: M.C.A.

Int.: Lee Marvin, Paul Newlan, Mary Webster, Robert Roark

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Questa mattina, dalle ore 9,30 alle 10,45, verrà trasmessa, in ripresa diretta da Roma, la rivista militare in occasione della festa della Repubblica. Nella foto, un'immagine della parata dello scorso anno: sfilano gli Alpini

2 GIUGNO

OSPITE DI «JOHNNY SERA»



Lauretta Masiero, che questa sera sarà ospite del varietà di Johnny Dorelli, con il quale reciterà una scenetta

CORAGGIO: GUERRA AL K K K

secondo: ore 21,15

Negli Stati Uniti, non c'è nulla di più instabile, pittoresco, drammatico, di una Convenzione nazionale, cioè di quelle assemblee di delegati di partito chiamate una volta ogni quattro anni a eleggere i candidati alla Presidenza e alla Vice-presidenza degli Stati Uniti. John Kennedy, l'autore del libro *Profiles in courage* dal quale è tratta questa serie, ne ricorda una del Partito Democratico, svoltasi nel 1924, in una cupa atmosfera di fanatismo e di paura a causa delle pressioni che il Ku Klux Klan faceva pesare sull'assemblea. E la storia è quella del gesto di coraggio compiuto da Oscar Wilder Underwood, dell'Alabama, un uomo intimamente convinto che il famigerato KKK fosse contrario ad ogni principio della democrazia. Egli volle che la Convenzione denunciassero tale fatto in termini non equivoci, ma questo suo atteggiamento gli costò l'elezione a candidato alla Presidenza degli Stati Uniti. Underwood, infatti, fu sconfitto (e al suo posto venne designato Davis) dopo ben 103 scrutini. Segno dunque che la lotta fu aspra e che venne condotta, almeno da parte di Underwood, con coraggio e decisione, spesso respingendo offerte allettanti o ricattatorie. Il gesto venne pagato a caro prezzo. Oscar Wilder Underwood non solo perse la candidatura al seggio presidenziale, ma non fu neanche rieletto senatore nella successiva legislatura.

GARA ATLETI UNIVERSITARI

sieme a Cornacchia, si misurerà con il campione continentale Mikailov (13"6) e con Ci-stiakov (13"9) in una prova che anticiperà la finale degli « europei » in programma nel mese di luglio a Budapest, mentre Frinolli se la vedrà con Anisimov (49"5) e Casakov (50"8).

Così dicasi per le corse di velocità, in cui si cimenteranno Berruti, Preatoni, Poltiko e Zubov, il salto in alto che vedrà in pedana il sovietico Skvorzov (mt. 2,18) che è considerato da molti l'erede di Brunel, Martinov (mt. 2,10) e gli azzurri Bogliatto e Zampa-

relli. Un'attrazione particolare è rappresentata poi dall'ex primatista mondiale del salto in lungo Ter-Ovanesian (mt. 8,31), ma parecchi altri sono gli atleti di valore, da Büsnezov a Dionisi, da Zolotariov a Taran, da Bello ad Asta.

Nel salto in lungo femminile il programma della riunione comprende anche alcune prove di contorno — la migliore atleta italiana del momento, Maria Vittoria Trio, avrà notevoli possibilità di migliorare il primato nazionale nel confronto con l'inglese Rand, medaglia d'oro a Tokio e la sovietica Shelk-nova, ex primatista del mondo.

SECONDO

17.30-19.30 TORINO:
ATLETICA LEGGERA
Riunione internazionale
universitaria

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Società del Plasmon - Durban's - Super-Iride - Gulf Italiana - Birra Wührer)

21.15
LA VIA DEL CORAGGIO
Storie basate sul libro del Presidente John F. Kennedy « *Ritratti del coraggio* » (« *Profiles in courage* » - ed. Harper & Row) pubblicato in Italia dalla « Edizioni del Borghese »
Presentazione di Ruggero Orlando

OSCAR W. UNDERWOOD
Guerra aperta al Ku-Klux-Klan
Regia di Lamont Johnson
Distr.: N.B.C.
Int.: Sidney Blackmer, Victor Jory

22.05 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Kleider machen Leute - 2. Teil

Fernsehspiel von Leopold Ahlsen nach der gleichnamigen Erzählung von Gottfried Keller

Es spielen:

Hanns Lothar, Erwin Kleitsch, Doris Kiesow, Monika Peitsch u.a.

Regie: Paul Verhoeven
Prod.: BAVARIA-TV Programm

★

programmi svizzeri

14.30 IN EUROVISIONE: 49° GIRO CLIPSTICO D'ITALIA. Ultime fasi e cronaca diretta dell'arrivo della 10ª tappa: Arona-Brescia-La Maddal.

17 FÜR UNSERE JÜNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù.

19.25 INFORMAZIONE SERA

19.30 IL CANTASPORT. Breve antologia della canzone sportiva con l'intervento di Bruno Lazzi, Pino Donaggio, Caterina Caselli, Anna Identici, Gene Pitney e il complesso del Big Ben

19.55 TV-SPOT

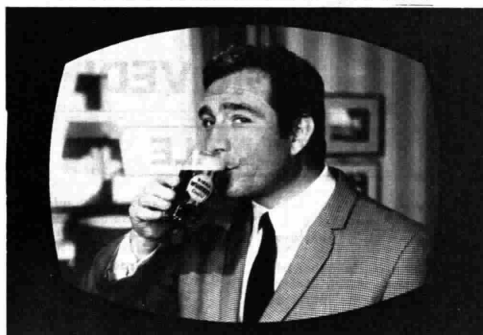
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.20 ATTENTATO AL PRESIDENTE. Teletext in versione italiana della serie « Le avventure di Hiram Holliday »

20.40 TV-SPOT
20.45 MARE PROIBITO. Teletext in versione italiana

21.35 OBIETTIVO SUL MONDO PRESENTA: « DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA » per il XX anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana

22.25 INFORMAZIONE NOTTE

Questa sera eccezionale
INTERMEZZO alle 21.10
sul 2° canale



arriva UGO TOGNAZZI
a mettere i puntini sull'U

sull'U di WÜHRER naturalmente!
Per bere una buona birra, una birra di carattere, puntualizzate anche voi:
WÜHRER, proprio birra WÜHRER!



BIRRA WÜHRER
la prima in Italia



Dopo il grandioso successo del « Medico in Casa Vostra », eccovi ora un libro analogo, destinato a informarvi con cristallina chiarezza sui vostri personali problemi legali. E' come un avvocato sempre a disposizione, che vi risponde su tutto: un lusso che potete concedervi per sempre con poche migliaia di lire: affitti, acquisti di case e terreni, contratti di lavoro, matrimonio, separazione, società, assicurazioni, pensioni, incidenti stradali, testamenti, querelle, investimenti di danaro, acquisti rateali, i reati negli affari, norme sulla caccia e sulla pesca, licenze per trattoria, bar, ecc., l'amore e la legge, il condominio, la scuola, ecc. I vostri diritti e doveri in ogni campo vi vengono esposti col semplice linguaggio di tutti i giorni, in modo che sappiate chiaramente, senza ombra di dubbio, quello che c'è da fare, e quello che invece non dovete fare.

Un libro, più che utile, indispensabile, per farvi vivere in sicurezza e per farvi risparmiare danaro. Un libro che vi conduce attraverso il labirinto delle leggi con lampante chiarezza. Un libro che vi eviterà sempre di ficcarvi in pericolosi gineprai.

L'AVVOCATO NEL CASSETTO
di Enzo Casarà e Nicola D'Amico
di oltre 1000 pagine rilegato in tela lino con sovraccoperta plastificata a colori, L. 4.900.

● RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO UTILISSIMO MANUALE

Ho deciso di acquistare il volume « L'avvocato nel cassetto ». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto + spese postali, come segue:

☐ L. 4.900 in un unico versamento ☐ Due rate mensili da L. 2.550 cad.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ (Prov.) _____

Età _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
cura di Cesare Gigli
- 6.35** Musiche del mattino
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.15** Musiche del mattino
Seconda parte
- 8.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 8.15** Accade una mattina
leri al Parlamento
- Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
Rohr-Brandmayer: Evviva la zamba • Adamo: Mes mains sur tes hanches • Monti-Zau: I West holidays • Brown: Forbidden fruit • Salazar: Trompeta y el ritmo
- 8.45** (Invernizzi)
* Interradio
- 9.05** La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Gite in barca
- 9.10** * Fogli d'albume
D. Scarlati: Sonata in do maggiore (clav. Fernando Valenti) • Paganini: Variazioni sull'aria • Dal duo stellato solo, dal «Mose» di Rossini (Yehudi Menuhin, cl.; Ferguson Webster, pf.) • Schubert: Duetto Ländler op. III (pf. Alfredo Cortot)
- 9.35** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura di Antonio Guarino
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — (Nopo Liebig)
Parata d'orchestra
- 10.20** Rivista militare per la Festa della Repubblica
Radiocronisti Danilo Colombo e Luca Liguori
- 11** — (Sapone Luz)
Cronaca minima
- 11.15** Le nostre bande musicali
- 12** — (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli intervi. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Arona-Brescia
- 13.20** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.23** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.35** (Spar Italiana)
APPUNTAMENTO
CON CLAUDIO VILLA
- 14** — Orchestra diretta da Mario Migliardi
- 14.30** Il mondo dell'operetta
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
- 15.15** Wolmer Beltrami e il suo cordovox
- 15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi
- 15.45** Orchestra diretta da Ettore Ballotta
- 16** — Progr. per i ragazzi
Nino Le Cascio, picciotto
Radioscena di Stelio Tanzini
Regia di Massimo Scaglione

- 16.30** Cantanti del mio paese
Un programma musicale a cura di Cesare Gigli
- 17.10** Bollettino per i naviganti
- 17.10** Ricordo di Alfredo Simonetto
- CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano Maria Callas e del tenore Gianni Raimondi
W. A. Mozart: La villanella raita: Ouverture K. 318 • Verdi: Luisa Miller: «Quando le sere al placido» • Bellini: I Pariani: «Oh vieni al tempo» • Puccini: La bohème: «Che gelida manina» • Smetana: «Ah non credevi tu» • Charpentier: Luisa: «Da quel giorno» • Donizetti: Polio: Sinfonia
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
- 18.10** Montale parla di Montale
Programma a cura di Sergio Minutoli
- 18.10** La bufera (2°)
- 18.30** Musica da ballo
- 19.20** Yanoema
Conversazione di Giulia Massari
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli intervi. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.15** 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo Gagliano
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Concerto di domani
- 20.30** BUCCIA DI LIMONE
Un programma di Enrico Valme con Ernesto Calindri ed Enza Soldi
Regia di Pino Gilioli
- 21** — Concerto del pianista Friedrich Gulda con il suo Jazz Trio
Gulda: a) Prélude, b) Suite 1962, c) The air from other planets, d) Waltz from velvet old land, e) The opener (Friedrich Gulda, pf.; Jimmy Woodie, cb.; Albert Heath, batteria)
- 21.40** LA CALZOLAIA AMAREVOLE
Farsa violenta in due atti di Federico Garcia Lorca
Traduzione di Vittorio Bodini
L'autore Romolo Valli
Il calzolaio Antonio Battistella
La calzolaia Fiorella Betti
Il bambino Giovanni Nicotra
L'Alcade Camillo Pilotto
Don Merlo Roberto Berte
Vicina rossa Lya Curci
Vicina viola Maria Teresa Rovere
Vicina nera Edda Soligo
Vicina verde Elisabetta Giliotti
Vicina gialla Gemma Griarotti
Prima begnina Carola Zopegni
Seconda begnina Yolanda Verdrosi
Giovannotto col sombrero Ubaldino Lay
Giovannotto con la fascia Renato Cominetti
Musiche di chitarra elaborate ed eseguite da Mario Gangi
Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)
- 22.45** Musiche popolari italiane
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 8.40** (Palmolive)
a) Complesso Luis Kalaff
8.50 (Canformanica)
b) Ray Colignon all'organo elettronico
- 9** — (Olio Topazio)
c) Canto Sergio Endrigo
- 9.15** (Ditta Ruggero Benelli)
d) Orchestra diretta da Hugo Montenegro
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.45** (Skip)
IL GIORNALE DEL VARIETÀ
— Questo si questo no
— Ridiamoci sopra
— L'arte di vivere
— Oggi al microfono
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
49° Giro d'Italia
Servizio speciale da Arona
- 10.45** (Coca-Cola)
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
- 11** — (Miscela Leone)
UN DISCO PER L'ESTATE
Pieretti-Gianco: Oggi • Testa-Kramer: Accompagnami a casa • Mogol-Pallavicini-Localelli: Prima c'è tu • Del Monaco-Bazzocchi-Viblo: Le porte dell'amore • Tenco: Lontano lontano • Leva-Guglielmi-Gordani: Giusto • Mogol-Aragnino-Canti-Canosa: L'amore nei ragazzi come noi • Della Giustina-Pinchi: La cotta • Amadei-Albula: Tema
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** Voci alla ribalta
Negli intervi. com. commerciali
- 12.30** Orchestra diretta da Sauro Sili
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
Su il sipario
03 (Cynar)
Una donna al giorno
10 (Bialelli)
Specchio a tre luci
20 (Galbani)
Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Dash)
Il disco del giorno
55 (Caffi Lazza)
Buono a sapersi
- 14** — Musiche per due continenti
con Tullio Gallo, Nelson Riddle, Teddy Randazzo, Orietta Berti, Françoise Hardy, Leo Sardo
- 14.45** (Phonocolor)
Novità discografiche
- 15** — UN DISCO PER L'ESTATE
Pallavicini-Mescalot: Panna, cicalciato e fragola • D'Acquisto-Sforzi: L'aglio augusto • Fiore-Barile: L'aria d'estate • De Majo-Surace-Zauli: Dimmi bambina
- 15.15** Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
(Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Tra le ore 15.15 e le ore 17.15
radiocronaca diretta della farsa finale e dell'arrivo della tappa Arona-Brescia
Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

- 15.30** * Concerto in miniatura
I bis del concertista
Sor: Allegro (chit. Andrés Segovia) • Saint-Saëns: Il cigno (p. Gregor Piatigorsky) • Liszt: Polacca n. 2 in mi maggiore (pf. Gueorgy Cifrra) • Albeniz: Malaguena (arp. Niccanor Zabaleta) • Stravinsky: da Petruska: Danza russa (vl. Wolfgang Schneiderhan)
- 16** — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità
- 16.30** Panorama
Settimanale di varietà
- 17.10** Tasteria internazionale
- 17.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Stepha Grappelly e il suo complesso
- 17.45** Radioslotto
LADRO ALL'ANTICA
Radiodramma di Felj Silvestri
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Eugenio Dongola, detto «Stermio» Gino Mavara Carlo Tupile, maestro elementare • Gualtiero Rizzi Paola, sua moglie
Gambargia, maresciallo dei carabinieri Sandro Merli Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** * I vostri preferiti
Negli intervi. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario
Radiosera
- 19.50** (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Brescia di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
- 20** — Punto e virgola
Rassegna di successi
- 20.10** CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
- 20.40** 20 anni di Repubblica
Documentario di Danilo Colombo
- 21** — Le grandi stagioni d'opera
Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Norma Bruni presenta:
Canzoni indimenticabili
- 22.10** L'angolo del jazz
Jazz di oggi
— Kenny Clarke
— Francis Boland Big Band
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** — Musiche concertanti
Chevalier de Saint-Georges: Sinfonia concertante in sol maggiore op. 9 n. 2, per due violini e orchestra d'archi • Camille de Saint-Saëns: (Pallard): Allegro - Rondeau (Solisti Micheline Blanchard e Germaine Raymond Orch. Camera Jean-Marie Leclair dir. da Jean François Pallard) • Frank Martin: Petite Symphonie concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi: Adagio, Allegro con moto • Adagio - Allegretto alla marcia (Irmgard Helms, arpa; Sylvia Kind, clav.; Gerty Herzig, pf. - Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)
- 10.35** Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in si bemolle maggiore op. 45 per violoncello e

- pianoforte: Allegro vivace • Andante - Allegro assai (Beneditto Mazzacurati, vc.; Ruggero Maghini, pf.)
- 11** — Musiche operistiche: Soprano Joan Sutherland
Georg Friedrich Haendel: Alcina: «Ah! mio cor! schermito sei!» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge) • Vincenzo Bellini: Norma: «Casta diva» (Orch. e Coro del Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari Pradelli) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Ardon gl'incensi» (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi e Coro dell'Opéra di Parigi dir. da Nello Santù) • Carl Maria von Weber: Oberon: «Ozean, du Ungeheuer» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: Macbeth: «Tu del mio Carlo» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge) • «Alto! Alto! che i forti corrono» (Orchestra Sinf. di Londra e Coro dir. da Richard Bonynge)
- 12** — Complessi per pianoforte e archi
Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Adagio cantabile - Scherzo - Finale «Trio Beethoven» • Glenn Gould: «Frederick» (Daniel Goulet, vl.; Bernard Greenhouse, vc.) • Anton Dvorak: Quintetto in re maggiore op. 81 per pianoforte e archi: Allegro ma non tanto - Dumka (Andante con moto) • Serenata (Furiant) Finale (Allegro) (Eva Bernatore, pf.; e Quartetto Janacek: Jiri Tvrnicek, Adolf Sýkora, Jiri Kratochvil, vl.; Karel Krafka, vc.)
- 13** — Un'ora con Leos Janacek
Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato: Allegro - Adagio - Andante • Sinfonia (Solista Pietro Scarpini - Strumenti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. da Ferdinando Tacchini) • Taccuino di uno scomparso per tenore, mezzosoprano, pianoforte e piccolo coro femminile: Ernst Haffner, ten.; Cora Cane Meyer, mezz.; Felix De Nobel, pf. - Coro da Camera «Nederland Chamber Choir» dir. da Felix De Nobel)
- 14** — Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica della NBC di New York
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 101 «La Pendola»: Adagio, Presto • Andante - Minuetto • Finale • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato • Andante con moto - Rondò (Solista Rudolf Serkin) • Moderato Esposizione: Quadrato di Maurice Ravel: Passeggiata - Gnomon - Passeggiata - Il vecchio Castello - Passeggiata - Tulleries - Bydlo - Passeggiata - Ballata del pulcino nei loro cuccioli Samuel Goldenberg Schumayr - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev • Maurice Ravel: Dithyrambe - Cioe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Direttore Arturo Toscanini)
- 15.45** Musiche cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto per pianoforte K. 370, per oboe e archi: Allegro - Adagio - Rondò (Solisti della Filarmónica di Berlino: Lothar Koch, oboe; Thomas Brandis, vl.; Siebert Ueber-schuer, vc.); Due Fantasia per organo in fa minore K. 608: Allegro - Andante - Finale; in fa minore K. 594: Adagio - Allegro - Adagio (Organista Marie-Claire Alain) • Quintetto in re maggiore K. 593, per archi: Larghetto - Allegro - Adagio - Minuetto - Finale • Quartetto Budapest: Joseph Kolsman e Alexander Schneider, vl.; Boris Kroyt, vl.; Mischa Schneider, vc.; Walter Trampler, 2° vl.)

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 Italiano
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 Matematica
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11-11,25 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 Applicazioni tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 Matematica
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 Applicazioni tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Storia
Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 Storia
Prof. Claudio Degasperri
9,45-10,10 Matematica
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,35-11 Inglese
Prof.a Enrichetta Perotti
11,25-11,50 Francese
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni

15,15 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

Bezzeca

Arrivo della 16ª tappa

Brescia-Bezzeca

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA

condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Omogenati Sasso - Milky - Doria Biscotti - Giocattoli Pines)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE

Le perle coltivate

Programma a cura di Alvis Saporì
Presenta Silvana Giacobini

b) ALVIN

Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

GONG

(Salvelox - Brioschi)

Ritorno a casa

18,45 IL NUOTO

Sesta puntata

I quattro stili

Una trasmissione realizzata in collaborazione con il CONI e la F.I.N.
Regia di Bruno Beneck

19,25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

L'avanzata dei metalli

Metallurgia di avanguardia illustra l'argomento il Prof. Oscar Masi del Centro Sperimentale Metallurgico

Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Televisori Brionvega - Alka Seltzer - Aqua Velva Ice Blue - Biancheria Triumph - Motta - Sidol)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Rio Tappolpa - Pentola a pressione Lagostina - Olà - Milkana - BP Italiana - Zopas)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

- (1) Dizan per lavatrici - (2) Piaggio-Vespa - (3) Aperitivo - Aperol - (4) Neocid Florale Geigy - (5) Idrolitina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Recta Film - 3) Cinetelevisione - 4) Organizzazione Pagot - 5) Recta Film

21

LA PELLICCIA DI CASTORO

di Gerhart Hauptmann
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Mamma Wolff Elsa Merlini

Leontine Donatella Ceccarello

Julius Wolff Otello Toso

Adelaide Emanuela Fallini

Wulkow Carlo Bagno

Mitteldorf Armando Alzelmo

La signora Motes Susanna Freddy

Motes Adolfo Geri

Il commissario Wehrhahn Gianni Santuccio

Glasenapp Raffaele Giangrande

Krüger Augusto Mastrantoni

Il dottor Fleischer Paolo Pollo

Phillipp Giorgio Favretto

Scenari di Mariano Mercuri

Costumi di Ebe Colciaghi

Regia di Claudio Fino

22,30 I R.A.S.

Un programma di Ugo Gregoretti

Incontri con personaggi

delle Ridotte Attitudini

Sociali

Seconda puntata

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA MERLINI IN

nazionale: ore 21

L'azione si svolge in un piccolo paese nei pressi di Berlino, sul finire dell'Ottocento. Ne è protagonista Mamma Wolff, una simpatica lavandaia capace di lavorar sodo ma anche pronta ad allungare le mani su quanto le capita. La «disinvoltura» nei confronti della proprietà altrui è proprio il difetto fondamentale di questa donna che, per tutto il resto, si potrebbe definire onesta. Mamma Wolff è sposata con il tardo e cocciuto Julius; ma il vero capo di casa è lei, e lei ha deciso di far studiare le due figlie, Leontine ed Adelaide, che quanto a furberia prendono dalla madre, in modo che un giorno possano andare a vivere decorosamente in città. Frattanto ha messo la più grande a servizio in casa di un anziano possidente del luogo, Krüger. Anche Krüger, nonostante che la lavandaia gli rubi perfino una bella pelliccia di castoreo, è, come tutti in paese, un ammiratore

«I R.A.S.»:



Ugo Gregoretti, autore del programma «I R.A.S.»

CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

Con l'estate, si accentua la grande corrente migratoria del turismo. Tutti i Paesi cercano ormai di accaparrarsi, con i più vari accorgimenti, ed incentivi, il maggior numero di turisti stranieri. Probabilmente, l'Italia segnerà quest'anno un nuovo record. Sembrano ormai lontani i timori sorti nel 1964, quando si era verificata una dannosa battuta d'arresto. Essa era imputabile, oltre che all'accresciuta concorrenza di altri Paesi rivieraschi, alla esosità di taluni prezzi praticati nel confronto dei turisti. Ma l'interrogativo è rimasto ugualmente sospeso, e viene riproposto a Cordialmente. Come si deve fare per evitare

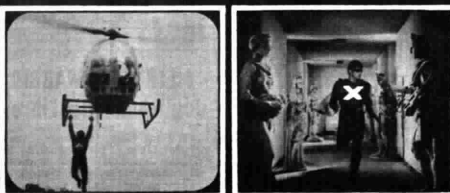


mister X

un affascinante personaggio
nella serie

"la formula magica"

questa sera in carosello



offerto da **dixan** con xelene

68-21-1-11

**O NEOCID
O MOSCHE**

Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema



Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

© 1968, by Hanna-Barbera Productions, Inc.

3 GIUGNO

«LA PELLICCIA DI CASTORO»

della simpatica briconza, nella quale vede soltanto una santa donna che si fa in quattro per la famiglia. E come lui la pensa il commissario di polizia barone Wehrhahn, un autentico sciocco impegnato più a dare la caccia ai liberali che a scovare il ladro della pelliccia. Di fronte all'ottusità del commissario, che sospetta di un giovane, innocuo inquilino dello stesso Krüger, Mamma Wolf si prende addirittura il lusso di perorare la causa dell'innocente accusato; si comporta così, più che per istintivo calcolo, perché il suo umore popolano le fa sentire un vero affetto per quel giovanotto. Ma quanto più essa lo difende, tanto più il funzionario la invita a non impietosirsi per un uomo che egli ritiene socialmente pericoloso. Anche se l'autore non approva né giustifica le furberie della donna, è certo che la sua simpatia va proprio all'indovinata protagonista della commedia: è davvero un peccato che Mamma Wolf abbia il vizio di rubare!



Gianni Santuccio interpreta la parte del commissario nella commedia «La pelliccia di Castoro»

LA SECONDA PUNTATA

nazionale: ore 22,30

Sono proprio personaggi dalle «Ridotte Attitudini Sociali», quelli presentati da Ugo Gregoretti nella sua trasmissione «I R.A.S.»? O piuttosto non è la nostra società, quella espressa dai tempi che viviamo, ad avere «ridotte capacità» di accogliere nel suo seno tutti, indistintamente? Perché, a giudicare dalla ricchissima umanità di questi personaggi, dalle loro idee assolutamente anticonformiste, dalla serenità con cui giudicano se stessi e gli altri, la domanda ci sembra pertinente e necessaria. E' vero, al racconto delle singole storie, al susseguirsi delle loro dolci manie, vien fatto di sorridere; ma è altrettanto vero che spesso ci sorprendiamo ad inviarli per la loro condizione di felicità. Essi hanno rifiutato, in un certo senso, la società in cui viviamo ma non per questo sono diventati dei misantropi, tutt'altro. Prendiamo ad esempio il primo personaggio che ci viene presentato da Ugo Gregoretti nella puntata di questa sera: Luciano Castellari è un fantino-Allenatore di Faenza. Perché lo troviamo tra i R.A.S.? E' per la sua posizione di protesta verso l'Autorità. Infatti nell'antica Piazza d'Armi della cittadina romagnola hanno costruito un Palazzo dello Sport, una costruzione alta e moderna che ha il torto di aver interrotto a metà la pista sulla quale Castellari aveva portato alla vittoria i suoi trotteristi. Oggi, per allenare la sua fedele Fornarina (così si chiama l'ultimo prodotto della sua fatica di preparatore) è costretto ad una serie di percorsi monchi, sempre minacciati dalle automobili e dalle motorette. Ebbene, ci si metterà davanti ai teleschermi potrà scoprire come quest'uomo ha reagito a quella che considera una specie di offesa personale. Così come scoprirà il rigore metodologico con cui il signor Vacchi pratica la radioestesia. E ancora farà la conoscenza di Orio, pittore della Bassa Cremonese che insorge quando lo chiamano «Picasso Italiano» e del sig. Campanini di Fidenza, proprietario della più importante raccolta italiana di salami, coppe e culatelli.

IL PRANZO DEI TURISTI

quegli abusi che possono ripercuotersi dannosamente sulle voglie esercitanti onesti e come vincere, soprattutto, le residue resistenze psicologiche, l'impressione che taluni turisti stranieri conservano di doversi difendere da «salassi» arbitrari? Una vecchia istituzione, sorta col turismo di massa, è il «pranzo a prezzo fisso» che offre immediatamente un metro di confronto con le disponibilità finanziarie e mette al riparo da sorprese all'ultimo momento, rappresentate da varie voci non comprese nel listino. Questa provvida iniziativa non è stata però accolta, nel nostro Paese, senza critiche e resistenza, in quanto sembra contraria con la fantasia gastronomica, appiattendone le possibi-

lità di scelta. Come riuscire dunque a mettere d'accordo due esigenze apparentemente in contrasto, accontentando il palato del turista senza svuotargli le tasche? Questa sintesi sembra fortunatamente contenuta in una nuova trovata, il «menu turistico» che può rappresentare una «variante all'italiana», cioè più fantasiosa, del tradizionale «pranzo a prezzo fisso». Esso conserva infatti la garanzia del prezzo, aggiungendo però una lista assai più ampia ed elaborata di piatti da scegliere. Cordialmente prenderà spunto da questa novità dell'annata turistica, per animare, con un servizio a cura di Paolo Mocchi, un imprevisto dibattito fra cuochi italiani di diversa scuola.

SECONDO

Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale
10-11,20 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Gillette - Alemagna - Dash - Ragù Manzotti - Segretaria - International Lana)

21,15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico
a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —
5.000 RACCONTA
Spettacolo musicale
Regia di Enzo Trapani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Musik aus Palais Schönburg

Franz Schubert und sein «Forellenquintett»
Ausführende: Das Wiener Trio und Ulla Litschauer, Viola; Karlheinz Gruber, Kontrabass; Werner Krenn, Tenor und das Ballet der Ungarischen Staatsoper
Prod.: TELEPOOL



programmi svizzeri

14,15 IN EUROVISIONE: 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA. Ultime fasi e cronaca diretta dell'arrivo della 16ª tappa: Brescia-Brescia

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 LA NAVIGAZIONE SUL CERESIO. Documentario realizzato da Luigi Rodari

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 UNA CONTESTA CARITATEVOLE. Telefilm in versione italiana della serie «Stop al furlaggio» Interpretato da Roger Moore.

21,35 CONTROCAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



BUAZZELLI

questa sera alla TV nel carosello

APEROL

l'aperitivo poco alcolico



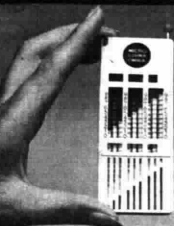
OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500

12ª minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

NOVITA' SENSAZIONALE!



LA CALCOLATRICE DA TASCINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vista.
Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

Chiunque può farlo volare



La STICKTOY è lieta di offrire in omaggio un pieghevole illustrativo degli aeromodelli a motore a scoppio, «pronti al volo». compilate e spedite questo tagliando a: STICKTOY Via Pistrucchi, 6 - Milano

Nome e cognome _____
Via _____
Città _____

F4U
MARINE FIGHTER
Art. 125 A L. 9.900

3 giugno VENERDI

IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino
- Al termine:**
(Motta)
- Accade una mattina**
- 8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
* Interradio
- 9.05** Pierpaolo Luzzatto Fe-
giz: Come vi diamo
- 9.10** * Fogli d'album
Naderman: Sonatina (arpa Ni-
canor Zabalaeta) * Mendel-
sohn: Variations sérieuses in
re minore op. 34 (pf. Alfred
Cortot) * Albeniz: Leyenda
(chit. Manuel Diaz Caño)
- 9.35** Vi parla un medico
Gianfranco Mazzuoli: Il ra-
chitismo
- 9.45** (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** * Antologia operistica
Thomas: Mignon. « Ah, non
credevi tu » * Flotow: Martha:
« Ah, che a voi parete Iddio »
* Mascagni: L'Amico Fritz:
« Suzel buoni »
- 10.30** La Radio per le Scuole
La discesa dello Spirito
Santo
Racconto sceneggiato di Ma-
rio Pucci
Regia di Ruggero Winter
- 11** (Sapone Lux)
Cronaca minima
- 11.15** (Tana)
Itinerari italiani
- 11.30** * Melodie e romanze
Bianchini: Ninna nanna (sopr.
Toti Dal Monte) * Costa:
« Era de maggio » (ten. Tito
Schipa) * Benedetti: A Gypsy
(sopr. Joan Sutherland) * De
Curtis: « Addio, bel sogno »
(ten. Beniamino Gigli)
- 11.45** (Burro Prealdi Qua-
drifoglio)
- UN DISCO PER L'ESTATE**
Del Monaco-Polito: Se la vita è
con * Beretta-Falomo: La
rapodia del vecchio Liszt
* Meccia: Ed in cambio tu *
Pallavicini-Soffici: La moto-
retia
- 12** Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari
Arrigoni)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Bu-
ton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Bollettino
per i naviganti
- 13.15** (Terme di San PELLE-
grino)
49° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Brescia-
Bezzeca
- 13.20** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.23** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.35** * DUE VOCI E UN MI-
CROFONO
- 13.55-14** Giorno per giorno

- 14-15** Trasmissioni regionali
- 14** * Gazzettini regionali: per:
Emilia - Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** * Gazzettino regionale *
per la Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-
tanissetta 1)
- 15** Segn. or. - Giorn. radio -
Boll. meteor.
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del
teatro presentate da Fran-
co Calderoni, Gligio
Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Progr. per i ragazzi
L'uomo che viene da San-
t'Elena
Romanzo di Mario Vani
Quarta puntata
Regia di Massimo Scaglione
- 16.30** Corriere del disco: mu-
sica sinfonica, a cura di Car-
lo Marinelli
- 17** Segn. or. - Giorn. radio -
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, ras-
segna della stampa estera
- 17.25** Piccola fantasia musi-
cale
- 17.45** LE SPOSE SCAMBIATE
Racconto di Thomas Hardy
Adattamento radiofonico di
Enrico Valme
Assistente Parrocchiale
Franco Parenti
Giampaolo Rossi
James Hardcome
Luciano Alberici
Emily Darth
Bianca Tocciafondi
Steve Hardcome
Giovanni Bortolotto
Leda Celani
Olive Pawle
Ed Poltre, Mario Pucci, Eval-
do Rogato, Lia Giovannella,
Maria Matarresi
Regia di Pino Gilloli
- 18.15** Le canzoni di Bruno
Lauzi
- 18.30** Musiche di compositori
italiani
D'Avalos: Lines (da Shelley),
per voce e orchestra (Doro
Shea) * Fürst: Dürlich, sopr. -
Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. da Franco Mannino
* Busoni: Notturno sinfonico
op. 43, per orchestra (Orch.
Sinf. di Torino della RAI dir.
da Ferruccio Scaglia)
- 18.55** Sui nostri mercati
- 19** La pietra e la nave
Rassegna degli avvenimenti
post-conciliari e delle mani-
festazioni giubilari a cura
di Mario Puccinelli
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale
radio - Radiosport
- 20.15** 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo
Gagliano
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Come siamo giunti alla
Repubblica
a cura di Nicola Adelfi
II - Quando l'Italia era di-
visa in due
- 21** CONCERTO SINFONICO
diretto da JOSEPH KEIL-
BERTH
con la partecipazione della
violinista Johanna Maritz
Beethoven: 1) Concerto in re
maggiore op. 61 per violino e

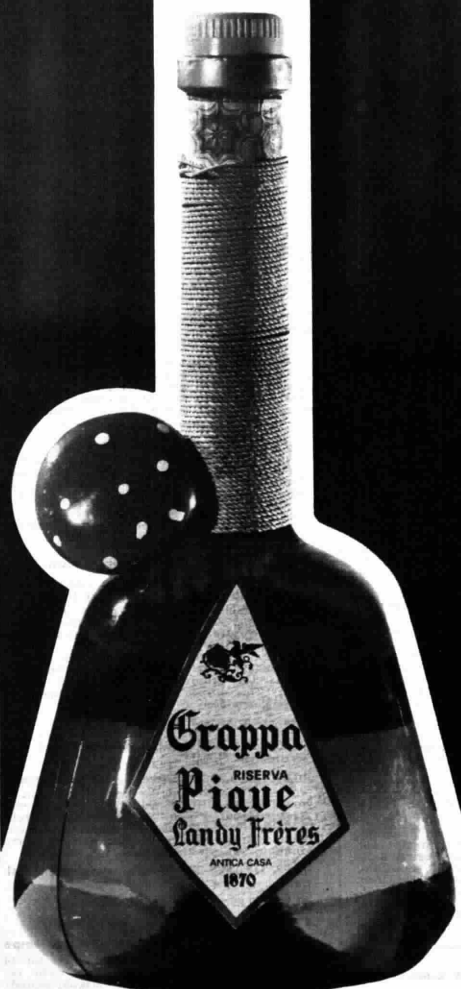
2° SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai tu-
risti stranieri
- 8** * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli auto-
mobiliti realizzata in colla-
borazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
- 8.40** (Palmolive)
a) Compommo Albert Van
Dam
- 8.50** (Cera Grey)
b) Ruth Welcome alla cetra
- 9** (Invernizzi)
c) Canta Lucia Altieri
- 9.15** (Dip)
d) Orchestra diretta da Rolf
Cardello
- 9.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 9.35** (Skip)
UN DISCO PER L'ESTATE
Beretta-Negri: You and me *
Mogol-Pattacini: Attenti al-
l'amore * Arata-Guardabassi-
Cucciarla: Concerto per un
addio * Terzi-Rossi C. A.: Sta-
zione Sud * Boncompagni-
Tencioni-Pes: Cammina
cammina * Specchia-Fanciulli-
Bettioni: Quando non sorridi
più * Fiore-Bartle: Mare d'esta-
te * Leva-Guglieri-Giordano:
Giusto * Della Giustina-Pin-
chi: La cortea * Amadei-Abu-
la: Tra noi * Pantross-Scia-
sica: Era un ragazzo * Fran-
co: La doccia * Panzeri-Pace:
Se tu vuoi * Bardotti-Rever-
beri: Bevi con me * Tolo-
Valle-Imbo: Io ti dedico amo-
re * Testa-Krameri: Accom-
pagnami a casa * Pavlicini-
Mescoli: Panna, cioccolato e
fragola
- Gazzettino dell'appetito**
- 10.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal)
Buonumore in musica
- 11.25** (Henkel Italiana)
Il brillante
- 11.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 49° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Brescia
- 11.35** (Rezona)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanzetta)
* Per sole orchestra
- 12** — (Doppio Brodo Star)
* Colonna sonora
- 12.15-12.20** Segnale orario -
Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20** * Gazzettini regionali:
per: Val d'Aosta, Umbria,
Marche, Campania, e per al-
cune zone del Piemonte e
della Lombardia
- 12.30** * Gazzettini regionali:
per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene
effettuata rispettivamente con
Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** * Gazzettini regionali:
per: Piemonte, Lombardia,
Toscana, Lazio, Abruzzi e Ca-
labria
- L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:**
- 13** (Cera Grey)
Su il sipario
- 03** (Cynar)
Una donna al giorno
- 10** (Lebole)
Tre strumenti tre mondi
- 20** (Galbani)
Zoom

- Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Aldo Trione
- 23** Segn. or. - Giorn. radio -
Boll. meteor. - Bollettino
per i naviganti - I progr. di
domani - Buonanotte
- 25** (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio -
Media delle valute
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Dash)
Il disco del giorno
- 55** (Coffe Lazza)
Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio -
Listino Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco
- 15** — UN DISCO PER
L'ESTATE
Beretta-Palocchi: Un debito di
baci * Mogol-Pallavicini-Loca-
telli: Prima c'eri tu * Pao-
lini-Silvestri-Marletta: Thanks
* Cenci-Faella: Operazione
sole
- 15.15** (Juke Box Edizioni Fo-
nografiche)
Per la vostra discoteca
- (Terme di San Pellegrino)**
49° Giro d'Italia
Tra le ore 15.15 e le ore
16.45 radiocronaca diretta
della fase finale e dell'ar-
rivo della tappa Brescia-
Bezzeca
Radiocronisti Enrico Ameri,
Adone Carapezzi e Sandro
Ciotti
- 15.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 15.35** Album per la gioventù
- 16** — Rapsodia
— Tempo e canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
- 16.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Ro-
tondi
- 16.38** COSMUSCOBULUS
Fantastoriella di Francesco
Luzi
Regia di Dino De Palma
- 17.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli auto-
mobiliti realizzata in colla-
borazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI
TUTTO - Piccola enciclope-
dia popolare
- 17.45** Radiosalto
— Ritratto d'autore: Sandro
Taccani
a cura di Nelli e Vinti
Regia di Genaro Magliulo
— Acquarelli italiani
- 18.25** Sui nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Letterio Palmisano - Strut-
ture, funzioni e meccanismi
del corpo umano. Lo sche-
letro nella sua funzione di
copertura e di sostegno
- 18.50** * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario
RadioSera
- 19.50** (Terme di San PELLE-
grino)
49° Giro d'Italia
Commenti e interviste da
Bezzeca di Enrico Ameri,
Adone Carapezzi e Sandro
Ciotti

- 20** — Punto e virgola
Rassegna di successi
- 20.10** CONCERTO DI MUSI-
CA JAZZ
con il Quintetto di Nunzio
Rotondo e il Quartetto di
Steve Lacy
Presenta Renato Tagliani
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica nella sera
- 22.30-22.40** Segnale orario -
Notizie del Giornale radio
- 3 RETE TRE**
- 10** — Serenate
Alessandro Scarlatti: Il Giar-
dino di Amore (Venere e
Adone), Serenata a due
- 11** — Musiche romantiche
Richard Wagner: Sinfonia in
do maggiore, Sostenuto e mas-
soso, Allegro con brio - An-
dante ma non troppo, un po-
co maestoso - Allegro assai, un
poco meno allegro - Adagio
molto vivace (Orch. Sinf. di
Torino della RAI dir. da Ger-
hard Pilger) * Strauss: Ma-
rchenbilder, Op. 26, in sol ma-
jore: Konzertstück in fa
minore op. 79 per pianoforte
e orchestra: Larghetto affet-
tuoso - Allegro appassionato
Tempo di marcia - Presto
assai (sol. Friedrich Guida -
Orch. Sinf. di Vienna dir.
da Volkmar Andree)
- 11.50** Compositori italiani
Gino Martinuzzi jr.: Due Im-
provvisi per orchestra: Prelu-
dio - Richiamo (Orch. Sinf. di
Milano della RAI dir. da Ma-
rio Rossi); Concerto n. 2 per
orchestra: Allegro vivo - An-
dantino (Intermezzo) - And-
ante con spirito (Orch. Sinf.
di Roma della RAI dir. da
Ferruccio Scaglia)
- 12.25** Musiche di scena
Richard Strauss: Le Bergs-
glocken, Op. 35, in re ma-
jore di scena per la Commedia di
Molière: Ouverture - Minuetto
Il Maestro di scherma - En-
trata e Danza dei sarti - Mi-
nuetto alla Lully - Intermezzo
- Scena del pranzo (Orch.
« A. Scarlatti » RAI Napoli del-
la RAI dir. da Artur Rod-
zinski)
- 12.55** Un'ora con Maurice Ra-
vel
Rapsodia spagnola: Prélude
à la nuit - Malagueña - Ha-
banera - Feria (Orch. Sinf.
di Boston dir. da Charles
Munch); Gopak de la nuit,
tre poemi: Ondine - Le Gibet
- Scarbo (pf. Vladimir Ashke-
nazy); Tre Poemi di Mallar-
me, per voce e orchestra da
camera: Soupir - Placet futile
- Surgi de la croupe et du
bond (contr. Charles Hentus -
Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. da Rudolf Albert);
Trigane per violino e orche-
stra (sol. Jascha Heifetz -
Orch. Filarm. di Los Angeles
dir. da Alfred Wallenstein)
- 13.55** LA KOVANSKINA
Dramma musicale popolare
in cinque atti
Testo e musica di Modesto
Mussorgski
Strumentato e completato da
Nicola Rimski-Korsakov
Il Principe Ivani Kovanski
Il Principe Vassili Tretych
Il Principe Andrea Kovanski
Alexander Markovitch
Il Principe Vassili Golitsin
Drago Starzt
Il Bolardo Skaklovitch
Dushan Popovitch
Dostoev Mich Chergulovich
Marta Melanie Bugarinovich
Lo Scrivano
Stepan Andrashevitch
Emma Sofia Jankevitch
Vasnetsov Zhitovits Mitasavlevich
Kuska
Kuska
1° Strizel Vladimir Popovitch
2° Strizel George Djurguevich
3° Strizel Zhitovits Ivanovitch
Susanna Anita Merzeto
Direttore Kreshmir Barano-
vich
Orch. e Coro dell'Opera Na-
zionale di Belgrado
- 17** — Il ponte di Westminster
Immagine di vita inglese
Specchio del mese
- 17.15** L'antibattismo nei
paesi del Terzo Mondo
(Programma a cura del
l'UNESCO)

BEVILA CON CHI VUOI... MA SEMPRE



LA LANDY FRÈRES VI DA' APPUNTAMENTO OGNI LUNEDÌ, SUL SECONDO PROGRAMMA ALLE 13.10, INVITANDOVÌ ALL'ASCOLTO DEL VARIETÀ MUSICALE - TRE TASTIERE -

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 11,11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
13,50-14,15 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,35 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis
9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis
10,35-11 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,15-12,40 *Inglese*
Prof. A. Enrichetta Perotti
13,05-13,25 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona
Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

15 — 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
Levico Terme

Arrivo della 17ª tappa Riva del Garda-Levico Terme
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Biciclette Gaziella - Acque Rovieta - Dentifricio Mira - Gelati Soave)

La TV dei ragazzi

17,50 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

GONG

(Prodotti Giovenzana - Milky)

Ritorno a casa

18,50 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Brandy Stock 84 - Macchine per cucire Borletti - Rio Tappapola - Kodak Instamatic - Vim - Acqua Sangelmini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Rabarbaro Zucca - Cadonetti - Omogenati Sasso - Superinsetticida Grey - Saponetta Mira - Doria Biscotti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Kraft - (2) Lavatrici Philco - (3) Total - (4) Algida - (5) Garzanti Editore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Delfa Film - 3) Film-Iris - 4) Film-Iris - 5) Roberto Gavioli

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,05 STORIA SOTTO INCHIESTA

1948 - Jan Masaryk e la crisi di Praga
Testo e realizzazione di Massimo Sani

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

STUDIO UNO:

nazionale: ore 21

Se si svolgesse un'inchiesta fra tutti coloro che al sabato sera guardano *Studio Uno* chiedendo le ragioni che li spingono ad assistere allo spettacolo, si avrebbero certamente delle risposte quanto mai diverse: le canzoni, i balletti, gli « sketches ». Uno degli elementi che fa da molla all'ascolto è, come è stato accertato, il « quiz » musicale. La forza d'attrazione degli indovinelli risale a tempi remotissimi; il problema è quello di trovare delle formule nuove e, possibilmente, divertenti. *Studio Uno* ha varato il « quiz » che ormai tutti conoscete: bisogna indovinare due parole sbagliate in una canzone eseguita da Lello Luttazzi. La sostituzione delle due parole da quasi sempre luogo ad una variante comica ed è quindi piacevole anche senza tener conto del « quiz ». La soluzione è sempre assai facile, tanto che le lettere arrivano a saccheggiare parecchie centinaia di migliaia di ascoltatori, avendo individuato almeno una delle due parole,

STORIA SOTTO



Il ministro degli esteri cecoslovacco Masaryk

UN RECITAL

secondo: ore 21,15

Arie celebri di Saint-Saëns, Mozart, Puccini, Thomas e Gilea nel recital operistico del mezzosoprano Adriana Lazzarini e del tenore Carlo Franzini. Adriana Lazzarini è nata a Mantova. Allieva di Carla Ziloti a Verona, studiò poi al Conservatorio di Venezia con Gilda Dalla Rizza, esordendo a Milano nel 1952. Da qui un crescendo di successi, che le hanno dato vasta fama internazionale. Diversa e più avventurosa, la carriera di Carlo Franzini. Milanese, studente di pittura all'Accademia di Brera, nel 1948 partì per la Francia in cerca di fortuna. Si stabilì a Parigi, operando da pittore bohémien nei locali più caratteristici. Poi il colpo di fortuna: conosce Jean Banchet — l'attuale proprietario del famoso « Moulin Rouge » — che lo prende sot-

4 GIUGNO

IL «QUIZ» MUSICALE

hanno diritto al sorteggio dei premi. A titolo informativo ricordiamo che allo scadere della quattordicesima puntata di *Studio Uno*, cioè praticamente ad oggi, sono state as-

segnate per sorteggio quattordici automobili, 21 milioni di lire di buoni per l'acquisto di libri, centoquaranta motoscooter e 9 milioni e ottocento mila lire di prodotti agricoli.

Seconda serie del concorso: 8ª estrazione

Trasmissione del 7 maggio
Sorteggio n. 8 del 13 maggio
Soluzione: SCINTILLANO
TENTATORE

Fra tutte le schede recanti la soluzione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di una AUTOVETTURA ALFA ROMEO GIULIA T.I.:

Emilio Ghigliotti, via Camozzi-
ni 7/7 - Genova-Voltri;

b) per l'assegnazione di un BUONO DA L. 150.000 per l'acquisto di libri e

un MOTOSCOOTER «VE-
SPA 50»:

Silvano Cavallero, via Paisiello 38 - Torino; Maria Chiara Spiga, via Plave 12 - Sestu (Cagliari); Tina Gaberoglio, piazz-

za Soziglia 12/21 - Genova; Rossella Piccinini, via Palo 78 - Biffetto (Bari); Raffaele Petrosino, via Castriota 7 - Torre Annunziata (Napoli); Elena Lombardi, via G. Cantelli 7 - Parma; Maria Marietta Redi, via Enrico Millo 20 - Taranto; Pina Carofenute, via Mario Milano 2/H - Termoli (Campobasso); Maria Moscatello, via Fatebenefratelli 13 - Benevento; Maria Freni, via Venezia 8/3 - Genova.

Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stato sorteggiato per l'assegnazione di

PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000:

Basilio Chiappini, via G. Alessi 172 - Roma.

INCHIESTA: JAN MASARYK

nazionale: ore 22,05

Delitto o suicidio? L'interrogativo si pose, drammaticamente, nel marzo del 1948 quando in tutto il mondo venne divulgata la notizia della morte improvvisa di Jan Masaryk, il leggendario ministro degli esteri cecoslovacco. I comunisti si erano appena impadroniti del potere; la versione ufficiale, secca e senza commenti, diceva che Masaryk si era suicidato, gettandosi dalla finestra del suo studio. Sono passati quasi vent'anni e l'interrogativo rimane in sospeso. Adesso *Storia sotto inchiesta* affronta l'argomento. Massimo Sani ha svolto un'indagine dettagliata; ha raccolto materiale del tutto inedito; ha interrogato testimoni oculari. Il nome, Masaryk, in Cecoslovacchia, da oltre mezzo secolo appartiene alla leggenda. Il padre di Jan, fu il fondatore della Repubblica cecoslovacca, nata sulle rovine dell'impero austro-ungarico, alla fine della prima guerra mondiale. Suo figlio, prestissimo, ne seguì le orme e, come il padre, si rivelò politico illuminato, integerrimo. Era ambasciatore a Londra, nel 1939. Subito dopo Monaco, diede le dimissioni: una protesta, perché comprese che Inghilterra e Francia avevano dato in pasto la Cecoslovacchia alla Germania nazista. Masaryk divenne così ministro degli esteri del governo cecoslovacco in esilio. Poi, gli eventi del secondo dopoguerra: Masaryk, ritornato in patria, pensando di ricostruire una repubblica sul modello di quella fondata da LUDAK padre, accettò la carica di ministro degli esteri del governo Gottwald. Ma i comunisti, ormai, applicavano i loro metodi; si susseguivano persecuzioni e violenze. Il giorno stesso in cui il governo Gottwald si presentava al parlamento per ottenere la fiducia, Masaryk moriva tragicamente.

SECONDO

Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale
10-11.20 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Gò - Vidal Profumi - Ceat Gomma - Sidol - Helene Curtis)

21.15 RECITAL DI ADRIANA LAZZARINI E CARLO FRANZINI

a cura di Gianna Lucchini
Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: «Oh aprile fioriero»; Mozart: *Don Giovanni*: «Il mio tesoro»; Thomas: *Mignon*: «Non conosco il bel suol»; Puccini: *La Bohème*: «Che gelida manina»; Cilea: *Adriano Lecou-
vreur*: a) «O vagabonda stella d'Oriente», b) «L'anima ho stanca» (duetto atto 2°)
Orch. Sinf. di Milano della RAI diretta da Luciano Rosada - Regia di Alberto Gagliardelli

22.05 Alfred Hitchcock presenta
SENZA FIATO
Racconto sceneggiato - Regia di Robert Stevens
Prod.: M.C.A.
Int.: Patricia Collinge, Jessica Walter, Don Chastan



Carlo Franzini partecipa al Recital delle 21,15

OPERISTICO

programmi svizzeri

14 IN EUROVISIONE: 49ª GIORNATA CICLISTICA D'ITALIA. 17ª tappa: Riva del Garda-Levie Terme

17 LA GIORNATA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnanoni
1) L'angolo dei bambini. 2) Tiro a segno. 3) La pagina dei giovani presentata da Nicola Franzoni

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera.
19.25 INFORMAZIONE SERA
19.30 GIUSTIZIA NELLA GIUNGLA. Te-
luffa in versione italiana della serie
«Jim della giungla»

19.55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.20 SARATO SPORT
20.40 TV-SPOT

20.45 L'ANGELO DELLA NOTTE. Long-
documentary in versione italiana interpretato da Michèle Alfa, Jean-Louis Barrault, Gaby Anderu e Henri Vidal.

21 IL VANGELO DI DOMANI
22.10 DI LACERAZIONE. TELECRONACA DELLA FINALE DEL CAMPIONATO SVIZZERO DI GINNASTICA A SQUADRE

22.30 INFORMAZIONE NOTTE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger
«Ballgeflüster»
Es wirken mit: Beppo Brehm, Maxi Graf, Franziska Liebling u.a.
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm

20.40 Im Zwielficht der Zeiten

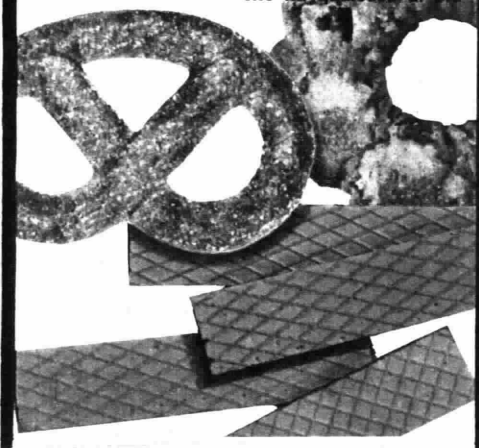
Hans Holbein d.J.
Buch und Regie: Herbert E. Mayer
Prod.: TELEPOOL

20.50-21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber

Questa sera in T.V.
Doria presenta
i suoi famosi
biscotti della nonna
i suoi inconfondibili
Bucaneve Doria
e i nuovi Wafers Doria
a 2 sole calde
e tanta crema in più

Doria

il biscotto
che ha qualcosa di più



sensazionale!

In T.V. un pianeta distante
100.000 anni luce dalla terra!
Papalla, il pianeta del futuro
dove il progresso e la scienza
sono avanti di 2.000 anni rispetto
alla terra! L'eccezionale servizio
in Astrovisione è offerto dalla

PHILCO

italiana!

Non staccate nemmeno per un
minuto gli occhi dal televisore!
Aspettate Carosello
del 4 Giugno!



4 giugno SABATO

1 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
Glick-King: Stand by me * Shayne-Keller: We're ridin' out tonight * Gilbert-Lara: Solamente una vez * Brown-Beretta-Donaldson: Un grosso scudolo * Carr: Beggers of Rome

8.45 (Invernizzi)
* Interradio

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 Pagine di musica
J. S. Bach (Trascrizione libera per orchestra d'archi di Francesco Lavagnino): Presto dalla 1. Sonata per violino solo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Tito Petralia) * W. A. Mozart: Sinfonia K. 385 (in re maggiore (Haffner): a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Carlo Franci) * Ravel: Pavane pour une infante defunte (Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. da Giacomo Zani)

9.40 Lucia Solazzo: Il curioso

9.45 (Pavesi Biscottini di Napoli S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno Raimondo Franchini: Aveva la bocca rossa * Testoni-Faboz: Stasera non fa freddo * D'Acquisto-Seracini: La gente non * Manlio-Barile: Balcone a mare

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Nostalgia)
Antologia operistica
Bellini: I Puritani: Ah, per sempre io ti perdo * Rossini: Il Barbiere di Siviglia: Buona sera, mio signore * Puccini: La Bohème: Addio dolce svegliare la mattina

10.30 da Roma: Trasmissione di chiusura dell'anno scolastico 1965-1966 per la Scuola Elementare e la Scuola Media
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.30 * Dimitri Kabalevski (Commedianti), suite op. 26: Prologo * Galop dei commedianti * Marcia * Valzer * Pantomima * Intermezzo * Piccola scena lirica * Gavotta * Scherzo * Epilogo (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Kirill Kondrašin)

11.45 (Chinamartini)
UN DISCO PER L'ESTATE
Boncompagni-Tenco-Fantana-Pes: Cammina cammina * Mogol-Pattacini: Attenti all'amore * Testa-Remigi: Mi credono povero * Pallavicini-Donaggio: Svegliati amore

12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Riva del Garda-Levico Terme

13.20 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.25 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.35 PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.35 Italiane d'oggi
Album di canzoni dell'anno Simon-Zauli: Mi basta niente * Testa-Vantellini: Più due innamorati * Martelli-Martelli: C'era l'er pole bacia Trinità dei Monti * Calabrese-D'Anzi: Se io dovessi innamorarmi * Evangelisti-Benedetto: Occhi miei * Romy-Bendine: Sembrava facile dimenticarti * Cherubini-Cocina: Lei * Pinchi-Donida: Da quando ti conosco * Nisa-Giuliani: Domani me ne andrò

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Le cantate di Bach dirette da Vittorio Gui
Seconda trasmissione
Cantata n. 161 (rev. Gui): «Komm du stundest per contratto, tenore, coro, 2 flauti, 2 fagotti, 2 corni, archi e continuo (contr. Oralia Dominguez, ten. Richard Lewis); Cantata n. 55 «Ich armer Mensch» (BWV 55) per flauto traverso, oboe, tenore e coro (ten. Richard Lewis); Cantata n. 56 «Ich will den Kreuzstab gerne tragen» (BWV 56) per due oboi, archi, continuo, basso e coro (bs. John Shirley-Quirk - Orch. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia - Maestro del Coro Santa Zanon)

16.35 Orchestra diretta da Enrico Simonetti

17 — Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Corriere del disco: Musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

18 — Sorella radio
Trasmissione per gli infermi

18.40 GIALLO QUIZ
Indovinelli polizieschi di Enrico Rado presentati da Laura Gazzolo e Anna Maria Alliani
Regia di Federico Sanguigni

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.15 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo Gagliano

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL CAMPIONARIO
Un atto di Massimo Dursi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Il 1° commesso Gino Mavara
Il 2° commesso

Francisco Passatore
L'avventore
Natale Peretti
La donnetta

Misa Mordaglia Mari
Il cameriere
Mario Brusca
L'ambonatore
Igino Bonazzi
Germana
Anna Bolens

Il contabile Alberto Ricca
La signorina Mariella Furguiele
Il vecchietto Renzo Lori
La capostazione Paolo Faggi
La moglie del 2° commesso Enea Giovine
L'ufficiale in pensione Giulio Oppi
Una signora Irene Aloisi
Un'altra signora Giuliana Calandra
Regia di Enrico Colosimo

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
a) Complesso Los Machucambos

8.50 (Canforiniana)
b) Ernie England alla tromba

9 — (Olio Topazio)
c) Canto Renato Rascel

9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
d) Orchestra diretta da Guido Relli

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

49° Giro d'Italia
Servizio speciale da Riva del Garda

9.35 (Skip)
IL GIORNALE DEL VAIRIETA

— Il primo
di Antonio Lubrano

— Platea
Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pittè

Presenta Andreina Paul
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno Mazzo-Rampoldi: Era solo un gioco * Falleri-Maio-Ortolani: Mia paura * Contini-Ballotta: Ecclissi di sole * Mari-Carunara-Astro-Mari: Non è la fine del mondo * Mazzoni-Olivares: Un bacio all'improvviso * Zanin-Della Giustina-Mascheroni: Che git dirò * Maresca-Fagano: Hai ragione

11 — Il mondo di lei

11.05 (Ecco)
Buonumore in musica

11.25 (Sidol)
Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)
Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
* Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)
* Orchestra alla ribalta
Mancini: Baby elephant walk * Girololini-Olivo-Ortolani: Ti guarderò nel cuore * Hefti: Batman theme * Delaney: Jazz me blues * Garis-Olivo: Opus one

12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 * Musica operistica
Meyerbeer: Il Profeta: «O pretes de Baal» * Gounod: Faust: Aria del gioielliere * Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio» * Puccini: Tosca: «Ella verrà»

12.45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrottefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
Su il sipario

03 (Cynar)
Una donna al giorno

10 (Gandini Profumi)
Tre momenti magici

21.30 Canzoni e melodie italiane

22 — Cabaret delle 22
a cura di Maurizio Costanzo
Regia di Federico Sanguigni

22.30 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

20 (Galbani)
Zoom

25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Dash)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale

15 — UN DISCO PER L'ESTATE
Pallavicini-Soffici: La motoretta * Cucchiara: Se vuoi andare, vai * Testa-Tolu-Sclerati: Non vorrei volerti bene * Panzeri-Guattelli-Pace: L'uomo d'oro

(Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia

Tra le ore 15 e le ore 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Riva del Garda-Levico Terme

Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

15.15 (Mazzi)
Recentissime in microscolto

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Orchestra dirette da Stan Kenton ed Ennio Morricone

16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Oggi ho l'humour bianco di Mario Brancacci con Carlo Romano
Regia di Federico Sanguigni

16.50 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

17.05 Diverimento per orchestra

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia

Commenti e interviste da Levico Terme di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — Punto e virgola
Rassegna di successi

20.10 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Un programma di Vincenzo Romano

Partecipano le orchestre di Franck Pourcel, Billy Strange, Ted Heath, Count Basie, Edmundo Ros; i cantanti Frank Sinatra e Ella Fitzgerald; il solista di violafono Lionel Hampton, il duo pianistico Ferrante-Teicher, il solista di tromba Oscar Valdambri ed il solista di chitarra Charlie Byrd

Canzoni senza parole
Barry: The Knack * Rossi: Se tu non fossi qui * Bacharach: What's new pussycat * Adriano: Mes mains sur tes hanches

I molti volti di una canzone
D. Fields-J. Mc Hugh: On the sunny side of the street

Recital
Charlie Byrd allo «Showboat» di Washington

Byrd: Blues for Felix * Reinhardt: Nuages * Rankin: In the name of love * Waller: Squeeze me * Rodgers: Do it like a waltz * Kern: Yesterday

21 — SANDRINA SPINT
Rivistina di D'Ottavi e Lionello con Sandra Mondaini
Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 — Italian East Coast jazz Ensemble
Septeto Pignatelli, batteria; Leandro: «Gato» Barbieri, sax; tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Foccià, contrabbasso

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche del Settecento
Giambattista Cirri: Sonata n. 6 in la maggiore per violoncello e pianoforte * Gaetano Donizetti: Sinfonia in do minore

10.30 Antologia di interpreti
Direttore Franz André:
Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3
Tenore Petre Munteanu: Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Ecco ridete» * Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Farmi veder le lacrime» * «La donna è mobile»

Obista Kurt Kalmus:
Franz Joseph Haydn: Concerto in do maggiore per oboe e orchestra

Coro Madrigalesco della Radio Danese:
Bernard Lewkowitch: Tre Salti op. 9

Violinista Riccardo Brendo e la pianista Giuliana Bordoni:
Giovanni Battista Viotti: Sonata in mi maggiore per violino e pianoforte

Soprano Joan Hammond:
Max Bruch: Ave Maria, dalla Cantata «Das Lied vom Heiligen Geist» op. 52 * Alfredo Catalani: La Wally: «Ebben, ne andrò lontana»

Clavicordo Fritz Neumeier:
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata con Rondò n. 3 in la minore

Mezzosoprano Fiorenza Costello:
Ludwig Cherubini: Midea: «Solo un pianto» * Francesco Cilea: L'Arlesiana: «Esser madre è un inferno»

Pianista Victor Merzhanov:
Alexander Scriabin: Sonata n. 5 in fa dies minore op. 53

Direttore Clemens Krauss:
Richard Strauss: Der Rosenkavalier: Walzerfolge

13 — Un'ora con Robert Schumann
Liederkreis, op. 39, ciclo di lieder di Eichendorff per canto e pianoforte (Suzanne Danco, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.); Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 (Quartetto Italia-

I sindacati nello Stato moderno



L. 600

L'autore illustra la storia del sindacato con particolare riguardo alla posizione assunta nei suoi confronti dallo Stato moderno, uscito dalla Rivoluzione francese e dalla Restaurazione, conversione in un primo tempo, poi indifferenza o semplice tolleranza, infine riconoscimento. Un'ampia appendice raccoglie documenti e testi, la cui lettura contribuisce a rendere più chiaro il discorso.

Dante la vita e le opere



L. 600

Conoscere Dante e il suo mondo è arricchire la propria cultura di idee basilari e riconoscere e rafforzare la propria personalità sotto ogni aspetto. Il libro vuole guidare l'uomo moderno, anche sprovveduto, in quel vasto e ricco mondo, che ha insieme il fascino delle cose lontane, quasi favolose, e l'importanza di un messaggio perenne.



edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

- 8 **Benignone zum Feiertag** - 8.10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8.40 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10. Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert. A. Vivaldi: Concerto con violino principale e altro violino per eco lontano - 11 Speziell für Siet I. Teil - 12 Die Brücke: Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von S. Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13.15 Nachrichten - Werburchsagen - 13.30 **Radiofamilie Bleibtreu**, Gestaltung: G. Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **La Settimana nel Trentino-Alto Adige** (Rete IV - Bolzano 2 - Bress. 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
- 14.30-15 **Speziell für Siet (Rete IV)**.
- 16 **Speziell für Siet 2. Teil** - 17 Musikparade zum Fünftürte - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. M. Twain: "Huckleberry Finn". 2. Folge - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten. Zauber der Sinne. Sena Jurina, Hilde Guden, Maria Reining (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19.15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

- 19.30 **Sport am Sonntag** - 19.45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20. "Niemand zu Hause" - Hörspiel von Wolfgang Graetz - 20.45 Unterhaltungsmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.20 **Musikalisches Intermezzo** - 21.30 **Sonntagskonzert**, Orchester "A. Scarlatti" der Radiotelevisione Italiana, Neapel. Dirigent: Riccardo Brendola. Solist: Yukko Shikawa, Violine. A. Dvorak: Konzert in a-moll Op. 53 für Violine und Orchester. G. F. Malipiero: Sinfonia Nr. 6 "degli archi". S. Prokofiev: Sinfonia Nr. 1 in d-moll Op. 25 "Klassische" (in der Pause: Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDI'

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 **Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9.30 **Für Kammermusikfreunde**, F. Mendelssohn: Streichquartett Nr. 6 in f-moll Op. 80; W. A. Mozart: Serenade Es-dur KV. 375 für Bläser - Wissen für alle - 10.30 **Leichte Musik am Sonntag** - 11 **Radiofamilie Bleibtreu**, Gestaltung: Gertl Bauer - 11.30 Freude an der Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì spert (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

- 13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werburchsagen - 13.30 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14.20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).
- 17 **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Fünftürte - 18. Für unsere Keinen. C. B. Schwerla: "Die beiden Landsknechte" - 18.30 "Dai Crepes del Sella" - Trasmissione in collaborazione coi comites de les vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 **Volksmusik** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 19.15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

- 19.30 **Volksmusik** - 19.45 **Abendnachrichten** - Werburchsagen - 20 **Für jeden etwas, von jedem etwas** - 20.50 **Die Rundschau**, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 21.20 **Musikalisches Intermezzo** - 14.45 Aus Kultur- und Geisteswelt. E. Walters: Ein Portrait Federico Fellinis. Liederstunde. Giacomo Carissimi: "Jepte" - Oratorium für Soli, Chor und Orchester. Aus: Polyphonischer Chor Turin. Orchester des "Angelum" - Mailand. Dirigent: Roberto Lupi. Wie klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 **Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8.30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9.30 **Orchestra d'archi** - 10.15 **Settimana radio** - 10.45 **Complessi caratteristici** - 11.15 **Teatro dei ragazzi** - "La fiaba della fiaba" di Aleksander Marodic. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Lojzka Lombar - 11.50 **Girofondo** - musiche per più piccoli - 12 **Canti religiosi** - 12.15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12.30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché**. Echi della Settimana nella Regione.
- 13.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14.45 **Tastiera per pianoforte** - 15 **Passerella di canzoni** - 15.30 **Il valzer del signor Giobatta**, radio-commedia di Ermanno Carzana, traduzione di Lada Mikuž. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - regia di Stana Kopitar - 16.15 **Armonia di strumenti e voci** - 17 **Musiche per violino e pianoforte** di autori della Regione. Giulio Viozzi: Terza sonata. Esecutori: violinista Riccardo Brendola, pianista Giuliana Bordoni - 17.25 **Buonumore in musica** - 18 **Jam Session** - 18.30 **Voci di poeti** - "Branko Zuzek", a cura di Zora Tavcar - 18.45 **Sulle perle** di Prokofiev: Romeo e Giulietta, frammenti dalle Suites n. 1 e n. 2. Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Elio Boncompagni - 19.15 **La Gazzetta della Domenica**, Redattore: Ernest Zupancic - 19.30 **Itinerario musicale italiano** - 20 **Radio-sport**.

- 20.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**: "Almanacco", festività e ricorrenze, a cura di Radio Bednari - 21 **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti Chris Connor e Nicole Anjilano, con complesso vocale "Los Machucabos", Jelly Roll Morton e i suoi Red Hot Peppers e le orchestre Felix Slatkin e Horst Wende - 22 **La domenica dello sport** - 22.10 **Voce e strumenti**, Antonio Salieri-Cesare Brero: Arlecchinata, intermezzo comico in un atto; Sinfonia "Aria di Colombina" - Aria di Brighella - Aria di Arlecchino - Terzetto - Orchestra "Alessandro Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo. Soprano Anna Maccanti; tenore Pietro Bottazzo, baritono Mario Basile - 22.25 **Serata danzante** - 23.25 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

LUNEDI'

- 7 **Calendario** - 7.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
- 11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11.45 **Acquerello italiano** - 12.15 **Profili del nostro passato**: Vinko Vodopivec - 12.30 **Per ciascuno qualcosa** - 13.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **I grandi successi** - 14.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 **Buon pomeriggio** con l'orchestra diretta da Carlo Pacchioni - 17.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17.20 **Canzoni e ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola

- enciclopedia popolare - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Musiche sinfoniche** de "i cinque russi" - Nikolaj Rimski-Korsakov: Sinfonia in minore op. 31 su temi russi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Monti - 19 **Jimmy McParland** e i suoi Dixielanders - 19.15 **Storia della Letteratura Slovena**, a cura di Vinko Beladic (32) Il poeta e drammaturgo Anton Medved - 19.30 **Buon divertimento** con l'orchestra Don Costa, Marcel Amont e l'artista Betty Glan - 20 **Radio-sport** - 20.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regia** - 20.35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Charles Gounod** - "Le médecin malgré lui" - opera comica in tre atti. Direttore: Nino Sanzogni - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.30 c.a.) **Un palco all'opera**, a cura di Daniela Nedoh - 22.45 **Motivi d'Oltreoceano** - 23 **Piccolo bar** - Complessi d'archi e coro "Cambridge" - 23.15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

MARTEDI'

- 7 **Calendario** - 7.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
- 11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11.45 **Complessi Miglioli-Lombardi** - 12 **Almanacco**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Beskrik - 12.30 **Per ciascuno qualcosa** - 13.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

69



CITTERIO crea la gioia dell'appetito

Per avere sempre pronto un piatto gradito e appetitoso, tenete nel vostro frigorifero qualche busta delle squisite specialità Citterio.

Citterio le ha tagliate di fresco per voi proprio nel momento migliore della loro stagionatura, quando sapore, profumo e qualità sono perfetti.

CITTERIO

PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

qui i ragazzi

a cura di Rosanna Manca

Panorama delle nazioni: il Giappone

Le perle coltivate

tv, venerdì 3 giugno

Circa settanta anni fa nasceva in Giappone una industria nuova: quella delle perle coltivate. Fin dai tempi più antichi le perle autentiche hanno sempre avuto un prezzo altissimo. La richiesta, sul mercato, è sempre stata superiore all'offerta: anzi, è aumentata col trascorrere del tempo. E fu così che, nel 1893, Kokichi Mikimoto, dopo anni e anni di studi e di esperienze, riuscì a produrre delle perle artificiali.

Mikimoto si era basato su un'osservazione fatta da tempo dai naturalisti: le perle nascono nelle ostriche quando queste, per qualche imprevista ragione, contengono all'interno delle loro valve un corpo estraneo che, con l'andar del tempo, il mollusco ricopre di madreperla. Egli pensò di introdurre artificialmente, all'interno delle ostriche, dei minuscoli pezzetti di gusci dei molluschi stessi, torniti nella forma voluta. Il risultato fu ottimo; sebbene più della metà delle perle raccolte venisse eliminata per delle imperfezioni (che del resto si manifestano anche in natura) le altre risultarono perfette sotto ogni punto di vista.

Oggi, l'allevamento delle ostriche perliere è ormai organizzato su larga scala.

Dopo aver cioè introdotto il corpo estraneo tra le valve delle ostriche, queste sono poste in gabbie di filo metallico e calate in acqua, assicurando le gabbie mediante resistenti cavi. Rimarranno immerse per tre anni e, durante questo periodo, seguite attentamente, perché i molluschi abbiano di una determinata temperatura e anche di pulizia. Durante l'inverno, vengono infatti immerse in acque più calde. Generalmente, si raccolgono le perle, ormai pronte, durante i mesi invernali.

Vedrete, in questa puntata della trasmissione dedicata al Giappone, l'emozionante momento dell'apertura dell'ostrica perliera: ecco l'opalescente gioiello che, dopo esser stato tolto delicatamente dalla conchiglia, viene accuratamente classificato a seconda della sua perfezione, del colore e della misura.

Nella stessa puntata verrà anche illustrata l'industria della seta. La produzione della seta, ora diffusa anche in Europa, rimase per molti secoli una esclusività dell'Oriente che conservava gelosamente il segreto sull'allevamento del baco da seta e sul metodo di fabbricazione delle preziose stoffe. Ancora oggi, in Giappone, le stoffe fabbricate a mano seguono procedimenti e tec-



Silvana Giacobini, che presenta il programma «Panorama delle nazioni»

niche antichissime che hanno origine da una lontana tradizione artigianale. E in Giappone, dove il «kimono» ancor oggi non è affatto andato in disuso, le stoffe riccamente decorate e dipinte sono sempre richieste ed apprezzate.

Le avventure di Moira e Charles

tv, giovedì 2 giugno

Moira e Charles, due ragazzi di otto e nove anni, si recano a trascorrere le vacanze in un piccolo paese di campagna dove un loro zio è stato nominato vicario. Nel frattempo arriva in paese anche il nuovo proprietario di una grande fattoria. Ben, il fattore, e il cane Grancassa accolgono con gioia il nuovo venuto che si dimostra subito un'ottima persona. Unico dispiacere di Ben è l'acquisto di un trattore: l'uomo, infatti, ha una spiccata antipatia per i motori ed è convinto che i cavalli siano molto più utili.

Inoltre, è inquieto perché il principale, per comperare il trattore, ha venduto la vecchia macchina al padrone del garage del paese, un uomo di pochi scrupoli e disonesto. Infatti costui, dopo averla comprata per pochi soldi, la rivende per una cifra tre volte più alta al vicario che ha bisogno di un mezzo di trasporto.

Il vicario, che durante i

I ragazzi di Tieldfoot

suoi studi universitari era stato un ottimo atleta, ha accettato di diventare allenatore dei ragazzi del paese. Essi dovranno disputare una gara di corse ad ostacoli con i giovani dei paesi vicini. L'acquisto della macchina riempie di gioia Moira e Charles che si affezionato al vecchio macchinino. Ben preste però l'automobile incomincia a fare le bizze e il vicario è costretto a riportarla al garage dove il disonesto proprietario gli promette di rimetterla a nuovo. In realtà, non esegue nessuna riparazione e si fa soltanto pagare. Il vicario è così costretto a restituire l'automobile che non serve ai suoi scopi.

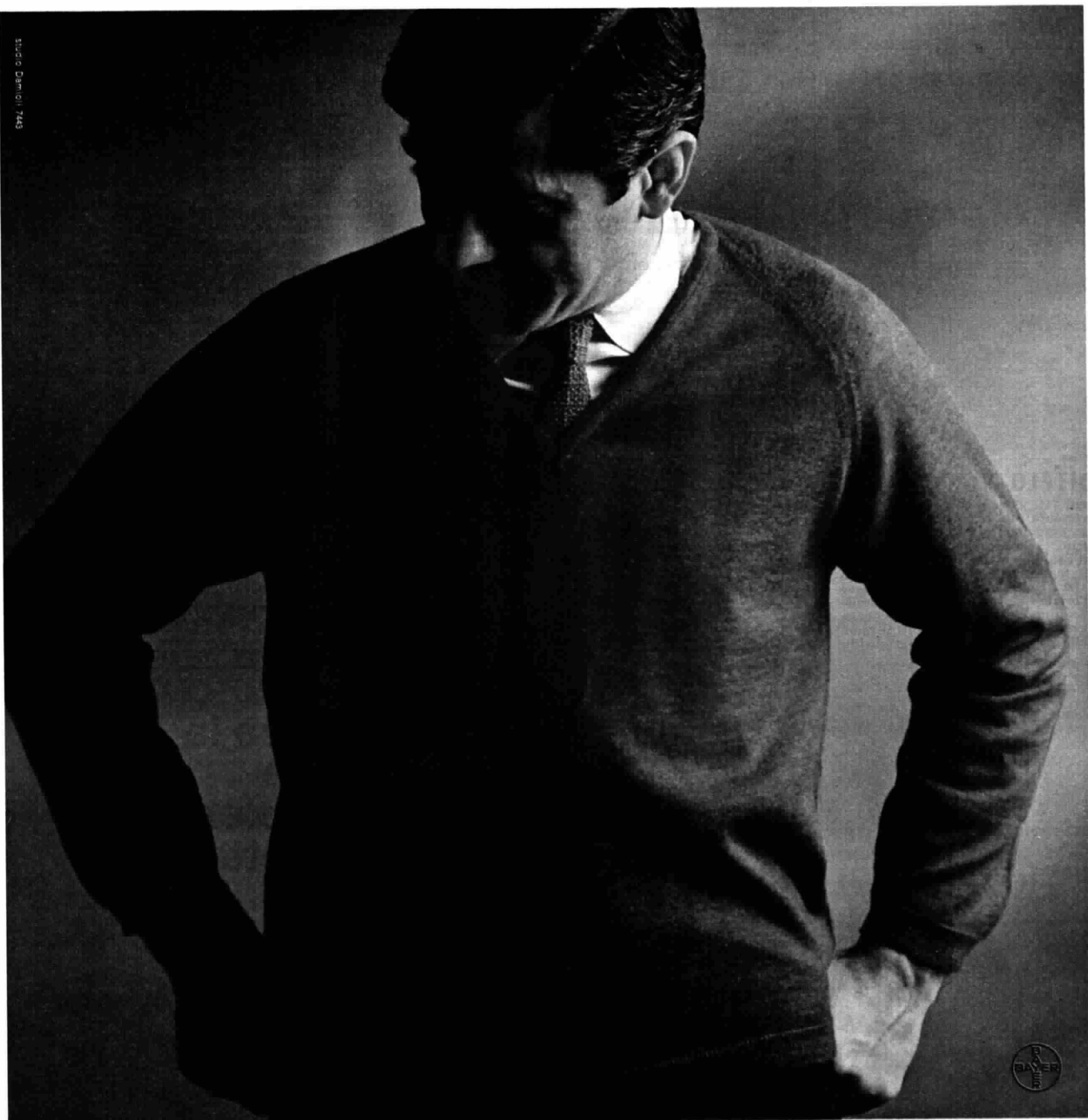
Dopo molte discussioni, il padrone del garage si riprende l'automobile per una cifra irrisoria. Ma, proprio in quei giorni, un ispettore amico del vicario viene a fare una visita di controllo in paese. Dopo aver saputo le disavventure capitate in seguito all'acquisto della macchina, egli intuisce che sotto debba esserci qualcosa di

poco pulito. Il padrone del garage, dal canto suo, pensa di far scomparire la macchina fingendo un furto, in modo da imbrogliare le carte.

Mentre cerca di allontanarsi, la macchina che — dimenticavamo di dirvi, sembra avere un'anima — gli gioca un brutto scherzo: non ubbidisce più ai suoi comandi e prende dritta dritta la strada che conduce al vecchio proprietario.

Proprio quel giorno alla fattoria c'è un gran raduno: è la data fissata per la gara di corsa ad ostacoli. L'arrivo è stabilito dinanzi alla fattoria. Mentre tutti sono in attesa dei primi atleti, ecco giungere a gran velocità l'automobile che va a cozzare contro un cumulo di pietre.

Il padrone del garage, sbalzato a terra, cerca di fuggire, ma la macchina improvvisamente si rimette in moto e sospinge l'uomo in un fossato. Verrà ripescato dal vicario, dall'ispettore e dai ragazzi. Il suo gioco è scoperto: dovrà lasciare il garage e allontanarsi al più presto dal paese.



come è pratica la maglieria in 'Dralon'!



Si lava bene anche nella lavatrice e dopo qualche ora è asciutta e pronta per essere indossata: non si deforma, non infeltrisce e i suoi colori sono sempre luminosi. 'Dralon' è davvero la vostra maglieria di tutti i giorni perché

si conserva a lungo e non si sciupa. Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete magnifici modelli come questo elegante e morbido pullover mélange. Controllate sempre l'etichetta 'Dralon'!

qui i ragazzi



DITELO VOI Nella puntata di mercoledì 1° giugno Angelo Lombardi presenta alla televisione, oltre che un pinguino, una cicogna e un serpente velenoso, anche una coppia di cani non molto conosciuti da noi. Si tratta del Kerry Blue terrier o Irish Blue terrier. Il loro Paese d'origine è l'Irlanda e sono chiamati «blue» perché, mentre i cuccioli nascono neri, negli adulti il mantello assume un bel colore grigio-blu.

Fra i programmi radio e TV della settimana vi segnaliamo

TV, domenica 29 maggio

«IL CLUB DI TOPOLINO» - Il valoroso Don Diego de la Vega, che sotto il nome di Zorro combatte per liberare il suo Paese dalla dittatura di Monastario, riesce, in questa puntata intitolata *L'assalto dei rancheros*, a impedire che un gruppo di coraggiosi, ma poco prudenti proprietari terrieri della zona, finiscano in un trabocchetto teso dal dittatore. Tra costoro c'è anche Don Alessandro, padre di Diego, che, ignorando l'attività clandestina del figlio e credendolo un imbecille, si mette a capo della spedizione per assalire la prigione e liberare le due detenute ingiustamente catturate da Monastario. Un documentario sull'elefante africano e un cartone animato dal titolo *Pippo marinaio*, concluderanno poi la settimana puntata del Club di Topolino.

TV, lunedì 30 maggio

«FINESTRA SULL'UNIVERSO: IL TRENO LAMPO HIKARI» - Saranno presentati i più moderni e veloci mezzi di trasporto: il treno lampo giapponese Hikari, attualmente il più veloce del mondo, che tocca i 180 chilometri orari e fa servizio tra Tokio e Osaka; un servizio di elicotteri, inaugurato a New York, che trasporta i viaggiatori dal centro della città fino all'aeroporto Kennedy evitando loro la parte più difficoltosa del viaggio, ossia il traffico in città; un scalo merci automatizzato, nel Canada, dove si manovrano migliaia di treni schiacciando dei bottoni; e infine, la «monorotaia» allestita all'interno della Fiera mondiale di New York: un sistema di trasporto che permette il collegamento rapido nei centri urbani. Si tratta di treni sospesi a rotaie di acciaio poggianti su piloni.

TV, martedì 31 maggio

«E' VERO CHE? SOLO INGEGNO, NIENTE METALLI» - Rispondendo a molte domande, rivolte dai ragazzi, sull'origine e la storia della casa, intesa come abitazione dell'uomo, il maestro Manzi, partendo dai primi rifugi e dalle caverne, racconta, aiutandosi con piccoli plastici in creta che costruisce nel corso della trasmissione, come nacquero, attraverso i secoli, le prime case. Verranno presentate le palafitte dell'Indonesia, le case di fango della

Siria, i «pueblos» dell'America Centrale, le capanne di pelli degli indiani, quelle di foglie dell'Amazzonia, gli igloo degli esquimesi.

«ATLETICA LEGGERA: INCONTRO CON GLI ALLIEVI DEL CENTRO DI ADDESTRAMENTO CONI DI ROMA» - Seconda puntata. Potrete assistere ad alcune gare delle varie specialità dell'atletica leggera.

TV, mercoledì 1° giugno

«PICCOLE STORIE: TANTI AUGURI ZIA CATERINA» - Celestino prepara una torta di polenta per il compleanno di zia Caterina. Anche Robby e Quattordici vogliono offrirle un dono e, dal bruco Camillo, si procurano una scatola a sorpresa che, invece, non farà per nulla piacere alla zia. Indispettita, Caterina, va dalla Volpe Rosalia che l'ha invitata per un succulento pranzo. I due pulcini, nascosti, si godono la scenetta e, sicuri di non trovare la Volpe Caterina, mangiano la torta con Celestino.

«DITELO VOI» - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi (vedi foto e didascalia).

Radio, giovedì 2 giugno

«NINO LO CASCIO, PICCIOTTO!» - Radioscena di Stelio Tanzini. L'azione si svolge all'epoca dello «sbarco dei Mille» in Sicilia, ossia nel 1860. Nino Lo Cascio è un pastorello di dodici anni che, entusiasta di Garibaldi, del quale ha sentito parlare come di un eroe, desidera raggiungerlo per combattere al suo fianco. Attraverserà tutta la Sicilia e parte del continente prima di arrivare a Capua e di realizzare il suo sogno. Al suo arrivo, però, la guerra è ormai finita: gli rimarrà la gioia di conoscere di persona l'Eroe dei due mondi.

TV, giovedì 2 giugno

«I RAGAZZI DI TIELDFOOT» - Film (vedi articolo).

TV, venerdì 3 giugno

«PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE - LE PERLE COLTIVATE» (vedi articolo).

TV, sabato 4 giugno

«CHISSA' CHI LO SA?» - Gare di quiz tra le squadre di due istituti scolastici. Presenta Febo Conti.



E' leggera la cassetta con 'Moplen' faccio più in fretta.

In agricoltura ora c'è 'Moplen'. Cassette, gabbie, reti, fusti, contenitori: leggeri, robusti, igienici, infrangibili. Sì, ora ci vuole 'Moplen', una resina Monteshell.

Questa etichetta vuol dire materia plastica più controllo di qualità Monteshell Petrochimica



® - marchio registrato

Gino Bramieri

E mo... e mo... Moplen®!

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA FRANCESE
Compito per il mese di giugno

I CORSO

I - Remplacez les mots en italique par les pronoms possessifs correspondants:

Ton chapeau est plus élégant que *mon chapeau*. Tes amies sont arrivées; *leurs amies* ne sont pas arrivées. Votre leçon est plus difficile que *notre leçon*. Son travail est plus intéressant que *leur travail*. Ta robe a coûté plus cher que *ma robe*.

II - Mettez les verbes en italique aux temps indiqués entre parenthèses:

La ville *se déploie* sous leurs yeux (prés. ind.). Vous *essuyez* les assiettes (fut.). Le sentier *côtoie* la rivière (prés. ind.). Ils *essaient* de comprendre (prés. ind.). Il faut qu'il *emploie* bien son temps (sub. prés.).

III - Répondez aux questions suivantes (v. Leçons XXI, XXII): Pourquoi les deux jeunes filles sont-elles arrivées en retard? Qu'est-ce que c'est qu'une grève? Que crient les manifestants? Qu'est-ce que le lock-out? Quand est-ce que la question sera réglée? Est-ce que le conflit a été résolu? Comment ont été les accords? De quoi Marisa avait-elle peur? Est-ce que Paola aimerait visiter un grand ensemble industriel? Pourquoi Paola préfère-t-elle les artisans?

II CORSO

Mancava qualche minuto all'ora della partenza. Aspettando l'arrivo del treno, si mise a leggere una rivista che aveva comprato all'edicola dell'angolo. Da molto tempo aveva deciso di andare a trovare i suoi amici in Bretagna, ma fino a quel momento non aveva avuto tempo di farlo. Finalmente era riuscita ad ottenere il permesso di assentarsi per qualche giorno dal suo ufficio. Sfoggiava un vestito nuovo di cui era particolarmente fiera, perché l'aveva fatto lei. Sarebbe stato difficile indovinare che non l'aveva comprato in un negozio del centro. Il colore del vestito le stava benissimo e il taglio era buono. Del resto, non aveva abbastanza denaro per servirsi dai grandi sarti, ma sapeva ugualmente vestirsi con gusto. Da quando era a Parigi aveva imparato ad osservare attentamente le vetrine dei negozi per trovarvi idee di cui si sarebbe servita per creare il suo guardaroba.

Correzione del compito del mese di maggio

I CORSO

I. Phrases comparatives:

Renée est plus sage que son frère. Paola est aussi svelte que Marisa. Jean mange plus que moi. Je mange moins que Jean. J'ai plus de crayons que de stylos. J'ai moins de stylos que de crayons. Il a moins de timbres que moi. J'ai plus de timbres que lui. J'ai autant de disques que toi. Tu as autant de disques que moi. Dans cette classe il y a plus de filles que de garçons. Dans cette classe il y a moins de garçons que de filles. Yvette est plus forte que moi en mathématiques. Je suis moins forte qu'Yvette en mathématiques. Il a reçu plus de lettres que toi. Tu as reçu moins de lettres que lui. Il a plus d'argent que moi. J'ai moins d'argent que lui.

II. Phrases complétées:

Je n'ai rien oublié. Elle n'a rencontré aucun de ses amis. Vous n'avez plus d'argent. Il ne veut jamais travailler. Personne ne l'aime.

III. Accord des verbes:

Il protège ses camarades. Ils préfèrent jouer aux cartes. Il ne faut pas qu'ils cèdent à ses menaces. Ce chemin mène à la gare. Je ne veux pas que tu jettes tes livres.

II CORSO

Tout le monde connaît l'histoire de Jeanne d'Arc, mais, peut-être, tout le monde ne sait pas que l'héroïne française était une simple bergère qui vivait dans un petit village de Lorraine avec sa famille. C'étaient des gens très pauvres: son père était un paysan et travaillait dans les champs toute la journée avec ses enfants. Jeanne restait à la maison: elle filait la laine et cousait. Elle ne savait ni lire ni écrire, mais elle était bonne et gentille envers tout le monde; elle était aimée de tous les habitants du village. Quand ses «voix» l'appelèrent à sauver la France, elle n'hésita pas à obéir: sa décision était prise. Cependant, avant de quitter la maison paternelle, la jeune fille éprouva un sentiment de grande amertume. Dans la poésie que nous venons d'étudier, le poète Péguy décrit par des vers touchants et simples à la fois, l'adieu de Jeanne aux lieux chers à son enfance, où elle sait qu'elle ne reviendra plus.

I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

il vostro giudizio è il più severo....



guardatela bene, è economica!

Sì, i conti tornano con STICE NOVISSIMA, perché è fatta per risparmiare. È la lavatrice che automaticamente limita i consumi in base ai tipi ed alla quantità di biancheria.

Guardatela bene, è come voi volete: vi aiuta nel risparmio.

STICE

novissima®

L. 126.000 + IGE • DAZIO

La lavatrice creata con un concetto nuovo: ha portato alla perfezione tutti i dispositivi di lavaggio; **automatismo completo - facilità d'uso - varietà di programmi - potere lavante - capacità del cestello - silenziosità e stabilità - risparmio reale** - sono risolti con STICE NOVISSIMA in modo nuovo e sicuro.

STICE NOVISSIMA, LA LAVATRICE CHE SUPERA CON LODE ANCHE IL GIUDIZIO PIU' SEVERO, ANCHE IL VOSTRO.

STICE produce anche cucine, lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi NORDTON.

Ecco Star-grande

il formato che vi fa spendere meno!

Da oggi potete avere il Doppio brodo, spendendo - incredibile! - ancor meno che per altri brodi! Chiedete al negoziante Star-grande, confezione a sei cubetti! È ideale per il risparmio che fate, e per la comodità...oggi che si usa il Doppio brodo per le squisite minestre ma anche come super-condimento (per dare doppio gusto a pietanze, verdure, ecc.). Doppio brodo Star! Il meraviglioso cubetto con la "riserva" di sapore che migliora tutto in cucina!

PESA - D. 22



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGU' 2-4
OLIVA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
PURE' STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
PISELLI STAR 3
PELATI STAR 2-3-6

POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
BIANCHI DI SPAGNA 3
LENTICCHIE 3
MELABELLA - PURE' DI MELE 2

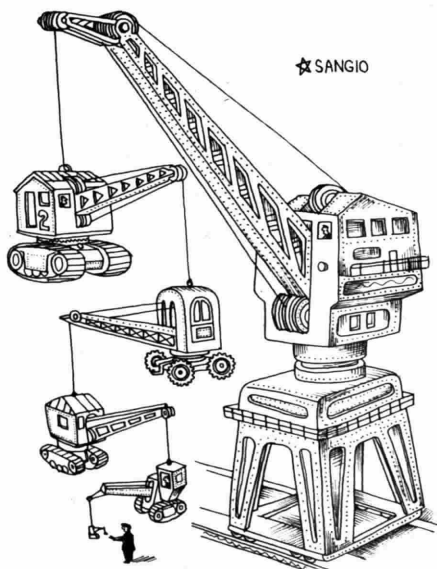
MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2
FORMAGGIO PARADISO 6

in poltrona

UN UTILE CONGEGNO



Senza parole.

IL SUGGERIMENTO



Senza parole.

SUPERMACCHINA

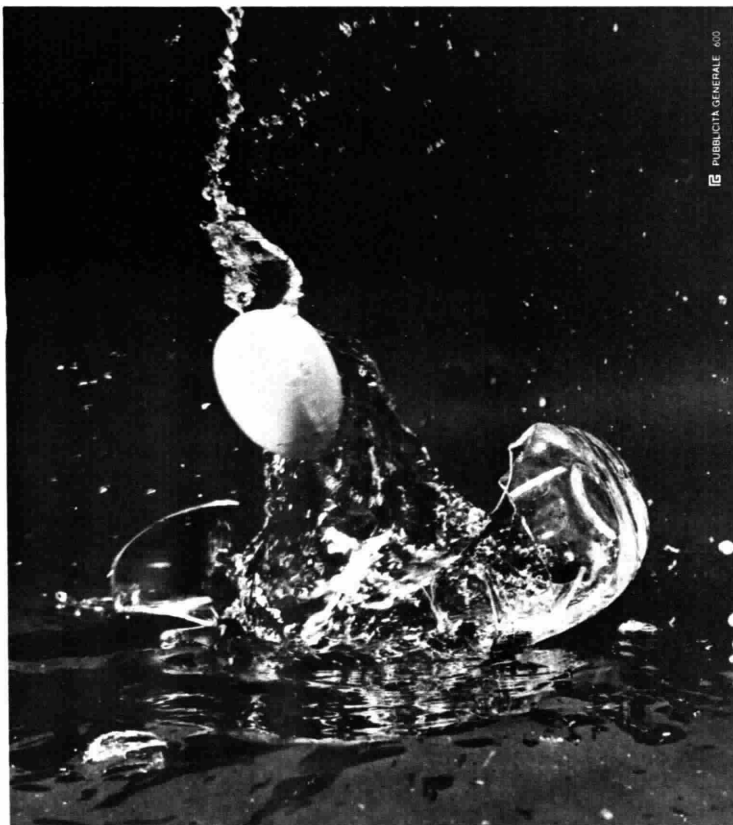


Senza parole.

FAR WEST



— Scusa, sai perché bisogna alzare le mani?



...e l'uovo non si rompe! perchè il liquido ammortizza l'urto

Se lasciate cadere un bicchiere pieno d'acqua con dentro un uovo, si romperà il bicchiere ma non l'uovo perchè il liquido ammortizza l'urto. Nelle sospensioni Hydrolastic è applicato lo stesso principio: 4 elementi in gomma con collegamento idraulico di compensazione tra unità anteriori e posteriori dello stesso lato, mantengono il corpo della vettura costantemente livellato, adattandone automaticamente il comportamento al tipo di strada, al genere di guida ed alle diverse velocità. Le sospensioni Hydrolastic, senza balestre e senza ammortizzatori, assicurano alla Innocenti J4 il massimo confort con la più sensazionale tenuta di strada.

INNOCENTI AUSTIN J4:

il «1100» tutto diverso, l'unico con sospensioni Hydrolastic, motore anteriore trasversale, trazione anteriore, freni a disco, comodo spazio per 5 persone. Prezzo L. 1.050.000

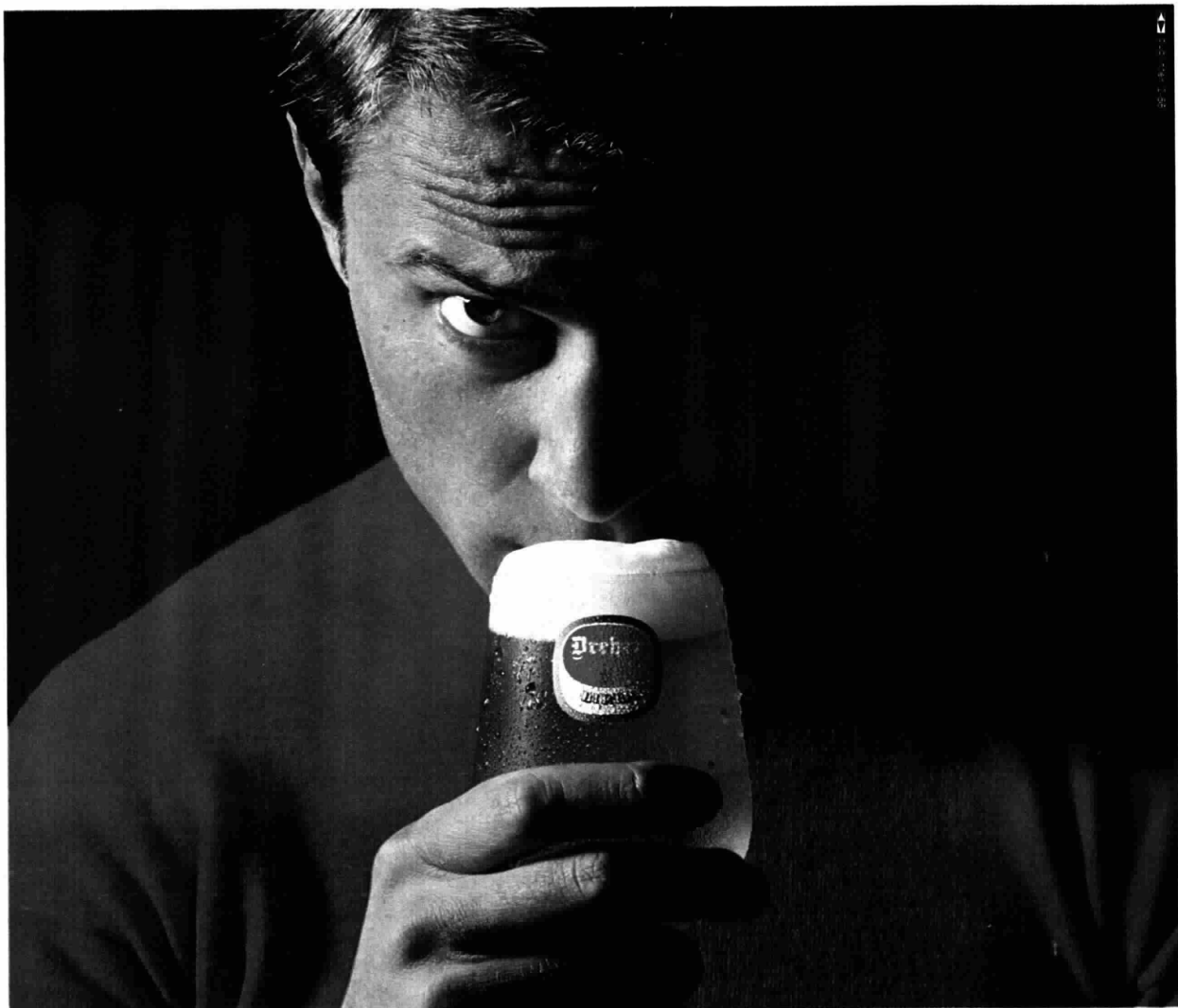


INNOCENTI AUSTIN J4S:

versione potenziata, 2 carburatori, servofreno a depressione, ripresa prepotente e 145 km/h. Prezzo L. 1.150.000

INNOCENTI





DOVE C'È UNA DREHER C'È UN UOMO

DREHER: una birra viva, moderna, che piace alle persone dinamiche che amano la vita. Da sola o col buon cibo: DREHER, la buona birra. Ogni volta che qualcuno, in casa o al bar, vi offre da bere, la vostra risposta è...

SÌ, GRAZIE DAMMI LA DREHER!